

FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO

FI.L.S.E. S.p.A.

BILANCIO
al 31 dicembre 2017

Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente Pietro Codognato Perissinotto
Consiglieri Piero Biglia di Saronno
Serena Bonino
Rosaria Maria Bono
Enrico Maria Nadasi

Collegio Sindacale

Presidente Giole Alessandro Italiani
Sindaci effettivi Elisabetta Calvi
Alberto Mangiante

Direzione Generale

Direttore Ugo Ballerini
Vice Direttore Maria Nives Riggio

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Organismo di Vigilanza

Presidente Alessandro Finamore
Membri effettivi Gabriella Galassi
Raffaella Oldoini

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA
GESTIONE**

Signori Azionisti,

il 2017 è stato caratterizzato dalla prosecuzione degli importanti progetti nati nell'esercizio precedente e delle specifiche iniziative approvate dalla Giunta regionale e gestite da FI.L.S.E. nell'ambito delle proprie finalità istituzionali.

E' proseguita, inoltre, in questo contesto l'azione di razionalizzazione interna e di gruppo, secondo le linee strategiche regionali e le normative nazionali. In particolare, la normativa nazionale in materia di società a partecipazione pubblica, ed in particolare il D.Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (c.d. "Decreto Madia") del 19 agosto 2016, ha introdotto disposizioni volte alla efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche ed alla razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica e richiede tuttora a FI.L.S.E. - e alle società del sistema da essa coordinato - una continua riflessione sul ruolo, le attività, l'organizzazione aziendale e del personale, nonché sull'attivazione dei necessari interventi finalizzati all'ulteriore ottimizzazione delle risorse e contenimento dei costi, che saranno effettuati nel rispetto del citato Testo unico e delle specifiche direttive regionali emanate in attuazione dello stesso.

In particolare Regione ha prima di tutto provveduto ad emanare la D.G.R. n. 276 del 7 aprile 2017 con la quale ha comunicato alle società controllate da Regione stessa l'evoluzione del processo di riforma del Testo Unico ed ha ritenuto di definire alcuni indirizzi al fine di una loro attivazione per poter ottemperare agli adempimenti previsti dal Testo Unico, da dottarsi nei termini e con le modalità che verranno definite di volta in volta. Particolare importanza ha avuto la richiesta di predisporre la proposta di riorganizzazione delle partecipazioni societarie, individuando quelle che devono essere alienate, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 4 della L.R. n. 34/2016 e dall'articolo 3 della L.R. n. 33/2016 (Legge di Stabilità regionale e collegato) e di effettuare la ricognizione del personale in servizio, indicando eventuali eccedenze e fabbisogni. La richiesta è stata soddisfatta dalla Vostra Società.

Sono proseguite le attività e le iniziative di riorganizzazione a seguito dell'approvazione della L.R. n. 1/2016 (così detta Growth Act o Legge sulla Crescita), promulgata il 16 febbraio 2016, che ha costituito la legge quadro e di indirizzo della Regione per lo sviluppo del territorio. A tale riguardo si ricorda che l'art. 3 della L.R. 33/2016 prevede la riorganizzazione e razionalizzazione di Liguria Ricerche anche attraverso l'aggregazione di parte delle sue attività in FI.L.S.E. e l'aggregazione di I.R.E. con la partecipata I.P.S. nonché con altri soggetti aventi finalità analoghe o simili.

Il processo di riforma del testo unico si è concluso con il D.Lgs. n. 100/2017, pubblicato il 26 giugno 2017, recante disposizione integrative e correttive al Testo Unico. In particolare, il Correttivo ha previsto nuove scadenze in tema di:

- adeguamento degli statuti delle società a controllo pubblico alle disposizioni in tema di governance societaria;
- adeguamento delle composizioni dei Consigli di Amministrazione alle limitazioni di cui l'art. 11 del decreto Madia;
- termine entro il quale le società a controllo pubblico effettuano una ricognizione del personale in servizio a fine di individuare eventuali eccedenze ;
- ricognizione da parte delle Regioni, in funzione della revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute.

Tutte le scadenze e le prescrizioni di cui sopra sono state adempiute dalla Vostra Società nei termini prestabiliti con apposite delibere del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci.

Contestualmente agli indirizzi di riorganizzazione sopra indicati relativi a Liguria Ricerche, I.R.E. e I.P.S., il

comma 8 dell'art. 4 della Legge di Stabilità ha disposto che le risorse proprie di Ligurcapital, attualmente impegnate a titolo di cofinanziamento in operazioni effettuate a valere su alcune misure regolate da specifiche convenzioni direttamente con Regione Liguria, siano destinate al rafforzamento patrimoniale della medesima, ai fini della qualifica di intermediario finanziario iscritto al nuovo Albo unico di Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia). Nel corso del 2017 è stato disposto ed effettuato – attraverso un aumento di capitale di 4,7 milioni destinato da Regione Liguria - il rafforzamento patrimoniale di Ligurcapital, ai fini della qualifica di intermediario finanziario iscritto al nuovo Albo unico di Banca d'Italia con l'obiettivo di adeguare gli strumenti alla nuova disciplina in materia di intermediari finanziari e di creare le condizioni per l'avvio e la gestione di operazioni di finanza evoluta in materia di equity, garanzie, finanziamenti strutturati finalizzati al rilancio del sistema produttivo e delle imprese. Sono state in tal senso avviati gli adempimenti per la presentazione della domanda di iscrizione di Ligurcapital all'albo unico. Tale iscrizione consentirà nuove specifiche attribuzioni in capo a Ligurcapital di attività e strumenti finanziari e, conseguentemente imporrà una necessaria riorganizzazione – tra Filse e Ligurcapital stessa – degli strumenti finanziari gestiti, anche con la definizione di un nuovo assetto organizzativo volto al miglior utilizzo delle competenze specialistiche esistenti nelle due società nonché all'efficienza funzionale e logistica delle stesse. Tale riorganizzazione, suscettibile ancora di affinamenti ed eventuali variazioni, anche a fronte dell'istruttoria tecnica in corso relativa all'iscrizione all'albo ex art.106 del TUB e delle necessarie variabili previste dagli indirizzi di Banca d'Italia, è in corso e troverà definitiva attuazione ad avvenuta iscrizione.

L'articolo 4 della Legge Regionale 34/2016 “Legge di Stabilità delle Regione Liguria per l'anno finanziario 2017” ha disposto l'Istituzione del Fondo Strategico Regionale, finalizzato al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 2 della medesima legge regionale, tramite interventi di supporto finanziario a favore di imprese e di investimenti infrastrutturali, anche di logistica e di mobilità.

Il Fondo, costituito dalla liquidità esistente presso Filse e presso Ligurcapital risultante dalla gestione dei fondi di cui all'Allegato A della legge stessa, viene progressivamente implementato con i successivi rientri nelle disponibilità di Filse e di Ligurcapital della liquidità che si registra sui fondi di cui all'Allegato B della legge stessa, quantificati annualmente in sede di bilancio regionale, al netto di eventuali perdite comportanti l'impossibilità materiale di recupero. La gestione del fondo è assegnata a Filse tramite specifica convenzione sottoscritta in data 4 agosto 2017, fatti salvi i casi di gestione diretta da parte della Giunta regionale degli interventi di cui al comma 11 e 12 del citato art. 4. Le risorse del Fondo possono essere utilizzate, tramite Filse per la concessione di agevolazioni, finanziamenti, cofinanziamenti o garanzia di interventi di altri operatori e/o altre istituzioni, direttamente o per il tramite di specifici veicoli societari, fondi di investimento o altri strumenti finanziari; possono essere utilizzate per consentire l'emissione di strumenti di debito e l'assunzione di finanziamenti, sia da istituzioni comunitarie o nazionali che sul mercato privato; possono essere impiegate per l'assunzione di partecipazioni di minoranza o strumenti finanziari equivalenti in imprese di rilevante interesse regionale in termini di operatività, rilevanza settoriale, livelli occupazionali, entità e fatturato, innovatività, caratterizzate da adeguate prospettive di redditività e con significative prospettive di sviluppo. Le partecipazioni possono essere acquisite anche attraverso veicoli societari o fondi di investimento. Le risorse del Fondo possono essere utilizzate ai fini degli accordi di cui all'articolo 7 della Legge Regionale 1/2016.

Nel corso del 2017 è iniziata con il supporto di un soggetto esperto incaricato, l'attività di aggiornamento del Modello di Organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01, adottato dalla Società nel 2005 ed avviato nel 2006, al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, atto a prevenire il rischio di commissione di reati contemplati dal Decreto stesso. Sono inoltre proseguite le attività della Società volte all'adeguamento alla materia di anticorruzione e trasparenza previste dalla Legge n. 190/2012 e dal Decreto Legislativo numero 33/2013, nonché dai provvedimenti emanati in materia dall'ANAC.

Decisivo rilievo ha assunto l'avvio delle attività di gestione delle Azioni previste dal **Programma Operativo Regione Liguria cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014/2020**, conseguenti

all'individuazione di F.I.L.S.E. da parte di Regione Liguria quale Organismo Intermedio del Programma. Tale individuazione costituisce il presupposto per l'affidamento della gestione di fondi del Programma e per l'assegnazione e gestione dei relativi bandi. Il Programma, articolato in 6 Assi prioritari di intervento, attiverà risorse pari ad oltre 392 milioni di Euro di cui la maggior parte sarà dedicata al potenziamento del sistema della ricerca e dell'innovazione quale motore dello sviluppo regionale ed all'attivazione di strumenti in grado di dare nuovo slancio alla competitività delle imprese e del territorio. Nell'ambito del programma verranno assegnate anche le risorse destinate all'Ingegneria Finanziaria. In riferimento alla gestione delle misure del POR FESR, la qualifica di Ligurcapital quale soggetto iscritto all'albo degli intermediari finanziari del TUB consentirà la più idonea ed efficiente ripartizione dei compiti gestionali nonché la messa in atto di strumenti finanziari anche innovativi, a prosecuzione di quanto positivamente realizzato nella programmazione 2007-2013 conclusa nella attuale annualità. Al riguardo oggi sono in gestione le seguenti misure.

Azione 1.1.3 – “Innovazione su ambiti S3”

L'azione ha avuto tre finestre di apertura (due nel corso del 2016 ed una nel 2017), con una dotazione complessiva pari ad Euro 20.000.000. Le domande complessivamente presentate sono state 807. Nel corso del 2017 sono state istruite e concesse tutte le domande che trovavano copertura nei fondi per un totale di 175 domande. Sono state altresì lavorate le richieste di acconto ed anticipo per un totale di oltre 9 milioni di Euro di erogazioni.

Azione 1.2.4 – “Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale su ambiti S3”

L'azione ha avuto due finestre di apertura nel corso del 2016, con una dotazione complessiva pari ad Euro 10.000.000. Le domande complessivamente presentate sono state 295, solo una parte di esse ha trovato capienza fondi. Nel corso del 2017 si è proceduto con le attività istruttorie e la concessione di agevolazione a favore di 32 imprese. Sono state altresì lavorate le richieste di acconto ed anticipo per un totale di circa 2 milioni di Euro di erogazioni.

Nel corso del 2017 è stato altresì attivato un nuovo bando volto a sostenere le attività di ricerca e sviluppo delle imprese aggregate ai Poli di Ricerca ed Innovazione. Il bando operava con doppia apertura e prevedeva un primo momento di pre-candidatura da parte delle imprese (dal 4 settembre al 16 ottobre 2017), in esito al quale sono pervenute 62 richieste. Tali candidature hanno determinato il panel dei partecipanti al bando che è stato aperto dal 2 al 14 novembre 2017 e per il quale sono state presentate 58 domande, per un totale di agevolazione richiesta pari a 45 milioni di Euro.

Azione 3.1.1 "Agevolazioni a favore delle attività economiche per prevenzione da rischi alluvionali attraverso soluzioni tecnologiche"

Azione che con due bandi e alcune proroghe dei termini di presentazione delle domande è stata aperta fino al 30/12/2016. Le domande complessivamente presentate sono state 596, la dotazione fondi iniziale è pari a complessivi Euro 10.000.000. Nel corso del 2017 F.I.L.S.E. ha terminato le attività istruttorie relativamente alla concessione delle agevolazioni a favore complessivamente di 483 imprese e nel contempo ha gestito le attività di liquidazione dei contributi per un totale di circa 3,5 milioni di Euro. A fronte delle rilevanti economie registrate tra fondo affidato e domande effettivamente presentate (circa 5 milioni di Euro), a fine 2017 d'intesa con gli uffici regionali le stesse sono state utilizzate per finanziare per 3 milioni di Euro un nuovo Bando Azione 3.1.1 “Aiuti agli Investimenti imprese alluvionate 2016” e per il restante per implementare la dotazione del Bando Azione 3.1.1 “Aiuti agli Investimenti” e consentire uno scorrimento delle istruttorie delle pratiche fuori fondi.

Azione 3.1.1 “Aiuti agli Investimenti”

Azione che a Dicembre 2016 ha visto la presentazione a F.I.L.S.E., tramite la modalità bandi on-line, di 1450 domande di agevolazione di cui 1.251 il primo giorno di apertura del bando. La dotazione iniziale messa a disposizione da Regione Liguria ammonta ad Euro 40.000.000. Nel corso del 2017 si è proceduto

all'istruttoria e alla concessione di contributi fino ad esaurire la capienza dei Fondi sopracitati. A fine anno le risorse iniziali sono state integrate dapprima per circa 4,5 milioni di Euro con le economie rilevate sul Bando 3.1.1 "Prevenzioni da rischi alluvionali" e "Aiuti agli investimenti – imprese alluvionate 2016", successivamente in data 16 marzo 2018 con ulteriori 5 milioni di Euro derivanti da nuovi affidamenti da parte di Regione Liguria. Con le risorse complessivamente assegnate saranno concluse positivamente le istruttorie di tutte le 1.251 domande presentate il primo giorno. Nel corso del 2017 è stata altresì avviata l'erogazione di anticipi e saldi a favore delle imprese beneficiarie.

Azione 3.1.1 "Aiuti agli Investimenti – imprese alluvionate 2016"

Nell'ambito del Fondo Strategico Regionale dal 3 al 16 ottobre 2017 è stato aperto un bando volto a sostenere gli investimenti in macchinari ed impianti delle imprese che avevano subito danni, segnalati alla CCAA competente, a seguito degli eventi meteorologici del 24 e 25 Novembre 2016. La dotazione è pari ad Euro 3.000.000, derivanti dalle economie che si sono avute nei due bandi Azione 3.1.1 "Agevolazioni a favore delle attività economiche per prevenzione da rischi alluvionali attraverso soluzioni tecnologiche". In risposta al bando sono state presentate 10 domande, che sono state immediatamente istruite e concesse. Le concessioni hanno consentito di registrare importanti economie che anche in questo caso, sono state assegnate al bando Azione 3.1.1 "Aiuti agli Investimenti" per consentire uno scorrimento delle istruttorie delle pratiche fuori fondi.

Azione 3.3.2 "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive"

Azione che consiste nel "supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici", i cui termini di presentazione delle domande vanno dal 11 al 22 Settembre 2017. La dotazione fondi è pari ad Euro 1.000.000 ed è suddivisa su 3 aree tematiche: sviluppo di progetti, produzione audiovisiva ed attrazione di imprese di produzione. In esito al bando sono pervenute 33 domande che sono state esaminate, visto la natura specialistica del bando e l'ammissibilità a graduatoria, anche con l'ausilio di una specifica commissione composta da esponenti del mondo del cinema e dello spettacolo. In esito all'attività istruttoria risultano concesse a finanziamento 25 domande .

Sono proseguiti durante tutto l'anno e potenziati con una progressiva articolazione di attività gli strumenti, **progetti ed iniziative a supporto della creazione di impresa.**

E' proseguita la misura, nell'ambito del POR FSE 2014/2020, denominata "Start & Growth Liguria". Tale misura prevede la messa a disposizione da parte di FI.L.S.E. di un'offerta integrata di servizi specialistici, tutoraggio e accompagnamento, consulenza e incentivi economici a supporto della creazione e crescita di iniziative imprenditoriali che favoriscano l'avvio e lo sviluppo di nuove imprese. L'obiettivo primario è sostenere l'imprenditorialità locale e il lavoro autonomo finanziando l'avvio di nuove attività economiche e il consolidamento di attività neo-imprenditoriali. La misura si articola su due azioni:

1. la prima rivolta agli aspiranti imprenditori maggiorenni, occupati, inoccupati, disoccupati e inattivi che intendono avviare iniziative di lavoro autonomo, micro, piccola e media impresa ai quali, sulla base di idee di impresa o business plan potranno essere offerti servizi di accompagnamento con esame preventivo delle idee, workshop informativi/formativi per le nuove opportunità di business, tecnologie e cultura imprenditoriale, interventi di aggiornamento e azioni di supporto individuale;

1. la seconda invece riservata a imprese neo costituite a seguito del supporto fornito ovvero già esistenti da oltre 24 mesi alle quali potranno essere offerte azioni di tutoraggio post avvio consistenti – a seconda della natura dell'impresa e del percorso già effettuato - in un contributo di 4.777,23 Euro per le spese di costituzione, in servizi di supporto alle start up ed in servizi logistici ed insediativi presso gli incubatori di FI.L.S.E..

Sono state inoltre poste in essere azioni specifiche quali la SmartCup Liguria - la business plan competition ligure, parte del PNI nazionale - e altre iniziative e strumenti in collaborazione con le diverse istituzioni locali e nazionali, con specifico riferimento a Università e l'IIT – Istituto Italiano di Tecnologia – con i quali sono in essere protocolli di intesa al fine di promuovere e sostenere la creazione e lo sviluppo di imprese

innovative avviate da docenti, ricercatori, dottorandi e assegnisti universitari, al fine di valorizzare le tecnologie, i brevetti e le conoscenze.

E' proseguita la gestione dei due incubatori di Genova Campi, in proprietà, e di Savona Porto - palazzina ex Omsav - in concessione demaniale fino al 2019, che ospitano complessivamente circa 45 imprese incubate ed un saldo in equilibrio tra imprese ammesse ed imprese che hanno terminato il periodo di incubazione.

Anche rispetto a tale filone di attività sarà coordinata la sinergia operativa e funzionale con Ligurcapital, nell'ambito del processo di riorganizzazione di cui sopra, in particolare relativamente agli strumenti per la partecipazione al capitale delle start up.

Nell'ambito dell'operatività del **Fondo Strategico Regionale** sono stati aperti nel 2017 bandi a favore delle Associazioni Sportive Dilettantistiche, della riqualificazione delle attività alberghiere e delle imprese alluvionate nel 2016.

Nell'ambito del PO FSE 2014/2020 F.I.L.S.E. è stata individuata quale soggetto attuatore di un'Azione denominata **"Over 40"**, per la concessione di bonus occupazionali a favore delle imprese che procederanno all'assunzione di persone con più di 40 anni di età.

In attuazione della Legge 26 del 22 dicembre 2015 e degli indirizzi del Growth Act è stato inoltre approvato il bando che finanzia, mediante un contributo a fondo perduto, le iniziative volte a mantenere in vita le cosiddette **"Botteghe dell'entroterra"** ovvero le piccole imprese commerciali, presenti nelle aree interne della Liguria con l'obiettivo di indirizzarle a favore dei soggetti che effettuino la vendita al dettaglio di esclusivi beni alimentari o "misti" (alimentari e non), essendo ritenuta prioritaria la salvaguardia di queste realtà per il carattere di presidio sociale che esse assumono. Sulla base dei criteri definiti nella legge sono stati individuati i comuni non costieri nei quali dovevano essere localizzate le imprese beneficiarie dei contributi. Le risorse finanziarie assegnate dal bando, che costituisce una prima applicazione della legge e il cui risultato sarà oggetto di un primo monitoraggio, sono state pari a 1 milione di euro.

Dal punto di vista dello sviluppo economico del territorio hanno assunto particolare rilievo le azioni per favorire la localizzazione delle imprese sul territorio ligure, anche in vista degli Accordi di Localizzazione di cui all'art.7 della L.R.1/2016. F.I.L.S.E. ha proseguito – senza soluzione di continuità – le attività di gestione di fondi per **l'acquisto di aree e fabbricati ad uso produttivo**, confluiti nell'Allegato B di cui al comma 2 dell'art.4 della L.R.34/2016. In particolare sono proseguite le attività relativamente alle aree ex Enel della Spezia, ex Metalli e derivati di Arcola, Quartaie nel Comune di Cicagna, Pertite nei Comuni di Millesimo e Cengio ed all'edificio industriale di Boetola a Sarzana. L'art.3 della L.R.30 del 28 dicembre 2017 ha regolamentato organicamente le finalità e l'operatività su tali immobili, prevedendo che gli stessi siano destinabili all'insediamento di imprese di micro, piccola, media e grande dimensione che svolgano attività di produzione o di servizi alla produzione. E' stato inoltre previsto dalla legge che gli immobili siano venduti alle imprese o messi a disposizione delle stesse – a prezzi di mercato - con modalità flessibili quali l'affitto, la concessione o altro titolo di diritto d'uso, anche con diritto di riscatto, che da un lato perseguano il rientro finanziario del Fondo e dall'altro favoriscano lo sviluppo temporale della sostenibilità economico-finanziaria delle iniziative imprenditoriali. Resta ferma la cessione delle opere di urbanizzazione agli enti pubblici di competenza, ove previste nell'ambito degli insediamenti sviluppati. Il Fondo strategico viene implementato dai rientri di spettanza derivanti dalle operazioni sulle aree, ivi incluse le eventuali plusvalenze di competenza. Nel caso si verificano minusvalenze, le stesse, per quanto di competenza del Fondo, costituiscono perdite a carico del Fondo medesimo, da accertarsi ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della l.r. 34/2016 e successive modificazioni e integrazioni.

Sempre nell'ambito degli strumenti territoriali di sviluppo economico sono proseguite attività volte all'attuazione di un progetto di Piattaforma Tecnologica/Parco Tecnologico Val Bormida, quale struttura polifunzionale per le attività di promozione, ricerca e sviluppo degli investimenti a supporto della crescita delle PMI del comprensorio, con sviluppo in particolare di specializzazioni in chimica, produzione di pellicole ed energia.

Sono inoltre proseguiti attività **finalizzate ad interventi ed azioni di rilevanza strategica regionale**, fra i quali:

- a) l'assistenza a Società per Cornigliano con compiti di tenuta contabile, controllo e approvvigionamento finanziario, monitoraggio e rendicontazione, nell'ambito dell'attuazione dell'intervento di riqualificazione delle aree siderurgiche ex ILVA;
- b) la collaborazione con la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Liguria, per la predisposizione del Piano di Gestione del Sito UNESCO "Portovenere, Cinque Terre e le Isole Palmaria, Tino e Tinetto. Le modalità e le fasi attuative del programma di valorizzazione dell'Isola Palmaria sono coordinate da una Cabina di regia coadiuvata da un Tavolo tecnico presieduto dal Comune di Porto Venere e di cui FI.L.S.E. svolge il ruolo di segreteria tecnica.
- c) azioni volte alla riqualificazione di ambiti urbani e di realizzazione di interventi di social housing;
- d) le operazioni a supporto di Regione ai fini dello sviluppo degli interventi di interesse strategico pubblico nell'ambito del Parco Scientifico e Tecnologico degli Erzelli, con specifico riferimento all'insediamento del CHT e dell'incubatore di IIT, nonché della nuova sede del Polo di Ingegneria della Scuola Politecnica dell'università di Genova.

Quali ulteriori azioni di supporto all'imprenditorialità e di rafforzamento del tessuto imprenditoriale locali sono proseguite nel corso del 2017 le **attività di gestione e supporto di progetti europei**. Di particolare rilievo hanno assunto il progetto europeo "Erasmus per giovani imprenditori", giunto alla sua 8° edizione, e la presentazione con accoglimento di alcuni ulteriori progetti. Come già sopra indicato, FI.L.S.E. promuove ed aderisce, partecipando in qualità di capofila o di partner, alle call emanate a valere sui diversi programmi dall'UE.

Oltre progetti europei in tema di sviluppo e creazione di nuova impresa (FRISTART – COLUMBUS – FRINET 2 –REBORN) si prevede lo sviluppo di nuovi progetti nei prossimi due anni. Infatti FI.L.S.E. nel 2017, su richiesta dell'Assessorato allo Sviluppo Economico, ha presentato le proposte dei seguenti progetti:

- Proposta progetto OPERA;
- Proposta Progetto NETCOMAR;
- Progetto CLIP;
- BEST MED.

E' proseguita l'attività a **sostegno del Terzo settore** e per interventi in campo sociale, quali:

- Assistenza tecnica a Regione Liguria sulle attività di Cooperazione territoriale e allo sviluppo;
- Fondo di garanzia – sezione mutui – costituito ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 3 dicembre 2007 n. 38 "Organizzazione dell'intervento regionale nel settore abitativo" e s.m.i., che opera a favore di persone fisiche che stipulano mutui, anche cointestati, per l'acquisto sul territorio della Liguria di una prima casa di abitazione attraverso la concessione di garanzie fidejussorie a favore di Banche convenzionate;
- Fondo "Sicurezza" per le erogazioni di cui alle LL.RR. n. 28/2004, 7/2012 e 11/2016 che prevede l'erogazione a I.R.E. S.p.A. di somme per l'attività di completamento del censimento di specifico patrimonio immobiliare, nonché l'erogazione di contributi riferibili a spese legali sostenute da cittadini vittime di un reato contro il patrimonio o la persona, o indagati per aver commesso un delitto per eccesso colposo in legittima difesa, ovvero assolti per la sussistenza dell'esimente della legittima difesa;
- Misure a sostegno degli Enti di Formazione;
- Misura a sostegno delle Cooperative Sociali;
- Misura a sostegno delle Associazioni Sportive Dilettantistiche;
- Misura a sostegno delle Associazioni Sportive Dilettantistiche e delle Società Sportive Dilettantistiche a r.l.

Nel 2017 è inoltre proseguita la gestione dei seguenti strumenti e delle relative disposizioni di pagamento:

1. Fondo per il "diritto al lavoro dei disabili";
2. Fondo Regionale per la Non Autosufficienza;
3. Fondo per le Gravissime Disabilità;
4. Contributi a chemioterapici per parrucche;
5. Contributo di solidarietà per le gravi disabilità;
6. Fondo "Progetti di vita indipendente";
7. Fondo per la "conciliazione dei tempi di vita e di lavoro";
8. Fondo per i contributi ai piccoli comuni che gestiscono strutture ricettive per minori;
9. Fondo di "promozione associazionismo sociale"

E' proseguita inoltre la gestione dei seguenti strumenti per i quali è previsto il rilascio di garanzie fidejussorie:

1. Fondo Garanzia Locazioni;
2. F.I.R. - Prestiti d'onore;
3. Legge Regionale n. 30 del 2008 - Fondo Lavoratori CIGS, Amianto e Stipendi (art. 49, 49bis e 49bis c.4bis).

Le iniziative a sostegno dell'Economia Sociale, identificabile con i soggetti economici facenti parte del no-profit, sono rivolte sia ad Enti di Formazione che all'Economia Sociale propriamente detta, sulla base delle seguenti tre direttrici di intervento:

1. per Agenzie Formative con interventi mirati a sostenere l'intero comparto mediante l'impiego di fondi di rotazione sia per le necessità finanziarie a breve termine che per le esigenze di investimento;
2. a sostegno dell'economia sociale, non solo con i progetti sotto elencati, ma interagendo con i soggetti del mondo dell'economia sociale e rimanendo a disposizione di Regione per lo sviluppo di programmi strategici verso questo importante sistema di imprese.

Sono proseguite le attività connesse alla riforma del trasporto pubblico locale di Regione Liguria. In attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto da FI.L.S.E. in data 15 ottobre 2014 con Regione Liguria, I.R.E. e le Aziende di trasporto, relativo all'operazione regionale di acquisto automezzi per il trasporto pubblico locale su gomma a valere sulle rate pluriennali dei fondi di cui all'art. 6 della L.R. 62/2009, su mandato di Regione Liguria, la società in data 1 marzo 2016 ha stipulato con BNL S.p.A. il Contratto di Finanziamento e l'atto di cessione di crediti delle quote annue delle risorse della L.R. 62/2009 dall'anno 2017 all'anno 2029 da destinarsi al pagamento del prezzo di vendita (al netto della quota corrispondente all'IVA) dei mezzi acquistati dalle Aziende di TPL. A fronte dell'erogazione delle risorse da parte della banca, FI.L.S.E. ha proceduto a fornire alle Aziende TPL la provvista finanziaria per il pagamento e la relativa consegna dei nuovi mezzi. Sempre con riferimento alla riforma del trasporto pubblico locale, nel corso del 2016 era stata altresì sottoscritta un'ulteriore convenzione con Regione Liguria per la gestione di un Fondo destinato a supportare finanziariamente la riorganizzazione delle Aziende TPL tramite politiche di esodo anticipato e di mobilità del personale dipendente delle aziende stesse. Analogamente a quanto esperito per il fondo acquisto mezzi sopra descritto, anche per tale iniziativa FI.L.S.E. aveva attivato e concluso nel 2016 una procedura di gara avente come oggetto un servizio di finanziamento con cessione dei crediti regionali. Il servizio è stato aggiudicato a Mediocredito Italiano. Il tiraggio del finanziamento è avvenuto in un'unica soluzione nel gennaio 2017 mediante la stipula dell'atto di erogazione e quietanza del contratto di finanziamento, e in seguito hanno avuto inizio gli utilizzi del fondo per erogazioni alle aziende di trasporto pubblico locale. Regione Liguria con l'art. 1 della L.R. 10 novembre 2017, n. 27 ha successivamente introdotto modifiche all'articolo 28 bis della L.R. 7 novembre 2013, n. 33: alla luce della modifica introdotta all'art.28 bis della L.R. 33/2013, le risorse trasferite nel 2017 e quelle ancora da trasferire alle Aziende, ad integrale utilizzo del finanziamento, sono divenute destinabili unicamente ad investimenti finalizzati al miglioramento del trasporto pubblico locale e/o agli ammortamenti non sterilizzati relativi agli investimenti effettuati. Sono conseguentemente state definite – con D.G.R.n.1203 del 28 dicembre 2017 - diverse e nuove modalità attuative della misura.

E' proseguita l'attività di **assistenza logistica, legale ed amministrativa prestata a favore delle società controllate.**

Si segnala infine la rilevante attività svolta dalla Società per la **gestione del patrimonio immobiliare disponibile**, detenuto a titolo di proprietà, locazione e/o concessione demaniale. Tale attività è svolta sia sotto il profilo della ordinaria e straordinaria amministrazione, sia rispetto all'efficientamento della gestione ed al contenimento generale dei costi. E' proseguita in tal senso la gestione: dell'immobile di via D'Annunzio 109/111, di proprietà diretta della FI.L.S.E. dal 2012, interamente locato alla Regione Liguria; dell'immobile sito in Genova via XX Settembre 41, detenuto in locazione e a sua volta sub locato a società controllate; della locazione del sesto e settimo piano del Palazzo di Piazza De Ferrari 1, ove hanno sede la Direzione e Presidenza della Società; dell'immobile di Via Peschiera 14, adiacente alla sede legale della società sita in Via Peschiera 16 in immobile di proprietà, entrambi parzialmente adibiti nel corso dell'anno anche a uffici societari di società controllate.

E' proseguita l'ordinaria amministrazione dell'immobile Palazzo Celesia sito in Genova, Via Assarotti 40, acquistato a fine 2014 nell'ambito di accordi istituzionali raggiunti per affrontare la ristrutturazione di ATP Esercizio. Nel corso dell'esercizio 2015 è stato predisposto il progetto preliminare dell'intervento di ristrutturazione funzionale all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti, elaborato da I.R.E. S.p.A. nel 2015, compresa l'istanza presso i competenti uffici della Soprintendenza. Si è in attesa di avviare l'intervento complessivo di ristrutturazione, che ha un costo stimato di circa 2,8 milioni di Euro e che si prevede possa essere realizzato in circa due anni a partire dalla fase di avvio delle procedure per l'affidamento dei lavori.

E' proseguita infine l'attività di gestione immobiliare ed amministrativa degli incubatori: Genova Campi, acquisito a titolo di proprietà in esito alla fusione per incorporazione della BIC Liguria S.p.A. in data 25 maggio 2012, e Savona Porto - palazzina ex Omsav, in concessione demaniale fino al 2019, con riferimento alla gestione ordinaria e straordinaria degli stessi ed alla gestione amministrativa derivante

dall'attività di incubazione ed insediamento di imprese.

L'operatività sopra descritta ha generato ricavi per complessivi Euro 9,8 milioni (erano Euro 9,9 milioni nell'esercizio precedente) come meglio dettagliati nella descrizione della Nota Integrativa relativamente alla voce di conto economico "A - Valore della Produzione".

A fine esercizio 2017 la struttura dedicata all'attività si componeva di 68 unità a tempo indeterminato, di cui 4 dirigenti ed un Direttore Generale, 2 unità a tempo determinato oltre ad una unità in distacco da RETEFIDI. Nel 2017 ha conteggiato complessivamente oltre 13.000 giornate/uomo e si è concentrata in particolar modo sulla gestione del Fondo Strategico e su obiettivi di spesa, secondo quanto richiesto da Regione Liguria.

Nell'esercizio 2017 sono stati gestiti oltre 100 Fondi e sottofondi per un ammontare complessivo di 365,4 milioni di Euro (336,8 milioni nel 2016). L'attività di gestione dei fondi nell'esercizio 2017 ha dato complessivamente luogo a 1320 deliberazioni di assegnazione di agevolazioni per un importo complessivo di Euro 56,12 milioni.

Per l'attività di gestione dei vari fondi affidati si fa riferimento alla tabella che segue.

FONDI GESTITI FI.L.S.E. S.p.A. 31 dicembre 2017						
<i>Euro / milioni</i>						
	(a)	(b)	(c)	(d)	(a+b-c-d)	(a+b)
	Valore iniziale 01.01.17	Ricevuti Restituiti Trasferiti (incl. proventi netti)	Erogati Anno	Compensi FI.L.S.E. Prelevati	Saldo al 31.12.17	TOTALE Fondi Complessivamente gestiti
Fondi deposito per Garanzia Confidi	24,3	0,2	1,0	0,3	23,1	24,4
Fondi Docup 1994 - 1999	1,6	0,0	0,0	0,0	1,6	1,6
Fondi Economia Sociale	37,4	20,8	33,7	0,2	24,3	58,2
Fondi territoriali, Enti Pubblici, Progetti Speciali	30,5	0,9	7,7	0,4	23,3	31,4
Fondi Comune di Genova	2,8	-0,5	0,0	0,0	2,4	2,4
Agevolazioni alle Imprese	169,0	7,6	17,1	4,0	155,4	176,5
Fondi Destinati (aree)	15,1	1,3	0,5	0,0	15,9	16,4
Fondo Strategico Regionale	0,0	32,1	0,0	2,6	29,5	32,1
Contributi a favore FI.L.S.E.	2,0	15,4	13,5	0,0	3,9	17,4
Altro	1,2	0,0	0,4	0,0	0,8	1,2
Patrimonio FI.L.S.E.	3,3	0,4	0,4	0,1	3,2	3,7
TOTALE	287,1	78,3	74,3	7,5	283,5	365,4

Per quanto concerne la situazione di tesoreria, a fine esercizio i Fondi Amministrati disponevano di

liquidità e titoli per 198 milioni di Euro, così suddivisi:

- 37,2 milioni a favore di garanzie a Confidi e fondi di pagamento per l'economia sociale e per la sanità;
- 19,4 milioni per la gestione di specifici Fondi destinati agli interventi di finanza di progetto, edilizia e riqualificazione urbana, sviluppo dei distretti e filiere produttive;
- 0,1 milioni vincolati ai programmi promossi dal Comune di Genova a valere sulla L.266/1997;
- 1,1 milioni di fondi residuali Docup 94/99;
- 107 milioni destinati al sostegno delle piccole e medie imprese liguri;
- 10,3 milioni destinati alle Aziende del TPL per acquisto mezzi ed efficientamento del servizio.
- 22,9 milioni destinati al Fondo Strategico Regionale.

L'esercizio 2017 della Vostra Società si è concluso con un'utile di Euro 42.597, consuntivato dopo aver operato ammortamenti e svalutazioni per Euro 555.313 e registrato imposte correnti e anticipate (IRES e IRAP) a carico dell'esercizio per Euro 226.263.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nelle sedi di:

- Genova: via Peschiera,14/16 (sede Legale) e Piazza De Ferrari 1 -6° piano (Presidenza e Direzione Generale), Via Greto di Cornigliano, 6r (incubatore di impresa)
- Savona: ex palazzina OMSAV (incubatore di impresa)
- La Spezia: Via Privata OTO, 3/5
- Imperia: Via T. Schiva, 29

Per quanto concerne le poste sopra evidenziate, si rinvia alle note di commento riportate nelle corrispondenti voci della Nota Integrativa al Bilancio.

L'impostazione del bilancio adottata dal Vostro Consiglio di Amministrazione fa sì che il saldo netto di oneri e proventi (negativo per l'esercizio 2017 di Euro 108.375) conseguito dalla gestione dei fondi di riserva di cui alle L. R. n. 43/94, artt. 6 e 14, e L. R. n. 29/95, venga a fine esercizio rilasciato dal fondo a riserva tassata. Conseguentemente, il risultato d'esercizio si esplicita come segue:

Risultato d'esercizio prima dello storno dei risultati di competenza dei fondi contribuiti iscritti a riserva	Euro	-65.778
Accantonamento al Fondo riserva contributi regionali ex L. R. n. 29/1995 per incremento netto di gestione	Euro	-3.782
Rilascio del Fondo riserva contributi regionali ex L.R. n. 43/94, art. 6 per decremento netto di gestione	Euro	101.035
Rilascio del Fondo riserva contributi regionali ex L.R. n. 43/94, art. 14 per decremento netto di gestione	Euro	11.122
Utile d'esercizio	Euro	42.597

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2497 bis ultimo comma c.c. si comunica che la Società ha avuto rapporti di natura economica e finanziaria con società controllate facenti parte del gruppo FI.L.S.E. ovvero società soggette all'attività di direzione e coordinamento di FI.L.S.E.; trattandosi di operazioni tra società in house tramite FI.L.S.E. di Regione Liguria o detenute su mandato o indirizzo regionale, tali operazioni sono valorizzate tenendo conto del recupero dei costi sostenuti nelle prestazioni svolte, a prescindere da valori di mercato.

Complessivamente al 31 dicembre 2017 l'ammontare dei crediti ordinari verso le società controllate e/o che sono soggette all'attività di "controllo analogo" è pari ad Euro 608 mila, cui si aggiungono Euro 1.071 mila per prestiti fruttiferi concessi ed Euro 17.108 mila per fondi amministrati o di riserva propria affidati in gestione. Il totale dei risconti attivi infragruppo ammonta ad Euro 88 mila. I debiti al 31 dicembre 2017 verso le società controllate e/o che sono soggette all'attività di "controllo analogo" ammontano ad Euro 1.345 mila. I ricavi ed i costi al 31 dicembre 2017 verso le società controllate e/o che sono soggette all'attività di "controllo analogo" ammontano rispettivamente ad Euro 348 mila e ad Euro 1.652 mila; in relazione a questi ultimi occorre evidenziare che: i costi indicati verso I.P.S. contengono Euro 535 mila allocati da FI.L.S.E. tra le rimanenze di Aree (Pertite), i costi indicati verso I.R.E. contengono Euro 190 mila allocati da FI.L.S.E. tra le rimanenze di Aree (Arcola) oltre a Euro 300 mila per assistenza tecnica ai bandi; i

costi indicati verso Ligurcapital sono relativi, per Euro 566 mila, ai corrispettivi spettanti, incluse spese esterne, ai sensi della Convenzione FI.L.S.E. – Ligurcapital del 30/11/2017 per l'attività svolta sul Fondo Strategico Regionale.

Si illustra nella tabella qui di seguito il dettaglio articolato per società:

RAPPORTI CON SOCIETA' DEL GRUPPO FI.L.S.E. al 31 dicembre 2017												
	CREDITI					DEBITI			CONTO ECONOMICO			
	fatt.	CFE	finanziamento	Interessi su Prestito	Altri crediti	fatt.	FFR	fondi amministrati/riserva propria	RICAVI	PROVENTI	COSTI	Costi Capitalizzati e Lavori in corso
Liguria Patrimonio	35.000								70.000			
Ligurcapital					17.108.151	310.438	571.090		4.553		571.090	
Liguria Digitale						28.959	186.572				102.776	86.065
I.R.E.	244.854	22.334	200.000	1.273		276.374	56.827		163.958		315.909	190.640
P.T.V.B.	1.146	9.469	655.000	7.070	35				11.168		19.500	
Liguria Ricerche	150.219	3.315	200.000	8.042					28.854		14.640	
I.P.S							121.641				535.248	
ATPL Liguria									37.481	1.423		
Liguria International	138.545	2.652				6.100	2.900		32.444		2.900	5.000
Società per Cornigliano	5.000	49.852							120.096			
ALISA								8.382.185				
Cairo Reindustria	155.520		25.000									
Rete Fidi Liguria					8.265.317	9.769	47.222		4.009		47.614	
S.P.E.I.			8.450									
TOTALE	730.284	87.622	1.088.450	16.385	25.373.503	631.640	986.252	8.382.185	472.563	1.423	1.609.677	281.705

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. si comunica che:

- non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo;
- la società non ha acquistato, né alienato direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona azioni proprie nel corso dell'esercizio.

Le situazioni di credito e di debito nei confronti della controllante Regione Liguria al 31 dicembre 2017 sono state oggetto di ricognizione analitica, sottoscritta dal legale rappresentante di FI.L.S.E. e asseverata da parte del revisore legale Deloitte in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11, comma 6, lettera j, del D.Lgs. n. 118/2011.

Ai sensi dell'articolo 2364, comma 2 cod. civ., si evidenzia che l'Assemblea ordinaria verrà convocata entro il maggior termine di 180 giorni. Le ragioni del ricorso al maggior termine sono costituite principalmente dalla necessità che le società partecipate approvino i rispettivi bilanci di esercizio. Per ogni ulteriore dettaglio al riguardo, si rinvia alla sezione della Nota Integrativa - Stato Patrimoniale Attivo – B III Immobilizzazioni Finanziarie.

INFORMATIVA SUI RISCHI

Rischio di credito – FI.L.S.E. gestisce per conto della Regione Liguria diverse misure di agevolazione a favore di soggetti presenti e/o operanti sul territorio ligure. Tali agevolazioni sono finanziate con risorse interamente pubbliche trasferite dalla Regione stessa su conti correnti intestati alla società ma di effettiva proprietà della Regione. In forza delle convenzioni in essere con la Regione per la gestione dei fondi amministrati (rotativi e non), il rischio di credito rimane in capo alla Regione e pertanto FI.L.S.E. alla chiusura dei programmi retrocede alla Regione i relativi Fondi residui al netto delle eventuali perdite realizzate. Il presidio del rischio credito, dove applicabile, dei fondi di rotazione viene garantito dalla struttura della Società assistita da studi legali esterni secondo quanto previsto dalle vigenti convenzioni sia in termini di ammissibilità e merito creditizio (aspetti economici, finanziari e patrimoniali dei beneficiari, monitoraggio) che con l'ottenimento di fidejussioni/garanzie per le anticipazioni erogate. Per quanto concerne l'esposizione verso la clientela ordinaria (Regione, altri Enti, partecipate e diversi) e verso gli organismi di garanzia collettiva fidi il rischio è adeguatamente coperto dai fondi rischio in essere.

Rischio di mercato – come noto, attraverso le convenzioni sottoscritte per i fondi amministrati, alla Società viene affidata, con trasferimento sui propri conti bancari, dalla Regione Liguria e da altri Enti la gestione della liquidità emergente tra quanto erogato dalla Regione stessa ed altri Enti e quanto impiegato nei diversi interventi attuativi. La politica di gestione del rischio finanziario per tale disponibilità, così come per l'eventuale liquidità emergente dai mezzi propri e dai contributi ricevuti, è effettuata, oltre che mediante giacenza su conti correnti bancari, attraverso la sottoscrizione di contratti di conti deposito o pronti contro termine con banche nazionali od obbligazioni bancarie nazionali (di durata massima di 12 mesi) ed investimenti mobiliari (solo per fondi di garanzia) quali titoli obbligazionari a tasso variabile emessi dallo Stato e da Banche od Enti anche dell'Eurozona ad elevato rating "Investment Grade" e non vi è alcuna politica di copertura di dette operazioni. Pertanto la Società non è esposta a fronte di tali investimenti ad eventuali rischi finanziari fuori bilancio. Per quanto concerne il rischio tasso di interesse l'attuale operatività della Società non prevede che vi sia raccolta di fondi dal pubblico o indebitamento bancario a tasso variabile. La Società non assume rischi di cambio.

Rischio di liquidità – la Società ha le seguenti obbligazioni conseguenti a passività finanziarie: prestito a tasso fisso fornito da Banca Intesa San Paolo (che residua per Euro 385 mila) garantito da contributi regionali assegnati alla Società a valere sulla L. 185/1992, debito verso BNL per Euro 15,89 milioni relativo all'anticipazione delle risorse per l'acquisto mezzi del TPL (in relazione al quale è stato ceduto pro solvendo all'istituto bancario, con funzione solutoria, il corrispondente credito vantato verso Regione Liguria a valere sulle risorse di cui alla L.R. 62/2009 annualità 2017-2029), debito verso Mediocredito per Euro 7,8 milioni relativo all'anticipazione delle risorse per l'efficientamento delle aziende TPL (in relazione al quale è stato ceduto pro solvendo all'istituto bancario, con funzione solutoria, il corrispondente credito vantato verso Regione Liguria a valere sulle risorse di cui alla L.R. 33/13 annualità 2017-2026). Al riguardo considerazioni più di dettaglio vengono fornite nelle sezioni della nota integrativa. Si segnala che in conseguenza dell'introduzione del meccanismo della scissione dei pagamenti relativamente al versamento dell'IVA da parte delle pubbliche amministrazioni (c.d. *split payment*) la Società sta generando consistenti crediti IVA per i quali non è possibile ottenere il rimborso o procedere con compensazione orizzontale con altri tributi a causa della sussistenza di contenzioso fiscale in essere con Agenzia delle Entrate relativamente all'acquisizione delle quote della Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.. Inoltre a partire dall'esercizio 2015 non è più possibile, sebbene fosse previsto dalle singole convenzioni, operare prelievi diretti dai fondi amministrati a copertura delle commissioni attive maturate da FI.L.S.E. e rendicontate a Regione Liguria. Le mutate modalità operative di fatturazione elettronica e successivo pagamento a valere su risorse detenute presso FI.L.S.E., che devono trovare iscrizione in appositi capitoli dedicati del bilancio regionale, hanno determinato un notevole allungamento dei tempi di pagamento dei corrispettivi spettanti a FI.L.S.E..

Ambiente e personale – la Società non ha subito sanzioni o pene per reati o danni ambientali. Il rischio di danno ambientale può profilarsi per la Società per erronea esecuzione di lavori dati in appalto per attività di recupero su aree dismesse gestite dalla FI.L.S.E. che tuttavia risulta coperto dalle polizze assicurative degli appaltatori stessi. La Società non ha avuto infortuni gravi del personale sul lavoro. Il personale è coperto dalle previste forme assicurative di legge e da polizze di infortunio integrative. La Società non ha ricevuto addebiti in ordine a malattie professionali o a cause di mobbing da parte dei dipendenti o ex dipendenti. Non vi sono stati comportamenti omissivi, colposi o dolosi del personale che è soggetto al Codice Etico adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. n. 231/01.

Si forniscono inoltre i seguenti indicatori economico - finanziari.

FI.L.S.E. S.p.A.

Indicatori economici/finanziari

Euro	2017	2016
Ricavi e contributi su commessa	6.815.924	6.533.138
Ricavi aree valorizzate	357.887	2.256.848
Ricavi e contributi incubatori	680.158	675.904
Costi esterni operativi e di funzionamento	3.823.120	4.841.300
Costi aree valorizzate	0	0
Costi del personale	4.077.624	4.106.176
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	-46.775	518.414
Ammortamenti ed accantonamenti	555.313	487.633
<i>RISULTATO OPERATIVO</i>	<i>-602.088</i>	<i>30.781</i>
Risultato dell'area immobiliare	1.096.142	40.716
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	38.996	45.241
Risultato dell'area partecipazioni	-336.707	-78.034
Risultato dell'area accessoria	72.516	71.672
RISULTATO LORDO (EBIT)	268.859	110.375
Imposte sul reddito	226.263	98.444
di cui:		
- imposte correnti	221.048	86.842
- imposte anticipate	5.214	11.602
RISULTATO NETTO	42.597	11.931
MEZZI PROPRI	28.571.919	28.637.696
ROE Lordo	0,94%	0,39%
ROE Netto	0,15%	0,04%

Capitale investito	367.157.824	352.192.056
Capitale investito operativo	86.234.855	71.267.765
Capitale investito amministrato	280.922.969	280.924.291
Passività correnti	14.643.572	11.703.666
Quoziente di indebitamento	51,25%	40,87%
Passività di finanziamento	24.159.499	18.333.057
di cui:		
- <i>correnti</i>	<i>2.232.593</i>	<i>2.054.932</i>
- <i>non correnti</i>	<i>21.926.906</i>	<i>16.278.125</i>
Quoziente di indebitamento finanziario	84,56%	64,02%

Ricavi per dipendente	98.896	93.894
Costo del personale pro-capite	59.165	59.014

Nel seguito sono illustrate in maggior dettaglio le principali attività svolte nel 2017 nelle tradizionali aree di operatività.

GESTIONE DIRETTA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

Come si è innanzi visto, i fondi amministrati dalla Società a vario titolo nel 2017 ammontavano a 365,4 milioni di Euro. Tali fondi sono destinati ad agevolazioni (finanziamenti a tassi agevolati, contributi a fondo perduto, prestiti rimborsabili, garanzie ecc.) per le p.m.i. liguri di tutti i settori economici, inclusa la cooperazione, per la competitività e lo sviluppo delle stesse, sostenendo la ricerca, l'innovazione, gli investimenti, l'efficientamento dei processi produttivi ed energetici, il sostegno a specifiche tipologie di imprese, a distretti tecnologici, il recupero di aree industriali dismesse, il superamento del rischio ambientale di aree produttive, il sostegno al trasporto pubblico locale. Attenzione particolare è data al supporto alla nascita di nuove imprese con il progetto Start and Growth ed al sostegno di imprese commerciali nell'entroterra. Sono inoltre destinati a contributi ad aziende che hanno subito danni a causa di calamità naturali, ad interventi per la rivitalizzazione dei Centri storici e delle periferie urbane, al risanamento e tutela della qualità dell'aria, al finanziamento di progetti innovativi e di ricerca, ad interventi di recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio storico e pubblico, al sostegno dei centri di assistenza tecnica alle imprese. Numerosi fondi sono destinati al Terzo settore ed all'economia sociale, con contributi, prestiti e garanzie a favore di persone disagiate, non autosufficienti e malati cronici, garanzie per l'acquisto della prima casa, contributi destinati a sviluppo, solidarietà internazionale e pace, integrazione immigrati, ad anticipo stipendi ed a contributi per il miglioramento degli standard di salute e sicurezza delle imprese, bonus carburante. Infine, sono stati gestiti fondi destinati ad interventi di edilizia sociale.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati erogati, tra agevolazioni, garanzie ed utilizzo contributi ricevuti, 74,3 milioni di Euro.

Si rimanda all'Allegato 1 di Bilancio per un'analisi dettagliata dell'attività di ogni singolo fondo.

Signori Azionisti,

l'esercizio 2017 ha chiuso con un'utile di Euro 42.597, così determinato:

- perdita d'esercizio di Euro 65.778 dopo le imposte ma prima dell'allocazione dei risultati di competenza dei fondi a destinazione speciale iscritti a riserve di Patrimonio netto, di cui alla L.R. n. 43/94, artt. 6 e 14, ed alla L.R. n. 29/95,
- *aumentata di Euro 3.782 per accantonamento a Fondo riserva contributi ex L.R. n. 29/95,*
- *diminuita di Euro 101.035 per rilascio del Fondo riserva contributi ex L.R. n. 43/94, art. 6,*
- *diminuita di Euro 11.122 per rilascio del Fondo riserva contributi ex L.R. n. 43/94, art. 14*

e così per Euro 42.597 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- *copertura perdite a nuovo* Euro 42.597

Ringraziando i Soci per la fiducia accordata e per il sostegno ai programmi aziendali, invitiamo l'Assemblea ad approvare il Bilancio dell'esercizio 2017 nell'impostazione formulata e ad approvare la proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Genova, 31 maggio 2018

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Pietro Codognato Perissinotto)

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

STATO PATRIMONIALE		31.12.2017	31.12.2016
ATTIVO			
A	TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1)	costi di impianto e di ampliamento	0	0
3)	diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	59.884	79.026
6)	immobilizzazioni in corso ed acconti	86.066	0
7)	altre	1.161.493	1.327.747
B I	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.307.443	1.406.773
B II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1)	terreni e fabbricati	21.390.839	9.163.497
2)	impianti e macchinari	34.370	50.625
3)	attrezzature industriali e commerciali	8.280	9.689
4)	altri beni	39.465	57.864
5)	immobilizzazione in corso e acconti	89.344	89.344
B II	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	21.562.298	9.371.019
B III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1)	Partecipazioni in		
a)	imprese controllate	17.924.598	13.755.765
b)	imprese collegate	3.137.667	3.695.990
d-bis)	altre imprese	1.519.707	1.625.492
B III	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	22.581.972	19.077.247
B	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	45.451.713	29.855.039
C I	RIMANENZE		
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	3.345	6.207
4)	aree da edificare e edifici da valorizzare	8.963.971	9.899.818
C I	TOTALE RIMANENZE	8.967.316	9.906.025
C II	CREDITI		
1)	Verso clienti		
-	entro l'esercizio successivo	781.851	829.501
-	oltre l'esercizio successivo	69.328	0
	<i>1) Totale crediti verso clienti</i>	851.179	829.501
2)	Verso imprese controllate		
-	entro l'esercizio successivo	623.953	447.912
-	oltre l'esercizio successivo	17.502.176	17.678.940
	<i>2) Totale crediti verso imprese controllate</i>	18.126.129	18.126.852
3)	Verso imprese collegate		
-	entro l'esercizio successivo	299.970	107.383
-	oltre l'esercizio successivo	8.290.317	8.333.849
	<i>3) Totale crediti verso imprese collegate</i>	8.590.287	8.441.232
4)	Verso controllanti		
-	entro l'esercizio successivo	9.155.086	10.733.213
-	oltre l'esercizio successivo	22.260.678	16.293.752
	<i>4) Totale crediti verso controllanti</i>	31.415.764	27.026.965
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
-	entro l'esercizio successivo	54.852	51.325
-	oltre l'esercizio successivo	0	0
	<i>5) Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	54.852	51.325
5 bis)	Crediti tributari		
-	entro l'esercizio successivo	345.181	438.501
-	oltre l'esercizio successivo	1.478.572	1.351.967
	<i>5 bis) Totale crediti tributari</i>	1.823.753	1.790.468
5 ter)	Imposte anticipate		
-	entro l'esercizio successivo	0	0
-	oltre l'esercizio successivo	1.008.434	1.013.648
	<i>5-ter) Totale imposte anticipate</i>	1.008.434	1.013.648
5 quater)	Verso altri		
-	entro l'esercizio successivo	295.223	96.973
-	oltre l'esercizio successivo	38.939.182	46.065.753
	<i>5-quater) Totale crediti verso altri</i>	39.234.405	46.162.726
C II	TOTALE CREDITI	101.104.803	103.442.717
C III	ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
6)	altri titoli	9.550.454	4.243.473
C III	TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	9.550.454	4.243.473
C IV	DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1)	depositi bancari e postali	201.484.632	204.672.514
3)	danaro e valori in cassa	210	1.183
C IV	TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	201.484.842	204.673.697
C	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	321.107.415	322.265.912
D	TOTALE RATEI E RISCONTI	592.696	71.105
TOTALE ATTIVO		367.151.824	352.192.056

STATO PATRIMONIALE		31.12.2017	31.12.2016
PASSIVO			
A	PATRIMONIO NETTO		
I	CAPITALE	24.700.566	24.700.566
II	RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	0	0
III	RISERVA DI RIVALUTAZIONE	0	0
IV	RISERVA LEGALE	0	0
V	RISERVE STATUTARIE	0	0
VI	ALTRE RISERVE	0	0
1)	riserva avanzo di fusione riserva straordinaria o facoltativa	0	0
2)	riserva straordinaria o facoltativa	0	0
3)	riserva contributi in sospensione (ex BIC)	1.163.361	1.163.361
4)	riserva contributi in sospensione LR 43/94 art 6 e 14 e LR 29/95	2.375.702	2.375.702
5)	riserva contributi assoggettata a tassazione	850.963	959.338
	<i>VI Totale altre riserve</i>	4.390.026	4.498.401
VII	RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI		
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(561.271)	(573.202)
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	42.597	11.931
X	RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		
A	TOTALE PATRIMONIO NETTO	28.571.918	28.637.696
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2)	per imposte, anche differite	221.049	86.841
4)	altri	4.078.433	3.906.508
B	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.299.482	3.993.349
C	TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.504.479	1.408.931
D	DEBITI		
4)	Debiti verso banche		
-	entro l'esercizio successivo	2.232.593	2.054.932
-	oltre l'esercizio successivo	21.926.906	16.278.125
	<i>4) Totale debiti verso banche</i>	<i>24.159.499</i>	<i>18.333.057</i>
7)	Debiti verso fornitori		
-	entro l'esercizio successivo	1.524.789	1.497.418
-	oltre l'esercizio successivo	0	0
	<i>7) Totale debiti verso fornitori</i>	<i>1.524.789</i>	<i>1.497.418</i>
9)	Debiti verso imprese controllate		
-	entro l'esercizio successivo	1.223.728	544.891
-	oltre l'esercizio successivo	0	0
	<i>9) Totale debiti verso imprese controllate</i>	<i>1.223.728</i>	<i>544.891</i>
10)	Debiti verso imprese collegate		
-	entro l'esercizio successivo	178.632	173.293
-	oltre l'esercizio successivo	0	0
	<i>10) Totale debiti verso imprese collegate</i>	<i>178.632</i>	<i>173.293</i>
11)	Debiti verso controllanti		
-	entro l'esercizio successivo	180.592.534	198.749.045
-	oltre l'esercizio successivo	89.361.448	82.175.246
	<i>11) Totale debiti verso controllanti</i>	<i>269.953.982</i>	<i>280.924.291</i>
11 bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
-	entro l'esercizio successivo	8.693.055	130.805
-	oltre l'esercizio successivo	0	0
	<i>11 bis) Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	<i>8.693.055</i>	<i>130.805</i>
12)	Debiti tributari		
-	entro l'esercizio successivo	196.561	175.684
-	oltre l'esercizio successivo	0	0
	<i>12) Totale debiti tributari</i>	<i>196.561</i>	<i>175.684</i>
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
-	entro l'esercizio successivo	330.684	323.025
-	oltre l'esercizio successivo	0	0
	<i>13) Totale debiti v/ istituti previd. e secur. sociale</i>	<i>330.684</i>	<i>323.025</i>
14)	Altri debiti		
-	entro l'esercizio successivo	2.496.123	8.858.550
-	oltre l'esercizio successivo	8.570.713	2.512.555
	<i>14) Totale altri debiti</i>	<i>11.066.836</i>	<i>11.371.105</i>
D	TOTALE DEBITI	317.327.767	313.473.569
E	TOTALE RATEI E RISCONTI	15.448.177	4.678.511
TOTALE PASSIVO		367.151.824	352.192.056

CONTO ECONOMICO		2017	2016
A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.069.759	6.004.782
		357.887	2.256.848
2)	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
5)	altri ricavi e proventi		
	contributi in conto esercizio	936.611	738.098
	altri	2.017.834	965.635
	<i>5) Totale altri ricavi e proventi</i>	2.954.445	1.703.733
A	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	9.382.091	9.965.363
B	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(852.966)	(2.465.604)
7)	costi per servizi	(2.264.514)	(1.909.325)
8)	costi per godimento di beni di terzi	(270.112)	(274.744)
9)	costi per il personale:		
	a) salari e stipendi	(2.828.585)	(2.886.207)
	b) oneri sociali	(801.265)	(811.038)
	c) trattamento di fine rapporto	(201.820)	(201.396)
	e) altri costi	(245.954)	(207.535)
	<i>9) Totale costi per il personale</i>	<i>(4.077.624)</i>	<i>(4.106.176)</i>
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	(208.805)	(205.261)
	b) ammortamento immobilizzazioni materiali	(316.508)	(282.372)
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(30.000)	0
	<i>10) Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>(555.313)</i>	<i>(487.633)</i>
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
12)	accantonamenti per rischi	(270.000)	0
14)	oneri diversi di gestione	(764.347)	(533.635)
B	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(9.054.876)	(9.777.117)
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	327.215	188.246
C	PROVENTI/ONERI FINANZIARI		
16)	altri proventi finanziari		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni	19.080	20.034
	d) proventi diversi dai precedenti	33.224	36.755
	di cui		
	relativi ad imprese controllate	3.353	3.744
	relativi ad imprese collegate	1.423	1.088
	<i>16) Totale altri proventi finanziari</i>	<i>52.304</i>	<i>56.789</i>
17)	interessi e altri oneri finanziari	(43.952)	(56.626)
C	TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI	8.352	163
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		
18)	rivalutazioni		
	a) di partecipazioni	0	14.992
19)	svalutazioni:		
	a) di partecipazioni	(66.707)	(93.026)
D	TOTALE RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	(66.707)	(78.034)
	RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	268.860	110.375
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE		
	a) imposte correnti	(221.049)	(86.842)
	c) imposte anticipate	(5.214)	(11.602)
	<i>20) Totale imposte sul reddito di esercizio</i>	<i>(226.263)</i>	<i>(98.444)</i>
21)	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	42.597	11.931

Si dichiara che il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Pietro Codognato Perissinotto

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2017

Presentiamo all'attenzione ed all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti il Bilancio dell'esercizio 2017 ed i documenti che lo corredano (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Rendiconto Finanziario) e la Relazione sulla Gestione.

La situazione patrimoniale riassume l'attività svolta dalla Società nell'esercizio 2017 come:

- gestione ordinaria, relativa alle operazioni poste in essere con il Patrimonio netto della Società, incluse le attività degli Incubatori ex BIC Liguria, le attività di gestione di partecipazioni, le attività di gestione del patrimonio immobiliare, le operazioni di contro garanzia ai sensi della L. R. n. 29/1982 ;
- gestione speciale di contributi destinati a favore di FI.L.S.E. vincolati ad operazioni effettuate ai sensi delle Leggi Regionali n. 43/1994 art. 6 e 14, 29/1995 (iscritti tra le Altre Riserve), nonché di contributi PAR FAS 2007/2013 destinati alla riconversione di aree ex industriali, di contributi FSE destinati all'iniziativa denominata Start & Growth, del contributo ricevuto per il progetto di insediamento del Center for Human Technology presso il Parco Scientifico e Tecnologico degli Erzelli;
- gestione di Fondi rotativi destinati ad interventi su aree ai sensi delle Leggi Regionali n. 33/2002, n. 43/1994 art.6 e 47/2006 (confluiti nel corso del 2017 nel Fondo Strategico Regionale ex L.R. 34/2016 - conferimento differito);
- gestione di oltre cento fondi e sottofondi amministrati (di garanzia attività Confidi, di rotazione, di erogazione contributi a fondo perduto) previsti da specifiche Leggi e/o Provvedimenti Regionali (Leggi Regionali n. 19/1976, 29/1982 Agenzie di Viaggio, 4/1993, 23/1993, 45/1997, 14/1998, 28/1998, 21/2000, 20/2002, 33/2002, 3/2003, 13/2003 - F.I.R., 23/2004, 25/2004, 30/2004, 2/2007, 7/2007, 28/2007, 30/2007, 31/2007, 3/2008, 15/2008, 30/2008, 62/2009, 33/2013, 1/2010 alluvione e 19/2010), programmi PIC PMI 1994/1999, Fondo Agricoltura P.S.R., Fonti Rinnovabili di Energia, Fondo tutela qualità dell'aria e riduzione gas serra, Fondo PAR FAS Progetti Alta Tecnologia, Fondo Patrimonio Liguria, Fondo CAT, Fondo Prestito d'onore, Fondo patologie Croniche e Congenite, FRNA, Fondo solidarietà per persone con gravi disabilità, Fondo pagamenti SLA, Fondo diritto disabili lavoro L. n. 68/99, Fondo garanzia canoni di locazione, Fondo garanzia acquisto prima casa, Fondo pazienti oncologici, Fondo Progetti di vita indipendente, Fondo conciliazione tempi vita-lavoro, Fondo Energia Strutture sociali, Fondo contributi piccoli comuni per strutture per minori, Eventi alluvionali 2009, 2010, 2011 e 2014 (inclusi contributi a famiglie evacuate), Fondo Bonus carburante, Docup Obiettivo 2 1994/1999, Docup Obiettivo 2 2000/2006, Fondo Edilizia, Social Housing e Riqualificazione Urbana, POR 2007/2013 assi 1, 2 e 4, POR 2014-2020 oltre alle Leggi n. 549/1995, 266/1997, 365/2000. Molti dei fondi sopracitati nel corso del 2017 sono confluiti nel Fondo Strategico Regionale ex L.R. 34/2016 (conferimento immediato e/o differito).

Vista la grande rilevanza che assumono i fondi di dotazione regionali nell'ambito della complessiva attività della FI.L.S.E. viene fornito un rendiconto analitico di ogni fondo in allegato al Bilancio oltre a due allegati con prospetti riassuntivi e dettagli della gestione ordinaria, patrimoniale e amministrata dei fondi. Le operazioni di agevolazioni a favore di beneficiari (finanziamenti e garanzie a vario titolo, erogazioni di contributi a fondo perduto, acquisto di aree, partecipazioni, depositi bancari, titoli ed altre gestioni di liquidità) relative a tutte le gestioni, eccetto quella ordinaria, sono attivate con fondi di dotazione della Regione Liguria in base ad un rapporto di mandato senza rappresentanza ricevuto dall'Amministrazione Regionale stessa.

L'incarico di revisione legale ai sensi dell'articolo 13 D.Lgs. n. 39/2010 è stato affidato dall'Assemblea degli Azionisti del 27 Luglio 2017 alla società Deloitte & Touche S.p.A. per gli esercizi 2017, 2018 e 2019.

Le Tabelle della Nota Integrativa sono sempre espresse in Euro, salvo indicazione contraria.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio. La valutazione delle voci è stata fatta conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2423 bis del codice civile, e in particolare secondo i criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in ossequio ai principi di rilevanza e di prevalenza della sostanza sulla forma effettuando la rilevazione e la presentazione delle voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci di attività o passività.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Effetti sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione del D.Lgs. 139/2015

In ottemperanza al nuovo principio OIC 29, la Società nell'esercizio precedente ha provveduto alla riesposizione, secondo i nuovi principi contabili nazionali, ai soli fini comparativi, dello stato patrimoniale e del conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016. La Società si è inoltre avvalsa della facoltà nella prima applicazione dei nuovi principi contabili nazionali di non valutare al costo ammortizzato e di non aggiornare i crediti e debiti derivanti da operazioni iniziate prima del 31 dicembre 2017 e che non abbiano dispiegato completamente i loro effetti entro tale data (OIC 15 ed OIC 19).

In particolare:

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti per un periodo di cinque anni, ovvero ove applicabile in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rappresentato dalle spese per licenze d'uso software professionale, dai costi del nuovo sistema informatico per gestione amministrazione trasparente ex L. n. 190/2012 e dai costi dell'integrazione del Sistema Back Office Gestione Bandi (LIR), dalle spese su operazioni sul capitale sociale e fusioni, e dalle spese di impianto e adattamento delle sedi di Via Peschiera civ. 14 e di Piazza De Ferrari 1, sesto e settimo piano a Genova. Con l'apporto della fusione sono inoltre iscritti i costi di ripristino e di adeguamento tecnico funzionale sostenuti su beni di proprietà dell'Autorità Portuale di Savona in concessione all'ex BIC Liguria (ora FI.L.S.E.) per un periodo di 25 anni (20 anni dalla firma dell'Atto di sottomissione, più ulteriori 5 anni in virtù accordi intercorsi con l'Autorità Portuale di Savona nel marzo 2007, tuttora da formalizzare in via definitiva). L'ammortamento su questi beni viene calcolato in rate costanti sulla base della durata residua del contratto originario e degli accordi intervenuti successivamente.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico – tecniche ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti e che trovano normale riferimento anche nelle aliquote ordinarie fiscali, ridotte al 50% per le acquisizioni dell'esercizio.

L'ammortamento decorre dall'esercizio in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

3.Partecipazioni

Le partecipazioni sono considerate immobilizzazioni finanziarie in quanto destinate a essere durevolmente mantenute nell'attività dell'impresa.

Esse sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione e rettificata al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata in presenza di perdite durevoli di valore, questo nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili utili di entità tale da assorbire le predette perdite.

Il valore originario delle partecipazioni viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi qualora venissero meno i motivi che avevano indotto in precedenti bilanci a svalutarne il costo.

Relativamente alle partecipazioni acquisite con Fondi regionali, le eventuali rettifiche di valore sono contabilizzate a valere sui fondi medesimi, senza incidenza sul conto economico FI.L.S.E..

4.Rimanenze aree da edificare ed edifici da valorizzare

Le aree da edificare, ivi inclusi eventuali edifici dismessi da valorizzare che insistono sulle medesime, ricomprendono le iniziative a regia regionale attuate attraverso FI.L.S.E. per le quali deve avviarsi o riattivarsi il recupero del sito volto a promuovere, previa rivendita dei relativi asset, insediamenti produttivi e/o di sviluppo. Le aree da edificare e gli edifici da valorizzare, inclusi i diritti di superficie ed i diritti di proprietà, sono valutate al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori direttamente correlabili al programma di sviluppo sostenuti.

Il programma di sviluppo è periodicamente rivisto in funzione dei tempi di avvio, della volumetria realizzabile e delle previsioni di commercializzazione.

Nel caso in cui il programma di sviluppo dell'area da edificare faccia emergere una perdita, questa è interamente riconosciuta nell'esercizio in cui diviene nota.

Relativamente ai compendi acquisiti con Fondi regionali destinati di rotazione, le eventuali perdite verificatesi sono interamente a carico dei fondi stessi.

5.Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Per i crediti derivanti dall'impiego di risorse proprie, il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine, cioè entro i 12 mesi. Il valore di tali crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo in base all'esame della situazione di solvibilità dei debitori.

Per i crediti a valere sui fondi affidati dalla Regione Liguria e destinati a particolari operazioni di impiego previste e disciplinate da apposite leggi e/o convenzioni, i crediti verso Regione Liguria relativi all'operazione di gestione delle risorse da destinare all'acquisto di mezzi per le aziende operanti il trasporto pubblico locale, e più in generale le operazioni effettuate sulla base del rapporto di mandato senza rappresentanza ricevuto dall'Amministrazione Regionale, il criterio del costo ammortizzato non è applicato in quanto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2423 del Codice Civile, la sua adozione risulterebbe incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta di tali operazioni secondo cui il conto economico della mandataria FI.L.S.E. non deve essere influenzato dagli oneri e dai proventi per gli acquisti di beni e servizi effettuati per conto del mandante (Regione), compresi quelli finanziari afferenti l'operazione. I rischi sui crediti verso clienti e partecipate generati con fondi di terzi in amministrazione sono a totale carico dei fondi amministrati e pertanto tali crediti sono esposti al loro valore nominale.

6. Altri titoli

I titoli non immobilizzati iscritti a bilancio sono relativi ad investimento temporaneo di liquidità delle risorse ordinarie, dei fondi a destinazione speciale e dei fondi amministrati.

I proventi, le spese ed i rischi su titoli dei fondi a destinazione speciale e dei fondi amministrati sono a totale carico dei fondi stessi e pertanto non transitano da conto economico, non rendendo di fatto applicabile il criterio del “costo ammortizzato”.

I titoli per impiego di risorse ordinarie, che originano rilevazioni a conto economico, sono esclusivamente titoli di stato (BTP e CCT) e sono iscritti al costo di acquisto, in quanto gli effetti di applicazione del criterio del costo ammortizzato sono risultati irrilevanti; tali titoli sono valutati al minore tra il costo, calcolato con il criterio della sua specifica individuazione, e il valore di mercato determinato in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'anno se disponibili, altrimenti viene utilizzato il valore a fine esercizio; il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno originato la rettifica di valore.

7. Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economico temporale.

8. Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi); in tal caso i debiti sono iscritti al valore nominale, eventualmente modificato in occasione di rettifiche di fatturazione.

Tra i debiti particolare rilevanza assumono i debiti verso controllante, dove trovano allocazione i fondi in amministrazione, rappresentati dalle risorse affidate in gestione con mandato senza rappresentanza dalla Regione Liguria alla FI.L.S.E., per attività regolate dalle diverse convenzioni. In caso di risorse assegnate a titolo di contributo, le medesime permangono tra i debiti fino a che non vengono effettivamente spese e rendicontate. Tra i debiti verso controllanti sono altresì iscritte le risorse assegnate alla FI.L.S.E. ai sensi della L.R. 15.11.2002 per il mandato a partecipare alla Società derivante dalla trasformazione dell'Ente Autonomo Fiera Internazionale di Genova, in nome proprio ma per conto della Regione Liguria. Detto mandato è stato integrato con D.G.R. n. 1777 del 27.12.2013. Ai sensi del mandato il debito si ridurrà, per la rilevazione delle eventuali perdite definitive della Società Fiera di Genova, attualmente in liquidazione.

Tra gli altri debiti sono principalmente iscritti fondi in amministrazione rappresentati dalle risorse affidate in gestione dal Comune di Genova alla FI.L.S.E., nonché i debiti verso le aziende del TPL correlati all'operazione di attualizzazione di risorse in gestione da Regione Liguria da destinare ad acquisto mezzi per le aziende operanti il trasporto pubblico locale.

La natura e le pattuizioni relative ai debiti iscritti a bilancio in relazione ai rapporti sopra descritti con Regione Liguria non rendono necessaria la rilevazione di rettifiche in ossequio al criterio del “costo ammortizzato”, in quanto il conto economico della Società non deve essere influenzato dagli oneri e dai proventi per gli acquisti di beni e servizi effettuati per conto del mandante (Regione), compresi quelli finanziari afferenti l'operazione. Pertanto, l'adozione del criterio del costo ammortizzato risulterebbe incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta di tali operazioni, secondo quanto previsto dall'art. 2423 del Codice Civile.

9. Trattamento fine rapporto

Il trattamento fine rapporto è stanziato a fronte della passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi nazionali di lavoro ed integrativi aziendali.

Per effetto della riforma della previdenza complementare, legge 27/12/2006, n.296, le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, destinate a forme di previdenza complementare o mantenute in azienda.

10. Fondi per rischi ed oneri

Fondi imposte e tasse

I fondi imposte includono gli accantonamenti per le imposte sul reddito dell'esercizio stimate in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente e differito, in relazione alle vigenti norme tributarie e tenendo conto di eventuali esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

La Società rileva in bilancio la fiscalità differita attiva e passiva derivante dalle differenze temporanee tra il valore fiscale di attività e passività ed il loro valore di bilancio. In particolare procede all'iscrizione di attività per imposte anticipate quando sussiste ragionevole certezza della società di generare con continuità futuri redditi imponibili positivi, procede inoltre all'iscrizione di passività per imposte differite quando è probabile che le stesse si traducano in un onere effettivo.

Tali imposte sono calcolate utilizzando l'aliquota in vigore per i periodi in cui le differenze temporanee si riverseranno e sono compensate se consentito giuridicamente. Nel caso in cui risulti difficoltoso determinare l'aliquota per gli esercizi futuri si applicherà l'aliquota in vigore nell'ultimo periodo.

Altri fondi

Gli altri fondi sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa e probabile, o possibile sulla base del prudente apprezzamento degli amministratori, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è remota sono indicati nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, in conformità ai principi contabili di riferimento.

11. Fondi di dotazione regionali

Fondi amministrati di garanzia a copertura rischi degli organismi collettiva fidi

Trattasi di risorse, ricevute a valere su diverse leggi regionali, destinate ad operazioni di assistenza finanziaria a sostegno dell'operatività degli organismi collettiva fidi, come di seguito dettagliato:

- Risorse ex L.R. n. 19/1976 destinate alla costituzione di depositi a garanzia, a sostegno dell'operatività dei confidi, a favore delle piccole e medie imprese e delle cooperative sociali operanti nei diversi settori economici della Liguria, anche a seguito di crisi congiunturale o dovuta ad eventi meteorologici avversi.
- Fondo di garanzia ex L.R. n. 4/1993 destinato agli organismi fidi a supporto delle piccole e medie imprese del settore industria della provincia di La Spezia (con la partecipazione del Comune e della Provincia della Spezia).
- Fondo Docup Obiettivo 2 1997/1999 misura 2.4B destinato all'implementazione delle disponibilità finanziarie degli organismi di garanzia collettiva fidi industriali, artigianali e della cooperazione per operazioni di finanziamento a medio-lungo termine a favore di imprese che abbiano effettuato investimenti.
- Fondo Programma di Iniziativa Comunitaria PIC PMI 1994/1996 destinato all'implementazione delle disponibilità finanziarie degli organismi di garanzia collettiva fidi industriali, artigianali e della cooperazione.
- Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 misura 1.3C destinato alla prestazione di garanzie su finanziamenti a medio/lungo termine e prestiti partecipativi per la realizzazione di progetti di investimento da parte di piccole e medie imprese.
- Fondo ex L.R. 25/2004 destinato a favorire la razionalizzazione ed aggregazione dei confidi liguri.
- Fondo P.S.R. 2000/2006 Asse 1 per il potenziamento degli organismi di garanzia a favore delle p.m.i. agricole.
- Fondo L.R. 3/2008 titolo VI art.20 – Fondo Confidi destinato all'adozione di misure a favore dei soggetti istituzionali deputati a svolgere in modo esclusivo l'attività di garanzia collettiva fidi.
- Fondo ex L.R. 29/82 - Agenzie di Viaggio e Operatori Turistici destinato al potenziamento delle capacità operative degli organismi di garanzia collettiva fidi del terziario nei confronti delle agenzie di viaggio e degli intermediari locali di servizi turistici.

Nel corso del 2017 i fondi sopracitati sono confluiti nel Fondo Strategico Regionale ex L.R. 34/2016 – conferimento differito.

I fondi sono iscritti nella voce "debiti verso controllanti" nel passivo del bilancio. I debiti per fondi di garanzia si incrementano dei proventi al netto delle spese di gestione e degli eventuali recuperi su perdite e si decrementano per perdite o spese subite.

Fondi amministrati e destinati

Alla voce "debiti verso controllanti" sono inoltre iscritti numerosi fondi di dotazione per la gestione ed erogazione di agevolazioni oppure per pagamenti da effettuare per conto dell'Amministrazione Regionale, qui di seguito descritti sinteticamente, affidati dalla Regione Liguria alla F.I.L.S.E., in base ad un rapporto di mandato senza rappresentanza.

- Fondi strutturali comunitari (Docup Obiettivo 2 periodo 1994/1999 misure 1.1, 2.2 e 3.1) originariamente destinati all'erogazione di anticipi rimborsabili e/o contributi a fronte di investimenti effettuati da p.m.i. di nuova costituzione, imprese artigiane e piccole imprese del settore turistico ubicate in zone Obiettivo 2. I residui fondi sono ora stati destinati a copertura del contenzioso, a nuove tipologie di intervento oltretutto alla copertura di spese di gestione dei nuovi fondi comunitari.
- Fondi Docup Obiettivo 2 periodo 1997/1999 misure 1.3, 5.1 e 5.4 originariamente destinati all'urbanizzazione di aree industriali e artigianali da parte di Enti pubblici locali o Società miste a maggioranza pubblica operative degli Enti stessi e alla concessione di contributi per il recupero di siti industriali e per la valorizzazione di infrastrutture ambientali. I residui fondi asse 1 e 5 sono in fase di nuova destinazione.
- Fondi ex Legge n. 266/1997 art. 14, affidati dal Comune di Genova, per l'erogazione di contributi e finanziamenti a piccole imprese che investono in aree di degrado urbano e sociale.
- Fondo ex L.R. n. 21/2000 (dove sono confluiti anche i residui fondi ex L.R. n. 43/1994 artt. 8 e 12), destinato all'erogazione di incentivi a fronte degli investimenti realizzati dalle piccole e medie imprese nelle zone più svantaggiate della Liguria.
- Fondi strutturali comunitari (Docup Obiettivo 2 periodo 2000/2006) per la concessione di agevolazioni a fronte di investimenti effettuati da imprese di nuova costituzione (misura 1.1 A), da piccole e medie imprese (misura 1.2 B2) e da imprese sociali (misura 3.4B), oltre ai fondi destinati ad Enti locali ed aziende per il recupero di aree industriali e realizzazione di aree ecologicamente attrezzate (misura 3.1), alle piccole imprese commerciali per investimenti nei CIV (misura 1.2C), e alle p.m.i. del comparto turistico per l'incentivazione di investimenti produttivi (misura 3.3B).
- Fondo ex L.R. n. 14/1998 art. 4 e 5 destinato a progetti di rivitalizzazione e riqualificazione dei centri urbani CIV (il cui saldo residuo è stato trasferito a misure a favore di imprese colpite da alluvione), oltre ad un Fondo ex L.R. n. 23/2004 a sostegno del Sistema Formativo ligure.
- Fondi ex L.R. n. 33/2002 destinati ad agevolazioni in favore di consorzi o società consortili ed imprese nell'ambito di Distretti Industriali e per i Progetti di Filiera, oltre a contributi per attività di animazione economica a supporto del distretto operate da parte di F.I.L.S.E.; Fondo L.R. n. 30/2008 per interventi a favore di lavoratori in mobilità, in C.I.G., e anticipazioni per stipendi arretrati non liquidati o benefici esposizione amianto; Fondo ex L.R. n. 2/2007 destinato a finanziare progetti di spin-off o start-up di imprese ad alto potenziale tecnologico.
- Fondi per l'erogazione di contributi ad aziende produttive sia pubbliche che private per la realizzazione di interventi finalizzati all'utilizzo di Fonti Rinnovabili di Energia, oltre ad un Fondo per la tutela della qualità dell'aria e la riduzione dei gas serra.
- Fondi a sostegno dell'Edilizia, Social Housing e riqualificazione urbana.
- Fondo nell'ambito del PAR-FAS destinato al sostegno di imprese e organismi per progetti di ricerca ed innovazione ad alta tecnologia (Poli di ricerca ed innovazione).
- Sono inoltre iscritti i Fondi con finanziamenti affidati nell'ambito del F.I.R. - Fondo Investimenti Regionali di cui all'art.11 della L.R. n. 13/2003 per il Turismo, Commercio, Calamità in Agricoltura, Attività Forestale, a sostegno delle Famiglie (prestiti d'onore, prima casa e difficoltà in pagamento delle rate di mutuo) oltre ad un Fondo Patrimonio Liguria (Cabina di Regia) dedicato all'alienazione del patrimonio sanitario non più utilizzato. Il Fondo previsto dal Piano Annuale degli interventi per

l'Artigianato, finalizzato ad incentivare la nascita ed il consolidamento delle imprese artigiane singole ed associate ai sensi della L.R. 3/2003, Fondo ex L.R. n. 28/1998 e s.m.i.. Fondi per interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace; Fondo ex L.R. n.28/2007 per finanziamenti a programmi di penetrazione commerciale finalizzati alla realizzazione di insediamenti commerciali sui mercati esteri e relativi insediamenti produttivi. Fondo ex L.R. n. 30 /2007 per contributi destinati alle imprese per il miglioramento degli standard di sicurezza e per promuovere la responsabilità sociale dei datori di lavoro; L.R. n. 31/2007 art. 19 per miglioramento standard di sicurezza nei cantieri; Fondo L.R. n. 15/2008 destinato al sostegno degli interventi della offerta Turistica ligure (dove confluiscono anche i fondi residui rientranti a valere su L.R. 20/2002); i fondi previsti dagli artt. 5-14-23 della L.R. n. 3/2008 per la riforma degli incentivi di sostegno alle attività commerciali in Liguria, oltre al nuovo fondo ex L.R. 3/2008 titolo VII per il sostegno alle attività commerciali dei comuni dell'entroterra, Fondo CAT – Centri di assistenza Tecnica alle imprese.

- Fondi di cui al Programma Operativo Regionale (POR) per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (F.E.S.R.) ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella Regione Liguria per il periodo di programmazione 2007/2013 e a sostegno di investimenti di cui all'Asse 1 "Innovazione e Competitività Imprese" inclusa l'ingegneria finanziaria e all'Asse 2 "Energia da fonti rinnovabili ed efficienza energetica", integrato anche da un fondo POR per gli eventi alluvionali della Liguria nel 2011 e 2014.
- Fondi della nuova programmazione POR 2014/2020, misura 3.1.1 destinati all'erogazione di contributi per installazione di dispositivi di prevenzione dei rischi alluvione, oltre ai fondi di cui alle misure 3.1.1.- Investimenti, 1.1.3 – Innovazione e 1.2.4 – Ricerca e Sviluppo, 3.2.1 - Sostegno aree territoriali, 3.5.1 - Nascita nuove imprese, 3.7.1 - Sostegno attività imprenditoriali.
- Fondo ex L.R. n. 31/2007 art. 11- Sviluppo finanza di progetto e altre forme di partenariato pubblico-privato. Fondo per l'assistenza e prestazioni integrative per i soggetti affetti da patologie croniche e congenite e per la S.L.A. Fondo L.R. n. 38/2007 a sostegno delle famiglie in difficoltà nel pagamento delle rate di Mutuo. Fondo per i programmi di supporto ai pazienti oncologici. Fondo L.R. n. 7/2007 per interventi e servizi volti a favorire l'integrazione sociale e l'accesso ai servizi da parte dei cittadini migranti. Fondo Regionale per la Non Autosufficienza volto alla effettuazione di pagamenti disposti dalle ASL liguri per favorire la permanenza presso la propria abitazione di anziani e disabili non autosufficienti, Fondo Bonus Carburante.
- Fondo di solidarietà per erogazione di contributi economici alle strutture socio-sanitarie a favore delle persone con gravi disabilità, fondo destinato all'erogazioni di contributi per favorire la permanenza assistita al proprio domicilio per soggetti disabili.
- Fondo di cui alla L.R. n. 1/2010 per interventi urgenti conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di dicembre 2009, gennaio ed ottobre 2010, ed ottobre e novembre 2011 e 2012, 2014.
- Fondo ex L.R. n. 38/2007 art.10 destinato a riduzione rischio morosità per i locatari. Fondo ex L.R. n.23/1993 per contributi in conto interessi (art. 15) ed investimenti (art.18) a favore delle cooperative sociali.
- Fondo ex L.R. n. 30/2004 art. 8 finalizzato ad agevolare l'accesso al credito delle associazioni di promozione sociale. Fondi ex L.R. n. 19/2010 art. 5 e art.5 c.9 destinato a prestiti e garanzie a favore di imprese cooperative e per la promozione e sviluppo della cooperazione.
- Fondo L. n. 68/1999 art. 13 modificato dalla L. n. 247/2007 destinato alla concessione di contributi alle aziende che assumano a tempo indeterminato un lavoratore disabile.
- Fondo per l'erogazione di contributi a sostegno di iniziative volte a promuovere iniziative di welfare aziendale (conciliazione tempi vita-lavoro), Fondo per contributi a piccoli comuni per l'inserimento di minori in strutture socio educative, Fondo per contributi a sostegno di interventi di efficienza energetica e di riduzione di costi della fornitura di energia per finalità sociali.
- Fondo di rotazione ex L.R. n. 33/2002 art. 4 c.1 f, destinati ad interventi a favore di sistemi produttivi locali ed al recupero di aree e fabbricati a fini produttivi nell'ambito dei distretti industriali.

- Fondo di rotazione di cui all'art. 6 della L.R. n. 43/1994 modificato dalla L.R. n. 47/2006 diretto all'acquisto di aree o fabbricati da recuperare e all'eventuale ristrutturazione e valorizzazione di fabbricati dismessi.
- Contributi destinati all'attuazione del progetto Parco Tecnologico Val Bormida S.R.L. (nell'ambito dell'ex stabilimento Ferrania di Cairo Montenotte) con utilizzo dei fondi POR 2007/2013 azione 1.1.
- Fondo destinato all'acquisto, in nome proprio e per conto di Regione, della partecipazione in Fiera di Genova, oltre alla sottoscrizione di aumenti di capitale ed alle riduzioni di capitale per perdite.
- Residuo Fondo ex L.R. n. 40/1985- Porto di Genova.

Nel corso del 2017 molti dei fondi sopracitati sono confluiti nel Fondo Strategico Regionale ex L.R. 34/2016 – conferimento immediato e/o differito.

I debiti per fondi amministrati e destinati si incrementano con diretta imputazione patrimoniale degli interessi attivi maturati, al netto di ritenute e spese bancarie, dei rientri sulle anticipazioni e degli eventuali recuperi su perdite o revoche di contributi; si decrementano direttamente per le erogazioni di contributi a fondo perduto e finanziamenti alle imprese, perdite, spese di gestione e promozione ed oneri fiscali di legge, secondo quanto stabilito dalle convenzioni stesse.

La contropartita di tutti tali debiti trova allocazione in origine in un conto corrente dedicato iscritto nella voce di bilancio Disponibilità Liquide. A seconda degli impieghi previsti da convenzione poi, il debito viene decurtato definitivamente nel caso di erogazione contributi a fondo perduto o pagamenti effettuati per conto dell'amministrazione finanziaria, mentre viene mantenuto nel caso di impieghi rotativi generando in contropartita un credito verso terzi beneficiari o l'iscrizione di un diverso attivo patrimoniale a seconda dell'impiego effettuato in ottemperanza di quanto stabilito dalle singole convenzioni. In tal senso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i prestiti subordinati concessi a Retefidi trovano contropartita nell'attivo patrimoniale alla voce di bilancio Crediti verso Imprese Collegate, l'acquisto di partecipazioni a valere su risorse regionali trova allocazione alla voce Partecipazioni in contropartita del debito per il corrispondente fondo destinato, l'acquisto di aree e compendi a valere su risorse regionali trova allocazione alla voce Rimanenze in contropartita del debito per il corrispondente fondo destinato.

Infine si segnala che con la locuzione fondi destinati si intendono quei fondi amministrati per impieghi di natura rotativa che si connotano per la maggior lentezza ed incertezza del rientro dell'impiego rotativo.

Fondi per operazione acquisto mezzi TPL ex L.R. 62/09, integrati da risorse PAR FAS 2007-2013

Ai sensi dell'art. 9 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 11 maggio 2015 e rimodulato in data 31 marzo 2016, tra Regione Liguria, FI.L.S.E., AMT S.p.A., ATP Esercizio S.r.l., RT S.p.A., TPL Linea S.r.l., ATC Esercizio S.p.A. (le "Aziende" del TPL), stanti le esigenze immediate ed urgenti di rinnovo del parco mezzi circolante su gomma in Liguria e le disponibilità finanziarie messe a tal fine a disposizione da Regione Liguria, in buona parte disponibili su un arco temporale di lungo periodo, FI.L.S.E. è stata individuata quale soggetto attuatore di un'operazione a regia unitaria per la strutturazione da una lato della gara volta all'acquisto dei mezzi (a beneficio delle Aziende del TPL, che diventano proprietarie dei mezzi quali effettivi acquirenti) e dall'altro della procedura di attualizzazione della parte di provvista finanziaria messa a disposizione da Regione a valere su esercizi futuri.

FI.L.S.E. ha quindi ricevuto dotazioni (ex L.R. 62/09 annualità 2014-2016 e PAR FAS 2007-2013) per l'acquisto di mezzi da destinare al trasporto pubblico locale e su mandato di Regione ha posto in essere un'operazione finanziaria di "attualizzazione dell'utilizzo delle risorse" stanziata da Regione Liguria per le annualità 2017-2029 a valere sulla L.R. 62/09; attraverso la sottoscrizione di un contratto di finanziamento con BNL (istituto individuato a seguito di procedura di gara informale ad inviti) dette risorse stanziata per annualità future sono state rese immediatamente disponibili per far fronte all'acquisto dei mezzi necessari congiuntamente alle risorse già liquide e disponibili.

L'operazione di gestione delle risorse stanziata non ancora liquide e disponibili è stata realizzata attraverso due contratti tra loro strettamente connessi e con causa strutturalmente unitaria: il contratto di finanziamento ed il contestuale atto di cessione di crediti (di FI.L.S.E. verso Regione Liguria) a BNL con funzione solutoria, quale principale modalità di adempimento dell'obbligazione di rimborso (in pratica come controprestazione del finanziamento erogato dalla Banca a FI.L.S.E.).

In parallelo FI.L.S.E ha realizzato tramite la controllata I.R.E. (che ha agito in nome e per conto delle Aziende con funzioni di Centrale di committenza) le procedure ad evidenza pubblica per la fornitura dei mezzi individuati dalle Aziende.

Gli esborsi sostenuti da FI.L.S.E. per l'acquisto dei mezzi (che concretano contributi in conto impianti a favore delle Aziende per il pagamento del prezzo di vendita dei mezzi acquistati al netto dell'IVA), i costi di gestione delle procedure e per l'attualizzazione delle risorse future trovano copertura nell'ambito delle risorse gestite, fatto salvo il corrispettivo spettante a FI.L.S.E. per le proprie attività.

Sotto il profilo civilistico, il rapporto tra Regione Liguria e FI.L.S.E. può essere ricondotto a quello del mandato senza rappresentanza. In assenza di specifici principi contabili che regolano questo tipo di rapporto, si rimanda agli interventi sull'argomento da parte dell'Associazione dei Dottori Commercialisti di Milano (Norma di comportamento n. 139/1999) e dell'Agenzia delle Entrate (Risoluzione n. 377/2002), dai quali consegue il criterio contabile adottato secondo cui il conto economico della mandataria FI.L.S.E. non deve essere influenzato dagli esborsi effettuati per gli acquisti di beni e servizi effettuati per conto del mandante (Regione). Pertanto la rappresentazione contabile dell'operazione evidenzia solamente partite patrimoniali.

L'importo in linea capitale del Finanziamento al 31/12/17, pari ad Euro 15.892.752, è iscritto tra i debiti verso banche. Il credito verso Regione Liguria ammonta ad Euro 15.892.752, ossia corrisponde all'importo finanziato in linea capitale. A fine esercizio i debiti verso le aziende del TPL, originariamente iscritti per importo uguale al capitale finanziato, residuano per Euro 1.427.202, ossia l'importo del finanziamento non ancora corrisposto al 31/12/2017 a favore delle medesime aziende beneficiarie; detto importo è rilevato alla voce D.14 del passivo "altri debiti" (verso aziende TPL) ed ha contropartita all'attivo di stato patrimoniale nel conto corrente bancario dedicato. Alle aziende del TPL sono stati erogati altresì contributi a valere sulle dotazioni già liquide e messe a disposizione di FILSE da Regione, con decurtazione dei corrispondenti debiti per fondi amministrati, a valere sui quali sono stati imputati anche gli altri costi afferenti l'operazione nel suo complesso.

Fondo L.R. 33/2013 per l'efficientamento del servizio di trasporto pubblico locale

Trattasi di un fondo costituito per la gestione delle risorse destinate ad un'azione straordinaria di efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma.

Il Fondo è stato costituito inizialmente dall'annualità 2016 delle risorse di cui all'art. 28 bis della L.R. 33/2013 ss.mm.ii., pari ad € 1.000.000, già erogata da Regione Liguria ad ATPL Liguria e da questa trasferita a FI.L.S.E. nel luglio 2016; a fine dicembre 2016 FI.L.S.E. ha sottoscritto, a seguito di procedura di gara informale ad inviti che ha individuato quale controparte Mediocredito Italiano S.p.A., un'operazione di attualizzazione delle risorse previste dalla medesima legge per le annualità 2017-2026 pari ad € 1.000.000 annui, con contestuale cessione del credito verso Regione Liguria all'Istituto bancario. Il tiraggio del finanziamento e gli utilizzi del fondo per erogazioni alle aziende di trasporto pubblico locale hanno avuto inizio nel 2017. L'operazione è identica nei fondamenti a quella per acquisto mezzi descritta nel paragrafo che precede, cui si rimanda per le considerazioni giuridiche ed i criteri di contabilizzazione.

Regione Liguria con l'art. 1 della L.R. 10 novembre 2017, n. 27 ha successivamente introdotto modifiche all'articolo 28 bis della L.R. 7 novembre 2013, n. 33: alla luce della modifica introdotta all'art.28 bis della L.R. 33/2013, le risorse trasferite nel 2017 e quelle ancora da trasferire alle Aziende, ad integrale utilizzo del finanziamento, sono oggi destinabili unicamente ad investimenti finalizzati al miglioramento del trasporto pubblico locale e/o agli ammortamenti non sterilizzati relativi agli investimenti effettuati.

L'importo in linea capitale del Finanziamento al 31/12/17, pari ad Euro 7.881.374, è iscritto tra i debiti verso banche. Il credito verso Regione Liguria ammonta ad Euro 7.881.374, ossia corrisponde all'importo finanziato in linea capitale. A fine esercizio i debiti verso le aziende del TPL al 31/12/2017 residuano per Euro 6.320.687, ossia l'importo del finanziamento non ancora corrisposto al 31/12/2017 a favore delle medesime aziende beneficiarie; detto importo è rilevato alla voce D.14 del passivo "altri debiti" (verso aziende TPL) ed ha contropartita all'attivo di stato patrimoniale nel conto corrente bancario dedicato.

Fondi a titolo di contributi

In specifiche voci nel passivo del bilancio trovano collocazione anche i contributi PAR-FAS 2007/2013 destinati a finanziare operazioni e investimenti funzionali alla riconversione di aree ex industriali da immettere sul mercato.

Alla voce "Contributi Erogati a favore di FILSE ancora da utilizzare" sono iscritti i contributi concessi da Regione Liguria alla FI.L.S.E. a fondo perduto (versamenti ex. art. 88 c.4 TUIR) per l'attuazione di interventi di bonifica, urbanizzazione, riconversione ed infrastrutturazione di aree ex industriali così come previsto da vari Programmi Comunitari o Leggi Regionali, che possono avvenire anche su aree acquisite con altri Fondi Regionali destinati di natura rotativa (di cui al paragrafo che precede) o con Fondi di riserva iscritti a Patrimonio Netto.

Le risorse trasferite dalla Regione vengono iscritte alla voce "debiti verso controllanti" del passivo patrimoniale al momento del loro incasso e ivi rimangono fino a che non vengono effettivamente spese. Successivamente, mano a mano che vengono impiegate per la realizzazione delle opere, diventano a tutti gli effetti contributi e vengono tolte dai debiti ed iscritte alla voce di bilancio "risconti passivi" (transitando tecnicamente da conto economico). I contributi iscritti nei risconti passivi vengono poi definitivamente accreditati al conto economico ricavi, solo se effettivamente e per la misura in cui vengono realizzati nel momento della vendita.

Gli interessi maturati sugli importi anticipati a fronte dei contributi, ai sensi di convenzione, devono essere obbligatoriamente utilizzati in modo conforme all'intervento finanziato. Essi sono quindi iscritti a reintegro delle risorse trasferite nel passivo patrimoniale fino al termine dell'intervento.

Eventuali plusvalenze derivanti dalla vendita a prezzi di mercato vengono allocati ai sensi di convenzione.

La voce include anche i contributi ricevuti da Regione Liguria da impiegare come contributi FSE nell'ambito del progetto Start & Growth. Come per gli altri contributi ricevuti, fino a che le risorse non vengono utilizzate sono rappresentate come debiti verso Regione Liguria; in questo caso tuttavia, al momento dell'utilizzo, i relativi importi vengono accreditati a conto economico a ricavo, secondo il criterio di correlazione costi e ricavi per esercizio di competenza dei costi sostenuti.

Fondi riserva

I contributi regionali ex L.R. n. 43/1994 artt. 6 e 14 e ex L.R. n. 29/1995, rispettivamente erogati negli anni 1994 e 1995 per la costituzione di un fondo di rotazione per l'acquisto di aree e/o fabbricati, per la realizzazione di opere di urbanizzazione e per il recupero delle aree e dei fabbricati stessi, un fondo per agevolare la diffusione del capitale di rischio ed un fondo di rotazione per contribuire alla formazione del capitale iniziale di investimento di piccole aziende, sono iscritti alla voce "altre riserve" di patrimonio netto in quanto, anche sulla base di pareri legali, sono considerati mezzi propri della Società. In particolare, ai sensi dell'Art.55 TUIR, sono iscritti alle sottovoci "riserva contributi in sospensione d'imposta" e "riserva contributi assoggettata a tassazione".

Ai sensi della convenzione con la Regione Liguria gli oneri ed i proventi conseguiti dalla gestione dei predetti contributi sono iscritti ad incremento/decremento della "riserva contributi assoggettata a tassazione" con transito a conto economico. In particolare i proventi e gli oneri della gestione sono iscritti alle singole voci del conto economico al netto dell'accantonamento o del rilascio alla riserva stessa, iscritto alla voce oneri/proventi straordinari.

12.Costi e Ricavi

Sono esposti secondo il criterio della prudenza e della competenza economica.

13.Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono iscritte secondo il criterio della competenza, nello stesso esercizio in cui sono contabilizzati i costi ed i ricavi cui tali oneri si riferiscono, indipendentemente dal momento della loro esigibilità. Ciò comporta, qualora si rilevino differenze tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale, l'iscrizione negli appositi conti di passività per imposte differite ed attività per imposte anticipate.

Tali imposte sono calcolate utilizzando l'aliquota in vigore per i periodi in cui le differenze temporanee si riverseranno e sono compensate se consentito giuridicamente. Nel caso in cui risulti difficoltoso determinare l'aliquota per gli esercizi futuri si applicherà l'aliquota in vigore nell'ultimo periodo considerato.

14. Altre informazioni

Deroga ai sensi del quarto comma dell'art. 2423 CC.

Si precisa che nel bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del quarto comma dell'art. 2423 c.c..

15. Bilancio consolidato

La Società, pur presentando in portafoglio alcune partecipazioni di controllo, non ha proceduto alla redazione del bilancio consolidato. La capogruppo insieme alle imprese controllate non ha comunque superato due limiti di cui all'art. 27 del D.Lgs. n. 127/1991.

Ai fini della presente nota si segnala tuttavia che qualora la Società avesse provveduto alla redazione del bilancio consolidato, gli effetti sul Patrimonio Netto e sul Risultato dell'esercizio, al lordo dell'effetto fiscale, con riferimento alle singole partecipazioni sarebbe stato comunque poco significativo.

Si evidenzia che tali dati escludono: le partecipazioni in Parco Tecnologico Val Bormida e in Fiera di Genova in liquidazione, in quanto costituite e gestite su mandato regionale con fondi regionali specificamente destinati; la partecipazione in Area 24, in quanto il maggior valore che avrebbe apportato al patrimonio consolidato è da considerarsi prudenzialmente a copertura di una situazione di perdite strutturali della collegata che potrebbero comportare un'erosione del patrimonio netto della stessa; la partecipazione in Retefidi Liguria, in quanto F.I.L.S.E. pur detenendo una percentuale superiore al 20% dispone di diritti di voto limitati al 2% (inoltre detta partecipazione è stata costituita in quanto ad euro 1.403.625 con fondi regionali specificamente destinati).

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	al 31.12.2017	al 31.12.2016	Variazione
B I - Immobilizzazioni immateriali	1.307.443	1.406.773	(99.330)

La composizione delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2017 è la seguente:

Categoria di bilancio	Valore di bilancio 1.1.2017	Acquisti	Vendite	Riclassifiche	Ammortamento	Utilizzo fondi ammortamento	Valore netto al 31.12.2017
1) costi di impianto ed ampliamento							
spese aumento capitale sociale per incorporazione BIC							
3) diritti di brevetto industriale ed utilizzazione di opere dell'ingegno							
- sede della Società	78.813	21.250			40.179		59.884
- incubatori Genova/Savona	213				213		-
6) immobilizzazioni in corso ed acconti							
- software (sistema informativo, privacy)		86.066					86.066
- beni inferiori a € 516,46		2.159			2.159		-
7) altre spese impianto:							
- ex-BIC (incubatore Savona)	1.326.747				165.254		1.161.493
manutenzione straordinaria:							
- via Peschiera, 14	1.000				1.000		-
TOTALE	1.406.773	109.475			208.805		1.307.443

B II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	al 31.12.2017	al 31.12.2016	Variazione
B II - Immobilizzazioni materiali	21.562.298	9.371.019	12.191.280

Al 31.12.2017 i movimenti della voce immobilizzazioni materiali sono così rappresentati:

Categoria di bilancio	Valore di bilancio 1.1.2017	Acquisti	Vendite	Riclassifiche	Ammortamento	Utilizzo fondi ammortamento	Valore netto al 31.12.2017
1) terreni e fabbricati							
<i>Terreni:</i>							
- sede della Società	85.123						85.123
- via D'Annunzio, 109/111	245.638						245.638
- via Assarotti, 40	677.395						677.395
- Incubatori Genova/Savona	102.258						102.258
- Erzelli	-	3.748.668					3.748.668
<i>Fabbricati:</i>							
- sede della Società	81.631				4.421		77.209
- via D'Annunzio, 109/111	944.400				41.017		903.383
- via Assarotti, 40	2.506.361				81.287		2.425.074
- fabbricati industriali (incubatore Genova)	4.520.690				104.799		4.415.892
- Erzelli		8.746.892			36.693		8.710.199
2) Impianti e macchinari							
<i>Impianti:</i>							
- Incubatori Genova/Savona	50.625	536			16.792		34.370
3) attrezzature varie e commerciali							
<i>Attrezzature varie:</i>							
- sede della Società	9.689	2.235			3.643		8.280
- beni inferiori a € 516,46		1.100			1.100		
4) Altri beni							
<i>Mobili:</i>							
- sede della Società	10.581				3.868		6.713
- Incubatori Genova/Savona	210				210		-
- beni inferiori a € 516,46		5.000			5.000		
<i>Arredi:</i>							
- sede della Società	134				36		98
- Incubatori Genova/Savona	19.175				6.141		13.035
<i>Macchine d'ufficio elettroniche:</i>							
- sede della Società	24.301		509		8.971	509	15.330
- Incubatori Genova/Savona	2.266	1.950			325		3.890
- beni inferiori a € 516,46		1.407			1.407		-
<i>Automezzi/motocicli;</i>	1.198				798		400
5) immobilizzazioni in corso ed acconti							
<i>Lavori di ristrutturazione:</i>							
- via Assarotti, 40	89.344						89.344
Totali	9.371.019	12.507.788	509		316.508	509	21.562.298

L'incremento del valore delle immobilizzazioni materiali è riconducibile essenzialmente all'acquisto effettuato, in attuazione dell'Accordo di programma del 14/04/2015 e della relativa convenzione del 23/02/2016, del compendio immobiliare composto dalle unità immobiliari del Comune di Genova in località Erzelli, mediante l'utilizzo di quota parte del contributo di Euro 15.402.713 ricevuto allo scopo da Regione Liguria a ottobre 2017.

Gli ammortamenti sono calcolati in base alle aliquote giudicate adeguate a rappresentare la residua vita utile dei beni. Le aliquote applicate sono le seguenti:

▪ - incubatori ex BIC	1,50%
▪ - fabbricati	3,00%
▪ - mobili	12,00%
▪ - arredi ed attrezzature	15,00%
▪ - impianti	15,00%
▪ - macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
▪ - automezzi	25,00%

Nessuna immobilizzazione materiale è gravata da vincoli derivanti da ipoteca o privilegio.

B III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	al 31.12.2017	al 31.12.2016	Variazione
Partecipazioni	22.581.972	19.077.247	3.504.725

Al 31 dicembre 2017 le movimentazioni delle Partecipazioni possono essere così rappresentate :

	% POSSESSO	Valore al 01.01.2017	Trasformazioni Fusioni	Acquisti e sottoscrizioni	Vendite e riduzioni	(Svalutazioni) Rivalutazioni	Valore al 31.12.2017
SOCIETA' CONTROLLATE							
Ligurcapital S.p.A.	99,32%	3.036.125	-	4.641.172	-	-	7.677.297
Liguria Ricerche S.p.A.	100,00%	150.000	-	-	-	-	150.000
Liguria Patrimonio S.r.l.	100,00%	2.472.307	-	-	-	-	2.472.307
Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A.	79,02%	441.910	-	-	-	-	441.910
Società Regionale della Liguria per l'internazionalizzazione delle imprese - Liguria International S.c.p.a.	52,00%	62.400	-	-	-	-	62.400
SOCIETA' COLLEGATE							
Agenzia Regionale per il Trasporto - ATPL Liguria SpA (SOCIETA' CANCELLATA)	0,00%	160.000	-	-	160.000	-	-
Area 24 S.p.A.	43,00%	215.000	-	-	-	-	215.000
Società per la Promozione dello Sviluppo Economico dell'Imperiese S.r.l. in liquidazione	26,00%	-	-	-	-	-	-
<i>Società consorzi e cooperative</i>							
I.P.S. S.c.p.a.	22,02%	77.120	-	-	-	-	77.120
Cairo Reindustria S.c.r.l. in liquidazione	27,50%	39.799	-	-	-	39.799	-
RETE FIDI LIGURIA - Soc. Cons. p.a. di garanzia collettiva fidi	22,68%	2.003.516	990	-	-	-	2.004.506
ALTRE PARTECIPAZIONI							
Banca Popolare Etica S.c. a r.l.	0,06%	37.443	-	-	-	-	37.443
Sviluppo Genova S.p.A.	6,00%	254.325	-	-	-	-	254.325
Spedia S.p.A. in liquidazione	10,24%	571.893	-	-	-	87.067	484.827
Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l.	12,38%	104.757	-	-	-	-	104.757
Centro Fieristico della Spezia S.r.l.	9,29%	355.697	-	-	-	17.186	338.512
Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana S.r.l.	4,92%	64.557	-	-	-	-	64.557
<i>Società consorzi e cooperative</i>							
FIDICOM Soc.coop.r.l. garanzia collettiva fidi (Fusione in RETEFIDI)	0,00%	1.033	990	-	-	43	-
Distretto Ligure delle Tecnologie Marine Società Consortile a r.l.	11,77%	112.717	-	-	-	-	112.717
LIGURIAMBIENTE S.c.r.l. in liquidazione (SOCIETA' CANCELLATA)	0,00%	500	-	-	-	500	-
SIIT S.c.p.a.	7,50%	45.000	-	-	-	-	45.000
<i>Consorti</i>							
Confart Liguria - Consorzio di garanzia fidi	3,08%	77.469	-	-	-	-	77.469
Consorzio Energia Liguria	0,15%	100	-	-	-	-	100
PARTECIPAZIONI CON FONDI REGIONALI DESTINATI							
SOCIETA' CONTROLLATE							
Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.	100,00%	7.593.024	-	-	-	472.339	7.120.685
SOCIETA' COLLEGATE							
Fiera di Genova S.p.A. in liquidazione	26,02%	1.200.556	-	-	-	359.514	841.042
TOTALI		19.077.247	-	4.641.172	160.000	- 976.447	22.581.972

Le Partecipazioni sono state rettificate, tramite iscrizione di opportuni fondi svalutazione esposti a decremento del valore della partecipazione, al valore corrispondente alla frazione di Patrimonio netto di competenza risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata in presenza di perdite durevoli di valore, questo nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili utili di entità tale da assorbirle in un arco temporale di medio periodo.

Il valore originario delle partecipazioni viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi che avevano indotto in precedenti bilanci a svalutarne il costo.

Per quanto concerne le partecipazioni acquisite con fondi regionali destinati, le eventuali svalutazioni operate vengono registrate, per la quota di competenza, a carico dei fondi regionali con decremento diretto del valore della partecipazione, senza pertanto determinare effetti di conto economico. Al riguardo si rinvia a quanto più dettagliatamente specificato nelle note che seguono.

La consistenza complessiva dei fondi svalutazione partecipazioni al 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro 2.801.141 e non comprende, come sopra illustrato, le svalutazioni effettuate sulle partecipate Parco Tecnologico Val Bormida e Fiera di Genova per le porzioni registrate direttamente a carico dei relativi fondi regionali destinati.

LIGURCAPITAL S.p.A.

L'esercizio 2017 ha rappresentato un momento di transizione per l'assetto societario della controllata, in house di Regione Liguria tramite FI.L.S.E.. Ai fini dell'attuazione degli indirizzi strategici previsti dal Growth Act di Regione Liguria (L.R. 1/2016) e delle linee operative contenute nella L.R. 34/2016 (con particolare riguardo alle finalità del Fondo Strategico Regionale), che prevedono un ruolo centrale di Ligurcapital nella revisione e ampliamento degli strumenti di promozione del finanziamento delle imprese liguri, nel corso dell'esercizio 2017 le risorse proprie attualmente impegnate a titolo di cofinanziamento in operazioni effettuate a valere sui fondi regionali in gestione sono state destinate al rafforzamento patrimoniale della medesima e la controllante FI.L.S.E. ha sottoscritto un aumento di capitale a valere sulle risorse del Fondo Strategico, con l'obiettivo di ottenere la qualifica di intermediario finanziario iscritto al nuovo Albo unico di Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385. A tal fine è allo studio la concentrazione in Ligurcapital di tutta una serie di strumenti finanziari, in parte oggi gestiti da FI.L.S.E., che si affiancherebbero al capitale di rischio, per dare sostanza alla qualifica della società quale intermediario finanziario ed incrementare la massa gestita.

Nel corso dell'esercizio 2017 la società ha comunque proseguito le attività a valere sui diversi fondi regionali affidati direttamente o tramite FI.L.S.E., limitando alla mera gestione l'attività sui finanziamenti erogati fino alla data di cancellazione dall'Albo, come previsto dal TUB, curando il rientro delle risorse finanziate e la relativa remunerazione, che sono confluite nel Fondo Strategico.

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per maggiori dettagli.

LIGURIA RICERCHE S.p.A.

La società, in house di Regione Liguria tramite FI.L.S.E., è stata costituita quale strumento per lo svolgimento delle attività di indagine in campo socioeconomico e territoriale a supporto della definizione delle politiche regionali e delle azioni di programmazione regionale.

Le principali attività dell'esercizio 2017 affidate da Regione Liguria sono relative alle seguenti aree operative: Assistenza tecnica relativa sia alla chiusura della gestione POR FESR 2007-2013 e PSR 2007-2013 sia all'avvio della nuova programmazione 2014-2020 con l'assistenza al negoziato trilaterale Unione Europea, Stato, Regione Liguria per entrambi i Programmi e l'organizzazione del Comitato di Sorveglianza POR FESR; Assistenza tecnica al Programma Attuativo Regionale PAR FAS 2007-2013; Assistenza tecnica all'Autorità Ambientale del POR FESR 2014-2020 per la redazione del Rapporto Ambientale e le attività del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 che hanno visto il concretizzarsi di un ulteriore disciplinare in materia di Monitoraggio PSR; attività di studio ricerca e osservatori, in particolare relativamente all'osservatorio regionale sul sistema della ricerca dell'innovazione e dell'alta formazione, ai conti pubblici territoriali, al monitoraggio delle dinamiche socio-economiche della Liguria, al supporto alla programmazione in ambito turistico; attività di assistenza alla gestione e rendicontazione di progetti europei, in particolare nel corso del 2017 la società ha fornito supporto per la presentazione di diversi progetti europei.

LIGURIA PATRIMONIO S.r.l.

Liguria Patrimonio S.r.l. è una società costituita in data 29 dicembre 2010 con capitale sottoscritto e versato totalmente da FI.L.S.E. S.p.A. ("FI.L.S.E.") al fine di partecipare alla procedura di vendita degli immobili che Acam S.p.A. ("Acam") era intenzionata ad avviare.

Nell'ambito dell' "Operazione Acam" – attuata in esecuzione della DGR n. 26 in data 18 gennaio 2011 – a seguito dell'aggiudicazione della procedura di vendita avviata da Acam, in data 26 luglio 2011 Liguria

Patrimonio ha acquistato al prezzo di euro 20.000.000 in blocco un portafoglio di immobili che – con la sola eccezione del complesso di Via Fontevivo – sono stati contestualmente concessi in locazione alla medesima Acam per un canone annuo iniziale di Euro 980.000 secondo le condizioni previste nella suddetta procedura di gara.

Al fine di reperire le risorse necessarie per far fronte all'operazione la Società in data 22 giugno 2011 ha stipulato un Contratto di Finanziamento (il "Contratto di Finanziamento") dell'importo massimo di Euro 22.000.000,00 con le Banche Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (quale Agente), Banca Carige S.p.A., Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A., Banca Popolare di Vicenza S.p.A., Monte dei Paschi di Siena S.p.A., e Intesa Sanpaolo S.p.A. (già Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. che era subentrata con accordo sottoscritto in data 19 luglio 2011) (tali banche collettivamente definite gli "Enti Finanziatori" e/o le "Banche Finanziatrici").

Al fine di pagare il prezzo di acquisto degli immobili e i relativi costi, Liguria Patrimonio ha utilizzato il finanziamento per complessivi euro 20.871.742 (il "Finanziamento"), importo che avrebbe dovuto essere rimborsato mediante il ricavato dalle vendite degli immobili entro il 22 giugno 2016.

Successivamente, Liguria Patrimonio e gli Enti Finanziatori hanno stipulato in data 25 ottobre 2016 un atto di modifica del Contratto di Finanziamento a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Rep. 62.107) (l' "Atto Modificativo") al fine, tra l'altro, di (i) posticiparne la data di scadenza sino al 22 giugno 2022; (ii) modificare l'originario piano di vendita degli Immobili e, di conseguenza, le tempistiche e le modalità di rimborso del Finanziamento e (iii) modificare i documenti di garanzia e l'atto di impegno di FI.L.S.E. S.p.a. per estenderne la durata, l'efficacia e la validità conformemente alla nuova scadenza del Finanziamento, nonché confermare la validità, efficacia e durata delle garanzie.

L'efficacia dell'Atto Modificativo era subordinata all'avveramento di determinate condizioni che si sono tutte verificate entro il termine contrattualmente previsto. Pertanto in data 15 novembre 2016, con scrittura privata autenticata nelle firme del Notaio Lorenzo Anselmi di Genova (Racc. 20.424) Liguria Patrimonio e gli Enti Finanziatori hanno provveduto a dare atto dell'intervenuta efficacia dell'Atto Modificativo attraverso la sottoscrizione di apposito atto di avveramento delle condizioni sospensive.

In forza dell'Atto Modificativo è ora previsto che il rimborso del Finanziamento (all'epoca pari ad euro 19.121.741) avvenga con le seguenti modalità:

- (a) a decorrere dal 22 dicembre 2016 e fino al 22 dicembre 2021 un rimborso obbligatorio in linea capitale mediante numero 11 rate semestrali posticipate costanti di euro 1.030.000 (euro unmilionetrentamila), per una restituzione in linea capitale di complessivi euro 11.330.000 (euro undicimilionitrecentotrenta);
- (b) alla nuova data di scadenza finale del giugno 2022, tenuto conto delle quote semestrali costanti, al giugno 2022 il rimborso della somma di euro 7.791.741, calcolata senza però tenere ancora conto dei maggiori rimborsi anticipati obbligatori derivanti dalle vendite degli immobili e dalla cassa Eccedente di cui alle successive lettere (c) e (d);
- (c) in aggiunta al rimborso in forma rateale di cui alla lettera (a), il ricavo netto derivante della vendita di tutti gli immobili sarà destinato al rimborso anticipato obbligatorio delle rate semestrali più ravvicinate e, in caso di eccedenza, al rimborso anticipato obbligatorio del capitale residuo da restituire alla nuova data di scadenza finale del 22 giugno 2022;
- (d) sempre in aggiunta al rimborso in forma rateale di cui alla lettera (a), in corrispondenza della scadenza di ciascun semestre di calendario (i.e. 30 giugno e 31 dicembre) a partire dalla data di stipula della nuova estensione, la cassa sul conto ricavi locazioni eccedente rispetto ad una riserva pari ad euro 1.000.000 (la "Cassa Eccedente") verrà destinata a rimborso anticipato obbligatorio, in tranches di importo minimo di euro 50.000 (cinquantamila) o multipli, delle rate semestrali più ravvicinate e, in caso di eccedenza, al rimborso anticipato obbligatorio del capitale residuo da restituire alla nuova data di scadenza finale del 22 giugno 2022.

Nel corso **dell'esercizio 2017**, l'attività sociale ha riguardato principalmente :

- (i) il perfezionamento della vendita a Idea Fimit SGR S.p.A., quale gestore del Fondo di investimento immobiliare di tipo chiuso denominato Housing Sociale Liguria ("Idea Fimit", la quale successivamente ha modificato la denominazione in DeA Capital) del compendio immobiliare di circa mq 39.000 sito nel Comune della Spezia, Via Fontevivo corrispondente nel PUC della Spezia al Distretto di trasformazione AD7 (il "Distretto AD7");

- (ii) la gestione e la dismissione degli altri immobili della Società;
- (iii) l'adesione all'accordo di investimento relativo all'operazione di integrazione tra Acam ed Iren S.p.a. ("Iren").

3. Verificatesi anche le altre condizioni sospensive del Contratto Preliminare, in data 29 giugno 2017 Liguria Patrimonio e Idea Fimit hanno stipulato un atto di "Modifica ed integrazione di contratto preliminare, averamento di condizioni sospensive e vendita" a rogito del Notaio Monica De Paoli (Rep. 18703 Racc. 8926) (il "Contratto Definitivo"). In particolare, mediante il Contratto Definitivo sono state recepite alcune intese modificative del Contratto Preliminare e Liguria Patrimonio ha pertanto proceduto:

- (i) alla vendita del complesso immobiliare dell'estensione di circa 29.000 metri quadri costituito dal fabbricato industriale con annessi l'abitazione del custode, una tetteria e latrine in corpi staccati, con circostanti aree di pertinenza il ("Compendio Immobiliare Definitivo"); e
- (ii) alla cessione dell'integrale potenzialità edificatoria residua attribuita agli altri mappali costituenti il Distretto AD7 di superficie complessiva di circa 10.000 metri quadri, identificati al catasto fabbricati del Comune della Spezia foglio 17, mappali 1330 e 1331 nonché al catasto terreni foglio 17, mappali 1329, 78, 1328 e 1332 (le "Porzioni Incedute").

Il corrispettivo complessivo incassato dalla Società è stato pari ad euro 5 milioni, di cui euro 3.712.815 per la vendita del Compendio Immobiliare Definitivo ed euro 1.287.185 per la cessione della Potenzialità Edificatoria relativa alle Porzioni Incedute.

Il prezzo complessivo versato da Idea Fimit è stato destinato, secondo quanto previsto dal Contratto di Finanziamento e dall'Atto Modificativo, a rimborso del finanziamento per euro 4,4 milioni, mentre la differenza è stata accreditata sul conto corrente denominato "cash collateral" il cui complessivo saldo di euro 1 milione è oggetto di pegno a favore di BNL a controgaranzia della fideiussione a prima richiesta rilasciata a Idea Fimit per gli obblighi di indennizzo dei costi ambientali a carico di Liguria Patrimonio previsti dal Contratto Preliminare e dalla relativa procedura oneri ambientali.

Infine, in data 29 dicembre 2017 Liguria Patrimonio – in qualità di titolare di n. 400.000 azioni postergate pari al 14,5% circa del capitale di Acam – ha aderito all'accordo di investimento con Iren a conclusione di un'articolata procedura avviata da Acam iniziata con l'assemblea dei Soci ACAM del 24 giugno 2016 che aveva dato mandato esplorativo all'amministratore unico di ACAM, anche a fronte di manifestazioni di interesse di limitrofe multiutility, affinché mettesse a punto un piano di fattibilità sulla concreta prospettiva di un percorso di aggregazione di ACAM con altra multiservizi pubblica o a controllo pubblico, approfondendo in particolare gli aspetti normativi, economico-patrimoniali, finanziari e industriali della suddetta prospettiva.

Al termine di diversi passaggi in data 23 giugno 2017 l'Amministratore Unico di ACAM ha deliberato di approvare gli esiti della valutazione posta in essere dalla commissione e, su proposta della stessa commissione, ha individuato "IREN S.p.A. quale soggetto con il quale realizzare l'aggregazione societaria e industriale di ACAM S.p.A.".

In data 7 marzo 2018 è stato approvato dall'organo amministrativo e dall'assemblea dei soci l'aggiornamento del piano industriale 2018-2022 al fine di recepire gli effetti dell'operazione IREN allo stato già conclusa e quelli della vendita dell'Immobile di Via Crispi al prezzo di euro 5,050 milioni da perfezionare entro il secondo semestre del 2018, operazione quest'ultima espressamente prevista dall'Accordo di Investimento e giuridicamente collegata alla sua esecuzione.

Sulla base dell'aggiornamento del Piano Industriale risulta confermata un'autonoma sostenibilità economica finanziaria di Liguria Patrimonio fino all'anno 2022 con rimborso integrale del Finanziamento. Pertanto, Liguria Patrimonio proseguirà nell'attuazione del piano delle vendite degli altri immobili secondo quanto indicato nel piano industriale

Fermo quanto sopra, con particolare riguardo presupposto della continuità aziendale, lo stesso sussiste certamente almeno per i prossimi 12 mesi.

E infatti, mediante il ricavato dalla vendita del Distretto AD7 (euro 4,4 milioni), oltre alle rate del Finanziamento di euro 1,030 milioni ciascuna scadute in data 30 giugno e 31 dicembre 2017, la Società ha

già rimborsato in anticipo e integralmente anche le due prossime rate semestrali che scadranno il 30 giugno 2018 e il 31 dicembre 2018 e, per euro 380 mila, anche parte della rata di rimborso scadente il 30 giugno 2019. Pertanto tali cessioni, insieme con quelle indicate al paragrafo sugli eventi successivi alla chiusura del bilancio, hanno fatto venir meno le specifiche condizioni che avrebbero comportato la necessità per FI.L.S.E. di effettuare un aumento di capitale a favore di Liguria Patrimonio S.r.l. in ragione dell'impegno a carico di FI.L.S.E. stesso previsto dal contratto di finanziamento a medio-lungo termine sottoscritto da Liguria Patrimonio S.r.l. con gli istituti di credito.

Inoltre, il 20 giugno 2018 – a fronte delle n. 3.982.723 azioni ordinarie Iren sottoscritte – Liguria Patrimonio incasserà dividendi per complessivi di euro 278.791 somma che (al netto della ritenuta) verrà parimenti destinata al rimborso anticipato obbligatorio della rata semestrale che scadrà il 30 giugno 2019. Si rimanda infine al paragrafo sui fatti successivi alla chiusura del bilancio dove viene puntualmente descritto l'Accordo di Investimento tra Iren, Acam e i soci Acam tra cui Liguria Patrimonio sottoscritto in data 11 aprile 2018.

Per quanto infine attiene l'avviso di rettifica e liquidazione notificato dall'Agenzia delle Entrate di La Spezia a Liguria Patrimonio in data 23 maggio 2013, per una pretesa complessiva di euro 503.461 euro -a titolo di maggiori imposte ipotecarie catastali e sanzioni, la Commissione Tributaria Provinciale della Spezia con sentenza n. 160/2016 ha annullato l'avviso di rettifica e liquidazione accogliendo totalmente l'impugnazione di Liguria Patrimonio e ha condannato l'Agenzia delle Entrate al pagamento delle spese giudiziali. Nei confronti di tale sentenza l'Amministrazione finanziaria ha proposto appello e la Commissione Tributaria Regionale di Genova con sentenza n. 297/2017, ha respinto integralmente l'appello proposto, condannando l'Agenzia alla rifusione delle spese legali di secondo grado. Alla luce delle due sentenze completamente favorevoli e confortati dal parere dei legali che assistono Liguria Patrimonio, anche per l'esercizio 2016 è stata confermata la scelta di non appostare fondi rischi a fronte del contenzioso fiscale.

I.R.E. S.p.A.

La società, in house di Regione Liguria tramite FI.L.S.E., è stata istituita in data 11 giugno 2014 tramite la fusione in un unico soggetto delle società Agenzia Regionale per l'Energia della Liguria - A.R.E. Liguria., Agenzia Regionale per il Recupero Edilizio - A.R.R.ED. e Infrastrutture Liguria in attuazione della L.R. n. 6 del 12 Aprile 2011 avente ad oggetto la "riorganizzazione delle partecipazioni societarie in materia di infrastrutture, energia ed edilizia residenziale pubblica". Svolge attività affidate dalla Regione e dai Soci inerenti il settore energetico, la riqualificazione gestione valorizzazione e sviluppo della dotazione infrastrutturale regionale, l'edilizia sanitaria, il recupero edilizio e urbano e l'edilizia residenziale sociale. Essa è altresì individuata quale centrale di committenza per gli interventi di interesse regionale ai sensi dell'art. 2 L.R. n.6 del 12 aprile 2011.

Anche nel 2017 le attività svolte hanno riguardato le seguenti macro aree. Attività relative ai settori Energia e Progetti europei, che annoverano: Contratto calore ospedali, nel cui ambito la divisione energia è impegnata nell'ordinaria gestione degli incarichi di coordinamento e controllo assegnati per convenzione dalla Regione per le strutture ospedaliere liguri; Convenzione annuale con Regione Liguria per il settore energetico, nel cui ambito la società ha anche fornito supporto tecnico durante la stesura, la consultazione e l'approvazione della L.R. 2016, attraverso la quale è stata adeguata la normativa regionale ed è stato completato il recepimento della direttiva europea sull'efficienza energetica in edilizia; Progetti europei, ed altre attività, relative alla prosecuzione della gestione del Consorzio Energia Liguria, al supporto e gestione di bandi. Attività relative ai settori Infrastrutture, edilizia sanitaria, recupero edilizio e urbano ed edilizia residenziale sociale, che annoverano: Edilizia sanitaria, nel cui ambito è stato conferito ad IRE l'incarico di direzione lavori per il nuovo ospedale Felettino e nel 2017 sono proseguite le attività; attività tecniche per l'avvio di infrastrutture strategiche e di risanamento idrogeologico; attività di supporto a Regione Liguria, di supporto a FI.L.S.E. o su incarico comunale relativamente a progetti di riqualificazione edilizia e urbana, recupero o restauro di singoli edifici, nel cui ambito si colloca l'incarico di stazione appaltante per la configurazione del Programma di valorizzazione dell'Isola Palmaria.

Si segnala che ai sensi di quanto previsto all'art. 3, comma 8, della L.R. n. 33/2016, nei primi mesi dell'esercizio è stata svolta d'intesa tra I.R.E. e FI.L.S.E. un'approfondita verifica della fattibilità economica e finanziaria dell'aggregazione di I.R.E. e I.P.S., dalla quale è emerso un significativo potenziale di sinergie,

integrazioni e competenze che consentirebbero il raggiungimento di economie di scala e risparmio di costi di funzionamento. I presupposti dell'operazione di aggregazione risiedono nella ridefinizione e potenziamento del ruolo di un soggetto unitario quale strumento di intervento regionale nei settori di competenza. Nel corso del 2017 e nei primi mesi del 2018 si sono ipotizzati i principali atti per attuare l'aggregazione tra I.R.E. ed I.P.S.. Tale accorpamento avverrà in più passaggi al momento al vaglio delle società e delle compagini societarie.

LIGURIA INTERNATIONAL S.c.p.A.

La società, in house di Regione Liguria tramite FI.L.S.E., svolge attività affidate da Regione Liguria con l'obiettivo di favorire e sostenere il processo di internazionalizzazione del sistema imprenditoriale ligure attraverso un sistema integrato di servizi alle imprese.

Nel corso del 2016 la società ha registrato un leggero decremento del valore della produzione chiudendo l'esercizio in pareggio. Durante l'esercizio 2017 la società ha proseguito i progetti previsti nel Piano attuativo 2016, ha svolto le attività previste dal Piano attuativo 2017 ed ha effettuato la preparazione del Piano attuativo 2018; è stato altresì affidato alcuni progetti legati all'attività di comunicazione ed organizzazione di eventi.

AREA 24

Area 24 nasce come società di scopo a prevalente capitale pubblico, con la mission di realizzare l'infrastruttura ciclo-pedonale gratuita sulla base del P.R.U.S.S.T. del Ponente ligure di riuso dell'ex sedime ferroviario, finalizzata al recupero ed alla valorizzazione del cosiddetto parco costiero. La natura pubblica e gratuita di tale opera è destinata, alle condizioni attuali, a non produrre sostanziali utili, pur dovendosi sostenere costi di gestione rilevanti, per garantire il pieno funzionamento e le condizioni di igiene decoro e sicurezza dell'infrastruttura medesima, nonché oneri finanziari particolarmente significativi. Area 24 infatti, quale soggetto attuatore, si è impegnata a sostenere direttamente il 20% delle risorse necessarie quale co-finanziamento per la realizzazione degli interventi infrastrutturali, inseriti nel programma PAR – FAS 2007/2013, ha altresì dovuto anticipare una ulteriore quota per sostenere gli investimenti realizzati nonché l'IVA sui lavori eseguiti. Le aspettative della società di onorare il complesso delle proprie obbligazioni erano principalmente fondate su operazioni di natura straordinaria sotto il profilo contabile, ma non sotto quello gestionale, basandosi in larga parte sulla valorizzazione e cessione dell'ex compendio immobiliare delle ferrovie acquisito, valorizzazione peraltro condizionata fortemente dalla particolare tipologia strutturale ed urbanistica degli immobili, dalla grave e perdurante crisi che attraversa il mercato immobiliare nonché dai contenziosi generatisi negli anni. Tali debolezze strutturali "intrinseche", cui si è aggiunto un rilevante incremento del costo del debito, con punte definite "drammatiche" nel corso del 2015 e del 2016 per il drastico peggioramento delle condizioni praticate dal principale Istituto Finanziatore, come affermato dall'organo amministrativo della società, hanno prodotto nel tempo rilevanti disavanzi di gestione che hanno inciso negativamente sul patrimonio netto e reso difficile la tenuta della continuità aziendale.

L'organo amministrativo, come meglio descritto nella Nota Integrativa dello scorso esercizio, in data 28 dicembre 2016 ha presentato istanza di ammissione alla procedura di concordato preventivo in continuità "in bianco", ai sensi dell'art. 161 comma 6 L.F., al Tribunale di Imperia. Ad oggi l'iter del concordato preventivo non è ancora concluso. Si segnala che ad oggi non è stato ancora approvato il bilancio della Società. Si segnala che prudenzialmente è stato accantonato da FI.L.S.E. nel presente bilancio un importo pari ad Euro 270 mila a Fondo Rischi e che tale cifra comprende anche l'eventuale quota di svalutazione dell'intera partecipazione in Area 24 ad oggi pari ad Euro 215 mila come evidenziato alla voce Partecipazioni. Peraltro, anche qualora il risultato della partecipata evidenziasse perdite tali da comportare un patrimonio netto negativo, portando la partecipata nella fattispecie prevista dall'art 2447 del c.c., gli Amministratori della Società, sulla base di numerosi casi di giurisprudenza, ritengono che FI.L.S.E., in quanto socio pubblico, non possa sottoscrivere un aumento di capitale a copertura delle perdite della partecipata in mancanza di un concreto interesse di pubblica utilità.

INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL SAVONESE S.c.p.A.

La società si configura quale soggetto in-house plurimo, partecipata dalla Regione Liguria attraverso FI.L.S.E., da Provincia di Savona, Comune di Savona, CCIAA di Savona, Autorità Portuale di Savona e da

Comuni limitrofi del savonese, che esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. La società, che non ha fini di lucro, si propone studiare, promuovere e realizzare programmi e piani di sviluppo economico, in coerenza con le scelte programmatiche e pianificatorie degli Enti Pubblici della Provincia di Savona suoi azionisti. Le attività svolte da I.P.S. sono riconducibili a quattro principali filoni di attività: Gestione di interventi di infrastrutturazione e recupero di aree per insediamenti produttivi (e segnatamente complesso produttivo Parco Doria e valorizzazione aree limitrofe, Polo della meccanica in località Pertite); Gestione di progetti e programmi a valenza provinciale; Erogazione di servizi di consulenza ed assistenza strumentali ai Soci; Attività di ricerca, innovazione ed energia.

Anche l'esercizio 2017 ha registrato una perdita economica, in diminuzione comunque rispetto all'esercizio precedente grazie al risultato positivo dell'ultimo trimestre dovuto alla vendita di un lotto. Si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo dedicato a I.R.E. per quanto previsto all'art. 3, comma 8, della L.R. n. 33/2016, in tema di aggregazione tra I.R.E. e I.P.S..

RETE FIDI LIGURIA Società Consortile per Azioni di Garanzia Collettiva Fidi

FI.L.S.E. partecipa a ReteFidi Liguria, società nata con lo scopo di incentivare la razionalizzazione ed i processi di aggregazione dei confidi liguri per raggiungere le necessarie dimensioni ed economie di scala e quindi conferire al sistema ligure livelli di efficienza ed efficacia paragonabili a quelli dei migliori confidi delle altre regioni, ai sensi di quanto previsto nella Legge Regionale 30 novembre 2004 n. 25. A tal fine la medesima Legge Regionale ha destinato specifiche risorse, utilizzate da FI.L.S.E. per la quota di Euro 1.403.625 per l'incremento della partecipazione. In attuazione della mission assegnata a Rete Fidi da Regione Liguria e dalle associazioni di categoria, con atto di fusione del 12 dicembre 2012 gli organismi fidi Fidimpresa, Mediocom, Cooperfidi e ReteFidi hanno perfezionato il progetto di fusione per aggregazione in un unico confidi polisettoriale. Tale percorso di aggregazione è proseguito anche nel 2016, creando le condizioni per addvenire all'approvazione, in sede di Assemblea straordinaria del 1 marzo 2017, del progetto di fusione per incorporazione in Rete Fidi Liguria di FIDICOM Liguria, FARMAFIDI e UNICOM, confidi ex art. 155 di primo e secondo grado del settore commercio.

A seguito dell'effettiva entrata in vigore della riforma del Titolo V del Testo Unico Bancario, ReteFidi aveva presentato in data 8 ottobre 2015 domanda di iscrizione all'elenco di cui all'art 106 T.U.B. (nuovo testo) al fine del mantenimento della qualifica di intermediario finanziario vigilato, procedimento amministrativo che si è positivamente concluso in data 2 novembre 2016, con decorrenza effettiva dal 28 dicembre 2016.

La strategia di Rete Fidi, così come individuata nel business plan di accompagnamento alla richiesta di iscrizione al nuovo elenco di cui all'art 106 T.U.B., si articola su tre direttici: il definitivo superamento degli effetti della crisi sul portafoglio di garanzie pregresso, con la progressiva definizione delle posizioni deteriorate anche attraverso accordi a saldo e stralcio con le banche convenzionate e l'attivazione della limitazione di responsabilità al tetto massimo previsto in capo a Rete Fidi; il riposizionamento nel mercato della garanzia fidi, favorito dalla riduzione della concorrenza dei confidi provenienti da altre regioni e dalla selezione degli operatori messa in atto dal sistema bancario, nonché dall'ulteriore operazione di aggregazione che consentirà di ampliare la base associativa e sviluppare nuovi prodotti retail focalizzati; la ricerca di nuove opportunità di diversificazione dell'attività di garanzia, a sostegno delle imprese su finanziamenti non bancari (quali garanzie sull'emissione di cambiali finanziarie ed obbligazioni, garanzie su finanziamenti con fondi pubblici, garanzie cauzionali su obblighi contrattuali).

SPEDIA S.p.A.

FI.L.S.E. detiene una partecipazione pari al 10,24% nella società Spedia, Agenzia costituita per lo sviluppo economico locale e per il sostegno del processo di reindustrializzazione del territorio spezzino, posta in liquidazione volontaria ai sensi dell'articolo 2484 cod. civ. nel marzo 2014. Il Consiglio di amministrazione della società ed i Soci sono giunti a tale determinazione a seguito di attente valutazioni svolte alla fine dell'esercizio 2013, non ravvisando possibili attività da conferire a Spedia tali da consentire il mantenimento degli equilibri economico-finanziari della società. La società detiene un consistente patrimonio immobiliare e riveste un ruolo di controllo delle società partecipate, rappresentanti un importante asset di Spedia. In sede di primo Bilancio di liquidazione, il liquidatore utilizzando criteri di valutazione di presunto realizzo/estinzione, ha apportato rettifiche di liquidazione per un totale di Euro 1.593.850 che hanno trovato separata iscrizione a decurtazione del Patrimonio Netto. Per quanto concerne

le attività liquidatorie, da un lato è stata operata una revisione generale dei costi aziendali dall'altro si è proceduto con la pubblicazione degli avvisi di vendita delle proprietà immobiliari, per le quali il piano di liquidazione prevedeva un calendario serrato di pubblicazioni con cadenza quadrimestrale operando progressive riduzioni del prezzo di vendita fino ai minori valori di stima effettuati da professionista incaricato. Il liquidatore ha pertanto diffuso a più riprese e con differenti canali la pubblicizzazione degli avvisi di vendita relativamente agli immobili della società, senza tuttavia sortire manifestazioni di interesse all'acquisto. Quindi, con l'obiettivo di non ridurre i prezzi di vendita oltre valori che consentissero l'integrale soddisfazione dei creditori, ha dato avvio alla seconda fase della liquidazione, che prevede la dismissione delle partecipazioni societarie detenute dalla società, attraverso la pubblicazione di avvisi di vendita, a valori risultanti dalle valutazioni peritali ottenute.

PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.r.l.

Come noto Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E. l'attuazione del progetto esecutivo (D.G.R. n. 792 del 12.6.2009) per la realizzazione, nell'ambito degli interventi di rilancio della zona dell'ex stabilimento Ferrania in Cairo Montenotte, del Parco Tecnologico della Val Bormida, struttura specializzata per attività di promozione industriale, di ricerca e sviluppo degli investimenti dell'industria manifatturiera, dell'innovazione tecnologica di processi e prodotti e per l'accesso ai mercati a supporto della crescita del sistema PMI. La prima attuazione del progetto ha riguardato, agli effetti del protocollo d'intesa sottoscritto in data 25.06.2009 tra FI.L.S.E. e Ferrania Technologies, la cessione a FI.L.S.E. stessa della intera partecipazione della "Parco Tecnologico Val Bormida", società nella quale è stato conferito il ramo di azienda di Ferrania Technologies afferente le attività di ricerca svolte dalla stessa, comprensivo dei cespiti, dei diritti, delle proprietà intellettuali e delle situazioni giuridiche connesse e/o discendenti.

FI.L.S.E. ha quindi acquisito da Ferrania Technologies il 100% della partecipazione nella Parco Tecnologico Val Bormida al prezzo di Euro 12.615.000, pari al valore nominale della quota ed equivalente al valore complessivo periziato dei cespiti e dei diritti e brevetti ricompresi nel ramo aziendale conferito da Ferrania Technologies, a valere sul Fondo all'uso destinato da Regione Liguria pari ad Euro 15.000.000, nell'ambito dell'Azione 1.1.1 del POR FESR 2007/2013 "Poli di Innovazione e sistema della ricerca". Nel corso dell'esercizio 2013, a seguito di verifiche regionali, l'investimento originario di Euro 12.615.000 è risultato inammissibile a valere sul Fondo - Azione 1.1.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo di Euro 245.141 che pertanto è stato acquistato direttamente con risorse ordinarie FI.L.S.E.. Pertanto la partecipazione detenuta da FI.L.S.E. in Parco Tecnologico Val Bormida risulta costituita per originari Euro 12.369.859 da risorse POR FESR 2007/2013 e per originari Euro 245.141 da risorse proprie di FI.L.S.E.. Si evidenzia come tale proporzione assuma particolare rilievo relativamente all'incidenza delle perdite di bilancio consuntivate dalla controllata, che sono state e saranno poste direttamente a carico del Fondo Destinato ovvero di risorse ordinarie FI.L.S.E. nella medesima proporzione delle componenti originariamente ammesse.

In base all'impostazione contabile qui descritta, nel bilancio di FI.L.S.E. il valore della partecipazione è allineato al corrispondente valore di patrimonio netto come risultante alla data dell'ultimo bilancio approvato e le perdite cumulate al 31 dicembre 2016 risultano imputate al Fondo Destinato POR FESR 2007/2013 per complessivi Euro 5.387.547 e alle risorse ordinarie FI.L.S.E. per Euro 106.768.

Parco Tecnologico Val Bormida ha come principale mission la realizzazione di un parco tecnologico di interesse regionale, con particolare attenzione alle tematiche dell'energia e delle fonti energetiche rinnovabili e più in generale all'attuazione di progetti innovativi focalizzati sulle specifiche tematiche di interesse del mondo imprenditoriale locale. La Società si propone pertanto di eseguire progetti di ricerca in collaborazione con soggetti privati e pubblici, realizzare nuovi insediamenti finalizzati alla localizzazione di imprese connesse alla sua mission, mettere a disposizione laboratori e proprio personale specializzato per lo sviluppo di progetti di ricerca, sostenere la creazione di impresa e lo sviluppo innovativo di quelle esistenti, attrarre imprese innovative esistenti.

Al 31 dicembre 2016 si è chiuso il piano degli interventi attuato da FI.L.S.E. a valere sulle residue risorse destinate dal POR FESR 2007/2013 sulla base del progetto esecutivo sopra menzionato, che ha prevalentemente interessato l'edificio LFR e rappresenta il primo tassello di un più complesso disegno.

Dall'avvio dell'azione, il Parco ha collaborato negli anni in importanti attività di ricerca, fra cui di particolare rilievo quelle aventi ad oggetto lo sviluppo di prodotti e di tecnologie nei campi della chimica fine e paste

conduttive per applicazioni fotovoltaiche, in collaborazione con Ferrania Technologies e Vispa, nonché quella sul tema del Boro in consulenza a Columbus Superconductors, ancora in corso. Ulteriori sviluppi con Columbus Semiconductors sono previsti in capo a Parco quale fornitore di servizi di ricerca per un progetto di innovazione presentato a valere sulla misura 1.2.4. del POR FESR 2014-20. In materia di test tecnologici, in collaborazione con il Polo di innovazione dell'energia sostenibile - di cui IPS è soggetto gestore - presso il Parco è stata installata una cella climatica per prove elettriche a bassa tensione su materiali, effettuate in convenzione con l'Università di Savona. Di fondamentale rilievo è risultato il contratto di ricerca e la sperimentazione con la società Film Ferrania, per lo sviluppo di un'attività imprenditoriale di produzione di pellicole per applicazioni cinematografiche e fotografiche ricorrendo a storiche formulazioni chimiche, tecnologie e know-how del sito. La fase di ricerca e sperimentazione è sfociata nella sottoscrizione di un contratto di affitto d'azienda il 31 marzo 2016 con cui la start up ha avviato l'insediamento. Tale operazione ha rappresentato un importante risultato sia in termini di ricavi che di effettivo raggiungimento dello scopo sociale legato allo sviluppo di filiere locali e nuove possibilità di lavoro. Sono proseguite le attività legate alla sottoscrizione di contratto preliminare, avvenuta alla fine di dicembre 2016, con la società Ferrania Ecologia del gruppo Duferco per la costituzione di diritto reale di superficie ventennale su un'area di circa 6.100 mq di proprietà di Parco ove insediare un'iniziativa di ampliamento dell'impianto di produzione di biogas (che detta società ha già in essere con biodigestore destinato al trattamento della frazione organica derivante dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani ubicato in area confinante a quella di Parco) con aspetti innovativi attraverso la creazione di un impianto pilota per l'immissione direttamente in rete, per la prima volta a livello nazionale, del biometano che sarebbe prodotto e appositamente trattato, e correlate attività di ricerca di laboratorio volte ad assicurare il controllo della biologia e della chimica dei processi, in relazione alle quali potranno discendere accordi di ricerca legati a singoli progetti sviluppabili.

E' imminente la firma del contratto definitivo con relativo pagamento da parte di Duferco del corrispettivo dovuto per il diritto di superficie. Tale incasso permetterà di risolvere almeno nel medio periodo i problemi di liquidità della società e di onorare buona parte dei debiti.

Infine, Parco supporta F.I.L.S.E. nelle attività di animazione e promozione del possibile sviluppo, in particolare sul sito di Ferrania, di produzioni della plastica. Le ipotesi di sviluppo della filiera sono relative ai cicli produttivo e commerciale correlati alla realizzazione di un impianto di selezione della plastica da raccolta differenziata ed alla realizzazione di un impianto per la creazione di bioplastiche.

Nonostante il Parco abbia sviluppato le competenze ed attività sopra indicate coerentemente al Progetto Esecutivo approvato nel 2009 da Regione Liguria, ad oggi la Società sconta una situazione economico-finanziaria estremamente critica, con un deficit di gestione derivante - da un lato - dai ricavi insufficienti delle seppur diversificate attività di ricerca e - dall'altro - dai notevoli costi che gli asset di Parco comportano in termini di spese di manutenzione, ammortamenti e imposte e dalla conseguente difficile redditività degli stessi: in considerazione dello stato funzionale degli asset immobiliari della società non ancora utilizzati da ristrutturare, l'attività caratteristica ha risentito dei costi di mantenimento e contestualmente dell'impossibilità di utilizzo immediato degli immobili stessi, a fronte della carenza di risorse per i relativi investimenti. Come rappresentato dagli amministratori e dal sindaco unico della Società nelle relazioni ai bilanci dei precedenti esercizi, la situazione di difficoltà di Parco appare anche conseguente alla mancata realizzazione delle condizioni di contesto previste nel Protocollo del 2008, che costituivano le premesse dell'intervento, in particolare in termini di insediamenti produttivi.

La situazione evidenziata ha comportato e sta comportando serie criticità economiche e finanziarie per il sostentamento della Parco Tecnologico Val Bormida, con il rischio di comprometterne la prosecuzione delle attività e finalità. Per scongiurare tale evenienza F.I.L.S.E. nel 2014 e 2015 ha concesso finanziamenti in conto soci complessivamente pari a euro 455.000 e nel 2016 il supporto di F.I.L.S.E. è proseguito in termini di anticipazione di liquidità (rispetto a quella che ci si attendeva dal contratto di costituzione del diritto di superficie di cui sopra) per euro 200.000 per far fronte alle spese strettamente necessarie al sostentamento societario.

Al fine di avere chiarezza ed evidenza delle puntuali strategie e degli strumenti che Regione Liguria intende promuovere per il Parco, in coerenza con l'attenzione confermata dalla Giunta Regionale nei confronti dell'area Savonese ed in particolare della Val Bormida anche richiamando la proposta di protocollo di Intesa per il rilancio economico e lo sviluppo dell'ambito, F.I.L.S.E. e l'Amministratore Unico di Parco hanno attivato incontri ed approfondimenti con i referenti di Regione Liguria al fine di fornire un aggiornamento

costante sulla situazione del Parco stesso, ribadendo l'esigenza di definire in tempi certi per tale infrastruttura la destinabilità di risorse finalizzabili ad investimenti e progetti, con specifico riguardo, ma non solo, alle risorse provenienti dal POR FESR 2014-2020 con particolare riferimento all'OT1 ed alla possibile finalizzazione delle stesse a tale infrastruttura. Le concrete conferme da parte di Regione Liguria circa la priorità del Parco quale infrastruttura di ricerca per lo sviluppo innovativo del territorio - in termini di finalità, obiettivi ed attività – e la definizione delle risorse da mettere a disposizione per il sostegno patrimoniale del Parco, finalizzabili ad investimenti per la riqualificazione degli asset e/o alla ricapitalizzazione della Società, risultano infatti elementi essenziali ai fini del completamento del Piano industriale di Parco, necessario per verificare e garantirne la messa in sicurezza immediata e la continuità delle funzioni espletate.

A tale riguardo, il Parco Tecnologico rappresenta uno degli asset di rilievo dell'area di crisi industriale complessa dell'area del savonese ex art.1 comma 3 del D.M. 31/1/2013. Il Presidente della Regione Liguria, con nota del 19 ottobre 2016, ha in tal senso confermato che il Parco rappresenta un'infrastruttura di ricerca e sviluppo prioritaria, finalizzata al rilancio di un ambito dove la crisi industriale ha pesantemente colpito e penalizzato il territorio, ritenendo indispensabile mettere in atto tutte le azioni possibili per il superamento delle problematiche e garantire la continuità e lo sviluppo delle finalità del Parco, e confermando l'opportunità di elaborare un nuovo Piano Strategico Industriale della Società, in coerenza con quanto previsto dal "Decreto Madia". In tale prospettiva ha espresso l'indirizzo a FI.L.S.E. di continuare a sostenere – quale socio unico - la Società per un arco temporale transitorio ai fini di garantire la continuità aziendale, ritenendo possibile prevedere al riguardo l'utilizzo di risorse regionali finalizzabili al sostentamento delle attività. Quale elemento essenziale del nuovo Piano Strategico ha inoltre confermato l'intenzione di prevedere nell'ambito della programmazione POR FESR 2014-2020 - con particolare riferimento all'OT1 – una specifica azione a regia regionale rivolta alle infrastrutture di ricerca, al fine di valorizzare e proseguire quanto già attuato nella scorsa programmazione, prevedendo l'emanazione della misura entro la fine 2016.

A fronte dell'indirizzo ricevuto, FI.L.S.E., anche confortata da valutazioni esterne che confermano il valore degli immobili detenuti dal Parco, sta valutando l'adozione di un idoneo programma di risanamento in elaborazione da parte di Parco - che, coerentemente con quanto previsto dal "Decreto Madia", sia volto al riallineamento della gestione economico/finanziaria e alla valorizzazione degli asset detenuti.

Nel corso del 2017 e dei primi mesi del 2018 si sono avverate tutte le condizioni sospensive di cui al contratto preliminare per la cessione ventennale del diritto di superficie. E' pertanto imminente la firma del contratto definitivo ed il conseguente incasso del corrispettivo pari ad Euro 243 mila; in conseguenza di ciò le tensioni finanziarie della Società saranno attutite nel medio periodo permettendo il saldo di tutti i debiti pregressi.

Si fornisce infine in questa sede un aggiornamento su quanto riferito in occasione dei bilanci degli esercizi precedenti in relazione al contenzioso con Agenzia delle Entrate per l'avviso di liquidazione di imposta e irrogazione sanzioni ricevuto sia da FI.L.S.E. che da Parco Tecnologico Val Bormida per l'asserito mancato versamento di imposta di registro, catastale e ipotecaria in relazione all'azienda conferita da Ferrania Technologies, scaturente, secondo la tesi dell'Amministrazione Finanziaria, dalla complessiva operazione – articolata nell'originario conferimento in data 15 ottobre 2009, nella cessione di quote in data 30 novembre 2009 e nell'atto integrativo e modificativo del conferimento in data 30 maggio 2012 – riqualificata alla stregua di una compravendita "indiretta" di azienda. L'importo complessivamente richiesto dall'Agenzia delle Entrate ammonta a circa 3 milioni di Euro, comprensivo di interessi e sanzioni come determinati dall'Amministrazione Finanziaria. Avverso le sentenze n. 194 (relativa a Parco Tecnologico Val Bormida) e n. 193 (relativa a FI.L.S.E.), entrambe del 17 ottobre 2013, della Commissione Tributaria Provinciale di Genova emesse a seguito dell'impugnazione dell'avviso di accertamento, che avevano accolto le richieste di FI.L.S.E. e Parco annullando l'avviso impugnato, Agenzia delle Entrate di Genova aveva proposto appello e in data 11 febbraio 2016 la Commissione Tributaria Regionale, con sentenza depositata il 19 febbraio 2016, ha integralmente accolto l'appello dell'Agenzia ribaltando le conclusioni del primo grado. FI.L.S.E. e Parco, ritenendo sussistere argomenti ragionevolmente validi e fondati a sostegno del proprio operato, hanno tempestivamente presentato ricorso in Cassazione, il cui giudizio è attualmente pendente. Nel contempo entrambe le società hanno proposto istanza di sospensiva dell'esecutorietà della sentenza di secondo grado, positivamente accolte dalla Commissione Tributaria Regionale di Genova in data 21 luglio 2016.

In considerazione delle difficoltà economico finanziarie attraversate dalla controllata, che impongono il sostegno di FI.L.S.E. come previsto dagli indirizzi regionali sopra richiamati, nonché dell'esito negativo del giudizio di secondo grado nel contenzioso con Agenzia delle Entrate, avverso sia a FI.L.S.E. sia a Parco Tecnologico Val Bormida, nel bilancio di FI.L.S.E. relativo all'esercizio 2015 era stato prudenzialmente accantonato un fondo rischi complessivo per l'importo di euro 3 milioni, destinato a coprire eventuali passività potenzialmente derivanti da entrambi i fattori di rischio individuati, confermato anche al 31 dicembre 2017. La congruità del fondo rischi al 31 dicembre 2017, considerata in riferimento all'attuale situazione, sarebbe da ridefinire qualora dovessero verificarsi eventi o circostanze ad oggi non prevedibili.

FIERA DI GENOVA S.p.A.

Si ricorda che con Convenzione sottoscritta in data 8 gennaio 2003, in forza della Legge Regionale n. 40 del 15 novembre 2002, Regione Liguria ha conferito a FI.L.S.E. il mandato di partecipare in nome proprio e per conto di Regione Liguria alla Società derivante dalla trasformazione dell'Ente Autonomo Fiera Internazionale di Genova. In esecuzione di tale mandato sono stati erogati da Regione Liguria a FI.L.S.E. finanziamenti per l'acquisto delle azioni e la sottoscrizione di aumenti di capitale, per complessivi Euro 8.546.999, allocati nella voce di Stato Patrimoniale Passivo "Debito verso Regione Liguria per mandato Fiera di Genova S.p.A.". A seguito della riduzione per perdite del Capitale Sociale da Euro 31.207.131 a Euro 17.992.762, deliberata in data 17 febbraio 2014 dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, la partecipazione residua in Fiera di Genova detenuta da FI.L.S.E. per conto di Regione Liguria al 31 dicembre 2014 era pari a n. 4.927.852 azioni, corrispondenti al 27,39% del capitale sociale della partecipata.

Si evidenzia che le diminuzioni di valore della Partecipazione, conseguenti sia alla riduzione del capitale sociale che al successivo recepimento della quota di competenza delle ulteriori perdite consuntivate, trovano contropartita nella corrispondente riduzione della posta di Stato Patrimoniale Passivo "Debito verso Regione Liguria per mandato Fiera di Genova S.p.A." sopra menzionato.

Nell'ambito dei Piani di risanamento e razionalizzazione delle attività intraprese dall'organo amministrativo per superare la perdurante crisi che ha colpito la società, in data 16 ottobre 2014 l'Assemblea straordinaria dei soci ha approvato il Progetto di fusione per incorporazione di Marina Fiera di Genova in Fiera di Genova, i cui effetti contabili e fiscali sono decorsi dal 1 gennaio 2015 e gli effetti civili dal 1 aprile 2015. Per effetto della fusione il capitale sociale è passato da Euro 17.992.762 a euro 18.939.371 mediante emissione di 946.609 azioni ordinarie del valore di 1 euro cadauna, assegnati agli azionisti dell'incorporanda diversi da Fiera di Genova (e segnatamente Comune di Genova e Autorità Portuale di Genova). A seguito di detta operazione la partecipazione di FI.L.S.E. è scesa al 26,02%.

Successivamente il Consiglio di Amministrazione della società ha convocato l'Assemblea straordinaria dei soci in data 31 marzo 2016 per deliberare lo scioglimento e la messa in liquidazione della società. L'organo amministrativo ha maturato tale determinazione quale scelta obbligata conseguente alla crisi internazionale che ha colpito il settore fieristico, modificandone strutturalmente il sistema verso un futuro in cui lo spazio espositivo assume sempre minor rilevanza, ed i cui effetti si sono riverberati in maniera amplificata su Fiera di Genova, connotata da sviluppo ed equilibrio economico-finanziario legati da sempre in misura preponderante al prodotto Salone Nautico, e quindi ad un comparto già di per sé pesantemente coinvolto da una crisi che perdura dal 2008. In particolare gli ultimi investimenti sostenuti volti al completamento della Nuova Darsena Nautica ed alla realizzazione del Nuovo Padiglione B, strutture pensate e progettate per ospitare grandi kermesse espositive tali da garantire la massima occupazione delle aree per renderne competitivi i costi di gestione, venendo a compimento in un momento economico di grande recessione hanno assorbito risorse finanziarie non supportate da indici di utilizzo e di redditività adeguate. Nonostante il riassetto gestionale ed organizzativo intrapreso negli ultimi anni, non è stato tuttavia possibile superare alcune importanti criticità - in primis l'impossibilità di ricorrere al mercato del credito in presenza di debiti per importi significativi e la presenza di un contenzioso di notevole entità - e nel contempo la situazione economico-patrimoniale ha continuato a registrare un progressivo ed incontrovertibile deterioramento dei risultati gestionali. Di conseguenza gli amministratori della società hanno rilevato l'impossibilità di proseguire lo sviluppo prospettato nell'ultima versione del Piano industriale approvato dal precedente ciclo amministrativo, essendo venuti meno i presupposti della continuità aziendale, salvo proseguire le attività a tutela della conservazione degli asset della società, ed in tal senso

hanno valutato l'avvio del processo di liquidazione volontaria ai sensi dell'art. 2484 cod. civ. l'iniziativa più opportuna da intraprendere.

La Giunta regionale, con il provvedimento n. 242 del 25 marzo 2016, ha definito l'indirizzo dello scioglimento e della messa in liquidazione di Fiera di Genova S.p.A. dando mandato a FI.L.S.E. di deliberare nella sede assembleare l'avvio della procedura di messa in liquidazione della società, ai sensi dell'art. 2484 comma 1 cod. civ., e degli adempimenti connessi, precisando che durante il periodo di liquidazione dovrà essere garantita la prosecuzione della sinergia operativa con Porto Antico per la prosecuzione degli eventi in programma, e che il processo di mobilità del personale di Fiera di Genova, in essere ai sensi della L. n. 223/91, si concluda con una proposta di ricollocazione tramite procedure di mobilità interaziendale in società partecipate dai soci di Fiera di Genova. La Società è stata pertanto posta in liquidazione volontaria a seguito di delibera dell'Assemblea straordinaria del 31 marzo 2016 iscritta nel Registro delle Imprese di Genova in data 8 aprile 2016.

In virtù di quanto sopra descritto sono proseguiti nel corso del 2017 in maniera significativa e, alla data di chiusura del presente bilancio, molto avanzate le attività e gli studi volti alla fusione tra le società Fiera di Genova S.p.A e Porto Antico S.p.A. al fine di cogliere alcuni importanti obiettivi In particolare:

- Concentrazione in un' unica società degli eventi fieristici, congressuali e turistici
- Maggiore efficacia con economie di scale
- Maggiore valorizzazione degli asset conferiti
- Consolidare l'area del waterfront cittadino.

Si prevede di chiudere l'operazione entro la fine dell' anno al fine di creare quanto prima una sinergia tra le due aree.

C I – RIMANENZE

	al 31.12.2017	al 31.12.2016	Variazione
1) materie prime, sussidiarie, di consumo	3.345	6.207	(2.862)
4) aree da edificare ed edifici da valorizzare	8.963.971	9.899.819	(935.848)
Totale Rimanenze	8.967.316	9.906.026	(938.710)

C I 4) Aree da edificare ed edifici da valorizzare

Trattasi di aree, sulle quali insistono anche edifici dismessi, acquisite da FI.L.S.E. (quale società in house di Regione Liguria) sul territorio regionale, destinate ad una futura rivendita dopo aver operato interventi di bonifica e/o riqualificazione per renderle utilizzabili per nuovi insediamenti produttivi. Al 31 dicembre 2017 il contenuto della suddetta voce è rappresentato da costi di acquisto e costi accessori (spese per acquisto, bonifica, progettazione, ristrutturazione e infrastrutturazione) delle seguenti unità:

	31.12.2017	31.12.2016
Valpolcevera fase 1 - Diritti di proprietà	77.546	77.546
Totale Gestione ordinaria	77.546	77.546
Area ex Metalli e Derivati a Arcola - Costo acquisto area e oneri - Fondo riserva L.R. n. 43/1994	170.574	538.575
Area e Compendio Immobiliare via Boettola Sarzana (SP) - Costo acquisto area e oneri - Fondo riserva L.R. n. 43/1994	1.824.130	1.824.130
Fondi riserva propria	1.994.704	2.362.705
Area ex Metalli e Derivati a Arcola (SP) - Fondo destinato PAR-FAS 2007-2013 Riconversione aree ex industriali	468.500	1.288.611
Area Pertite, Millesimo (SV) - Fondo destinato PAR-FAS 2007-2013 Riconversione aree ex industriali	920.585	385.337
destinati Contributi PAR FAS 2007-2013 Riconversione aree industriali	1.389.085	1.673.948
Area ex Metalli e Derivati a Arcola (SP) Costo accessorio e di valorizzazione - Fondo amministrato Art.6 L.R. n. 43/1994 e L.R. n. 47/2006	131.168	414.152
Area Ex Enel Località Pianazze (SP) - Fondo amministrato Art.6 L.R. n. 43/1994 e L.R. n. 47/2006	1.669.208	1.669.208
Area in Cicagna (GE) - Fondo L.R. 33/02 art.4 c.1 f) - aree e fabbricati	1.772.210	1.772.210
Area Pertite, Millesimo (SV) - Fondo L.R. 33/02 art.4 c.1 f) - aree e fabbricati	1.930.050	1.930.050
Totale Fondi rotativi regionali destinati aree	5.502.635	5.785.620
Totale aree da edificare ed edifici da valorizzare	8.963.971	9.899.818

Area Valpolcevera (Genova)

In data 10 giugno 2005 FI.L.S.E. aveva acquisito per Euro 123.979 diritti di proprietà di una quota di aree ex PIP Valpolcevera (prima fase), già a suo tempo concesse in diritto di superficie ceduto a terzi. Tali diritti di proprietà vengono ceduti ai proprietari superficiali man mano che questi ne facciano richiesta, al fine di addivenire alla piena proprietà.

Area Arcola (La Spezia)

L'intervento sull'area ex Metalli e Derivati è attuato in parte con risorse a valere sul fondo riserve proprie di cui all'art.6 della L.R. n. 43/94, in parte con fondi destinati PAR-FAS 2007-2013, in parte con risorse del fondo di rotazione regionale destinato ad interventi su aree di cui all'Art.6 della L.R. 43/94 come modificato dalla L.R. n. 47/06. A valere sul fondo riserve proprie di cui all'art.6 della L.R. n. 43/1994 è stata iscritta l'acquisizione dell'area, avvenuta nel 2007 per Euro 531.468, oltre oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto. L'area è stata oggetto di un intervento di recupero ai fini produttivi, con l'obiettivo di successiva rivendita. Sono quindi stati eseguiti interventi di raccolta, cernita, omologazione e smaltimento rifiuti presenti nell'area e nello stabilimento industriale dismesso, fino alla concorrenza di Euro 414.152, a valere sulle risorse del fondo di rotazione di cui all'Art.6 L.R. 43/94 come modificato dalla L.R. n. 47/06. Per tale intervento è stato riconosciuto un contributo a fondo perduto ex D.G.R. n. 1625/2006 e D.D. n. 766/2003 di Euro 398.050. Ulteriori oneri sostenuti per il recupero dell'area di Arcola, pari ad Euro 1.479.250 a tutto il 31.12.2017, hanno trovato copertura a valere sul contributo PAR-FAS 2007-2013. Tale contributo viene iscritto nei "debiti verso Regione Liguria" e, via via che viene utilizzato, il debito viene ridotto con contropartita "risconti passivi", che verranno eventualmente riconosciuti a conto economico, se ne ricorreranno i presupposti, all'alienazione dell'area.

Le opere di recupero relative alla sistemazione dei piazzali esterni agli edifici e raccolta delle acque reflue approvate nell'ambito della Conferenza dei Servizi del 25/09/14 sono state appaltate da I.R.E. S.p.A., su mandato di FI.L.S.E., ed i lavori sono stati avviati a gennaio 2016. Dette opere e le ulteriori lavorazioni di completamento richieste dal Comune di Arcola sono terminate a luglio 2017. La conclusione di dette opere ha consentito la fine della procedura per l'estinzione dell'onere reale esistente sull'area. Con D.G.R. n. 1155 del 21/12/17 Regione Liguria ha preso atto della cancellazione dell'onere reale da parte del Comune di Arcola con Determina del Responsabile dell'Area Urbanistica n. 59 del 7 novembre 2017.

Dopo l'esito delle due gare di vendita pubblica andate deserte nel corso del 2016, a gennaio 2017 è pervenuta a FI.L.S.E. una formale manifestazione d'interesse all'insediamento con relativa offerta per l'acquisto di un lotto - Lotto A - del complesso immobiliare da parte della ditta Poliartigiana S.r.l.. E' stata definita la procedura rispetto alla suddetta offerta finalizzata alla successiva assegnazione del lotto. In particolare, attraverso un esperto indipendente, è stata verificata la congruità del prezzo offerto per tale Lotto A ed è stata avviata entro la prima metà di aprile 2017 la procedura successiva di verifica di mercato per accertare l'eventuale presenza di offerte al rialzo rispetto al prezzo sopra citato che è stato a tal fine posto a base di una specifica evidenza pubblica. E' risultata aggiudicataria la ditta Poliartigiana S.r.l. ed in data 20 luglio 2017 è stato firmato il contratto preliminare di compravendita per l'importo complessivo di Euro 1.275.010, a cui è seguita in data 28 dicembre 2017 la stipula dell'Atto definitivo di compravendita.

Ai sensi delle convenzioni, i proventi derivanti dalla messa a disposizione dell'area alle imprese vanno a reintegro prioritariamente del fondo di rotazione della legge regionale 9 agosto 1994 n.43, con il quale è stata acquistata l'area, e del fondo di rotazione L.R. 43/94 come modificato dalla L.R. n. 47/06; i valori delle rimanenze al 31/12/2017, sui diversi fondi, rispecchiano questa impostazione.

Area e Compendio Immobiliare Via Boettola – Sarzana (SP)

Per quanto riguarda l'attività sul vecchio fondo dell'Art. 6 della legge regionale n. 43/1994, FI.L.S.E. ha acquisito in data 22 marzo 2016 da Liguria Patrimonio un immobile sito località Boettola a Sarzana (SP), costituito da un capannone industriale con annessa area circostante destinata a parcheggio ed area di manovra. La ricerca dei potenziali acquirenti dell'immobile avverrà tramite procedura pubblica. In alternativa alla vendita, potrà essere valutata l'ipotesi di messa a reddito dell'immobile tramite affitto.

Area Ex Enel (La Spezia)

È iscritto a valere sul fondo di rotazione regionale destinato ad interventi su aree di cui all'Art.6 della L.R. n. 43/94 modificata dalla L.R. n. 47/06, il compendio immobiliare delle aree ex ENEL a La Spezia acquistato nel 2009, a valore confermato da perizia di professionista esterno, pari ad euro 1.500.000 nell'ambito dell'intervento di FI.L.S.E. a favore di ACAM e già prefigurato nella DGR n. 551/2009. Nel 2014 l'area è stata oggetto di un'opzione di vendita a favore di ASG Superconductors, che non è stata esercitata. Nel 2015 sono intervenuti alcuni contatti preliminari, anche per il tramite del Comune della Spezia, con operatori potenzialmente interessati all'insediamento. A giugno 2016 è stata esperita una gara per la vendita dell'area con scadenza per la presentazione di offerte al 30 settembre 2016, andata deserta. FILSE avvierà altre procedure di vendita.

Area Pertite - Cengio e Millesimo (Savona)

A valere sul fondo regionale di cui alla L.R. n. 33/02 art. 4 c. 1 f) nel 2011 FI.L.S.E. ha acquistato da Fresia al prezzo di euro 1.930.050 l'area in località Pertite, ai fini della realizzazione di un Polo di filiera della meccanica. La successiva realizzazione delle opere di urbanizzazione ed infrastrutturazione è affidata alla partecipata I.P.S.. A seguito di tali interventi FI.L.S.E. potrà vendere a prezzi di mercato i lotti di area urbanizzata ad imprese operanti nel settore della meccanica appartenenti anche all'indotto della Fresia.

L'aggiudicazione provvisoria dei lavori è avvenuta entro il 31 dicembre 2015 e quella definitiva a febbraio 2016. A gennaio 2017 è stata avviata la progettazione esecutiva ed i lavori, in ultimazione entro aprile 2018. E' in corso di valutazione la modalità per poter procedere con la realizzazione del secondo lotto (viabilità interna, parcheggi e reti) e terzo lotto (ristrutturazione dell'esistente). In particolare, nell'ambito del Tavolo Tecnico convocato in data 26 aprile 2017, è stata valutata l'ipotesi di prevedere una procedura di raccolta delle manifestazioni di interesse per l'insediamento sull'area, prevedendo l'effettuazione diretta di quanto previsto per il secondo e terzo lotto alle imprese che risulteranno essere interessate all'insediamento.

Sarà, altresì, valutata la possibile attivazione di strumenti per la promozione di insediamenti produttivi nell'area, con particolare riferimento agli accordi di Localizzazione e all'area di crisi industriale del savonese.

A tutto il 31 dicembre 2017 sono stati sostenuti oneri per il recupero dell'area per complessivi Euro 920.585 che hanno trovato copertura a valere sul contributo PAR-FAS 2007-2013, per le cui modalità di iscrizione contabile si rinvia a quanto già descritto per l'area di Arcola.

Area Quartaie - Cicagna (Genova)

A valere sul fondo regionale di cui alla L.R. n. 33/2002 art. 4 c. 1 f) nel 2012 FI.L.S.E. ha acquistato al prezzo di euro 1.720.112 l'area Quartaie nel Comune di Cicagna propedeutica alla costruzione di un fabbricato industriale ai fini della rilocalizzazione della ditta Lames sita a Chiavari.

In particolare per l'area, acquistata a seguito di un Protocollo di Intesa e di una successiva Intesa procedimentale, è stata avviata nel maggio 2013 la procedura di Accordo di Programma per l'approvazione del SUA dell'area di Chiavari, attualmente occupata dallo stabilimento dell'azienda, e per l'approvazione del progetto edilizio del nuovo stabilimento sull'area Quartaie stessa. La procedura dell'Accordo è stata però sospesa in seguito all'avvio da parte dell'azienda di una procedura concorsuale a causa di difficoltà economico-finanziarie, con omologa di concordato in continuità in data 31 marzo 2015. Nel piano è stata esclusa l'ipotesi di trasferimento di Lames da Chiavari a Cicagna. A seguito di tale nuovo scenario l'Amministrazione di Chiavari ha disposto che nella redigenda stesura del Piano Urbanistico Comunale l'area occupata dallo stabilimento Lames sia mantenuta a destinazione produttiva, con conseguente riconsiderazione delle intese stipulate e con la conseguente caducazione dell'Accordo di Programma succitato. Pertanto, in coerenza con le finalità del fondo di cui trattasi e nel rispetto di quanto stabilito all'art. 4 del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 8 giugno 2011 tra Regione Liguria, Provincia di Genova, Lames spa, FI.L.S.E. e Comune di Cicagna, sono in corso di individuazione percorsi condivisi, anche nuovi e alternativi, per sviluppare sul sito di Quartaie a Cicagna un insediamento produttivo, a regia pubblica, idoneo ad ospitare aziende appartenenti ad una filiera produttiva, a partire dal procedimento urbanistico ed autorizzativo avviato.

Ai fini di quanto sopra FI.L.S.E. ha avviato – presso Regione Liguria - le procedure, ad oggi in via di ultimazione, per la variante della destinazione d'uso dell'area, ai sensi di quanto previsto all'art. 7 punto 69

della L.R. 33/2016, al fine di consolidarne la destinazione urbanistica per l'insediamento di attività produttive. Regione Liguria, con nota della Vicedirezione Generale del territorio di Regione Liguria del 10 aprile 2017, ha fornito in tal senso riscontro circa la coerenza degli utilizzi previsti con le destinazioni d'uso già a suo tempo previste dall'Accordo di Programma.

In coerenza con la nota della Direzione Generale – Dipartimento Sviluppo Economico di Regione Liguria – Prot. n. PG/2017/161804 del 26/4/2017, a maggio 2017 è stata avviata una procedura pubblica di vendita con invito a presentare richieste di localizzazione, con scadenza il 10 luglio 2017, andata deserta.

Al di fuori di detta procedura F.I.L.S.E. ha ricevuto formali manifestazioni di interesse all'insediamento da parte di imprese operanti nel settore della meccanica e delle energie rinnovabili caratterizzate da particolare innovatività ed in grado, in prospettiva, di assicurare significative ricadute sul territorio anche in termini occupazionali.

L'area, inoltre, è collocata in area di crisi non complessa individuata con Decreto del MISE. Agli Accordi di localizzazione attivati nelle aree di crisi industriale - anche non complessa - potranno essere riconosciute priorità o riserve di fondi nell'ambito delle opportunità di benefici sia di fonte statale che regionale che potranno essere destinati ai fini insediativi.

Si fa riferimento alle Voci 2) e 11) "Variazione delle rimanenze" del Conto Economico per i dettagli dei movimenti dell'esercizio.

C II - CREDITI

	al 31.12.2017	al 31.12.2016	Variazione
C-II Crediti	101.104.803	103.442.717	(2.337.914)

Con riferimento ai dettagli forniti a livello di Schemi di Bilancio, si rendono le seguenti informazioni aggiuntive.

C II 1) Crediti verso clienti

Il saldo al 31 dicembre 2017 risulta così composto:

	31.12.2017
Crediti per Fatture da emettere:	
Italia	154.194
estero	14.210
Crediti per Fatture da emettere:	
Italia	69.329
estero	0
Crediti per Fatture emesse	
Italia	1.167.497
estero	0
Fondo svalutazione crediti	-554.051
Totale	851.179

C II 2) Crediti verso imprese controllate

Il saldo al 31 dicembre 2017 risulta così composto:

	31.12.2017
Crediti per Fatture da emettere	37.770
Crediti per Fatture emesse	569.798
Finanziamenti, comprensivi di interessi	1.071.385
Altri crediti	17.108.151
Fondo svalutazione crediti	-660.975
Totale	18.126.129

I crediti ordinari per fatture emesse e da emettere verso imprese controllate sono principalmente relativi a: I.R.E. (264.655 euro), Liguria International (141.197 euro), Liguria Ricerche (153.534 euro), Liguria Patrimonio (35.000 euro), Parco Tecnologico Val Bormida (10.649 euro) e Cairo Reindustria (155.520 euro).

I crediti per finanziamenti concessi a imprese controllate, comprensivi di interessi, sono verso: Parco Tecnologico Val Bormida (662.070 euro), Liguria Ricerche (208.042 euro), I.R.E. (201.273 euro).

Gli altri crediti verso imprese controllate accolgono somme affidate in gestione alla controllata Ligurcapital, relative al Fondo riserva propria ex art. 14 L.R. 43/94 Capitale di Rischio per euro 628.781, al Fondo Amministrato POR 2007-2013 Az. 1.2.4 Ingegneria Finanziaria per euro 14.574.723, al Fondo Strategico per euro 1.904.647 (risorse D.G.R. 360/2017) .

C II 3) Crediti verso imprese collegate

Il saldo al 31 dicembre 2017 risulta così composto:

	31.12.2017
Crediti per Fatture da emettere	-
Crediti per Fatture emesse	291.520
Finanziamenti	33.450
Altri crediti	8.265.317
Fondo svalutazione crediti	
Totale	8.590.287

I crediti per finanziamenti concessi sono verso Cairo Reindustria (25.000 euro).

Gli altri crediti sono interamente costituiti da somme concesse a titolo di prestito subordinato Tier 1 fruttifero da FI.L.S.E. a Retefidi Liguria, così suddivisi: Euro 275.823 (di cui 250.000 di formazione ex-2010) a valere sulla gestione ordinaria di FI.L.S.E., Euro 980.526 (di cui 750.000 di formazione ex-2010) a valere sul Fondo amministrato PIC PMI 1994/1999, Euro 5.693.859 (di cui 5.500.000 di formazione ex-2010) a valere sul Fondo amministrato Docup Obiettivo 2 1997/1999 Az. 2.4 B, Euro 1.000.000 a valere sul Fondo amministrato L.R. 19/76 ed Euro 315.109 a valere sul Fondo amministrato ex L.R. n.25/2004.

C II 4) Crediti verso controllanti

Il saldo al 31 dicembre 2017 risulta così composto:

	31.12.2017
Crediti per Fatture da emettere	6.659.801
Rendicontazione da emettere	333.602
Contributi da ricevere	170
Crediti per Fatture emesse	247.065
Altri crediti	24.175.126
Totale	31.415.764

I crediti verso controllanti sono interamente costituiti da crediti verso Regione Liguria. Sub allegato 1 al presente bilancio sono sinteticamente illustrate le principali attività svolte da FI.L.S.E. in nome proprio e per conto di Regione Liguria relativamente alla gestione dei diversi fondi amministrati, sulla base di rapporti convenzionali che concretano un mandato senza rappresentanza; sono altresì illustrate le attività svolte su fondi a destinazione speciale o assegnati a titolo di contributo o riserva patrimoniale. Oltre alle attività correlate alla gestione di fondi, FI.L.S.E. svolge per Regione altri incarichi, di volta in volta regolati da specifiche pattuizioni. La contabilizzazione dei fatti relativi a ciascuna convenzione o incarico viene distinta con registrazioni "a commessa". La notevole mole di crediti per fatture da emettere è conseguente alle articolate procedure che precedono l'emissione della fattura elettronica e che in sintesi di norma prevedono, prima del benessere all'emissione, la presentazione della rendicontazione a consuntivo e la relativa approvazione con decreto. Dette procedure determinano uno sfasamento temporale tra l'effettuazione della prestazione e l'incasso delle relative competenze.

Alla voce crediti per rendicontazione da emettere sono appostati gli importi relativi e a valere su contributi ricevuti (vedi poste di debiti verso controllante nel passivo patrimoniale) per interventi realizzati su aree e per acquisto di porzioni immobiliari (contributo PAR FAS e contributo progetto Erzelli), in attesa di approvazione del rendiconto da parte di Regione Liguria, per Euro 333.602.

La voce contributi da ricevere rappresenta l'importo relativo al contributo da ricevere relativo al progetto FA.MI. - Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020, pari ad Euro 170.

Gli altri crediti accolgono somme da ricevere ex L. 185/1992 destinate da Regione Liguria a FI.L.S.E. per coprire le rate residue dei due finanziamenti quindicennali concessi nel 2004 da Banca Intesa San Paolo (già Banca OPI) a FI.L.S.E. a tasso fisso, rispettivamente di Euro 3.169.339 e di Euro 1.452.134, e da questa impiegati per concedere contributi ad imprese agricole colpite da calamità naturali verificatesi in Liguria negli anni 2002 e 2003. Regione Liguria ha garantito flussi annuali (per quindici anni) - rispettivamente di Euro 275.000 e di Euro 126.000 - di cui agli impegni quindicennali dei D.M. 23 giugno 2003 n. 101.687 e D.M. 26 luglio 2004 n. 102.287. Al 31 dicembre 2017 il credito residuo per tali partite ammonta ad Euro 401.000.

La voce "altri crediti" include altresì i crediti verso Regione Liguria a fronte delle risorse destinate per il periodo 2017-2029 dalla Regione Liguria stessa agli investimenti per il trasporto pubblico locale su gomma ai sensi dell'art. 6 della L.R. 62/2009: in esecuzione del mandato ricevuto da Regione Liguria, FI.L.S.E. ha posto in essere un'operazione finanziaria di "attualizzazione dell'utilizzo delle risorse" attraverso la sottoscrizione in data 1 marzo 2016 di un contratto di finanziamento con BNL al fine di poter disporre immediatamente delle risorse necessarie all'acquisto dei mezzi. L'operazione di gestione delle risorse è stata realizzata attraverso due contratti tra loro strettamente connessi e con causa strutturalmente unitaria: il contratto di finanziamento ed il contestuale atto di cessione di crediti (di FI.L.S.E. verso Regione Liguria per le quote annue rivenienti dalla L.R. 62/2009 a partire dall'annualità 2017) a BNL con funzione solutoria, quale principale modalità di adempimento dell'obbligazione di rimborso, in pratica come controprestazione del finanziamento erogato dalla Banca a FI.L.S.E.. Il trattamento contabile utilizzato è coerente con la qualifica del rapporto sottostante l'operazione come mandato senza rappresentanza: le componenti che emergono dall'operazione sono rappresentate all'attivo di stato patrimoniale per quanto concerne i crediti di FI.L.S.E. verso Regione Liguria, oggetto di cessione a BNL, al passivo di stato patrimoniale per quanto concerne i debiti verso BNL per l'importo in linea capitale del finanziamento. Tra i ricavi di conto economico figura soltanto il corrispettivo spettante a FI.L.S.E. quale remunerazione della propria attività. L'importo del credito verso Regione Liguria (ceduto a BNL) pari ad Euro 15.892.752 trova pertanto esatta contropartita nel debito in linea capitale del Finanziamento ottenuto da BNL, erogato in esecuzione di tre tiraggi richiesti nel corso del 2016, rilevato alla voce D.4 del passivo "debiti verso banche". Il saldo netto tra l'importo totale del finanziamento e i pagamenti già eseguiti al 31/12/2017 a favore delle aziende TPL beneficiarie, pari ad Euro 1.427.202, è rilevato alla voce D.14 del passivo "altri debiti" (verso aziende TPL) ed ha contropartita all'attivo di stato patrimoniale nel conto corrente bancario dedicato.

La voce "altri crediti" include, inoltre, i crediti verso Regione Liguria relativi alle risorse di cui alla L.R. 33/13 art. 28 bis destinate ad un'azione straordinaria di efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma. In analogia con quanto sopra descritto per le risorse di cui alla L.R. 62/09 (cui si rimanda per i dettagli relativi alle modalità di contabilizzazione), a fine 2016 FI.L.S.E. ha effettuato, stipulando un apposito contratto di finanziamento con Mediocredito Italiano S.p.A., un'operazione di attualizzazione delle risorse previste dal medesimo art. 28 bis della L.R. 33/2013 per le annualità 2017-2026 pari ad Euro 1.000.000 annui, con contestuale cessione alla banca del credito di FI.L.S.E. verso Regione Liguria. L'operazione di gestione delle risorse è stata realizzata attraverso due contratti tra loro strettamente connessi e con causa strutturalmente unitaria: il contratto di finanziamento - di ammontare pari ad Euro 8.881.374- ed il contestuale atto di cessione di crediti (di FI.L.S.E. verso Regione Liguria pari ad € 1.000.000 annui per n. 10 annualità 2017-2026) a Mediocredito Italiano S.p.A. con funzione solutoria, quale principale modalità di adempimento dell'obbligazione di rimborso (come controprestazione del finanziamento erogato dalla Banca a FI.L.S.E.).

L'importo del credito verso Regione Liguria (ceduto a Mediocredito) pari ad Euro 7.881.374 trova pertanto esatta contropartita nel debito in linea capitale del Finanziamento ottenuto da Mediocredito, erogato in esecuzione del tiraggio richiesto a inizio 2017, rilevato alla voce D.4 del passivo "debiti verso banche". Il saldo netto tra l'importo totale del finanziamento e i pagamenti già eseguiti al 31/12/2017 a favore delle aziende TPL beneficiarie, pari ad Euro 6.320.687, è rilevato alla voce D.14 del passivo "altri debiti" (verso aziende TPL) ed ha contropartita all'attivo di stato patrimoniale nel conto corrente bancario dedicato.

C II 5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Il saldo al 31 dicembre 2017 risulta così composto:

	31.12.2017
Crediti per Fatture da emettere	49.852
Crediti per Fatture emesse	5.000
Altri crediti	0
Totale	54.852

Trattasi di crediti vantati verso Società per Cornigliano S.p.A. per servizi resi nel secondo semestre 2017.

C II 5-bis) Crediti tributari

Il saldo al 31 dicembre 2017 risulta così composto:

	31.12.2017
Credito I.V.A. chiesto a Rimborso	138.641
Soc.reg.Ambiente - credito IRPEG	3.917
Soc.reg.Ambiente - credito Imposta Patrimoniale	680
Cairo Reindustria - credito IVA	193.808
Cairo Reindustria - credito IRES	70.000
Cairo Reindustria - credito IRAP	90.000
Cengio Sviluppo - credito da riparto	8.431
rimborso IRES ex-D.L.201/2011	72.869
anno 2017 - ritenute su interessi	3.295
Erario c/iva	900.226
ritenute 4% art.28 D.P.R.600/73	
per I.R.E.S. - acconti	291.368
per I.R.A.P. - acconti	50.518
Totale	1.823.753

C II 5-ter) Imposte anticipate

Nel corso dell'esercizio 2017 la società ha confermato significativi fondi rischi a fronte di passività potenziali ed ha ritenuto, laddove ne sussistono i presupposti, di mantenere crediti per imposte anticipate IRES per Euro 1.008.434 (calcolate con l'aliquota del 24%), in quanto sussiste la ragionevole certezza, in base alle risultanze dell'andamento gestionale ed ai risultati di esercizio storicamente conseguiti da FI.L.S.E., del realizzo del relativo beneficio fiscale.

C II 5-quater) Crediti verso altri

Il saldo al 31 dicembre 2017 risulta così composto:

	31.12.2017
Anticipazioni verso beneficiari fondi di terzi in amministrazione (vedi dettaglio)	38.673.747
Crediti tra fondi amministrati	105.158
Crediti per imposte estere da utilizzare in compensazione	407
Prestiti a dipendenti	158.969
Anticipo d'imposta su T.F.R.	13.340
Crediti verso Enti Previdenziali	12.547
Credito verso il Comune di Genova - PIP Valpolcevera fase II	103.291
Crediti verso Sviluppo Italia	48.487
banche e istituti di credito	80.000
anticipi a dipendenti e fornitori	3.953
Crediti verso fornitori per note a credito da ricevere	31.646
Depositi cauzionali	5.768
altri crediti	92
Fondo svalutazione crediti	-3.000
Totale	39.234.405

I crediti per anticipazioni da rimborsare concesse a beneficiari terzi a valere su Fondi amministrati sono così ripartiti:

Anticipazioni Docup 1994-1999	449.619
Anticipazioni Docup 2000-2006 misura 1.1A	347.773
Anticipazioni Docup 2000-2006 misura 1.2B2	146.025
Anticipazioni Docup 2000-2006 misura 3.3B	188.534
Anticipazioni L. R. n. 21/2000	1.364.003
Anticipazioni L. n. 266/1997	2.250.025
Anticipazioni FIR Turismo - L.R.20/2002	9.930
Anticipazioni Agenzie Formative - L.R. 23/04	829.057
Anticipazioni Distretti Industriali - L.R. 33/02	107.445
Anticipazioni Lavoratori in CIGS o mobilità ex L.R.4/2006	48.459
Anticipazioni L.R. 33/02 artt 4 bis e 7 bis Distretti e Prog. Filiera	304.632
Anticipazioni L.R. 33/02 artt 4 bis e 7 bis e DM 7/5/10 Risp.energetico e Nautica	419.120
Anticipazioni Finanza di Progetto - L.R. 31/2007 art.11	400.761
Anticipazioni L.R. 15/08 - Turismo	16.585.433
Anticipazioni POR 07-13 az. 1.2.3. - Innovazione	293.057
Anticipazioni L.R. 03/08 art.23 c.1	48.496
Anticipazioni L.R. 1/10 - Alluvione 09-10	3.763
Anticipazioni L.R. 28/07 - Penetrazione commerciale	-
Anticipazioni L.R. 19/10 art. 5 F.do reg. Cooperazione	70.198
Anticipazioni L.R.23/93 art.18 c. 1 let. a)	34.774
Anticipazioni POR 07-13 az. 1.2.4 - Prestiti Partecipativi (agevolazioni ex Unicredit)	1.168.293
Anticipazioni POR 07-13 az. 1.2.4 - Aiuti Rimborsabili	13.604.350
Totale	38.673.747

Le perdite su tali crediti sono interamente a carico dei Fondi amministrati.

C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

C III 6) Altri titoli

	al 31.12.2017	al 31.12.2016	Variazione
titoli di emittenti pubblici	455.986	1.339.310	-883.324
azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	9.094.468	2.904.163	6.190.305
	9.550.454	4.243.473	5.306.981

Gli altri titoli in portafoglio rappresentano impieghi temporanei di liquidità e possono essere come di seguito suddivisi in funzione della natura delle attività cui ineriscono:

	31.12.2017	31.12.2016
<u>Attività a gestione ordinaria</u>		
Titoli liberi	10.554	3.000
Titoli a garanzia Organismi Collettiva Fidi L.R. n. 29/82	415.432	500.329
	425.986	503.329
<u>Attività a destinazione speciale - Riserve di Patrimonio Netto</u>		
Titoli vincolati ai sensi della L. R. n. 29/95	30.000	96.017
Titoli amministrati - L. R. n. 43/94 art. 6 - Aree	0	0
	30.000	96.017
<u>Fondi amministrati</u>		
Titoli amministrati - L. R. n. 30/08 ex n.4/06 - (Interventi Favore Lavoratori in Mobilità e CIGS)	0	400.000
Titoli amministrati - L.R. 19/76 (Fondi garanzia a sostegno imprese e coop. sociali)	2.118.200	0
Titoli amministrati - Programma PIC PMI 94/99 (Fondo di garanzia PMI)	0	339.964
Titoli amministrati - Programma Docup Ob.2 00/06 (az. 1.3C)	6.976.268	0
Certificati di investimento "BNL Investimento Sicuro" - L.R. 21/00	0	2.904.163
	9.094.468	3.644.127
Totale titoli	9.550.454	4.243.473

L'aumento della giacenza della voce altri titoli di 5,3 milioni di Euro rispetto al saldo del 31.12.2016 è originata dall'investimento delle giacenze sui conti correnti relativi alla misura 1.3C del Fondo Docup Ob.2 2000/2006 e dei Fondi relativi alla L.R. 19/76. Detti titoli sono stati posti a garanzia di eventuali necessità di liquidità per far fronte alle esigenze di impiego, correlate principalmente sia a nuove erogazioni a favore di terzi beneficiari sia a copertura di insolvenze manifestatesi su posizioni di garanzia rilasciate dai Confidi, a fronte delle quali sono costituite controgaranzie a valere su risorse regionali e solo in misura del tutto residuale a valere su risorse ordinarie. Si precisa che la citata differenza rispetto al 2016 risente del totale smobilizzo durante il trascorso anno dei Certificati di Investimento "B.N.L. Investimento Sicuro" inerenti a valere sui fondi amministrati della L.R. 21/2000.

Non sono detenuti titoli ed obbligazioni a reddito fisso e variabile con scadenza naturale entro dodici mesi (152 mila euro al 31.12.2016). I titoli in portafoglio possono essere smobilizzati, ove ne ricorra l'esigenza, nell'arco di alcuni giorni lavorativi.

Si forniscono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio (in migliaia di Euro) distinte per tipologia di titolo:

	Valore di	Vendite e				Valore di	Valore di mercato
	bilancio	Acquisti	rimborsi	Svalutazioni	Rivalutazioni	bilancio	31.12.2017
	1.1.2017					31.12.2017	31.12.2017
Attività a gestione ordinaria							
<i>Titoli di Stato a garanzia Organismi Collettivi Fidi</i>							
-BOT, CCT e BTP	503	8	85	-	-	426	453
Attività a destinazione speciale							
Titoli di Stato vincolati ai sensi della L.R. 29/95	96	-	66	-	-	30	37
	599	8	151	-	-	456	490
Titoli impegnati sui Fondi amministrati							
<i>Titoli di Stato</i>							
-CCT e BTP	740	9.153	740	59	-	9.094	9.719
<i>Altri titoli a reddito fisso e variabile</i>							
-Carige, Mediobanca, J.P.Morgan C.	0	-	-	-	-	-	-
<i>Certificati di deposito e di investimento</i>							
- Banco Popolare, Banca Nazionale del Lavoro, Cassa di Risparmio della Spezia	2.904	-	2.904	-	-	-	-
	3.644	9.153	3.644	59	-	9.094	9.719
TOTALE	4.243	9.161	3.795	59	-	9.550	10.209

Per quanto concerne i criteri di contabilizzazione degli Altri titoli si rinvia a quanto descritto nei punti 6 e 7 della PARTE A - Criteri di Valutazione. I titoli di Stato (BTP e CCT) inclusi nei "Titoli impegnati sui Fondi amministrati" sono stati svalutati per Euro 59 mila.

C IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	al 31.12.2017	al 31.12.2016	Variazione
1) depositi bancari e postali	201.484.632	204.672.514	(3.187.882)
2) assegni	-	-	0
3) denaro e valori in cassa	210	1.183	(974)
	201.484.842	204.673.697	(€ 3.188.855)

Si fornisce a seguire un dettaglio della liquidità impiegata su depositi, articolato in funzione della natura delle attività cui la stessa è destinata.

	31.12.2017	31.12.2016
<u>Attività varia a gestione ordinaria</u>		
Disponibilità bancarie a vista	3.320.302	1.121.952
Depositi vincolati ex L. n. 185/1992	505.804	5.990
	3.826.106	1.127.942
<u>Attività a destinazione speciale (fondi riserva propri)</u>		
Depositi vincolati a gestione L. R. n. 29/1995	82.749	21.503
Depositi vincolati a gestione L. R. n. 43/1994 art.6	1.307.124	125.526
Depositi vincolati a gestione L. R. n. 43/1994 art.14	122.088	137.766
	1.511.961	284.795
<u>Contributi ricevuti a favore di FI.L.S.E. S.p.A.</u>		
Start & Growt Liguria	713.076	758.431
PAR/FAS 2007-2013 Riconversione aree ex industriali	769.438	1.368.008
Progetto Erzelli	2.902.619	-
	4.385.133	2.126.439
<u>Fondi rotativi destinati – aree</u>		
POR 2007-2013 Az. 1.1.1.1 - Progetto Parco Tecnologico Val Bormida	240.662	240.402
L. R. n. 47/2006 che modifica la L.R. n. 43/94 Aree e Fabbricati	883.148	895.034
L.R. 33/2002 art.4 c.1 let.f – aree e fabbricati	2.029.282	2.046.314
	3.153.092	3.181.750
<u>Fondi amministrati</u>		
Depositi amministrati ai sensi della ex L. R. n. 4/1993	239.399	325.170

Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 1994-1999 Az. 1.1,2,2,3.1	69.303	40.461
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 1997-1999 Az. 5.1 ed Az. 5.4	201.399	201.513
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 1997-1999 Az. 2.4B	451.490	389.948
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 1997-1999 Az. 1.3	896.467	894.169
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 1.1A	65.482	292.390
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 1.2B2	342.448	1.286.996
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 3.4B	512.155	854.673
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 3.1	-	221.469
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 1.3C	708.732	7.936.079
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 1.2C	1.594.033	2.368.947
Depositi amministrati DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 mis. 3.3B	2.100.865	4.596.560
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.2 - Ricerca industriale	32.423	25.487
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.3 - Innovazione	327.884	205.680
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.4 - Ingegneria finanziaria Venture Capital	2.200.279	371.932
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.4 - Ingegneria finanziaria Prestiti Partecipativi	1.442.401	1.092.329
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.4 - Ricerca e Innovazione Prestiti Rimborsabili	6.511.584	2.531.914
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.5 - Servizi avanzati alle imprese	1.956	23.075
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.4 Alluvione 2011	88.362	168.210
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 4.4.1 Liguria Heritage	290.620	290.228
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 1.2.6 aggr.imprese	15.756	6.419
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 2.2.1 - Produz. di Energia fonti rinnovabili Enti Pubblici	410.614	457.758
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 2.2.1 - Produz. di Energia fonti rinn. ed eff. energ. Enti Pubblici	105.164	105.257
Depositi amministrati POR 2007-2013 Az. 2.2.2 - Produz. di Energia fonti rinn. ed eff. energ. imprese	597.570	596.101
Depositi amministrati Programma PIC PMI 1994-1999	688.965	210.527
Depositi amministrati L.R. n.29/1982 "Agenzie di Viaggio"	59.983	60.157
Depositi amministrati L.R. n.19/1976 Garanzie a sostegno imprese e coop.sociali	1.873.727	4.906.886
Depositi amministrati L. n. 266/1997 Comune di Genova	137.764	323.883
Depositi amministrati L. R. n. 21/2000 Aree non Obiettivo	1.059.564	268.745
Depositi amministrati L. n. 365/2000 Alluvione	0	1.441
Depositi amministrati L.R. 27/3/1998 n.14 artt.4 e 5 - CIV	5.880	6.145
Depositi amministrati FIR Turismo L.R. n. 20/2002	-	1.376.207
Depositi amministrati FIR Commercio - L.R.13/2003	155.664	180.147
Depositi amministrati FIR Prestiti d'onore famiglie	1.776.804	1.798.236
Depositi amministrati FIR Attività forestale	107.865	107.851
Depositi amministrati L.R.3/2003 art.38 Fondo Artigianato	228.713	890.080
Depositi amministrati L.R. 25/2004 - Confidi Liguri	12.334	7.687
Depositi amministrati L.R. 33/2002 - Distretti industriali e Progetti di Filiera	792.016	1.994.855
Depositi amministrati Sostegno Formazione L.R. 23/2004	63.608	1.760.418
Depositi amministrati Lavoratori in mobilità e CIGS	622.408	1.132.954
Depositi amministrati FIR RistrutturAz. Prima Casa e Casa Famiglie	47.996	48.088
Depositi amministrati L.R. 02/07 - Fondo Regionale per l'Innovazione	244.608	4.661.069
Depositi amministrati Fondo Garanzia Agricoltura - P.S.R. 00/06	165.250	165.229
Depositi amministrati Fondo Fonti Rinnovabili Energia	541.224	837.111
Depositi amministrati L.R. 28/07 - Programma Penetrazione Commerciale all'estero	89.603	258.546
Depositi amministrati L.R. 28/98 - Interv.Regionali per la pace e la cooperazione tra i popoli	6.463	28.112
Depositi amministrati L.R. 30/07 - Norme regionali per la sicurezza qualità del lavoro	50.530	139.399
Depositi amministrati L.R. 15/08 - Incentivi per la qualificazione e sviluppo offerta turistica	3.429.335	8.153.356
Depositi amministrati D.G.R.74/09 - Malattie croniche e congenite	27.047	27.127
Depositi amministrati L.R. 03/2008 - Sostegno imprese commerciali	3.110.592	4.521.060
Depositi amministrati CIPE 08/08/96 agevolazione L.549/95 art.2 imprese commerciali	-	4.858
Depositi amministrati L.R. 31/07 art.11 - Sviluppo Finanza di Progetto Enti	89.205	104.804
Depositi amministrati L.R. 7/07 - Accoglienza e integrazione migranti	4.873	5.050
Depositi amministrati Fondo per le gravi disabilità	6.744.849	18.569.778
Depositi amministrati Fondo Regionale per la Non Autosufficienza	80.058	1.595.260
Depositi amministrati Fondo Garanzia Canoni di Locazione	655.254	685.017
Depositi amministrati L.R. 23/93, art. 15 c.3 e art. 18 c.1 - Cooperative Sociali	23.565	525.147
Depositi amministrati L.R. 30/08 - Fondo Garanzia Retribuzioni	46.440	52.659
Depositi amministrati D.G.R. 311/10 - Eventi Alluvionali 2009 e 2010	717.911	4.750.346
Depositi amministrati Fondo Diritto Lavoro Disabili L. n. 68/99 art.13	1.644.687	1.640.158
Depositi amministrati L.R. 30/04 art. 8 Promozione Associazionismo Sociale	12.972	13.134
Depositi amministrati Fondo Patrimonio Liguria (Cabina di Regia)	-	100.308
Depositi amministrati PAR/FAS 2007-2013 Poli Ricerca ed Innovazione ad alta tecnologia	4.692.272	9.014.512
Depositi amministrati L.R. 19/2010 art. 5	236.496	194.155
Depositi amministrati Pagamenti S.L.A.	8.302.127	4.255.691
Depositi amministrati Contrib. Sost. Pazienti Oncologici	65.925	71.893
Depositi amministrati F.do Edilizia Social-Housing - riqualificazione urbana	11.698.931	11.386.836
Depositi amministrati F.do Invest. Straord. T.P.L. Gomma	4.016.488	10.506.551
Depositi amministrati Progetti di vita indipendente	95.340	2.159.584
Depositi amministrati Contrib. Straord. famiglie alluvionate - novembre/dicembre 2014	183.509	191.755
Depositi amministrati F.do D.G.R. 26/2013 - temp. Vita-lavoro	176.452	176.239
Depositi amministrati F.do D.G.R. 1761/2014 - En. Strutt. Soc.	851.284	1.093.748
Depositi amministrati F.do D.G.R. 1756/2014 - Contr. Str. Min.	60.750	60.719
Depositi amministrati Tutela qualità dell'aria - riduzione gas serra	384.359	1.058.181

Depositi amministrati Tranché Cover Liguria 2015	6.581.205	6.716.078
Depositi amministrati Alluvione ottobre 2014 danni superiori ai 40.000,00 €	116.578	2.614.526
Depositi amministrati Alluvione novembre 2014 - D.G.R. 542/2015	348.622	589.723
Depositi amministrati L.R. 33/2013 F.do Efficient. Servizi	6.228.069	272.297
Depositi amministrati P.O.R. 2014-2020 (3.1.1) Investimenti	39.132.955	40.008.007
Depositi amministrati P.O.R. 2014-2020 (3.1.1) Dispositivi di prevenzione	2.435.647	359.602
Depositi amministrati P.O.R. 2014-2020 (1.2.4)	8.697.234	10.013.546
Depositi amministrati P.O.R. 2014-2020 (1.1.3) Innovazione	13.385.274	10.013.344
Depositi amministrati P.O.R. 2014-2020 (3.2.1) Aree Territoriali	3.014.154	-
Depositi amministrati P.O.R. 2014-2020 (3.5.1) Nuove Imprese	3.014.160	-
Depositi amministrati P.O.R. 2014-2020 (3.7.1) Attività Imprenditoriali	4.019.190	-
Depositi amministrati Progetto Bonus Carburante	1.497.506	-
Depositi amministrati F.do Garanzia Acquisto Prima Casa	400.935	-
Depositi amministrati F.do CAT - D.G.R. n.1367/16	1.580.325	-
Depositi amministrati F.do Strategico Regionale - L.R. 34/16	22.868.409	-
	188.608.340	197.951.588
TOTALE DISPONIBILITA'	201.484.632	204.672.514

Il decremento è stato determinato principalmente dalle erogazioni di agevolazioni ai vari beneficiari effettuate nel corso del 2017.

D – RATEI E RISCONTI ATTIVI

	al 31.12.2017	al 31.12.2016	Variazione
ratei attivi	465.022	10.171	454.851
risconti attivi	127.674	60.935	66.739
	592.696	71.106	521.590

I ratei attivi si riferiscono alle quote di competenza di interessi attivi su titoli a reddito fisso in portafoglio e sono per la maggior parte di competenza dei fondi amministrati. Nei risconti attivi sono iscritti alcuni costi fatturati da fornitori anticipatamente (tra cui la controllata I.R.E. per euro 87.928 in relazione ad incarico per attività sull'isola Palmaria) e quote di altre spese generali pagate anticipatamente.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A – PATRIMONIO NETTO

	al 31.12.2017	al 31.12.2016	Variazione
I Capitale	24.700.566	24.700.566	0
IV Riserva legale	0	0	0
VI Altre riserve	4.390.027	4.498.401	(108.375)
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(561.271)	(573.202)	11.931
IX Utile (perdita) dell'esercizio	42.597	11.931	30.666
	28.571.919	28.637.696	(65.777)

Il capitale sociale è rappresentato da n. 47.501.088 azioni, ciascuna da Euro 0,52 di valore nominale, interamente liberate.

Al 31 dicembre 2017 le Riserve sono così costituite :

IV RISERVA LEGALE	
- Consistenza 01/01/2017	0
- Delibera Assemblea Azionisti del 17/11/2016 (copertura perdita esercizio 2015)	0
Consistenza Riserva Legale al 31/12/2017	0
VI ALTRE RISERVE	
1) Riserva da fusione (ex atto fusione BIC Liguria S.p.A. 25 maggio 2012)	
- Consistenza 01/01/2017	0
- Delibera Assemblea Azionisti del 17/11/2016 (copertura perdita esercizio 2015)	0
Consistenza al 31/12/2017	0
2) Riserva straordinaria	
- Consistenza 01/01/2017	0
- Delibera Assemblea Azionisti del 17/11/2016 (copertura perdita esercizio 2015)	0
Consistenza al 31/12/2016	0
3) Riserva contributi in sospensione di imposta da atto fusione BIC Liguria S.p.A. 25 maggio 2012	
3i) riserva contributi 1993-1994 ex Programma FESR	383.548
3ii) riserva contributi 1994 ex Legge n. 181/1989	774.686
3iii) riserva contributi 1994-1995 ex Programma RENAVAL	5.127
Consistenza al 31/12/2017 (invariata dal 31.12.2015)	1.163.361
4) Riserva contributi in sospensione di imposta ex art. 55 DPR 917/86 - L.R. n. 43/94 artt. 6 e 14 e L.R. n. 29/95 vincolata (invariata dal 31.12.2015)	
	2.375.702
5) Riserva contributi assoggettata a tassazione ex art. 55 DPR 917/86	
5i) riserva contributi L.R. n. 43/94 artt. 6 e 14 e L.R. n. 29/95 vincolata	959.339
- Consistenza 01/01/2017	
- Incrementi dell'esercizio	
- Decrementi dell'esercizio	(108.375)
- Consistenza 31/12/2017	850.964
Consistenza Altre Riserve al 31/12/2017	4.390.027

I contributi di cui alla L. R. n. 43/1994 art.6 ("Aree") e art.14 ("Capitale di Rischio") e L. R. n. 29/1995 ("Fase di Avvio"), al momento della loro erogazione da parte della Regione Liguria, sono stati iscritti ai sensi dell'art. 55 TUIR per il 50% alla "Riserva contributi in sospensione d'imposta", e per il restante 50% nella "Riserva contributi assoggettata a tassazione" in quanto costituiscono mezzi propri della Società. La tassazione decennale di tale riserva è terminata il 31 dicembre 2004.

Tali fondi, pur costituendo mezzi propri della Società, sono tuttavia caratterizzati dal vincolo di destinazione prescritto dalle leggi regionali che prevedono, tra l'altro, che i ricavi dei fondi al netto delle spese ed imposte vadano a reintegro/rilascio dei fondi stessi.

Nel corso dell'esercizio la "Riserva contributi assoggettata a tassazione", in coerenza con i criteri di contabilizzazione adottati negli anni precedenti, è stata direttamente decrementata dell'importo di Euro 108.375, pari al saldo netto negativo dei proventi e degli oneri di conto economico conseguiti nella gestione dei contributi delle L. R. n. 43/1994, artt. 6 e 14, e L. R. n. 29/1995, il cui effetto pertanto non transita nella voce "Utile (Perdita) dell'esercizio", attraverso la neutralizzazione di detti proventi ed oneri di conto economico con opportune scritture.

Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto

(in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve azioni proprie	Riserve facoltative	Contributi in conto capitale	Perdite a nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2015	24.701	113	0	2.361	4.597	0	(3.047)	28.725
Deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti del 17/11/2016		(113)		(2.361)		(573)	3.047	0
Contributi in conto capitale: - movimento dei fondi riserva					(99)			(99)
Utile (Perdita) esercizio 2016							12	12
Saldo al 31.12.2016	24.701	0	0	0	4.498	(573)	12	28.638
Deliberazioni dell'Assemblea degli Azionisti del 14/06/2017						12	-12	0
Contributi in conto capitale: - movimento dei fondi riserva					(109)			(109)
Utile (Perdita) esercizio 2017							43	43
Saldo al 31.12.2017	24.701	0	0	0	4.389	(561)	43	28.572

Disponibilità e distribuibilità delle riserve

(in migliaia di Euro)

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei 3 precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	24.701				
Riserve di capitale:					
- Contributi L.R.43/94 e 29/95	3.226	(1)	-	-	
- Contributi in conto capitale da fusione	1.163	(B)	-	-	
- Riserva avanzo annullamento fusione	0	(A,B,C)	-		
Riserve di utili:					
- riserva legale	0	(B)	-		
- riserva straordinaria	0	A,B,C	-		
- utili/(perdite) portati a nuovo	(561)				
- utile/(perdita) dell'esercizio	43		43		
Totale 31.12.2016	28.572		43	-	

Legenda: A - per aumento di capitale B - per copertura perdite C - per distribuzione ai soci

- (1) Possibilità di utilizzo a copertura perdite solo ai sensi delle operazioni previste dalle L. R. n. 43/1994, art.6 e art.14, e L. R. n. 29/1995

Compagnie societaria

CAPITALE SOCIALE FI.L.S.E. S.p.A.al 31 dicembre 2017			
	Azioni	Capitale Sociale	Quota %
Regione Liguria	37.579.870	19.541.532,40	79,114%
Comune di Genova	2.835.981	1.474.710,12	5,970%
C.C.I.A.A. di Genova	1.762.291	916.391,32	3,710%
Autorità Portuale di Genova	1.298.077	675.000,04	2,733%
C.C.I.A.A. Riviere di Liguria –Imperia La Spezia Savona	1.109.246	576.807,92	2,335%
Città Metropolitana di Genova	1.083.565	563.453,80	2,281%
Autorità Portuale della Spezia	1.009.615	524.999,80	2,125%
Autorità Portuale di Savona	576.923	299.999,96	1,215%
Comune di Savona	77.354	40.224,08	0,163%
Provincia di Savona	64.486	33.532,72	0,136%
Provincia di Imperia	35.640	18.532,80	0,075%
Provincia della Spezia	22.680	11.793,60	0,048%
Comune di Imperia	22.680	11.793,60	0,048%
Comune della Spezia	22.680	11.793,60	0,048%
	47.501.088	24.700.565,76	100%

Si segnala che nel mese di maggio 2017 i soci Autorità Portuale di Genova e Autorità Portuale di Savona hanno comunicato che le rispettive entità giuridiche sono cessate per fusione nell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale che, ai sensi dell’art. 22 comma 5 D.Lgs. 169 del 4 agosto 2016, subentra alle Autorità cessate nella proprietà e nel possesso dei beni ed in tutti i rapporti giuridici in corso.

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

	al 31.12.2017	al 31.12.2016	Variazione
2) per imposte, anche differite	221.049	86.841	(85.378)
3) altri	4.078.433	3.906.508	171.926
	4.299.482	3.993.349	(183.452)

Alla voce B - 2) è iscritto l'accantonamento per le imposte correnti dell'esercizio, pari ad Euro 181.830 per IRES e Euro 39.219 per IRAP, mentre gli acconti versati per dette imposte ammontano a complessivi 342 mila Euro e sono iscritti nella voce crediti tributari. La Società calcola le imposte differite ove ne ricorrano i presupposti. Al 31 dicembre 2017 non vi sono imposte differite stanziare. L'ultimo periodo d'imposta definito ai fini delle imposte sul reddito è l'esercizio chiuso al 31/12/2011. Alla voce B - 3) è rappresentata la consistenza degli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri.

La voce al 31 dicembre 2017 è così composta:

- Fondo accantonamento Contributi ex L. R. n. 24/1984	23.240
- Fondo per rischi ed oneri	874.356
- Fondo per rischi Oneri PIP Valpolcevera seconda fase ex Comune di Genova	180.837
- Fondo per rischi su Parco Tecnologico Val Bormida	3.000.000
Totale fondi rischi - altri	4.078.433

Il “Fondo per rischi ed oneri” è principalmente deputato a coprire eventuali perdite derivanti da garanzie in sofferenza rilasciate da Organismi Collettiva Fidi e controgarantite da FI.L.S.E. con la propria gestione ordinaria ex L. R. n. 29/82 e da partecipate che non hanno approvato in tempo utile il proprio progetto di bilancio 2017, ma per le quali ci si attende una perdita.

Il “Fondo per rischi su Parco Tecnologico Val Bormida” è deputato a coprire le passività potenzialmente discendenti dalla controllata e dal contenzioso fiscale in essere con Agenzia delle Entrate relativamente all’acquisto della medesima da Ferrania Technologies. Al riguardo, si rinvia a quanto illustrato alla voce di

Attivo patrimoniale B III - Immobilizzazioni finanziarie nella parte dedicata alla controllata Parco Tecnologico Val Bormida.

I fondi sono ritenuti adeguati a coprire i rischi cui la Società è esposta.

C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	al 31.12.2017	al 31.12.2016	Variazione
Quinto su TFR erogato	1.320	0	1.320
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.503.159	1.408.931	94.224

Nel corso dell'esercizio sono intervenute le seguenti variazioni nel trattamento di fine rapporto:

Consistenza 1/1/2017	1.408.931
Rivalutazione dal 1/1 al 31/12/2017	28.827
Erogazioni avvenute nell'esercizio	(45.960)
Imposta sostitutiva D.lgs. n.47/2000	(4.901)
Quota accantonamento trattamento fine rapporto dal 1/1 al 31/12/2017	186.937
T.F.R. accantonato a fondo di previdenza integrativo	(56.731)
Deduzione 0,50% L. n. 297/1982, art. 3	(13.944)
Consistenza 31/12/2017	1.503.159

D – DEBITI

	al 31.12.2017	al 31.12.2016	Variazione
D - Debiti	317.327.766	313.473.569	3.854.197

		31.12.2017	31.12.2016	Variazione
4) VS BANCHE		24.159.499	18.333.057	5.826.442
	entro 12 mesi	2.232.593	2.054.932	
	oltre 12 mesi	21.926.906	16.278.125	
7) VS FORNITORI		1.524.789	1.497.418	27.371
	entro 12 mesi	1.524.789	1.497.418	
	oltre 12 mesi	-	-	
9) VS IMPRESE CONTROLLATE		1.223.728	544.891	678.837
	entro 12 mesi	1.223.728	544.891	
	oltre 12 mesi	-	-	
10) VS IMPRESE COLLEGATE		178.632	173.294	5.338
	entro 12 mesi	178.632	173.294	
	oltre 12 mesi	-	-	
11) VS CONTROLLANTI		269.953.982	280.924.291	(10.970.309)
	entro 12 mesi	180.592.534	198.749.045	
	oltre 12 mesi	89.361.448	82.175.246	
11-bis) VS VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI		8.693.055	130.804	8.562.251
	entro 12 mesi	8.693.055	130.804	
	oltre 12 mesi	-	-	
12) TRIBUTARI		196.561	175.685	20.876
	entro 12 mesi	196.561	175.685	
	oltre 12 mesi	-	-	
13) VS ISTITUTI PREVIDENZIALI		330.684	323.025	7.659
	entro 12 mesi	330.684	323.025	
	oltre 12 mesi	-	-	
14) ALTRI DEBITI		11.066.837	11.371.105	(304.268)
	entro 12 mesi	2.496.124	8.858.550	
	oltre 12 mesi	8.570.713	2.512.555	
TOTALE DEBITI		317.327.767	313.473.569	3.854.196

Tra i debiti verso banche al 31 dicembre 2017 è compreso, per Euro 385.373, il residuo debito contratto verso Banca Intesa San Paolo (già Banca OPI) a tasso fisso per fronteggiare calamità naturali verificatesi in Liguria in agricoltura negli anni 2002 e 2003. Per la natura ed i tecnicismi connessi a tale debito, si rinvia a quanto illustrato alla voce di Attivo patrimoniale C II 4) Crediti verso controllanti – Altri. Inoltre, tra i debiti verso Banche è iscritto per Euro 15.892.752 il debito verso BNL per il finanziamento ex L.R. n. 62/2009, relativo all'anticipazione delle risorse per l'acquisto mezzi per le aziende del trasporto pubblico locale della

Liguria e per Euro 7.881.374 il debito verso Mediocredito per il finanziamento ex L.R. 33/2013 art. 28 bis relativo all'anticipazione delle risorse per l'efficientamento del servizio delle aziende di trasporto pubblico locale. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto dettagliato alla voce di Attivo patrimoniale C II 4) Crediti verso controllanti – Altri ed ai Criteri di valutazione illustrati nella parte iniziale della presente Nota Integrativa.

I Debiti verso Fornitori al 31 dicembre 2017 sono rappresentati da fatture ricevute non ancora saldate per euro 690.751 e da fatture da ricevere per euro 834.037.

I Debiti verso Imprese Controllate al 31 dicembre 2017 sono rappresentati da fatture ricevute non ancora saldate e fatture da ricevere da: I.R.E. (333.201 euro), Ligurcapital (881.528 euro) Liguria International (9.000 euro).

I Debiti verso Imprese Collegate al 31 dicembre 2017 sono rappresentati da fatture ricevute non ancora saldate e fatture da ricevere da: I.P.S. (121.641 euro), RETEFIDI Liguria (56.991 euro).

I Debiti verso Controllante al 31 dicembre 2017 sono così costituiti:

	31.12.2017	31.12.2016
Per Fondi amministrati		
- Fondo Legge Regionale n. 4/1993	134.056	325.170
- Fondo PIC PMI 1994-1999	1.669.491	1.538.596
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 1997/1999 Az. 2.4b	6.145.349	6.138.385
- Fondo L.R. n. 29/1982 Agenzie di Viaggio	59.983	60.157
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.1.3C	7.713.525	7.936.079
- Fondo L.R.25/2004 Confidi Liguri	1.731.069	1.737.509
- Fondo L.R. n. 19/1976	4.995.043	5.905.390
- Fondo di garanzia per l'Agricoltura - P.S.R. 2000/2006	165.250	165.229
- Fondi L.R.3/2008 titolo VI Confidi	450.604	449.958
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 1997/1999 Az. 5.1a e 5.4	201.399	201.513
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 1997/1999 Az. 1.3	896.467	894.169
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 1994/1999 Az. 1.1,2,2,3,1	518.922	490.080
- Fondo FIR Sostegno famiglie pag. rate mutui – Case Famiglia	47.996	48.088
- Fondo FIR Prestiti d'onore famiglie	1.776.804	1.798.236
- Fondo L.R. 23/2004 - Interventi a sostegno Formazione	892.666	2.765.255
- Fondo L.R.4/2006 – Interventi a favore lavoratori in mobilità e CIGS	717.307	1.634.072
- Fondo L. R. 28/1998 - Intervento per la cooperazione lo sviluppo e la solidarietà	6.646	28.112
- Fondo Legge n. 365/2000 Eventi alluvionali 2000	0	1.441
- Fondo L.R.7/2007 - Accoglienza immigrati	4.873	5.050
- Fondo Regionale per la Non Autosufficienza	-	1.595.260
- Fondo D.G.R. 74/09 – Patologie croniche e congenite	27.047	27.126
- Fondo Garanzia Canoni di locazione L.R. 38/2007	655.254	685.017
- Fondo L.R. 23/93 art.18 c.1 a Cooperative sociali	58.339	565.505
- Fondo Gravi Disabilità	6.744.849	18.569.778
- Fondo Diritto Lavoro Disabili	1.644.687	1.640.158
- Fondo L.R.30/04 - Promozione Associazionismo Sociale	12.972	13.134
- Fondo Pagamenti SLA	-	4.255.691
- Fondo sostegno pazienti oncologici	65.925	71.893

- Fondo Progetti di vita indipendente	-	2.159.584
- Fondo Contributi famiglie eventi alluvionali 2014	183.509	191.755
- Fondo DGR 26/2013 Conciliazione tempi vita e lavoro	176.452	176.239
- Fondo DGR 1761/14 Contr. Piccoli comuni Strutture per minori	60.750	60.719
- Fondo DGR 1756/14 Energia Strutture sociali	851.284	1.093.748
- Fondo Garanzia Acquisto prima casa (mutui)	400.935	0
- Fondo Bonus Carburante	1.497.506	0
- Fondo Legge Regionale n. 14/1998 artt.4-5 CIV	5.880	6.145
- Fondo L.R.33/2002 - Distretti industriali	208.747	208.747
- Fondo L.R.33/2002 artt.4bis e 7bis prog. filiera	484.454	1.401.617
- Fondo L.R.33/2002 artt.4bis e 7bis e D.M. 7/5/10 risp. energetico	826.155	1.266.493
- Fondo L.R.33/2002 art.4 c.2 animazione economica	103.696	169.689
- Fondo Tutela qualità aria e riduzione gas serra	384.359	1.058.181
- Fondo FIR Attività Forestale	107.865	107.851
- Fondo Patrimonio Liguria (Cabina di regia)	-	100.308
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.3.1	0	221.469
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 2.1 Fonti Rinn. Efficienza Energetica Enti Pubblici	410.614	410.508
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 2.1 Energia fonti Rinnovabili Enti Pubblici	105.164	105.258
- Fondi POR 2007/2013 - Azione 4.4.1 Liguria Heritage	290.620	290.228
- Fondo L.R.31/2007 art.11 – Sviluppo Finanza di Progetto	489.967	640.656
- Fondi L.R.3/2008 art. 14 c.1 mercati	880.155	1.028.298
- Fondo PAR-FAS 2007-2013 Progetti integrati ad alta tecnologia	4.692.272	9.014.512
- Fondo Edilizia - Social Housing - Riqualificazione urbana	11.698.931	11.386.836
- Fondo L.R. 62/09 Acq. mezzi trasporto pubblico locale	2.574.913	2.804.885
- Fondo PAR-FAS 2007-2013 Acq. mezzi trasporto pubblico locale	13.841	13.805
- Fondo L.R. 62/09 c/anticipazione per Acq. mezzi trasporto pubblico locale	533	337

- Fondo L.R. 33/13 Fondo efficientamento servizio trasporto pubblico locale	6.250	272.297
- Fondo L.R. 33/13 Fondo c/anticipazione efficientamento serv trasp pubblico locale	6.289	0
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.1.1A	413.255	640.163
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.1.2B2	488.474	1.451.808
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.3.4B	512.155	854.673
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.1.2 C	1.594.033	2.368.947
- Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 mis.3.3B	2.289.400	4.812.280
- Fondo Legge Regionale n. 21/2000	2.423.566	4.506.513
- Fondo Fonti Rinnovabili Energia	541.224	837.111
- Fondo Artigianato L.R. n. 3/2003 art.38	228.713	890.080
- Fondo FIR Turismo L.R. 20/2002	9.930	1.386.137
- Fondo FIR Commercio	155.664	180.147
- Fondo L. R. 28/2007 – Programma per la penetrazione commerciale	89.603	290.615
- Fondo L.R.15/2008 - Sostegno al settore turismo	20.014.768	26.464.812
- Fondo L. R. 30/2007 e 31/2007 – Sicurezza delle Imprese e cantieri	50.530	139.399
- Fondo L.549/95 art.2 – CIPE	0	4.858
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.2.2 Ricerca	32.423	25.487
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.2.3 Innovazione	620.941	621.084
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.2.5 Servizi alle imprese	1.956	23.075
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 2.2 Energia fonti rinnovabili imprese	597.570	596.101
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.2.4 Ingegneria Finanziaria	19.385.696	19.440.584
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.2.4 Aiuti rimborsabili	20.115.934	20.012.384
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.2.4 Tranchè cover	6.581.205	6.716.078
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.2.6 Reti di aggregazione	15.756	6.419
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.4 Eventi Alluvionali 2011	88.362	168.210
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.4 Eventi Alluvionali ott. 2014 danni sup. 40.000 Euro	116.578	2.614.526
- Fondo POR 2007/2013 - Azione 1.4 Eventi Alluvionali nov. 2014 DGR 542/15	348.622	589.723
- Fondo L.R.3/2008 art. 23 Creazione attività commerciali	105.934	275.769
- Fondo L.R.3/2008 art. 5 Sostegno alle attività commerciali	786.445	1.343.952
- Fondo Regionale per l'innovazione - L.R. 02/2007	244.608	4.661.069
- Fondo Regionale per la cooperazione L.R. 19/10 art.5	306.693	383.822
- Fondo Eventi alluvionali L.R. 1/2010 - ev. alluv. 2009-2010	172.270	383.132
- Fondo Eventi alluvionali L.R. 1/2010 Eventi Alluv. 2011 DGR 1667 e 2012 DGR 319-320	295.936	1.371.851

- Fondo Eventi alluvionali L.R. 1/2010 Eventi Alluv. 2014 (danni inf. 40.000 Euro)	253.468	3.003.168
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.1.1 Dispositivi di prevenzione	2.435.647	359.602
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.1.1 Aiuti agli investimenti	39.343.189	40.008.007
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 1.2.4 Ricerca e sviluppo	8.733.770	10.013.546
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 1.1.3 Innovazione	13.454.154	10.013.344
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.2.1 Sostegno aree territoriali	3.014.154	0
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.5.1 Nascita nuove imprese	3.014.160	0
- Fondo POR 2014/2020 - Azione 3.7.1 Sost. att.tà imprenditoriale	4.019.190	0
- Fondo L.R.3/2008 Tit. VII Rete distributiva comuni non costieri	948.426	1.500.000
- Fondo CAT	1.580.325	0
- Fondo Strategico Regionale	29.518.250	0
Subtotale Per Fondi Amministrati	248.740.641	262.694.692
Per Fondi rotativi destinati (aree)		
- Fondo L.R.47/2006 - L.R.43/1994 art.6 Aree e fabbricati dismessi	2.967.429	2.581.264
- Fondo L.R.33/2002 art.4 c.1 lett.f - aree e fabbricati	5.731.542	4.803.888
- Fondo destinato POR 07/13 Az.1.1.1 - Parco Tecnologico Val Bormida	7.222.974	7.685.876
Subtotale Per Fondi destinati	15.921.945	15.071.028
Per contributi ricevuti		
Fondo destinato PAR-FAS 07-13 riconversione aree industriali	466.767	1.240.335
Start and Growth azione 1	79.215	236.497
Start and Growth azione 2	413.032	478.500
Erzelli	2.907.154	0
Subtotale Per contributi ricevuti	3.866.168	1.955.332
Altri debiti verso controllante		
Debitoverso Regione Liguria per mandato Fiera di Genova S.p.A.	841.042	1.200.556
Debitoverso Regione Liguria ex L.R.40/1985	2.686	2.686
Debiti verso Regione Liguria per versamento ricevuto in eccesso	500.000	0
Debiti verso Regione Liguria per canone concessione Immobile P.za De Ferrari	81.500	0
subtotale	1.425.228	1.203.242
TOTALE DEBITI VERSO CONTROLLANTE	269.953.982	280.924.291

Si evidenzia che i debiti per "Fondi amministrati" presentano una variazione in diminuzione di Euro 10,9 milioni rispetto all'esercizio precedente a seguito dei nuovi trasferimenti ricevuti da Regione tra cui quelli relativi alle nuove misure POR 2017-2020, fondo CAT, Ediliza, Bonus Carburante, Gravi disabilità, LR 21/00, Fondo Strategico (quota da Ligurcapital), contributo Erzelli (+75,9 milioni di euro), dei proventi netti maturati (+2,5 milioni di euro), al netto delle uscite per erogazioni a terzi beneficiari e per compensi a FI.L.S.E. (-73,8 milioni di euro) e per restituzioni a Regione Liguria (-15,5 milioni di euro). Un rendiconto sintetico sulle operazioni effettuate su tutti i fondi affidati è fornito in allegato al bilancio (Allegato 3). Tali fondi hanno gestione separata nella contabilità della Società, regolata dalle relative Convenzioni tra la Regione e la FI.L.S.E.

I Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle Controllanti al 31 dicembre 2017 sono rappresentati da fatture ricevute non ancora saldate e fatture da ricevere da Liguria Digitale (215.531 euro).

Si segnala inoltre che, a seguito di D.G.R. n. 465 del 16/6/2017, Regione Liguria ha deliberato il trasferimento ad A.LI.SA. della gestione dei Fondi amministrati sotto riportati, che rientrano quindi tra i Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle Controllanti.

	2017	2016
- Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (debito verso A.LI.SA.)	80.058	0
- Fondo Pagamenti SLA (debito verso A.LI.SA.)	8.302.127	0
- Fondo Progetti di vita indipendente (debito verso A.LI.SA.)	95.340	0
TOTALE	8.477.525	0

I Debiti tributari al 31 dicembre 2017 accolgono principalmente i debiti per ritenute lavoro dipendente e lavoro autonomo, per ritenute d'acconto su interessi, per imposta sostitutiva TFR, per IVA in sospensione e altre voci minori.

I Debiti previdenziali al 31 dicembre 2017 accolgono principalmente i debiti per oneri previdenziali sugli stipendi del personale dipendente e su ferie, ex festività e monte ore accantonate e non godute.

Gli Altri debiti al 31 dicembre 2017 accolgono, tra gli altri, il debito verso le aziende di trasporto pubblico locale della Liguria pari ad Euro 1.427.202, corrispondente ai pagamenti ancora da effettuare alle aziende beneficiarie mediante l'utilizzo delle risorse di cui alla L.R. 62/09, ed Euro 6.320.687 corrispondente ai pagamenti ancora da effettuare alle aziende beneficiarie mediante l'utilizzo delle risorse di cui alla L.R. 33/13 oggetto delle anticipazioni finanziarie già descritte in precedenza; debiti verso il Comune di Genova per Fondi amministrati ex L. 266/1997 - sostegno attività economiche (euro 2.386.119); debiti verso il personale dipendente (euro 630.609); debiti per depositi cauzionali versati, al momento dell'insediamento, da parte dei soggetti che usufruiscono dei servizi dell'incubatore (euro 72.159), altri minori.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

	al 31.12.2017	al 31.12.2016	Variazione
Ratei e risconti passivi			
(a) ratei passivi	6.786	7.515	(729)
(b) risconti passivi	15.441.391	4.670.996	10.770.395
Totale Ratei e risconti passivi	15.448.177	4.678.511	10.770.395

I ratei passivi si riferiscono sostanzialmente agli interessi maturati sui depositi cauzionali versati, al momento dell'insediamento, da parte dei soggetti che usufruiscono dei servizi dell'incubatore.

I risconti passivi sono così composti:

	31.12.2017	31.12.2016
Incassi o fatturazioni anticipate su commesse verso controllante Regione Liguria	321.753 €	286.761 €
Incassi o fatturazioni anticipate su commesse verso altri	70.478 €	30.560 €
Contributi dei Fondi Regionali - Aree :	- €	- €
L. R. n. 43/1994 e L. R. n. 47/2006 Bonifica aree ex Metalli e Derivati di Arcola (SP)	- €	398.050 €
L. R. n. 33/2002 art. 4 c.1 f) Recupero area in località Pertite (SV)	- €	944.686 €
Contributi PAR/FAS 2007-2013 Riconversione aree industriali	1.570.341 €	1.806.781 €
Contributo in conto impianti - Camera Anecoica	- €	- €
Risconti ex L.185/1992	15.627 €	46.272 €
Erzelli - (costo acquisto dell'immobile al netto dell'ammortamento XI° piano)	12.458.866 €	- €
Contributo incubatore Savona L. n. 181/89	655.350 €	793.548 €
Contributo ampliamento WKS3 di Genova Campi	299.308 €	304.876 €
Contributo incubatore alta tecnologia di Genova Campi	25.922 €	26.661 €
Contributi in conto impianti Fotovoltaico Incubatore Genova	23.746 €	32.800 €
TOTALE	15.441.391 €	4.670.995 €

I contributi PAR/FAS per le aree di Pertite e di Arcola destinati a FI.L.S.E. sono riconosciuti a conto economico all'alienazione delle stesse, qualora realizzati.

I risconti ex L. 185/1992 qui allocati sono relativi alla quota di interessi su mutuo di competenza esercizi futuri da riconoscere a Banca Intesa San Paolo (già Banca OPI) a fronte dei quali sono rilevati all'attivo patrimoniale crediti verso Regione Liguria unitamente ai crediti per le quote capitale in scadenza prossimi esercizi (credito per complessivi 401.000 euro). Per la natura ed i tecnicismi connessi a tale posta, si rinvia a quanto illustrato alle voci C II 4) Crediti verso controllanti – Altri e D 4) Debiti verso Banche.

I risconti per Erzelli sono relativi alla quota di contributi utilizzati per l'acquisto dei 4 piani dell'immobile sito in via Enrico Meloni 83 più spese accessorie, sono riconosciuti a conto economico sulla base sia della durata

della vita utile del cespite a cui si riferiscono, di pari passo all'imputazione delle relative quote di ammortamento, sia del valore di alienazione dello stesso, qualora realizzato.

I contributi in conto impianti sono riconosciuti a conto economico in base alla durata della vita utile degli impianti cui si riferiscono, di pari passo all'imputazione delle relative quote di ammortamento.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

	2017	2016	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.069.759	6.004.782	64.977

La composizione della voce è la seguente :

	2017	2016	
Servizi per attività verso Regione Liguria	5.704.248	5.382.953	
Servizi per attività verso Enti partecipati	213.773	283.500	
Servizi per attività verso Terzi	151.738	338.329	
TOTALE	6.069.759	6.004.782	

	2017	2016	Variazione
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	357.887	2.256.848	(1.898.961)

Alla voce "variazioni delle rimanenze" sono iscritti per Euro 357.887 gli oneri sostenuti nell'anno direttamente imputabili ad aree già di proprietà e computati nell'attivo patrimoniale ad incremento delle Rimanenze (Euro 190.640 relativi all'area di Arcola ed Euro 535.248 relativi all'area di Pertite) al netto di Euro 368.001 corrispondenti alla "variazione rimanenze" tra i costi della produzione derivante dalla vendita del Lotto A dell'area di Arcola, già dettagliata nel paragrafo relativo alla voce dell'attivo patrimoniale "Aree da edificare ed edifici da valorizzare", per la parte a valere sul Fondo di Patrimonio Netto ex L.R. 43/94 art. 6.

	2017	2016	Variazione
5) Altri ricavi e proventi	2.954.445	1.703.733	1.250.712

	2017	2016	
Locazione Immobile via D'Annunzio 109/111 – Genova	271.905	271.905	
Sub Locazione Immobile via XX Settembre, 41 - Genova	107.720	110.316	
Proventi per rimborsi spese da beneficiari programmi Comunitari e Regionali	1.120	1.384	
Canoni servizi e recupero costi da Aziende incubate presso Genova e Savona	526.598	521.545	
Recupero costi diversi	503	1.734	
Contributi e altri proventi:			
- Regione Liguria - Legge n.185/92	30.645	45.077	
- Proventi netti di comp. FILSE sui fondi di cui alle L.R. n. 19/76 e n. 29/82	10.000	277.536	
- Rilascio Riserve proprie da L.R.43/94 art.6 e 14 – L.R. 29/95	112.157	99.630	
- contributi ERASMUS (Columbus 5 e Columbus 6)	95.572	34.739	
- contributi START & GROWTH	277.053	47.523	
- contributi REBORN	50.685	3.732	
- contributi F.A.M.I.	28.544	125	
- contributi PAR FAS	48.423	65.071	
- contributi FRINET 2	45.283	-	
- contributi FRISTART	78.448	-	
- contributi Camera Anecoica		11.105	
- compensi reversibili	6.241	-	
Contributi apportati da fusione ex Bic Liguria:			
- Incubatore Savona	138.198	138.198	
- WKS3 Genova Campi	5.569	5.569	
- Incubatore Tecnologico Genova Campi	739	739	
- Savona - L.236		-	
- Impianto Fotovoltaico	9.054	9.054	
		-	

Area Arcola (Vendita lotto A)	992.026	-
Erzelli (ripresa valori ammortamento)	36.693	-
Plusvalenze cessione partecipazioni		158
Plusvalenze cessione cespiti	1	2
Sopravvenienze attive	71.648	57.602
eccedenza accantonamento imposte	867	-
altri ricavi	8.753	989
TOTALE	2.954.445	1.703.733

Le locazioni immobiliari sono iscritte per competenza in base ai contratti pluriennali stipulati. L'immobile di proprietà di via D'Annunzio 109/111 è interamente locato a Regione Liguria, mentre l'immobile di via XX Settembre 41, la cui disponibilità è acquisita in locazione passiva da CARIGE, è sublocato a società controllata a prezzi di costo. Il contributo ex Legge n. 185/92 è relativo alla porzione di somme rivenienti da Regione Liguria correlate agli interessi passivi sostenuti da FI.L.S.E. per le operazioni di mutuo contratte direttamente con Banca Intesa San Paolo (già Banca OPI) per concedere contributi ad imprese agricole colpite da calamità naturali verificatesi in Liguria negli anni 2002 e 2003, di cui si è già riferito in precedenza nelle voci di Stato patrimoniale Attivo e Passivo. I proventi netti maturati sui fondi di cui alle L. R. n. 19/76 e n. 29/82 sono, da Convenzione, di libera disponibilità della FI.L.S.E.

Per quanto concerne l'effetto positivo di Euro 112.157 registrato in contropartita rilascio Riserve proprie derivanti dalla L.R. 43/94 articoli 6 e 14, si rinvia a quanto commentato relativamente alla voce del Passivo patrimoniale VII Altre Riserve 5).

I contributi ex Legge n. 181/1989 - WKS3 Genova Campi, Incubatore Savona, Alta Tecnologia WKS Genova Campi - e Impianto Fotovoltaico rappresentano la quota riconosciuta a conto economico nell'esercizio 2017 di pari passo con gli ammortamenti effettuati nell'esercizio sugli investimenti a suo tempo sostenuti per i relativi impianti.

La voce "Ricavi di vendita aree" è relativa alla vendita del Lotto A dell'area di Arcola (SP), già dettagliata nel paragrafo relativo alla voce dell'attivo patrimoniale "Aree da edificare ed edifici da valorizzare", ad eccezione della quota parte a reintegro del fondo amministrato ex L.R. 43/94 art. 6 e 47/06, che ha incrementato il fondo amministrato stesso.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

	2017	2016	Variazione
Costi della produzione	9.054.876	9.777.117	(722.241)
	2017	2016	
6) costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	852.966	2.465.604	
7) costi per servizi	2.264.514	1.909.325	
8) costi per godimento di beni di terzi	270.112	274.744	
9) costi per il personale:	4.077.624	4.106.176	
a) salari e stipendi	2.828.585	2.886.207	
b) oneri sociali	801.265	811.038	
c) trattamento di fine rapporto	201.820	201.396	
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi	245.954	207.535	
10) ammortamenti e svalutazioni:	555.313	487.633	
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	208.805	205.261	
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	316.508	282.372	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutaz. crediti compresi nell'att. circol. e disponib. liquide	30.000	-	
11) variaz. rimanenze di mat. prime, sussid., di consumo e merci	-	-	
12) accantonamenti per rischi	270.000	-	
14) oneri diversi di gestione	764.347	533.635	
TOTALE	9.054.876	9.777.117	

I Costi per materie prime, sussidiarie materiali di consumo e merci sono relativi alle forniture di energia elettrica, acqua, combustibile per riscaldamento, cancelleria e materiali di consumo per ufficio per circa euro 127.078. Nel corso dell'esercizio sono stati qui allocati, tra gli altri, gli oneri sostenuti nel 2017 direttamente imputabili ad aree già di proprietà (Euro 190.640 relativi all'area di Arcola ed Euro 535.248

relativi all'area di Pertite), pari a complessivi euro 725.888, che attraverso la rilevazione di ricavi per variazione rimanenze trovano finale allocazione nell'attivo patrimoniale ad incremento delle Rimanenze di Aree da edificare ed edifici da valorizzare.

I Costi per servizi possono essere così rappresentati:

	2017	2016
Prestazioni professionali e tecniche a progetto	1.270.325	963.555
Prestazioni legali e notarili a progetto	218.461	208.989
Consulenze legali, notarili, societarie, amministrative	152.636	182.287
Assicurazioni	41.793	38.351
Spese per servizi su immobili (pulizia, vigilanza,...)	274.785	208.363
Utenze (telefonia fissa, mobile, linee dati)	45.366	51.165
Servizi gestione e manutenzione Hardware e Software	77.733	78.432
Emolumenti Amministratori	58.625	60.549
Emolumenti Collegio Sindacale	37.653	38.492
Rimborsi e spese Organi Sociali	11.106	12.577
Compensi per Revisione Legale	37.800	39.825
Organismo di Vigilanza (D.Lgs. 231/2001)	25.140	16.140
Spese varie	13.091	10.600
TOTALE	2.264.514	1.909.325

I Costi per godimento beni di Terzi possono essere così rappresentati:

	2017	2016
Canone Concessione demaniale incubatore Savona	26.284	26.363
Fitti passivi Via Peschiera 14 - Genova	50.225	47.225
Fitti passivi Piazza De Ferrari 1 - Genova	85.043	85.044
Fitti passivi via XX Settembre 41 - Genova	79.585	79.585
Costi per noleggio automezzi	7.565	15.035
Costi per noleggio fotocopiatrici	21.410	21.492
TOTALE	270.112	274.744

Per quanto concerne i Costi per il Personale si evidenzia che al 31 dicembre 2017 l'organico era di 68 unità, tutte a tempo indeterminato, di cui 5 dirigenti, oltre a 2 unità a tempo determinato. Il minor ricorso a personale in distacco unitamente agli effetti economici derivanti dalla disdetta del contratto integrativo aziendale (avvenuta a fine 2014 con effetti a decorrere sostanzialmente dal secondo semestre 2015), che è stato sostituito da accordi su specifiche condizioni di miglior favore con l'obiettivo di contenere la spesa in ottemperanza agli indirizzi di spending review ricevuti da Regione Liguria, sono la principale causa della riduzione della voce di costo.

Relativamente alla voce di costo 10) Ammortamenti e svalutazioni, si rinvia a quanto esposto nella corrispondente voce di Stato Patrimoniale.

Gli Oneri diversi di gestione possono essere così rappresentati:

	2017	2016
Spese di gestione immobili (manutenzioni, spese condominiali,...)	166.758	97.771
Imposte e tasse diverse (IMU, TARI, TASI, ICA, Registro,...)	396.319	347.453
Costo esercizio automezzi	18.290	9.107
Spese postali e corrieri	12.237	11.160
Quote associative	10.387	8.248
Trasporti vari	314	536
Pubblicazioni	4.603	5.765
Riduzione contributi PAR-FAS	742	7.880
contributo Start & Growth az.2	57.327	-
trasferimenti a fondo strategico LR 34/16	728	-
Acc.to Riserve proprie da L.R. 43/94 artt. 6 e 14 - L.R. 29/95	3.782	961
Sopravvenienze passive	82.900	37.505
Spese varie	9.960	7.249
TOTALE	764.347	533.635

C) PROVENTI/ONERI FINANZIARI

	2017	2016	Variazione
16) Proventi Finanziari	52.304	56.789	(4.485)
17) Interessi e altri oneri finanziari	(43.952)	(56.626)	12.674
Totale Proventi/Oneri finanziari	8.352	163	8.189

I Proventi Finanziari 2017 possono essere così distinti:

	2017	2016
Verso enti creditizi per crediti	12.674	17.591
Verso enti creditizi per obbligazioni e C.D. e f.di comuni invest.		-
Verso enti creditizi per utili netti su negoziazione titoli	6.641	3.095
Verso lo Stato per titoli	19.080	16.939
Verso diversi per altre attività	13.909	19.164
TOTALE	52.304	56.789

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

	2017	2016	Variazione
18) a) Rivalutazioni di partecipazioni	-	14.992	(14.992)
19) a) Svalutazioni e perdite su partecipazioni	(66.707)	(93.026)	26.319
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(66.707)	(78.034)	11.327

Si fornisce di seguito il dettaglio:

	2017	2016
Rivalutazione di Partecipazioni		
Società controllate	-	10.360
Società collegate	-	-
Altre partecipazioni	-	4.632
TOTALE	-	14.992

	2017	2016
Svalutazione di Partecipazioni		
Società controllate	9.179	53.717
Società collegate	39.799	39.310
Altre partecipazioni	17.186	
Perdite su Partecipazioni		
Società collegate	43	
Altre partecipazioni	500	
TOTALE	66.707	93.027

Per completezza dell'analisi si rinvia a quanto riferito nella sezione Attivo dello Stato Patrimoniale, alla voce B III - Immobilizzazioni Finanziarie.

RENDICONTO FINANZIARIO	2017	2016
A) Flussi finanziari derivanti dalla Gestione Reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	42.597	11.931
Imposte sul reddito	226.263	98.444
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 16.704	- 45.240
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1 Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	252.156	65.135
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.437.437	201.396
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	525.313	487.633
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	66.707	83.034
Altre rettifiche per elementi non monetari	- 108.374	- 98.670
2 Flusso finanziario prima della variazione del CCN	1.921.083	673.393
<i>Variazioni del CCN</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	938.709	2.255.037
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	51.678	346.789
Decremento/(incremento) degli Altri crediti	2.351.688	17.892.151
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	521.591	6.434
Incremento (decremento) Debiti verso Fornitori	56.330	- 290.485
Incremento (decremento) degli altri debiti	5.641.628	64.401.355
(Decremento)/incremento dei ratei e risconti passivi	10.769.666	576.593
3 Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	7.901.496	44.893.498
<i>Altre Rettifiche</i>		
Interessi Incassati/(pagati)	- 14.389	- 56.625
(Imposte sul reddito pagate)	-	- 549.805
Dividendi Incassati		
(Utilizzo dei fondi)	64.975	- 395.193
4 Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	50.586	- 1.001.623
- Flusso Finanziario delle gestione reddituale (A)	10.125.321	44.630.403
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	12.507.787	- 107.681
Prezzo di realizzo disinvestimenti	500	671
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	- 109.475	- 51.569
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	4.642.162	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	5.159
<i>Att. Finanz. non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	5.306.981	-

Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	6.845.290
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
- Flusso Finanziario dell'attività di investimento (B)	- 22.565.905	6.691.870
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>	-	-
<i>Accensione finanziamenti</i>	8.881.374	17.577.329
(Rimborso finanziamenti)	370.355	- 355.922
<i>Mezzi propri</i>	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi pagati)	-	-
- Flusso Finanziario dell'attività di finanziamento (C)	9.251.729	17.221.407
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	- 3.188.855	68.543.680
Disponibilità Liquide Iniziali	204.673.697	136.130.017
Disponibilità liquide Finali	201.484.841	204.673.697

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Pietro Codognato Perissinotto

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'andamento dell'attività operativa nel corso dell'esercizio è conforme agli indirizzi ed obiettivi già espressi dalla Regione Liguria. Le commesse in corso ed in corso di acquisizione dovrebbero permettere una gestione delle attività ordinarie in equilibrio anche per il 2018. Nel corso del primo semestre 2018 la Società è stata principalmente coinvolta ed impegnata nell'ambito di quanto di seguito sinteticamente illustrato.

Sotto il profilo della gestione di agevolazioni finanziarie alle imprese, nei primi mesi del 2018 la Società è stata impegnata in particolare nelle attività di concessione sulla nuova programmazione POR 2014/2020 (misure 1.1.3, 3.1.1, 3.3.2), sul Fondo Strategico Regionale, sul bando relativo al Bonus occupazionale nel settore turistico per circa 10 milioni di Euro.

Sono partiti inoltre nei primi mesi del 2018 due importanti bandi:

- Il primo nell'ambito del Fondo Strategico Regionale per interventi volti allo sviluppo ed al sostegno delle attività delle cooperative sociali e dei loro consorzi con l'impiego di Euro 500 mila
- Il secondo da 1 milione di Euro sempre a valere sul Fondo Strategico Regionale rivolto alle micro, piccole e medie imprese del settore ricettivo all'aria aperta (camping, villaggi turistici e parchi vacanze del territorio)

Per quanto riguarda le erogazioni, a valere sui nuovi bandi POR 2014 – 2020 (misure 3.1.1 Dispositivi di prevenzione, 3.1.1 Investimenti, 1.1.3 Innovazione ed 1.2.4 Ricerca e Sviluppo) nel periodo 1/1-15/5/2018 sono state erogate agevolazioni per Euro 9.046.118,21. Inoltre sul bando ex L.R. 3/2008 Titolo VII, destinato al sostegno delle imprese commerciali dell'entroterra, sono state erogate agevolazioni per Euro 114.272,43, sul bando destinato al sostegno dei Centri di Assistenza Tecnica alle imprese (CAT) sono state erogate agevolazioni per Euro 901.054,12, mentre Euro 1.067.549,43 sono stati erogati a valere sul bando PAR-FAS Poli di innovazione.

Infine, all'interno del Fondo Strategico Regionale ex L.R. 34/2016, sono stati erogati Euro 101.699,86 a valere su bando a favore di Associazioni Sportive Dilettantistiche (DGR 488/2017).

Per quanto riguarda le società partecipate si segnala che in data 11 aprile 2018 ha avuto esecuzione l'Accordo di Investimento tra Iren, Acam e i soci Acam tra cui Liguria Patrimonio, pertanto:

- (a) ha venduto ad Iren le n. 400.000 azioni Acam postergate al prezzo complessivo di euro 8.483.200,00; e contestualmente
- (b) ha acquistato n. 3.982.723 nuove azioni Iren al prezzo di sottoscrizione di euro 8.483.199,99. Tali nuove azioni, analogamente alle azioni postergate Acam, sono state costituite in pegno a favore degli Enti Finanziatori a garanzia del rimborso del Finanziamento.

In data 19 aprile 2018 l'assemblea di Iren ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2017 deliberando un dividendo di euro 0,07 per azione da distribuire espressamente anche alle azioni ordinarie sottoscritte dai soci di ACAM in data 11 aprile 2018. Liguria Patrimonio ha quindi maturato il diritto ad un dividendo pari a complessivi euro 278.791 somma che sarà accreditata il 20 giugno 2018.

2. In data 21 febbraio 2018 di Acam Acque S.p.a. ("Acam Acque") ha fatto pervenire l'offerta per l'acquisto dell'immobile di Via Crispi al prezzo di euro 5.050.000,00 irrevocabile per giorni 90 dalla sua formulazione (la "Proposta"). Quale parte integrante della Proposta in data 22 febbraio 2018 da ACAM Acque ha inviato anche una bozza del relativo contratto preliminare (la "Bozza di Contratto Preliminare").

Con riguardo al prezzo offerto di euro 5.050.000,00, REAG (advisor terzo di indiscusso standing previamente approvato dagli Enti Finanziatori) con propria relazione aveva determinato un valore di

mercato dell'Immobile di Via Crispi in euro 4.700.000,00 con una oscillazione in aumento o in riduzione di +/- 10%.

Pertanto, il prezzo offerto da ACAM Acque risulta superiore del 7,5% rispetto al valore di mercato puntuale dell'Immobile di Via Crispi determinato da REAG.

Con riguardo alla Bozza di Contratto Preliminare, sulla base del parere del consulente legale della Società, risultano rispettate le condizioni essenziali di vendita imposte dal Contratto di Finanziamento.

L'efficacia di tale proposta era tuttavia sospensivamente condizionata all'avvenuta esecuzione dell'Accordo di Investimento e, in particolare, all'acquisto da parte di IREN, entro e non oltre il termine del 31 maggio 2018, delle complessive numero 2.781.982 azioni Acam detenute da numero 30 Comuni (con la sola eccezione del Comune di Pontremoli) della Provincia di La Spezia e da Liguria Patrimonio.

Al fine di accettare la Proposta, Liguria Patrimonio ha:

- (i) sottoposto alle Banche Finanziatrici la vendita conformemente alle clausole del Contratto di Finanziamento; e
- (ii) avviato una procedura di gara per verificare sul mercato la convenienza del prezzo offerto da Acam Acque

In data 4 maggio 2018 si è svolto il pubblico incanto indetto da Liguria Patrimonio per la vendita dell'Immobile di Via Crispi con un prezzo a base d'asta di euro 5.050.000,00. Tuttavia, entro il termine del 3 maggio 2018 non è pervenuta a Liguria Patrimonio alcuna offerta di acquisto e, pertanto, il pubblico incanto è andato deserto.

In data 18 maggio 2018 BNL, in qualità di Agente, ha confermato il consenso degli Enti Finanziatori alla vendita ad Acam Acque dell'Immobile di Via Crispi al prezzo di euro 5.050.000,00 ed alle condizioni e termini previsti nella Bozza di Contratto Preliminare.

Liguria Patrimonio ha quindi accettato l'Offerta formulata da Acam Acque ed è prevedibile che la vendita si concluda entro il secondo semestre del 2018, poiché l'Accordo di Investimento ha nel frattempo già avuto esecuzione.

Informazioni di cui alla L.R. 34/2016 “Legge di stabilità della Regione Liguria per l’anno finanziario 2017”

Si riportano di seguito i dati relativi alle spese oggetto delle norme di contenimento della spesa contenute nella legge regionale in epigrafe, effettuate dalla nostra Società nel 2017

Riferimento normativo	Parametri	Euro
Spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 3 comma 10 L.R. 34/2016*)	Impegni Spesa assunti nell'anno 2011	2.418,27
	Limite spesa 2017 \leq 50% impegni 2011	1.209,13
	Spesa 2017	-
Spesa per sponsorizzazioni art. 3 comma 22 L.R. 31/2016)	Limite 2017=0	-
	Spesa 2017	-
Spesa per trasferte (art. 3 comma 17 L.R. 34/2016**)	Impegni Spesa assunti nell'anno 2009	20.193,14
	Limite spesa 2017 \leq 60%impegni 2009	12.115,88
	Spesa 2017	1.042,58

* La disposizione non si applica alla spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza sostenuta con imputazione a carico di fondi comunitari o nazionali vincolati, né alla pubblicità avente carattere legale o finanziario e derivante da obblighi normativi (art. 3, comma 11 L.R. 34/2016).

** La disposizione non si applica alla spesa per trasferte sostenuta con imputazione a carico di fondi comunitari e con imputazione di spesa finalizzata all'attuazione di piani e di programmi per obiettivi comunitari o nazionali, nonché a quella sostenuta per l'esercizio di funzioni ispettive, di compiti di verifica e di controllo e per la partecipazione della Regione alle attività del sistema delle Conferenze per i rapporti tra le regioni, le autonomie locali e lo Stato (art. 3, comma 19 L.R. 34/2016).

Le disposizioni di cui ai commi 17 e 19 si applicano anche alle società in house della Regione, con esclusione delle spese con imputazione a carico di specifiche commesse o riconducibili all'attuazione di accordo di programma, piani operativi, piani annuali o altri strumenti programmatori approvati dalla Regione.

Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

IL PRESIDENTE
(Pietro Codognato Perissinotto)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO - F.L.L.S.E. S.P.A.

Sede Legale: Via Peschiera 16 - Genova

Capitale sociale € 24.700.565,76 int. versato

Registro delle Imprese di Genova

Codice Fiscale e Partita Iva 00616030102 – R.E.A. 221924

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUI RISULTATI DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017
(ART. 2429, COMMA 2, C.C.)

All'assemblea dei soci della società: F.L.L.S.E. S.P.A.

Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Il Collegio nell'attuale composizione è stato nominato con l'Assemblea del 27 settembre 2017.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Il Consiglio di Amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 31 maggio 2018, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.



Il Collegio Sindacale ha preliminarmente verificato l'insussistenza di cause di ineleggibilità e di decadenza, verificato il rispetto del principio di indipendenza e valutato le proprie capacità a svolgere adeguatamente l'incarico assunto anche in funzione delle cariche ricoperte in altre società.

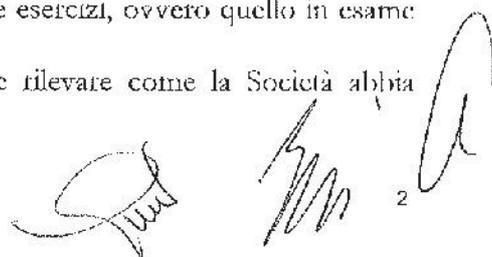
Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla Società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite.

E' stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati e risultano adeguati rispetto alle caratteristiche dell'impresa; si segnala che a seguito dell'iscrizione della Società Ligurcapital S.P.A. all'albo ex art. 106 T.U.B. alla stessa saranno attribuite nuove attività e strumenti finanziari che imporranno una necessaria riorganizzazione tra F.L.L.S.E. S.P.A. e Ligurcapital S.P.A. sia degli strumenti finanziari gestiti che la definizione di un nuovo assetto organizzativo volto al migliore utilizzo delle competenze specialistiche esistenti nelle due società;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico degli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come la Società abbia



Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page, including a large signature and the number '2'.

operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

- *

▪ ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2403 E SS. C.C.

Il Collegio Sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue mutazioni, rispetto alle esigenze postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

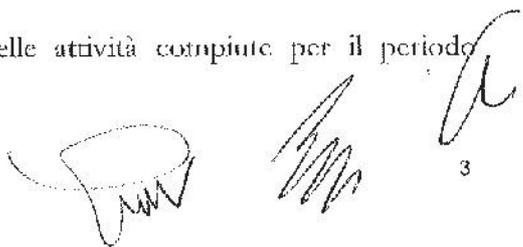
Abbiamo vigilato sull'osservanza delle Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione .

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione , in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate , in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione e dal management, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato i sindaci delle società controllate e partecipate, e sono emerse criticità con particolare riferimento alla Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l., di cui parliamo nel proseguo.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza , il quale ha altresì rilasciato in data 4 Giugno 2018 la propria Relazione annuale conclusiva e di sintesi delle attività compiute per il periodo



11.10.2017 - 04.06.2018; dalle informazioni acquisite e dalla relazione dell'Organismo di Vigilanza non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

*

▪ OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO ED ALLA SUA APPROVAZIONE

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 31 Maggio 2018 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- il Consiglio di Amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.a che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata in data 19 Giugno 2018, relazione che non evidenzia rilievi per

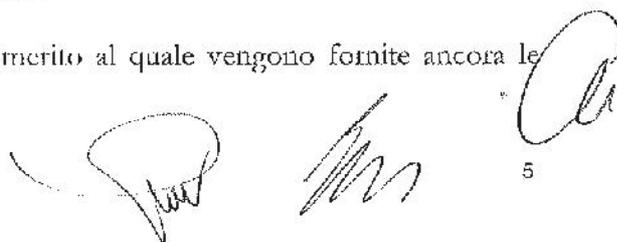


deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio, e pertanto il giudizio rilasciato è positivo. La relazione contiene tuttavia un richiamo di informativa con riferimento ad alcuni aspetti illustrati nella nota integrativa al bilancio dagli amministratori, richiami di informativa che il Collegio Sindacale ritiene di condividere.

La Società di Revisione rileva:

- *"Come indicato dagli amministratori nelle note al bilancio, il valore della partecipazione detenuta dalla società nella Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. (la "Partecipata") risulta allineato al corrispondente valore del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (31 dicembre 2016). Il valore della partecipazione, come segnalato dagli amministratori, trova riscontro nell'aggiornamento delle valutazioni condotte da esperti incaricati dalla partecipata in relazione al valore degli immobili. Tuttavia gli amministratori della società ribadiscono che le perduranti criticità economiche e finanziarie consuntivate dalla partecipata deriverebbero dalla mancata realizzazione delle condizioni di contesto che costituivano le premesse dell'intervento, con particolare riferimento agli insediamenti produttivi. A fronte delle rinnovate conferme da parte di Regione Liguria circa la priorità del Parco quale infrastruttura di ricerca per lo sviluppo innovativo del Territorio, la Società sta valutando l'adozione, tramite le risorse messe a disposizione da Regione Liguria, di un idoneo programma di risanamento della Partecipata che, coerentemente con la normativa vigente, sia volto al riallineamento nella gestione economica e finanziaria e alla valorizzazione delle attività immobiliari detenute dalla Partecipata.*
- *Gli Amministratori segnalano che, nel corso del 2017 e dei primi mesi del 2018, la Liguria Patrimonio S.r.l., iscritta tra le partecipazioni della Società, ha perfezionato la cessione di alcune attività disponibili. Secondo gli Amministratori, tali cessioni hanno fatto venir meno l'impegno a carico della Società ad un aumento di capitale a favore della Liguria Patrimonio S.r.l.; tale impegno è previsto da un preesistente contratto di finanziamento a medio-lungo termine sottoscritto dalla Liguria Patrimonio S.r.l. con alcuni istituti di credito."*

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le



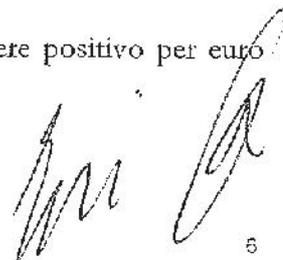
seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione seguiti nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile, aggiornato con le modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015, nonché ai principi contabili aggiornati dall'OIC in ossequio al predetto D.Lgs. 139/2015, nella prospettiva della continuazione dell'attività; tali criteri non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, salvo nei casi in cui il cambiamento dei criteri si è reso necessario per effetto della prima applicazione delle modifiche introdotte nell'art. 2426 c.c. ad opera del predetto D.Lgs. n. 139/2015;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c. e 2423 bis, ultimo comma c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- gli impegni, le garanzie e le potenziali passività sono stati esaurientemente illustrati.

*

▪ RISULTATO DELL'ESERCIZIO SOCIALE

Il risultato netto accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 42.597,00.



Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinare l'utile di esercizio alla copertura perdite a nuovo ovvero alla voce A.VIII della sezione passivo dello Stato Patrimoniale, "*Utili (Perdite) portate a nuovo*".

*

▪ **CONCLUSIONI**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Genova, li 20 Giugno 2018

IL COLLEGIO SINDACALE

(Dott. Gioele Alessandro Italiani)

(Dott.ssa Elisabetta Galvi)

(Dott. Alberto Mangiarite)

**FINANZIARIA LIGURE PER
LO SVILUPPO ECONOMICO
FI.L.S.E. S.p.A.**

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

**Relazione della Società di Revisione
Indipendente**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti di
FINANZIARIA LIGURE
PER LO SVILUPPO ECONOMICO FI.L.S.E. S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sui seguenti aspetti illustrati nella nota integrativa al bilancio dagli Amministratori:

- Come indicato dagli Amministratori nelle note al bilancio, il valore della partecipazione detenuta dalla Società nella Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. (la "Partecipata") risulta allineato al corrispondente valore del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (31 dicembre 2016). Il valore della partecipazione, come segnalato dagli Amministratori, trova riscontro nell'aggiornamento delle valutazioni condotte da esperti incaricati dalla Partecipata in relazione al valore degli immobili. Tuttavia gli Amministratori della Società ribadiscono che le perduranti criticità economiche e finanziarie consuntivate dalla Partecipata deriverebbero dalla mancata realizzazione delle condizioni di contesto che costituivano le premesse dell'intervento, con particolare riferimento agli insediamenti produttivi. A fronte delle rinnovate conferme da parte di Regione Liguria circa la priorità del Parco quale infrastruttura di ricerca per lo sviluppo innovativo del territorio, la Società sta valutando l'adozione, tramite le risorse messe a disposizione da Regione Liguria, di un idoneo programma di risanamento della Partecipata che, coerentemente con la normativa vigente, sia volto al riallineamento nella gestione economica e finanziaria e alla valorizzazione delle attività immobiliari detenute dalla Partecipata.

- Gli Amministratori segnalano che, nel corso del 2017 e dei primi mesi del 2018, la Liguria Patrimonio S.r.l., iscritta tra le partecipazioni della Società, ha perfezionato la cessione di alcune attività disponibili. Secondo gli Amministratori, tali cessioni hanno fatto venir meno l'impegno a carico della Società ad un aumento di capitale a favore della Liguria Patrimonio S.r.l.; tale impegno è previsto da un preesistente contratto di finanziamento a medio-lungo termine sottoscritto dalla Liguria Patrimonio S.r.l. con alcuni istituti di credito.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Eugenio Puddu
Socio

Genova, 19 giugno 2018

ALLEGATI AL BILANCIO
al 31 dicembre 2017

RENDICONTO SULLA GESTIONE DEI FONDI AFFIDATI

ESERCIZIO 1.1.2017– 31.12.2017

ALLEGATO 1

Tabelle in centesimi di Euro

ESERCIZIO 1.1.2017– 31.12.2017

RENDICONTO SULLA GESTIONE DEI FONDI AFFIDATI

Tabelle in centesimi di Euro

FONDI GARANZIA CONFIDI**FONDO DI GARANZIA L.R. n. 4/1993 – FONDO STRATEGICO REGIONALE**

Il fondo di garanzia, originariamente costituito presso la FI.L.S.E. ai sensi della Legge Regionale 22 gennaio 1993 n. 4 per assistere i finanziamenti concessi alle piccole imprese fornitrici dirette del disciolto Gruppo EFIM a La Spezia, è stato destinato a sostegno di Fidimpresa Liguria (ora Rete Fidi Liguria), con riferimento all'operatività delle piccole e medie imprese industriali e di servizi operanti nell'area spezzina. La Regione Liguria aveva a suo tempo destinato tutto il residuo fondo alla nuova iniziativa, mentre Comune e Provincia della Spezia hanno prelevato il 34% della loro quota di fondo per destinarlo direttamente ad interventi di creazione di impresa e sostegno al credito per le imprese commerciali e turistiche spezzine.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, come da ricognizione ex L.R. 14/2017, le risorse relative al fondo in oggetto, considerato nel suo complesso gestito da FI.L.S.E. per conto di Regione Liguria quale capofila, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale sub Allegato B (conferimento progressivo) per una consistenza pari ad Euro 307.065.

Da una miglior ricognizione dell'origine delle risorse, è emersa l'opportunità di tenere distinte le risorse residue di provenienza Comune e Provincia di La Spezia.

Ciò impone una riduzione della consistenza dell'Allegato B, che tenga conto anche della riduzione per insolvenze liquidate, oggetto di recepimento in occasione della prima ricognizione attuata nel 2018.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti – Regione Liguria	258.228,45	
– Provincia La Spezia	103.291,38	
– Comune La Spezia	206.582,76	
Variazioni esercizi precedenti	-242.932,28	325.170,31
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	199,02	199,02
Variazioni in diminuzione		
– Insolvenze	85.970,42	85.970,42
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		134.055,78
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		134.055,78
voce D.14 del passivo –Altri debiti - vs. Comune della Spezia		70.905,29
voce D.14 del passivo –Altri debiti - vs. Provincia della Spezia		34.437,84
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	239.398,91	
Totale a quadratura		239.398,91

Al 31 dicembre 2017 sono in essere tramite Rete Fidi Liguria 18 finanziamenti cui corrispondono garanzie per Euro 800 mila di cui in sofferenza Euro 10 mila. Le eventuali perdite su garanzie, al massimo il 50% sulle operazioni di finanziamento, gravano interamente sul fondo amministrato. Risultano inoltre da prelevare

dal fondo corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 6.394,56 (oltre IVA), a favore di Rete Fidi Liguria per Euro 37.317,98 (oltre IVA).

FONDO AMMINISTRATO P.I.C. PMI 1994/1999 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi dei fondi, per un importo originario di Euro 2.340.582,67, affidati dalla Regione Liguria in gestione alla FI.L.S.E., nell'ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria PMI, per il periodo 1994/1999. Il programma prevedeva la costituzione di un fondo di garanzia per l'implementazione delle disponibilità finanziarie degli organismi di garanzia collettiva fidi del settore industria (Fidimpresa-ora Rete Fidi Liguria), artigianato (le cinque cooperative artigiane liguri) e della cooperazione oltre ad una quota del fondo a carico degli organismi stessi e depositata presso di loro. Il fondo è in grado di movimentare operazioni di finanziamento a medio termine, a favore di imprese in ex area Obiettivo 2 e 5B.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, come da ricognizione ex L.R. 14/2017, le risorse relative al fondo in oggetto, con esclusione di quanto erogato come prestito subordinato come sotto dettagliato, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale sub Allegato B (conferimento progressivo) per Euro 519.515.

Al 31 dicembre 2017 i fondi sono così costituiti:

<u>Fondo PIC PMI 1994/1999</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
Anno 1997 (ex Lire 1.800.000.000)	929.622,42	
Anno 1999 (ex Lire 2.732.000.000)	1.410.960,25	
Anno 2005 – trasferimenti a Regione Liguria	-516.115,23	
Variazioni esercizi precedenti	-285.871,85	1.538.595,59
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	130.895,53	130.895,53
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		1.669.491,12
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	688.965,14	
C.II.3 Crediti vs. soc. collegate - Prestito subordinato Rete Fidi	980.525,98	
Totale a quadratura		1.669.491,12

Nel 2010, con fondi a valere sulle risorse PIC PMI 1994/1999, FI.L.S.E., come autorizzata dalla L.R. n. 63 del 28 dicembre 2009, aveva erogato a Fidimpresa Liguria, ai fini di patrimonializzazione dei confidi in forma idonea alla formazione del capitale di vigilanza come definito dalla vigente normativa della Banca d'Italia, un prestito subordinato, fruttifero di interessi, pari a Euro 750.000, finalizzato al sostegno generale dell'attività di prestazione di garanzia collettiva fidi di cui all'oggetto sociale di Fidimpresa.

A fine 2012, nell'ambito del processo di aggregazione dei vari confidi in un unico confidi polisettoriale (denominato Rete Fidi), come richiesto dai confidi stessi e dalle associazioni di categoria e concordato con Regione Liguria, si è provveduto ad erogare una nuova tranches di prestito subordinato a Fidimpresa e Cooperfidi tramite l'utilizzo dei residui fondi Pic Pmi di loro competenza pari ad Euro 256.077,10; come previsto dall'art.6 del contratto di prestito subordinato stipulato nel 2012, in seguito a perdite su garanzie pregresse l'importo del prestito viene direttamente decurtato; nell'anno 2017 non si sono verificate perdite ed il saldo residuo del prestito è rimasto invariato e pari ad Euro 980.525,98.

Gli interessi maturati a favore di FI.L.S.E. sul prestito subordinato di competenza dell'anno 2017 sono pari ad Euro 7.555,26. Risultano inoltre da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 26.225 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO DOCUP OBIETTIVO 2 1997/1999 AZIONE 2.4B – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi dello stanziamento, per un importo originario di Euro 5.552.944,58, affidato per la costituzione di un fondo di garanzia per l'implementazione delle disponibilità finanziarie degli organismi di garanzia collettiva fidi industriali, artigianali e della cooperazione oltre ad una quota a carico degli organismi, che rimane però depositata presso gli organismi stessi. Il fondo è in grado di movimentare operazioni di finanziamento a medio termine su investimenti, a favore di imprese in ex area Obiettivo 2 (ma ora aperto a tutto il territorio regionale).

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, come da ricognizione ex L.R. 14/2017, le risorse relative al fondo in oggetto, con esclusione di quanto erogato come prestito subordinato come sotto dettagliato, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale sub Allegato B (conferimento progressivo) per Euro 239.717.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondi DOCUP Obiettivo 2 1997 /1999 Az.2.4B</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– Azione 2.4B – potenziamento delle iniziative di garanzia collettiva fidi (ex Lire 10.752.000.000)	5.552.944,58	
Variazioni esercizi precedenti	585.439,92	6.138.384,50
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	41.040,72	41.040,72
Variazioni in diminuzione		
– Insolvenze	34.076,02	34.076,02
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		6.145.349,20
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	451.490,17	
C.II.3 Crediti vs. soc. collegate - Prestito subordinato Fidimpresa (ora Rete Fidi)	5.693.859,03	
Totale a quadratura		6.145.349,20

Nel 2010, con fondi a valere sulle risorse Docup 1997/1999 2.4b, FI.L.S.E., come autorizzata dalla L.R. n. 63 del 28 dicembre 2009, aveva erogato a Fidimpresa Liguria (ora Rete Fidi), ai fini di patrimonializzazione dei confidi in forme idonee alla formazione del capitale di vigilanza come definito dalla vigente normativa della Banca d'Italia, un prestito subordinato, fruttifero di interessi, pari a Euro 5.500.000, finalizzato al sostegno generale dell'attività di prestazione di garanzia collettiva fidi di cui all'oggetto sociale di Fidimpresa.

A fine 2012, nell'ambito del processo di aggregazione dei vari confidi in un unico confidi polisettoriale (denominato Rete Fidi), come richiesto dai confidi stessi e dalle associazioni di categoria e concordata con Regione Liguria, si è provveduto ad erogare una nuova tranche di prestito subordinato a Rete Fidi Liguria tramite l'utilizzo dei residui fondi Docup 97/99 2.4b di competenza di Rete Fidi stessa pari ad Euro 435.494,29; nell'anno 2017, come previsto dall'art.6 del contratto di prestito subordinato stipulato nel 2012, in seguito a perdite su garanzie pregresse l'importo del prestito è stato decurtato di Euro 34.076,02; il saldo residuo del prestito è pari ad Euro 5.693.859,03.

Gli interessi maturati a favore di FI.L.S.E. sul prestito subordinato di competenza dell'anno 2017 sono pari ad Euro 40.489,87.

Risultano inoltre da prelevare corrispettivi maturati a favore di FI.L.S.E. per Euro 106.247 oltre IVA.

FONDO DI GARANZIA L.R. n. 29/1982 Agenzie di viaggio ed operatori turistici – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di risorse erogate alla FI.L.S.E. per la costituzione di un fondo straordinario di garanzia per il

potenziamento della capacità operativa degli organismi di garanzia collettiva fidi del terziario (Creditcom Scrl, Fidicom Scrl e Mediocom Liguria) nei confronti delle agenzie di viaggio e degli intermediari locali di servizi turistici.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, come da ricognizione ex L.R. 14/2017, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale sub Allegato B (conferimento progressivo) per Euro 72.313. A seguito del pagamento di insolvenze e spese, l'importo del fondo si è modificato; ciò impone una riduzione della consistenza dell'Allegato B, oggetto di recepimento in occasione della prima ricognizione attuata nel 2018.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Agenzie di Viaggio</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2002	258.228,45	
– Variazioni esercizi precedenti	-198.071,84	60.156,61
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e Spese	173,53	173,53
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		59.983,08
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		59.983,08
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	59.983,08	
Totale a quadratura		59.983,08

FONDO AMMINISTRATO DOCUP OBIETTIVO 2 2000/2006 MISURA 1.3 C – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Fondo destinato alla prestazione di garanzie su finanziamenti a medio/lungo termine e prestiti partecipativi per la realizzazione di progetti di investimento da parte di piccole e medie imprese. FI.L.S.E., nell'attuazione della sottomisura, può avvalersi dei confidi di livello regionale che parteciperanno al cofinanziamento del fondo per il 35%. Nel corso del 2014 Regione ha autorizzato l'utilizzo dei fondi di garanzia residui costituiti a valere sul Docup Ob.2 2000-2006 a favore delle piccole e medie imprese di tutti i settori (esclusa agricoltura) su tutto il territorio regionale.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, come da ricognizione ex L.R. 14/2017, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale sub Allegato B (conferimento progressivo) per Euro 7.697.830.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.3C</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	9.749.996,50	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.813.917,26	7.936.079,24
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	35.736,57	35.736,57
Variazioni in diminuzione		
– Insolvenze	258.290,69	258.290,69
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		7.713.525,12
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		7.713.525,12
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		

C.IV.1 Depositi bancari e postali	708.731,65	
C.III.6 Altri Titoli	6.976.267,86	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	28.525,61	
Totale a quadratura		7.713.525,12

Il valore di mercato al 31/12/2017 dei “titoli in portafoglio” è pari ad Euro 7.133.198.

Al 31 dicembre 2017 sono in essere tramite Retefidi 309 finanziamenti cui corrispondono garanzie per Euro 27,7 milioni, di cui garanzie per Euro 11,5 milioni su pratiche in sofferenza. Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 239.754 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 25/2004 Fondo Confidi Liguria – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo destinato a favorire la razionalizzazione ed aggregazione dei confidi liguri, al fine di perseguire la crescita delle dimensioni e della efficienza ed efficacia operativa di tali organismi anche mediante la sottoscrizione di quote e/o azioni di confidi liguri risultanti dall’attuazione di detto progetto.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, come da ricognizione ex L.R. 14/2017, le risorse relative al fondo in oggetto, con esclusione di quanto impiegato in acquisto di partecipazione e in erogazione di prestito subordinato come sotto dettagliato, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale sub Allegato B (conferimento progressivo) per Euro 6.140.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R.25/04 Confidi Liguria</u>		
Saldo all’1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	1.500.000,00	
– anno 2008	200.000,00	
– anno 2009	200.000,00	
– anno 2010	200.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-362.491,27	1.737.508,73
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	3.015,59	3.015,59
Variazioni in diminuzione		
– Insolvenze	9.455,74	9.455,74
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		1.731.068,58
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		1.731.068,58

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	12.334,19	
C.II.3 Crediti vs. soc. collegate - Prestito subordinato Rete Fidi	315.109,39	
B.III.1.b. Partecipazioni in imprese collegate – Rete Fidi Liguria S.c.p.a.	1.403.625,00	
Totale a quadratura		1.731.068,58

Rete Fidi Liguria, a fronte dello stanziamento di Euro 1.403.625 ricevuto come capitale, ha costituito il fondo di garanzia “Fondo Confidi Liguria”; detto fondo opera come controgaranzia sussidiaria “ad ombrello” a favore dei confidi di primo grado (Fidimpresa, Unicom e suoi aderenti, Cooperfidi e Confart).

Negli anni 2008, 2009 e 2010 erano inoltre stati stanziati Euro 200.000 per ciascun anno ad incremento del fondo presso Rete Fidi Liguria S.c.p.a. a favore delle imprese cooperative associate a Cooperfidi Soc. Coop.; questa disponibilità a dicembre 2013, grazie agli interessi attivi maturati ed all’assenza di insolvenze, era pari ad Euro 685.769,36. Con lo scopo di contribuire alla patrimonializzazione in forme idonee alla formazione del capitale di vigilanza, come definito dalla vigente normativa della Banca d’Italia, di Rete Fidi Liguria, FI.L.S.E., in attuazione della D.G.R. n. 1620 del 20/12/13, ha utilizzato dette risorse per l’erogazione in data 23/12/13 di un prestito subordinato di pari importo; nell’anno 2017, come previsto dall’art.6 del contratto di prestito subordinato, in seguito a perdite su garanzie pregresse l’importo del prestito è stato decurtato di Euro 9.455,74. Il saldo residuo del prestito al 31/12/2017 è pari ad Euro 315.109,39.

Gli interessi maturati a favore di FI.L.S.E. sul prestito subordinato di competenza dell’anno 2017 sono pari

ad Euro 3.193,03.

FONDO DI GARANZIA L.R. n. 19/1976 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di risorse erogate da Regione Liguria a FI.L.S.E. per la costituzione di fondi destinati all'erogazione di garanzie a sostegno della capacità operativa degli organismi collettivi a favore:

- delle piccole e medie imprese fornitrici di grandi imprese ammesse a procedure di Amministrazione Straordinaria (ai sensi della Legge n. 95/79), con lo scopo di consolidare le stesse con finanziamenti garantiti per un rilancio della loro operatività;
- delle cooperative sociali a fronte di crediti nei confronti di Enti Pubblici e assimilati;
- delle PMI liguri colpite dalla recente crisi finanziaria (due fondi liquidità);
- delle PMI liguri colpite dagli eventi alluvionali 2010-2011;
- delle PMI liguri a fronte di problematiche straordinarie derivanti dalla crisi economico-finanziaria

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, come da ricognizione ex L.R. 14/2017, le risorse relative al fondo in oggetto, con esclusione di quanto erogato come prestito subordinato come sotto dettagliato, sono confluite nel Fondo Strategico Regionale sub Allegato B (conferimento progressivo) per Euro 4.721.680.

A seguito del pagamento di insolvenze, l'importo del fondo si è modificato; ciò impone una riduzione della consistenza dell'Allegato B, oggetto di recepimento in occasione della prima ricognizione attuata nel 2018.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 19/76</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2004 (sostegno imprese)	500.000,00	
- anno 2005 (cooperative sociali)	500.000,00	
- anno 2009 (Retefidi F.do Liquidità 2009 PMI liguri)	2.200.000,00	
- anno 2010 (Retefidi Fondo Liquidità 2010-2011)	3.000.000,00	
- anno 2010 (D.G.R. 1418/10 Gar. Alluvione 2010)	1.200.000,00	
- anno 2014 (D.G.R. 1418/10 Gar. Alluvione 2010)	-1.000.000,00	
- anno 2014 (D.G.R. 268/14 Alluv. Fontanabuona 2013)	1.000.000,00	
- anno 2012 (D.G.R. 1402/11 Gar. Alluvione 2010-2011)	1.800.000,00	
- anno 2012 (D.G.R. 630/12 F.do Anticrisi)	3.000.000,00	
- anno 2014 (DD 3690/14 trasf.to F.do Alluvione 2014)	-2.424.730,00	
- anno 2014 (DD 2981/14 – ex cartolarizzazione)	500.000,00	
- Variazioni esercizi precedenti	-4.369.879,73	5.905.390,27
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	29.828,86	29.828,86
Variazioni in diminuzione		
- Svalutazione titoli	17.094,81	
- Spese di gestione	287.535,62	
- Contributi erogati (insolvenze)	635.545,28	940.175,71
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		4.995.043,42
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		4.995.043,42

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.873.727,42	
C.III.6 Altri Titoli	2.118.200,19	
C.II.3 Crediti vs. soc. collegate - Prestito subordinato ex Cooperfidi e Fidimpresa (ora Rete Fidi)	1.000.000,00	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	-6.653,20	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	9.769,01	
Totale a quadratura		4.995.043,42

Il valore di mercato al 31/12/2017 dei "titoli in portafoglio" è pari ad Euro 2.166.499.

Con D.G.R. n.1749 del 22/12/2008 era stato concesso un contributo di Euro 2.200.000 finalizzato a

sostenere le PMI liguri di ogni settore aventi problematiche di struttura finanziaria derivanti dalla crisi finanziaria ma con buone prospettive di rilancio attraverso il sostegno all'operatività che Retefidi Liguria opera a loro favore (Fondo Liquidità 2009). Grazie a questo fondo di garanzia, partecipato anche da Unioncamere con una quota pari a Euro 1.000.000, sono in essere garanzie per circa Euro 12,5 milioni di cui risultano in sofferenza garanzie per Euro 5,21 milioni (quota Retefidi). Nel corso del 2017 sono state registrate insolvenze per Euro 103 mila circa.

Con D.G.R. n.1486 del 6/11/2009 la Giunta Regionale aveva autorizzato, ai sensi della L.R. 19/76, l'utilizzo di Euro 3.000.000 a valere sul residuo dei rientri delle azioni 1.1 e 2.2 del Docup 94/99 a favore dei Fondi di Garanzia Confidi per il rafforzamento degli interventi a favore delle piccole e medie imprese in conseguenza alla crisi congiunturale e finanziaria (Fondo Liquidità 2010-2011); sono in essere garanzie per Euro 38,08 milioni, di cui risultano in sofferenza garanzie per Euro 8,8 milioni (quota Retefidi). Nel corso del 2017 sono state registrate insolvenze per Euro 492 mila circa.

Con D.G.R. n. 1418 del 30/11/2010 la Giunta Regionale ha destinato Euro 1.200.000 delle economie a valere sul Docup 94/99 per l'implementazione delle risorse, ai sensi della L.R. 19/76, per la costituzione di un fondo di garanzia, con la tecnica del "tranché cover" destinato al sostegno dell'operatività dei Confidi liguri per il finanziamento delle PMI liguri colpite dagli eventi alluvionali del mese di ottobre 2010; su questo fondo al 31/12/17 sono in essere garanzie per Euro 77mila, di cui in sofferenza garanzie per Euro 72mila.

Con D.G.R. 268/2014 Regione Liguria ha successivamente destinato parte di queste risorse per Euro 1.000.000 alla costituzione di un fondo di garanzia a favore delle imprese alluvionate nell'ottobre 2013 in Val Fontanabuona; su questo fondo al 31/12/17 sono in essere garanzie per Euro 1,2 milioni, di cui in sofferenza garanzie per Euro 119mila.

Con D.G.R. n. 1402 del 18/11/11 la Giunta Regionale ha stabilito di implementare il fondo di garanzia a favore delle imprese alluvionate con Euro 1.800.000 provenienti dalle economie del fondo ex L.R. n. 1/2010 e s.m.i. e di includere tra i beneficiari delle garanzie anche le imprese colpite dagli eventi alluvionali 2011; sono attualmente in essere garanzie per Euro 1.9 milioni, di cui risultano in sofferenza garanzie per Euro 250 mila (quota Retefidi). Nel corso del 2017 sono state registrate insolvenze per Euro 3 mila circa.

Con D.G.R. n. 630 del 1/6/2012 la Giunta Regionale ha destinato Euro 3.000.000 di economie sui bandi Docup 94/99 per l'incremento, sempre nell'ambito della L.R. 19/76, della capacità di garanzia dei Confidi a favore delle piccole e medie imprese che presentino situazioni di difficoltà economica (Fondo Anticrisi); sono attualmente in essere garanzie per Euro 1,3 milioni, di cui in sofferenza garanzie per Euro 100mila (quota Retefidi). Nel corso del 2017 sono state registrate insolvenze per Euro 27 mila circa.

A fine 2012, nell'ambito del processo di riordino dei fondi e di aggregazione dei vari confidi in un unico confidi polisettoriale (denominato Rete Fidi), come richiesto dai confidi stessi e dalle associazioni di categoria e concordato con Regione Liguria, si è provveduto ad erogare due tranche di prestito subordinato di Euro 500.000 ciascuna a favore di Fidimpresa Liguria e Cooperfidi Liguria (poi confluiti entrambi nel nuovo Rete Fidi Liguria), a valere sui fondi L.R. 19/76 in precedenza destinati al fondo di controgaranzia per gli ex fornitori Ferrania S.p.A. e al fondo di garanzia Cooperfidi a favore delle cooperative sociali; detti prestiti subordinati sono finalizzati al sostegno generale dell'attività di prestazione di garanzia collettiva fidi. Gli interessi maturati a favore di FI.L.S.E. sul prestito subordinato di competenza dell'anno 2017 sono pari ad Euro 10.000,00.

Con DD 2981 del 3/10/14, infine, Regione Liguria, al fine di implementare le risorse destinate alle attività a sostegno dei Confidi, ha assegnato al fondo in oggetto ulteriori Euro 500.000; al 31/12/17 su questo fondo risultano in essere garanzie per Euro 5,7 milioni, di cui garanzie in sofferenza per Euro 1 milione. Nel corso del 2017 sono state registrate insolvenze per Euro 11 mila circa.

Per convenzione, i proventi maturati sui fondi ex L.R. 19/76 sono di libera disponibilità di FI.L.S.E. S.p.A..

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato Euro 2.474.730 non impegnati sul fondo anticrisi al nuovo Fondo L.R. 1/2010 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro. Inoltre, la L.R. n. 27 del 21/10/14 ha modificato la L.R. 1/10 destinando al fondo in oggetto Euro 4.019.081 provenienti per Euro 2.300.000 da risorse residue non impegnate sui Fondi LR 1/10 (Euro 2.200.000) e L.R. 1/10 D.G.R. 1667 (Euro 100.000), per Euro 1.580.807 dal Fondo garanzia alluvione 2011 D.G.R. 1402 ed Euro 138.994 dal Fondo garanzia alluvione 2010 D.G.R. 1418; il trasferimento è avvenuto nel 2015.

Sempre a seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con D.G.R. 542/2015 Regione Liguria ha destinato Euro 600.000 non impegnati sul Fondo garanzia alluvione 2013 Fontanabuona D.G.R. 268/2014 già citato in precedenza alle imprese, in aggiunta ad altre risorse, alla costituzione di un nuovo fondo POR 1.4 Alluvione novembre 2014; il trasferimento è avvenuto nel 2015.

FONDO AMMINISTRATO Fondo Garanzia Agricoltura PSR 2000/2006

Trattasi di un fondo di garanzia per il settore agricoltura a norma del Piano regionale di Sviluppo Rurale 2000/2006 finalizzato al potenziamento della capacità operativa degli organismi di garanzia collettiva fidi per il miglioramento delle condizioni di finanziamento delle piccole e medie imprese agricole, cooperative, consorzi e associazioni. Rete Fidi Liguria è il soggetto individuato da FI.L.S.E., tra i confidi operanti in agricoltura, per la gestione del fondo. Il fondo prevede una dotazione iniziale di Euro 149.000.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, come da ricognizione ex L.R. 14/2017, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale sub Allegato B (conferimento progressivo) per Euro 165.070.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<i>PSR 2000/2006 Fondo Gar. Agricoltura</i>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	149.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	16.228,96	165.228,96
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	21,12	21,12
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		165.250,08
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	165.250,08	
Totale a quadratura		165.250,08

FONDI AMMINISTRATI L.R. n. 3/2008 TITOLO VI ART.20

Il fondo è destinato all'adozione di misure di carattere economico finanziario a favore dei soggetti istituzionali deputati a svolgere in modo esclusivo l'attività di garanzia collettiva fidi e servizi connessi o strumentali. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 600.000; nel corso del 2010 è stato incrementato da Regione Liguria di Euro 700.000 ed inoltre è qui confluito il saldo residuo dei proventi maturati sul fondo ex L.887/82, che ha concluso la propria operatività.

Il fondo risulta attualmente impegnato in attesa della decisione del Consiglio di Stato in merito al ricorso promosso da uno dei quattro Confidi richiedenti (Eurofidi), oltre che per corrispettivi maturati a favore di FI.L.S.E. relativi ad anni precedenti per Euro 4.268 oltre IVA, ancora da prelevare.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, come da ricognizione ex L.R. 14/2017, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale sub Allegato B (conferimento progressivo) per Euro 441.782; stante l'impegno all'erogazione di Euro 426.848,07 (comunque in essere verso Eurofidi o in alternativa verso gli altri tre Confidi, in relazione agli esiti del contenzioso), l'impegno del fondo deve essere riconsiderato e deve essere apportata una riduzione della consistenza dell'Allegato B, oggetto di recepimento in occasione della prima ricognizione attuata nel 2018.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/2008 titolo VI</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	600.000,00	
– anno 2010	700.000,00	
– anno 2010 residuo ex L. 887/82	17.613,19	
– Variazioni esercizi precedenti	-867.655,66	449.957,53
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	646,81	646,81
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		450.604,34
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		450.604,34
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	450.604,34	
Totale a quadratura		450.604,34

FONDI AMMINISTRATI COMUNE DI GENOVA

FONDO AMMINISTRATO Legge n. 266/1997 art.14

Trattasi delle risorse affidate dal Comune di Genova alla FI.L.S.E. per la gestione di iniziative di sostegno allo sviluppo delle attività economiche e dell'occupazione nonché della riqualificazione e rivalorizzazione urbana. Il fondo viene quindi utilizzato per l'erogazione di contributi e/o finanziamenti rimborsabili alle piccole imprese che intendono realizzare progetti di investimento in aree di degrado urbano e sociale individuate dal Comune secondo gli indicatori espressi dalla legge in oggetto.

Al 31 dicembre 2017 il fondo (annualità 2000, 2001 e 2002) è così costituito:

<u>Fondo L. 266/1997 art.14</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Comune di Genova –		
– ex Lire 2.646.500.000 anni precedenti	1.366.803,17	
– anno 2003	1.341.155,39	
– anno 2004	2.452.292,99	
– anno 2005	1.357.928,77	
– anno 2005 – restituzioni a Comune di Genova	-491.552,90	
– anno 2006	474.237,13	
– anno 2006 – restituzioni a Comune di Genova	-101.143,57	
– anno 2007	612.327,20	
– anno 2007 – restituzioni a Comune di Genova	-1.937.139,40	
– anno 2008	313.181,62	
– anno 2009	47.748,00	
– anno 2009 – restituzioni a Comune di Genova	-1.425.825,52	
– anno 2010 – restituzioni a Comune di Genova	-661.672,65	
– anno 2011 – restituzioni a Comune di Genova	-398.978,60	
– anno 2012 – restituzioni a Comune di Genova	-289.726,06	
– anno 2013 – restituzioni a Comune di Genova	-596.204,69	
– anno 2014 – restituzioni a Comune di Genova	-61.632,14	
– anno 2015 – restituzioni a Comune di Genova	-6.763,65	
– anno 2016 – restituzioni a Comune di Genova	-7.358,82	

– anno 2017 – restituzioni a Comune di Genova	-23.048,94	
Variazioni esercizi precedenti	-937.859,97	1.026.767,36
Variazioni in aumento		
– Interessi	8.062,17	8.062,17
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		1.034.829,53
voce D.14 del passivo – altri debiti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	46.989,73	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	989.510,11	
C.II.1.Debiti verso terzi – per fondi di terzi in amministrazione	-1.670,31	
Totale a quadratura		1.034.829,53

Nell'esercizio 2017 risultano recuperati rimborsi di rate in scadenza relativi a contratti di finanziamento a valere sulle diverse annualità per un importo di Euro 39 mila circa.

FONDO AMMINISTRATO Legge n. 266/1997, art.14 - 5° e 6° Programma

FI.L.S.E., a prosecuzione dei programmi precedenti, ha fornito assistenza al Comune nella gestione delle azioni previste per l'incubatore diffuso del centro storico (Giustiniani, Maddalena e Prè), ampliato alle aree del "porto antico", gestendo bandi specifici per imprese in area Prè e Maddalena (Piano di Sviluppo Locale). E' proseguita la gestione dei finanziamenti attivati sul bando per l'imprenditoria femminile che ha coinvolto anche le aree già individuate nel precedente programma (Valbisagno, Valpolcevera, Cornigliano) e sui bandi per imprese operanti nell'ambito del CIV delle aree Cornigliano, Valpolcevera e Valbisagno.

Al 31 dicembre 2017 il fondo relativo all'annualità 2005 (5° programma) è così costituito:

<u>Fondo L. 266/1997 art.14 – 5° programma</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Comune di Genova		
- anno 2007	256.300,08	
- anno 2008	783.418,00	
- anno 2009	1.481.012,16	
- anno 2009 - restituzioni a Comune di Genova	-45.645,28	
- anno 2010 - restituzioni a Comune di Genova	-49.796,43	
- anno 2011 - restituzioni a Comune di Genova	-507.007,02	
- anno 2012 - restituzioni a Comune di Genova	-186.895,38	
- anno 2013 - restituzioni a Comune di Genova	-128.574,05	
- anno 2014 - restituzioni a Comune di Genova	-133.908,01	
- anno 2015 - restituzioni a Comune di Genova	-83.488,75	
- anno 2016 - restituzioni a Comune di Genova	-21.631,13	
- anno 2017 - restituzioni a Comune di Genova	-47.221,79	
Variazioni esercizi precedenti	-869.008,09	447.554,31
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	747,93	747,93
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		448.302,24
voce D.14 del passivo – altri debiti		448.302,24

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	10.228,38	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	438.073,86	
Totale a quadratura		448.302,24

Nell'esercizio 2017 risultano recuperati rimborsi di rate in scadenza relativi a contratti di finanziamento per un importo di Euro 21 mila circa.

Al 31 dicembre 2017 il fondo relativo all'annualità 2008 (6° programma) è così costituito:

<u>Fondo L. 266/1997 art.14 – 6° programma</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Comune di Genova		
- anno 2009	219.821,49	
- anno 2010	1.109.968,26	
- anno 2010 - restituzioni a Comune di Genova	- 35,04	
- anno 2011	206.466,08	
- anno 2011 - restituzioni a Comune di Genova	-6.099,58	
- anno 2012	3.279.708,13	
- anno 2012 - restituzioni a Comune di Genova	-169.663,73	
- anno 2013	525.544,43	
- anno 2013 - restituzioni a Comune di Genova	-284.039,13	
- anno 2014 - restituzioni a Comune di Genova	-1.118.348,92	
- anno 2015 - restituzioni a Comune di Genova	-252.082,54	
- anno 2016 - restituzioni a Comune di Genova	-422.102,63	
- anno 2017 - restituzioni a Comune di Genova	-394.672,91	
Variazioni esercizi precedenti	-1.797.291,34	897.172,57
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	2.136,43	
- Revoca contributi	3.677,96	5.814,39
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		902.986,96
voce D.14 del passivo – altri debiti		902.986,96

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	80.545,62	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	822.441,34	
Totale a quadratura		902.986,96

Nell'esercizio 2017 sono stati recuperati rimborsi di rate in scadenza relativi a contratti di finanziamento e revoche di contributi per un totale di Euro 210 mila circa.

FONDI AMMINISTRATI DOCUP OBIETTIVO 2 1994/1999

Si tratta dei fondi affidati dalla Regione in gestione a FI.L.S.E. ai sensi del Documento Unico di Programmazione approvato dalla Commissione Europea (DOCUP) per gli interventi strutturali comunitari nelle zone della regione interessate dai programmi Obiettivo 2 per il periodo 1994/1996 e 1997/1999.

1994/1999 Azioni 1.1, 2.2, 3.1

Le risorse, per un totale complessivo di Euro 50.523.398, originariamente hanno costituito fondi per anticipi rimborsabili e contributi a fronte di investimenti effettuati da piccole e medie imprese di nuova costituzione, da imprese artigiane e da piccole imprese del settore turistico.

Al 31 dicembre 2017 i fondi residui sono così costituiti:

<u>Fondi DOCUP Obiettivo 2 1994 /1999 Az. 1.1,2.2,3.1</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria:		
– Azione 1.1– sostegno agli investimenti di p.m.i. di nuova costituzione	10.310.669,48	
– Azione 2.2 – sostegno agli investimenti delle imprese artigiane	25.884.819,78	
– Azione 3.1 – sostegno agli investimenti delle imprese turistiche	14.327.908,81	
Variazioni esercizi precedenti	-50.033.317,99	490.080,08
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	9.087,38	
– Revoca contributi	19.754,52	28.841,90
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		518.921,98
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	69.303,12	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	449.618,86	
Totale a quadratura		518.921,98

Completate da tempo tutte le erogazioni ai beneficiari, la gestione 2017 ha riguardato il controllo ed il monitoraggio dei rientri finanziari ed il contenzioso; i crediti residui per circa 450 mila Euro sono costituiti principalmente da pratiche morose di difficile recuperabilità. Diverse delibere di Regione negli anni 2009/2012 hanno decretato il trasferimento delle somme residue disponibili a nuovi interventi gestiti da FI.L.S.E. (Fondi di garanzia a favore delle piccole e medie imprese, Fondi a favore delle imprese alluvionate, interventi a favore dei settori del turismo e dell'artigianato, Fondo Anticrisi L.R. 19/76) oltre alla copertura delle necessità dovute all'overbooking sul Docup 00/06 1.2 b2) ed alla copertura degli oneri di gestione relativi (D.G.R. n. 791/2009). FI.L.S.E., a valere sui fondi Docup 94/99 e 00/06, era impegnata alla restituzione a Regione del capitale residuo non erogato sui bandi 94/99 pari ad Euro 7.274.596,06; la restituzione è avvenuta in data 28/04/2015.

Risultano inoltre da prelevare dal fondo spese legali sostenute pari Euro 2.573 (oltre IVA).

1997/1999 Azione 1.3

Trattasi dello stanziamento per un vecchio fondo utilizzato per l'urbanizzazione di aree industriali ed artigianali da parte di Enti pubblici locali o Società miste a maggioranza pubblica operative degli Enti stessi.

Al 31 dicembre 2017 il fondo residuo è così costituito:

<u>Fondi DOCUP Obiettivo 2 1997 /1999 Az.1.3</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria –		
– Azione 1.3 – Aree industriali ed artigianali		

(ex Lire 7.478.689.138)	3.862.420,60	
Variazioni esercizi precedenti	-2.968.251,27	894.169,33
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	2.297,55	2.297,55
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		896.466,88
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	896.466,88	
Totale a quadratura		896.466,88

Il fondo ha concluso la sua attività. Regione Liguria con nota pr. PG/2016/138659 del 22/6/16 e con successiva L.R. n. 34 del 27/12/2016, art. 11, ha autorizzato FI.L.S.E. ad utilizzare detti fondi residui per interventi di recupero, riqualificazione, bonifica e infrastrutturazione su immobili e aree di sua proprietà o di proprietà di sue controllate.

Al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 11 sopra citato, Regione Liguria e FI.L.S.E. stanno definendo le modalità operative e le condizioni per l'utilizzo da parte di FI.L.S.E. delle risorse sopra citate, provvedendo alla definizione di una specifica convenzione.

1997/1999 Azione 5.1 e 5.4

Trattasi di fondi utilizzati per il recupero di siti industriali dismessi e per la valorizzazione di infrastrutture ambientali.

Al 31 dicembre 2017 i fondi residui sono così costituiti:

<u>Fondi DOCUP Obiettivo 2 1997 /1999 Az.5.1 e 5.4</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria:		
– Azione 5.1 – recupero di siti industriali dismessi	16.133.287,19	
– Azione 5.4 – attuazione di infrastrutture ambientali	10.475.164,11	
Variazioni esercizi precedenti	-26.406.938,08	201.513,22
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	114,37	114,37
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		201.398,85
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	201.398,85	
Totale a quadratura		201.398,85

Il fondo ha concluso la sua attività. Regione Liguria con nota pr. PG/2016/138659 del 22/6/16 e con successiva L.R. n. 34 del 27/12/2016, art. 11, ha autorizzato FI.L.S.E. ad utilizzare detti fondi residui per interventi di recupero, riqualificazione, bonifica e infrastrutturazione su immobili e aree di sua proprietà o di proprietà di sue controllate. Al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 11 sopra citato, Regione Liguria e FI.L.S.E. stanno definendo le modalità operative e le condizioni per l'utilizzo da parte di FI.L.S.E. delle risorse sopra citate, provvedendo alla definizione di una specifica convenzione.

FONDI ECONOMIA SOCIALE

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 38/2007 Sostegno famiglie in difficoltà pagamento delle rate mutuo

L'attività di erogazione di contributi per la ristrutturazione della prima casa è sostanzialmente terminata a fine 2007; negli anni 2008 e 2009 è proseguito il programma volto alla realizzazione di case famiglia, strutture di accoglienza e laboratori integrati a ciclo diurno a favore del disagio sociale cui erano stati destinati Euro 2.582.352 (D.G.R. 923 del 3.8.2005), relativamente al quale è stata effettuata un'erogazione pari ad Euro 45.000 nel 2016; residuano ancora circa Euro 45.000 da erogare, per i quali si è in attesa di

indicazioni da parte di Regione. Le altre disponibilità residue del fondo, pari a circa Euro 1.300.000, erano state indirizzate alla costituzione di un fondo di garanzia a favore di soggetti in difficoltà nel pagamento delle rate di mutuo prima casa. Vista la sostanziale non funzionalità del fondo, Regione con L.R. n. 22 del 24/12/2010 (legge Finanziaria Regionale) ha destinato le risorse non già impegnate alla costituzione di un nuovo fondo per interventi in materia di servizi alla persona: di conseguenza nel 2011 sono stati trasferiti al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza Euro 1.321.847,45.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo FIR a sostegno delle famiglie in difficoltà nel pagamento delle rate di mutuo</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	7.999.998,25	
– Variazioni esercizi precedenti	-7.951.910,27	48.087,98
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	91,67	91,67
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		47.996,31
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		47.996,31
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	47.996,31	
Totale a quadratura		47.996,31

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 13/2003 FIR Prestiti d'onore famiglie

Il fondo prevede l'erogazione di prestiti d'onore a cittadini e nuclei familiari residenti in Liguria che si trovino in situazioni di grave e temporanea difficoltà economica a seguito di eventi di carattere non ordinario. L'agevolazione consiste nell'abbattimento totale degli interessi su prestiti concessi da banche convenzionate con FI.L.S.E. e la concessione di garanzie fidejussorie fino al 100% dell'importo del prestito.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Prestiti d'onore famiglie</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	1.740.890,00	
– anno 2005	700.000,00	
– anno 2006	400.000,00	
– anno 2010	300.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.342.654,20	1.798.235,80
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	5.768,52	5.768,52
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati netti	27.200,08	27.200,08
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		1.776.804,24
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		1.776.804,24
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.776.804,24	
Totale a quadratura		1.776.804,24

Nel 2017 sono stati erogati 61 contributi in conto interessi per un importo di Euro 11 mila circa a fronte di prestiti erogati dalle banche per Euro 265.000,00 circa; sono state pagate 4 escussioni; dall'inizio del funzionamento del fondo, lo stesso ha permesso l'erogazione di circa 1.650 prestiti d'onore. Risultano maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. compensi per Euro 19.040 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 23/2004 Sostegno al Sistema Formativo – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo di rotazione destinato ad interventi a sostegno del sistema della formazione professionale. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale complessiva di Euro 3.000.000 su due misure:

- Misura A di Euro 2.000.000 a sostegno delle attività di gestione delle Agenzie Formative in regola con le procedure regionali in tema di accreditamento, incrementata nel 2011 di Euro 150.000;
- Misura B di Euro 1.000.000 a sostegno dei progetti di investimento delle stesse Agenzie.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, come da ricognizione ex L.R. 14/2017, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale sub Allegato A (conferimento immediato) per Euro 1.725.709 e sub Allegato B (conferimento progressivo) per Euro 846.087.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 23/04</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2006	3.000.000,00	
- anno 2011	150.000,00	
- Variazioni esercizi precedenti	-384.745,17	2.765.254,83
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	6.839,35	6.839,35
Variazioni in diminuzione		
- Spese di gestione	153.720,00	
- Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	1.725.708,51	1.879.428,51
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		892.665,67
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	63.608,91	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	829.056,76	
Totale a quadratura		892.665,67

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 30/2008 Art. 49 (EX L.R. 04/2006) Integrazione Lavoratori Mobilità / Cigs e Artt. 49bis e 49bis C.4bis Fondo Anticipazione per Stipendi ed Amianto

Il fondo, ai sensi della nuova legge n. 30/2008 art. 49, prevede l'emissione di garanzie fideiussorie a favore dei lavoratori che stipulino con banche convenzionate un contratto diretto ad ottenere, per il periodo in cui sono in attesa del trattamento di mobilità o CIGS, un prestito pari a una quota della integrazione salariale prevista pari a massimo 6 mensilità della stessa. Il fondo relativo all'art. 49 bis è invece strutturato come fondo di garanzia a favore dei lavoratori che stipulino con banche convenzionate un contratto diretto ad ottenere un'anticipazione, dell'importo massimo di Euro 3.000, dei trattamenti economici maturati e non percepiti da parte dell'azienda datrice di lavoro; inoltre il fondo è destinato ad agevolare gli ex lavoratori dipendenti in possesso della certificazione di esposizione all'amianto rilasciata dall'INAIL che abbiano presentato domanda di pensione usufruendo dei benefici di cui all'art. 13, comma 8 della legge 257/1992 e ss.mm.ii. e che non si siano ancora visti riconoscere tali benefici da almeno tre mesi. La dotazione originaria del fondo è stata negli anni integrata fino alla consistenza globale di Euro 1.398.000.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R.30/2008</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2006	400.000,00	
- anno 2009	5.000,00	
- anno 2010	300.000,00	

– anno 2010 (Fondo garanzia retribuzioni)	64.000,00	
– anno 2011	30.000,00	
– anno 2011 (Fondo garanzia retribuzioni)	210.000,00	
– anno 2013	167.000,00	
– anno 2013 (Fondo garanzia retribuzioni)	10.000,00	
– anno 2014	212.000,00	
– anno 2016	150.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	86.071,50	1.634.071,50
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	34.281,31	
– Restituzioni, revoche	20.355,16	54.636,47
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	71.401,40	
– Restituzione a Regione Liguria	900.000,00	971.401,40
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		717.306,57
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	668.847,88	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	48.458,69	
Totale a quadratura		717.306,57

A seguito di richiesta da parte di Regione Liguria, nell'anno 2017 sono stati restituiti Euro 900.000. Risultano maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. compensi per Euro 12.883,61 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 28/1998 – Interventi per la cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace

Trattasi di un fondo destinato al pagamento di contributi per interventi a favore della cooperazione allo sviluppo, la solidarietà internazionale e la pace a soggetti beneficiari segnalati da Regione Liguria e per importi da essa determinati. Il fondo è stato incrementato negli anni fino a raggiungere una dotazione complessiva di Euro 2.634.840.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 28/98 – Cooperaz. Sviluppo Solidarietà Pace</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	670.600,00	
– anno 2009	886.000,00	
– anno 2010	687.000,00	
– anno 2012	315.000,00	
– anno 2014	76.240,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.606.727,72	28.112,28
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	20.000,00	
– Spese di gestione	1.200,00	
– Interessi e spese	266,25	21.466,25
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		6.646,03
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	6.463,34	
C.II.5 Altri crediti - crediti tra fondi e Filse	182,69	
Totale a quadratura		6.646,03

FONDO AMMINISTRATO L. n. 365/2000 Alluvione

Trattasi dei fondi affidati a FI.L.S.E. con l'incarico di erogare i contributi a fondo perduto e in conto interessi spettanti alle imprese non agricole liguri che hanno subito danni dagli eventi alluvionali dell'autunno 2000, ex art. 4 bis Legge n. 365/2000. Il fondo in gestione è stato utilizzato per l'erogazione di contributi a fondo perduto ai soggetti aventi diritto nei limiti percentuali e negli importi determinati dalla Regione Liguria e di finanziamenti a tasso agevolato di cui al comma 1 dell'art.4 bis della legge. L'attività del fondo è terminata. A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato Euro 528.000 non impegnati sul Fondo al nuovo Fondo L.R. 1/2010 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Legge n. 365/2000</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anni 2001 e 2002	45.032.687,52	
– anno 2003	1.960.723,62	
– anno 2005	438.720,57	
– anno 2006 – restituzioni a Regione Liguria	-993.558,07	
– anno 2009 – restituzioni a Regione Liguria	-1.300.000,00	
Variazioni esercizi precedenti	-45.137.132,93	1.440,71
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	116,89	
– Restituzione a Regione Liguria	1.323,82	1.440,71
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		0,00
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

A seguito della chiusura del programma, nell'anno 2017 i fondi residui sono stati restituiti a Regione Liguria.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 7/2007 accoglienza e integrazione immigrati

Trattasi di un fondo destinato al pagamento di contributi regionali per la realizzazione di interventi e servizi volti a favorire l'integrazione sociale e l'accesso ai servizi da parte dei cittadini migranti. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 461.306, incrementata successivamente fino ad Euro 858.706.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 7/2007 Integrazione immigrati</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	461.306,00	
– anno 2011	343.000,00	
– anno 2012	54.400,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-853.656,43	5.049,57
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	176,82	176,82
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		4.872,75
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		4.872,75
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	4.872,75	
Totale a quadratura		4.872,75

Risultano maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. compensi per Euro Euro 3.567,21 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO Fondo regionale non autosufficienza – trasferito ad A.LI.SA.

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione del Programma per la non autosufficienza volto a favorire la permanenza presso la propria abitazione di anziani e disabili non autosufficienti. Le risorse sono gestite in base alle direttive dei Distretti Sociosanitari che aderiscono al programma, FI.L.S.E. è incaricata dei relativi pagamenti.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>F.do Req. Non Autosufficienza</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	6.718.580,00	
– anno 2010	18.005.693,36	
– anno 2011	7.628.440,91	
– anno 2011 da Assegno Servizi	1.129.716,34	
– anno 2011 ex D.G.R. 292/11	6.105.565,36	
– anno 2012	11.538.370,10	
– anno 2013	11.036.900,00	
– anno 2014	9.475.800,90	
– anno 2015	6.900.000,00	
– anno 2016	4.904.000,00	
– anno 2017	3.086.000,00	
Fondi ricevuti da ALISA		
– anno 2017	6.230.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-81.847.807,45	10.911.259,52
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	71.864,00	
– Anticipazione temporanea da Fondo SLA	4.550.000,00	4.621.864,00
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	1.438,08	
– Contributi erogati	8.101.627,93	
– Restituzione anticipazione temporanea a Fondo SLA	7.350.000,00	15.453.066,01
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		
voce D. 11 bis del passivo – debiti vs. enti sottoposti al controllo della controllante – debiti vs.ALISA		80.057,51

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	80.057,51	
Totale a quadratura		80.057,51

Con D.G.R. n. 465 del 16/6/2017 Regione Liguria ha deliberato il trasferimento ad A.LI.SA. delle competenze in merito alla programmazione ed alla gestione economico-finanziaria del fondo in oggetto.

A.LI.SA. è subentrata dunque a Regione Liguria nei rapporti con FI.L.S.E.

FONDO AMMINISTRATO D.G.R. n. 74/2009 – Patologie Croniche e Congenite

Trattasi di un fondo destinato all'erogazione di titoli per l'acquisizione di assistenza e prestazioni integrative per i soggetti affetti da patologie croniche o congenite; i beneficiari sono individuati dai Distretti Sociosanitari, che curano l'erogazione delle prestazioni. FI.L.S.E. è incaricata dei relativi pagamenti.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>D.G.R. 74/2009 Patologie croniche e congenite</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	300.000,00	
– anno 2010	80.000,00	
– anno 2011	450.000,00	
– anno 2013	279.648,76	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.082.521,85	27.126,91
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	80,40	80,40
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		27.046,51

voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti	
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:	
C.IV.1 Depositi bancari e postali	27.046,51
Totale a quadratura	27.046,51

Il fondo ha concluso la propria attività; si è in attesa di indicazioni da parte di Regione Liguria sulla destinazione dei fondi residui.

FONDO GARANZIA CANONI LOCAZIONE L.R. n. 38/2007 ART.10

Trattasi di un fondo destinato a favorire l'immissione sul mercato della locazione di abitazioni prima casa a canone moderato attraverso la riduzione dell'entità, per il locatore, del rischio morosità derivante dall'insolvenza dei conduttori. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 3.000.000; la L.R. n. 22 del 24/12/2010 (legge Finanziaria della Regione Liguria 2011) ha ridotto ad Euro 500.000 l'ammontare del fondo in oggetto e trasferito fondi resisi disponibili pari ad Euro 2.505.449,35 al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza.

Nel corso del 2016 sono pervenuti da Regione Liguria ulteriori Euro 181.736,27.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Garanzia canoni locazione</u>	
Saldo all'1.1.2017	
Fondi ricevuti da Regione Liguria	
– anno 2010	3.000.000,00
– anno 2016	181.736,27
– Variazioni esercizi precedenti	-2.496.719,39
	685.016,88
Variazioni in aumento	
– Proventi finanziari netti	2.181,91
	2.181,91
Variazioni in diminuzione	
– Spese di gestione	12.200,00
– Contributi erogati	19.745,02
	31.945,02
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio	655.253,77
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti	655.253,77

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:	
C.IV.1 Depositi bancari e postali	655.253,77
Totale a quadratura	655.253,77

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 13.634,73 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 23/1993 art.18 c. 1 a) Investimenti Cooperative Sociali – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo di rotazione destinato a favorire gli investimenti strumentali delle cooperative sociali; la dotazione iniziale di Euro 543.695,22 è stata incrementata fino ad Euro 577.278,71, oltre al residuo trasferito dal fondo L.R. 23/93 art. 15 c.3 l.c (vedi tabella).

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, come da ricognizione ex L.R. 14/2017, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale sub Allegato A (conferimento immediato) per Euro 500.928 e Allegato B (conferimento progressivo) per Euro 567.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 23/93 art. 18 c.1. Investimenti Cooperative Sociali</u>	
Saldo all'1.1.2017	
Fondi ricevuti da Regione Liguria	
– anno 2011	543.695,22
– anno 2012	33.583,49
– Trasferimento da F.do L.R. 23/93 art. 15 c.3 l.c	75,55
– Variazioni esercizi precedenti	-11.849,50
	565.504,76

Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	806,45	806,45
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	7.043,72	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	500.928,00	507.971,72
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		58.339,49
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	23.565,41	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	34.774,08	
Totale a quadratura		58.339,49

FONDO AMMINISTRATO Gravi disabilità

Con D.G.R. n. 1347/2009 Regione Liguria, nell'ambito del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, ha avviato la sperimentazione di un Fondo di solidarietà per le persone con gravi disabilità, finalizzato all'erogazione di contributi economici destinati alla compartecipazione a carico degli utenti inseriti dalle ASL presso strutture residenziali sociosanitarie. FI.L.S.E. è incaricata dei pagamenti ai beneficiari. La dotazione iniziale del fondo di Euro 1.500.000 (ex D.G.R. n.1929/2009) è stata più volte integrata nel corso degli anni.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Gravi disabilità</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010	3.500.000,00	
– anno 2011	24.000.000,00	
– anno 2012	17.000.000,00	
– anno 2013	20.000.000,00	
– anno 2014	18.940.000,00	
– anno 2015	36.000.000,00	
– anno 2016	23.651.076,00	
– anno 2017	17.200.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-124.521.297,81	35.769.778,19
Variazioni in aumento		
– Restituzioni - revoche	75.208,36	
– Proventi finanziari netti	8.634,28	83.842,64
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	17.108.771,57	
– Restituzione a Regione Liguria	12.000.000,00	29.108.771,57
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		6.744.849,26
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	6.744.849,26	
Totale a quadratura		6.744.849,26

A seguito di richiesta da parte di Regione Liguria, in data 29/12/2017 sono stati restituiti Euro 12.000.000.

FONDO AMMINISTRATO Diritto al lavoro disabili

Trattasi di un fondo destinato, ai sensi della L.n. 68/1999 art. 13 come modificata dalla L. n. 247/2007, alla concessione di contributi alle aziende che assumano a tempo indeterminato un lavoratore disabile. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 2.417.381,26, incrementata fino ad Euro 3.860.364,26.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Diritto al lavoro disabili</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	2.417.381,26	
– anno 2014	807.589,90	
– anno 2016	635.393,10	
– Variazioni anni precedenti	-2.220.206,62	1.640.157,64
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	5.274,00	5.274,00
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	744,90	744,90
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		1.644.686,74
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.644.686,74	
Totale a quadratura		1.644.686,74

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 30/2004 art. 8 Fondo Promozione Associazionismo Sociale

Trattasi di un fondo con dotazione iniziale pari a Euro 200.000, destinato a supportare l'erogazione di contributi in conto interessi finalizzati ad agevolare l'accesso al credito delle associazioni di promozione sociale iscritte al registro regionale che realizzino investimenti in beni materiali, immateriali e scorte.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 30/04 art. 8</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	200.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-186.866,16	13.133,84
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	161,86	161,86
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		12.971,98
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	12.971,98	
Totale a quadratura		12.971,98

FONDO AMMINISTRATO Pagamenti SLA – trasferito ad A.LI.SA.

Con D.G.R. n. 1540 del 16/12/2011 Regione Liguria, nell'ambito del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza, ha approvato il Programma Attuativo "Interventi in tema di sclerosi laterale amiotrofica" finalizzato all'erogazione di contributi economici destinati al sostegno alle famiglie per l'assistenza a domicilio dei malati.

La dotazione iniziale del fondo, pari ad Euro 3.000.000, è stata successivamente incrementata nel corso degli anni. Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Pagamenti SLA</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012	1.500.000,00	
– anno 2013	1.500.000,00	
– anno 2014	5.908.999,10	
– anno 2016	5.335.200,00	
– anno 2017	5.304.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-9.988.508,05	9.559.691,05
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	21.946,03	
– Restituzioni, revoche	12.300,00	
– Restituzione anticipo liquidità da Fondo F.R.N.A.	7.350.000,00	7.384.246,03
Variazioni in diminuzione		

– Contributi erogati	4.091.809,89	
– Anticipazione temporanea liquidità a fondo FRNA	4.550.000,00	8.641.809,89
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		
voce D. 11 bis del passivo – debiti vs. enti sottoposti al controllo della controllante – debiti vs.ALISA		8.302.127,19

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	8.302.127,19	
Totale a quadratura		8.302.127,19

Con D.G.R. n. 465 del 16/6/2017 Regione Liguria ha deliberato il trasferimento ad A.LI.SA. delle competenze in merito alla programmazione ed alla gestione economico-finanziaria del fondo in oggetto. A.LI.SA. è subentrata dunque a Regione Liguria nei rapporti con FI.L.S.E.

FONDO AMMINISTRATO Sostegno Pazienti Oncologici

Trattasi di un fondo destinato all'erogazione di contributi per l'acquisto di parrucche a sostegno di pazienti oncologici sottoposti a chemioterapia. La dotazione iniziale del fondo è di Euro 80.000.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

Fondo Sostegno pazienti oncologici		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2013	80.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-8.106,73	71.893,27
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	209,59	
– Contributi erogati	5.758,60	5.968,19
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		65.925,08
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	65.925,08	
Totale a quadratura		65.925,08

FONDO AMMINISTRATO Progetti Vita Indipendente – trasferito ad A.LI.SA.

Con D.G.R. n. 941/2014 Regione Liguria ha approvato il Programma Attuativo "Progetti vita indipendente" finalizzato all'erogazione di contributi economici destinati al sostegno a soggetti disabili in un percorso di sostegno all'autosufficienza e di permanenza assistita al proprio domicilio. La dotazione iniziale del fondo, pari ad Euro 3.000.000, è stata più volte integrata nel corso degli anni.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

Fondo Progetti di vita indipendente		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2014	3.000.000,00	
– anno 2016	60.000,00	
Fondi ricevuti da A.LI.SA.		
– anno 2017	1.180.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-900.415,77	3.339.584,23
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	4.842,61	
– Restituzioni, revoche	38.857,84	43.700,45
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	3.287.944,81	3.287.944,81
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		95.339,87
voce D. 11 bis del passivo – debiti vs. enti sottoposti al controllo della controllante – debiti vs.ALISA		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	95.339,87	
Totale a quadratura		95.339,87

Con D.G.R. n. 465 del 16/6/2017 Regione Liguria ha deliberato il trasferimento ad A.LI.SA. delle competenze in merito alla programmazione ed alla gestione economico-finanziaria del fondo in oggetto. A.LI.SA. è subentrata dunque a Regione Liguria nei rapporti con F.I.L.S.E.

FONDO AMMINISTRATO Contributi Famiglie Alluvionate

Con D.G.R. n. 1735 e n. 1766 del 30/12/2014, in seguito agli eventi alluvionali dell'autunno 2014, Regione Liguria ha destinato rispettivamente Euro 1.265.000 ed Euro 370.000 per l'erogazione di contributi a favore delle famiglie che sono state evacuate dalle proprie abitazioni in ottemperanza a disposizioni emanate dalle competenti Autorità e contributi per la rottamazione di autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<i>Fondo contributi famiglie alluvionate</i>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	1.635.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.443.245,28	191.754,72
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	223,63	223,63
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	8.469,03	8.469,03
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		183.509,32
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		183.509,32

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	183.509,32	
Totale a quadratura		183.509,32

FONDO AMMINISTRATO Conciliazione tempi vita e lavoro

Con D.G.R. n. 26 del 18/01/2013, Regione ha destinato Euro 389.000 per erogare contributi a sostegno di iniziative volte a promuovere misure di welfare aziendale rispondenti alle esigenze di famiglie ed imprese.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

Fondo conciliazione tempi vita e lavoro		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	389.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-212.760,83	176.239,17
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	212,96	212,96
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		176.452,13
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		176.452,13

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	176.452,13	
Totale a quadratura		176.452,13

FONDO AMMINISTRATO Contributi a piccoli comuni – strutture per minori

Con D.G.R. n. 1756 del 30/12/2014, integrata con D.G.R. n. 519 del 27/03/2015, Regione Liguria ha affidato

a FI.L.S.E la gestione delle risorse finanziarie destinate ai piccoli Comuni quale contributo alle spese per minori inseriti in strutture socio-educative Nell'anno 2015 sono stati trasferiti a FI.L.S.E. Euro 194.563,32.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo contributi piccoli Comuni – strutture per minori</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	194.563,32	
– Variazioni anni precedenti	-133.844,78	60.718,54
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	31,09	31,09
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		60.749,63
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		60.749,63

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	60.749,63	
Totale a quadratura		60.749,63

FONDO AMMINISTRATO Energia strutture sociali

Con D.G.R. n. 1761 del 30/12/2014 Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E. la gestione Euro 1.085.000 per l'erogazione di contributi a sostegno di interventi di efficienza energetica e di riduzione dei costi della fornitura di energia per finalità sociali.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Energia Strutture Sociali</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	1.085.000,00	
– Variazioni anni precedenti	8.747,61	1.093.747,61
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	3.122,53	3.122,53
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	245.586,42	245.586,42
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		851.283,72
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		851.283,72

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	851.283,72	
Totale a quadratura		851.283,72

FONDO GARANZIA ACQUISTO PRIMA CASA (MUTUI) - L.R. 38/2007 ART.10

Trattasi di un fondo finalizzato alla concessione di una garanzia per facilitare la stipula di nuovi contratti di mutuo presso banche convenzionate volti all'acquisto della prima casa in Liguria.

La garanzia rilasciata ha una validità di 72 mesi dalla delibera di mutuo, è pari al 10% dell'importo del mutuo (con limite massimo di euro 10.000,00) e copre il pagamento delle rate insolute per la quota capitale e per la quota interessi.

La dotazione iniziale del fondo è pari ad Euro 400.000.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Garanzia Acquisto Prima casa</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		

– anno 2017	400.000,00	400.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	934,70	934,70
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		400.934,70
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		400.934,70
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	400.934,70	
Totale a quadratura		400.934,70

Risultano maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. compensi per Euro Euro 8.000 oltre IVA.

FONDO BONUS CARBURANTE

In relazione al “Fondo preordinato alla riduzione del prezzo alla pompa dei carburanti per i residenti nella Regione interessate dall’estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi, nonché dalle attività di rigassificazione” ex Legge 99/2009, art.45, Regione Liguria ha ricevuto risorse una tantum pari complessivamente ad Euro 2.201.384,32.

Regione Liguria con L.R. n. 7/2015, art. 16, e successive deliberazioni di Giunta ha stabilito di concedere le somme assegnate in favore dei residenti nel Comune di Portovenere e nella Circoscrizione n.1 del Comune della Spezia, mediante l’erogazione di un contributo di circa 440 Euro a quasi 5.000 nuclei familiari aventi diritto.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Bonus Carburante</u>		
Saldo all’1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	2.201.384,32	2.201.384,32
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	10.883,49	10.883,49
Variazioni in diminuzione		
– Erogazioni	714.761,67	714.761,67
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		1.497.506,14
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		1.497.506,14
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.497.506,14	
Totale a quadratura		1.497.506,14

Risultano maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. compensi per Euro Euro 6.147,54 oltre IVA.

FONDI TERRITORIALI, ENTI PUBBLICI, PROGETTI SPECIALI

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 14/1998 art. 4 E 5 CIV

Trattasi di un fondo destinato alla concessione di contributi in conto capitale per l’attuazione di progetti d’investimento integrati e funzionalmente collegati diretti alla rivitalizzazione ed alla riqualificazione dei centri storici e delle periferie urbane, presentati congiuntamente da Comuni e Consorzi di imprese.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 14/1998 art. 4 e 5 CIV</u>		
Saldo all’1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	700.000,00	

– anno 2006	700.000,00	
– anno 2007	541.780,92	
– anno 2009	989.472,34	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.925.107,94	6.145,32
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	265,17	265,17
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		5.880,15
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		5.880,15

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	5.880,15	
Totale a quadratura		5.880,15

Il fondo ha concluso la propria attività; a seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato disponibilità residue sul Fondo pari ad Euro 1.000.000 al Fondo L.R. 1/2010 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 Distretti Industriali – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Il fondo, destinato alla concessione di agevolazioni in favore di consorzi o società consortili, aventi unità locale nell'ambito dei distretti industriali, per la realizzazione di progetti volti allo sviluppo dei distretti stessi, prevedeva una dotazione complessiva di Euro 3.400.000, di cui Euro 1.280.000 (D.G.R. n. 290 del 15.2.2005) mai erogati da parte di Regione Liguria. Relativamente alla convenzione del 29/10/10 (scaduta al 31/12/13) risulta ancora in vita una sola posizione per Euro 107.445,18, revocata. Le disponibilità residue di questo fondo sono confluite nell'anno 2012 al fondo L.R. n. 33/2002 art. 4 bis e 7 bis.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, come da ricognizione ex L.R. 14/2017, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale sub Allegato B (conferimento progressivo) per Euro 208.747.

In merito alla residua posizione creditoria nei confronti di Consorzio SIRN, il cui recupero è seguito da tempo dai legali, nell'anno 2017 è stata incassata da un garante del consorzio la somma di Euro 100.901,94. I legali comunicano che, in relazione al fatto che il Consorzio è stato cancellato dal registro delle imprese e posto in stato di liquidazione nel 2016, il residuo credito pari ad euro 107.445,18 deve ritenersi inesigibile.

In relazione a quanto sopra dettagliato, l'impegno del fondo deve essere riconsiderato e, in occasione della prossima ricognizione, recepire le nuove dotazioni sub Allegato A e sub Allegato B.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R.33/2002 Distretti industriali</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	1.059.997,42	
– anno 2006	1.060.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.911.250,30	208.747,12
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		208.747,12
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		208.747,12

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	107.445,18	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	101.301,94	
Totale a quadratura		208.747,12

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 artt. 4 e 7 bis Fondo Distretti Industriali e Progetti di Filiera D.M. 7/5/10 per Interventi di Risparmio Energetico – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo destinato a favorire lo sviluppo delle vocazioni e delle specializzazioni produttive a livello locale nell'ambito di sistemi produttivi locali o distretti industriali ed il rafforzamento e lo sviluppo della specializzazione settoriale delle imprese attraverso progetti integrati volti a conseguire una maggiore efficienza di filiera produttiva.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, come da ricognizione ex L.R. 14/2017, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale sub Allegato A (conferimento immediato) per Euro 920.000 e sub Allegato B (conferimento progressivo) per Euro 477.398.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis – Distretti Industriali e progetti di filiera</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	4.900.000,00	
– anno 2011 – Implementazione art. 7 bis	1.000.000,00	
– anno 2012 – da Fondo L.R. 33/02	745.019,63	
– anno 2012 – a Fdo interventi di risparmio energetico	-1.060.650,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-4.182.752,60	1.401.617,03
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	2.837,11	2.837,11
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	920.000,00	920.000,00
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		484.454,14
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	306.658,30	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	304.631,66	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	-126.835,82	
Totale a quadratura		484.454,14

Risultano maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. compensi per Euro Euro 13.741,20 oltre IVA.

In seguito agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio regionale nell'anno 2011, con D.G.R. n. 1667 del 29/12/2011 Regione ha destinato le disponibilità residue del fondo non impegnate a fine 2011 (unite a quelle provenienti dal fondo L.R. n. 33/02 Distretti) per un totale complessivo di Euro 4.000.000 ad incremento della dotazione del fondo ex L.R. 1/2010 (quota parte del fondo di Euro 5.000.000 per alluvione ottobre – novembre 2011 per danni inferiori ai 30.000 Euro). Il trasferimento delle risorse è avvenuto nell'anno 2012. Le ulteriori risorse disponibili, integrate da Regione Liguria con Euro 1.060.650 (di cui Euro 212.130 mai trasferite a FI.L.S.E.) erano destinate a imprese per interventi mirati al risparmio ed all'efficienza energetica oltre che all'utilizzo di energia rinnovabile (bando 2012 e 2013). A fine 2013, in relazione alle cospicue risorse ancora disponibili, Regione ha ottenuto dal Ministero competente una variazione della destinazione delle risorse a favore del rilancio del comparto della nautica (bando 2014).

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, come da ricognizione ex L.R. 14/2017, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale sub Allegato A (conferimento immediato) per Euro 450.000 e Allegato B (conferimento progressivo) per Euro 764.327.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis – Distretti Industriali e progetti di filiera D.M. 7/5/10 per interventi di risparmio energetico e bando nautica</u>		
Saldo all'1.1.2017		

Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012 – da Fdo L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis	1.060.650,00	
– anno 2012 – D.M. 7/5/10 per interventi di risparmio energetico	530.325,00	
– anno 2015 – D.M. 7/5/10 per interventi di risparmio energetico	318.195,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-642.676,15	1.266.493,85
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	9.661,05	9.661,05
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	450.000,00	450.000,00
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		826.154,90
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	381.501,00	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	419.120,02	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	25.533,88	
Totale a quadratura		826.154,90

Risultano maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. compensi per Euro Euro 13.983,53 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 ART. 4 C.2 – Animazione Economica Distretti – Filiera della plastica

Trattasi di un fondo affidato a FI.L.S.E. nel 2007, destinato ad iniziative di animazione economica atte a promuovere e sviluppare interventi ed investimenti di distretto e filiera.

A valere sulle risorse residue del fondo, FI.L.S.E. nel 2016 ha siglato una nuova convenzione con Regione Liguria per l'utilizzo delle dotazioni nell'ambito dell'attività di attrazione di nuove iniziative imprenditoriali presso il sito di Ferrania a Cairo Montenotte, relativamente alla filiera produttiva della plastica.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 33/02 art. 4 c.2</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2007	500.000,00	
– anno 2008	300.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-630.311,25	169.688,75
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	198,08	
– Spese di gestione	65.794,60	65.992,68
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		103.696,07
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	103.857,08	
C.II.5 Altri crediti - Crediti/debiti tra fondi amministrati	- 161,01	
Totale a quadratura		103.696,07

Risultano maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. compensi per Euro Euro 38.930 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO Tutela qualità dell'aria e riduzione gas serra

Trattasi del fondo costituito con le risorse residue dei fondi di cui alle convenzioni ex D.G.R. n. 1645 del 23 dicembre 2004 e D.G.R. n. 1567 del 22 dicembre 2006; la dotazione iniziale era pari ad Euro 1.054.749,47 oltre ad interessi in corso di maturazione.

Con dette risorse, FI.L.S.E. supporterà Regione Liguria nell'attuazione delle seguenti azioni:

- Liquidazione importi a favore di AMT S.p.A. per l'acquisto di mezzi pubblici in attuazione di quanto disposto con D.G.R. 1614 del 19/12/2014;
- Realizzazione di interventi finalizzati alla riduzione delle emissioni e coerenti con gli obiettivi del documento "Azioni per l'attuazione del Piano regionale di risanamento e tutela della qualità dell'aria e per la riduzione dei gas serra" approvato con D.G.R. n. 1567 del 22 dicembre 2006, nei Comuni nel cui territorio (esclusa Genova) si sono registrati superamenti, relativamente ad alcuni parametri, dei limiti di qualità dell'aria.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Tutela qualità dell'aria e riduzione gas serra</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	1.057.188,59	
– variazioni esercizi precedenti	992,61	1.058.181,20
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	591,29	591,29
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	625.483,44	
– Spese di gestione	48.930,00	674.413,44
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		384.359,05
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	384.359,05	
Totale a quadratura		384.359,05

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 10.500 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 13/2003 FIR Attività forestali

Trattasi di un fondo destinato alla concessione di contributi per la realizzazione di azioni pilota volte alla riqualificazione dell'attività forestale e alla valorizzazione del patrimonio forestale.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo FIR Attività forestali</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	552.314,83	
– Variazioni esercizi precedenti	-444.463,37	107.851,46
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	13,48	13,48
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		107.864,94
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	107.864,94	
Totale a quadratura		107.864,94

In data 28/12/2010 con una nuova convenzione Regione Liguria ha provveduto a destinare le risorse residue del fondo al cofinanziamento di progetti pilota inseriti nel programma a regia regionale per la riqualificazione dell'attività forestale e la valorizzazione del patrimonio boschivo della Liguria (già approvata con D.G.R. n. 982 del 5/8/2010), in coerenza con la programmazione regionale del Piano Energetico Ambientale e del Programma Forestale. I fondi vengono utilizzati per cofinanziare l'acquisto e la messa in opera di caldaie a legna da destinare ad enti pubblici per il riscaldamento di utenze di uso pubblico in coerenza con la programmazione regionale del Piano Energetico Ambientale e Programma Forestale. FI.L.S.E. ha provveduto e provvederà al trasferimento delle risorse ai beneficiari a fronte di specifica indicazione da parte di Regione Liguria. Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 1.200 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO Fondo Patrimonio Liguria (Cabina di Regia)

Nel novembre 2011, Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E. la realizzazione delle attività di supporto (definite da una "Cabina di Regia") necessarie ai fini dell'efficace e coordinata valorizzazione del patrimonio immobiliare appartenente a Regione stessa ed agli enti del settore regionale allargato; a copertura delle attività e degli interventi effettuati da FI.L.S.E. è istituito il Fondo Patrimonio Liguria con una dotazione iniziale di Euro 1.068.738,06 ex FIR 2006, integrati nel 2012 dal saldo di estinzione del c/c FIR 2006.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Patrimonio Liguria</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011 – da Fondo FIR 2006	1.068.738,06	
– anno 2012 – da Fondo FIR 2006	3.202,70	
– anno 2016 – restituzioni a Regione Liguria	-527.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-444.632,43	100.308,33
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	98.773,50	
– Interessi e spese	35,80	
– Restituzione somme residue a Regione Liguria	1.499,03	100.308,33
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		0,00
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

L'attività del fondo è terminata; su richiesta di Regione, le somme residue sono state restituite.

FONDI AMMINISTRATI DOCUP OBIETTIVO 2 2000/2006 MISURA 3.1

Trattasi del fondo destinato alla concessione di contributi agli enti locali ed aziende per la realizzazione di aree industriali ed aree ecologicamente attrezzate al fine di favorire l'insediamento di attività produttive in condizioni di compatibilità ambientale. La dotazione del fondo era pari ad Euro 15.803.226,26.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, come da ricognizione ex L.R. 14/2017, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale sub Allegato A (conferimento immediato) per Euro 221.599. Detto trasferimento ha dovuto essere integrato con risorse provenienti dalla gestione ordinaria di FI.L.S.E., stante la riduzione della giacenza del fondo in oggetto dovuta a bolli e spese di gestione del conto corrente dedicato.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 3.1</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	7.810.826,00	
– anno 2006	2.621.576,00	
– anno 2007	5.370.824,26	
– Variazioni esercizi precedenti	-15.581.757,20	221.469,06
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	218,36	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	221.250,70	221.469,06
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		0,00
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		

C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

FONDI AMMINISTRATI POR 2007/2013

Azione 2.1 “Energia fonti rinnovabili ed efficienza energetica – soggetti pubblici” (Primo bando)

Trattasi di un fondo destinato all’attuazione degli interventi previsti dalla linea di attività “Produzione di energia da fonti rinnovabili ed efficienza energetica – soggetti pubblici” nell’ambito dell’Asse 2 POR 2007/2013, ovvero al sostegno di progetti d’investimento realizzati da Enti Pubblici volti alla produzione di energia da fonti rinnovabili. Per il primo bando ex D.G.R. n. 784 12/06/09 (fonti rinnovabili e efficienza energetica) sono stati trasferiti a FI.L.S.E. Euro 5.400.000, oltre ad Euro 1.492.912,98 provenienti dalla misura 2.2 (ex D.G.R. n. 135 del 11/02/2011). Con D.G.R. n. 1026 del 7/8/2014, Regione Liguria ha autorizzato l’utilizzo di economie sul fondo in oggetto pari ad Euro 684.503,72 a favore del fondo POR 2.2.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 2.1</u>		
Saldo all’1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	5.000.000,00	
– anno 2010	400.000,00	
– anno 2012 – ricevuti da POR 07/13 2.2	1.492.912,98	
– anno 2016 – fondi residui Docup 00/06	116.400,19	
– Variazioni esercizi precedenti	-6.598.805,43	410.507,74
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	106,41	106,41
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		410.614,15
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	410.614,15	
Totale a quadratura		410.614,15

L’attività di erogazione si è chiusa al 31 dicembre 2015. Risultano da prelevare dal fondo corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 124.376 oltre IVA.

Azione 2.1 – “Energia Fonti rinnovabili - soggetti pubblici” (Secondo bando)

Trattasi di un bando destinato solo a fonti rinnovabili con una dotazione ex D.G.R. n. 1345 del 9/10/09 di Euro 4.000.000. Con D.G.R. n. 1026 del 7/8/2014, Regione Liguria ha autorizzato l’utilizzo di economie sul fondo in oggetto pari ad Euro 1.394.740,22 a favore del fondo POR 2.2.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 2.1</u>		
Saldo all’1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	4.000.000,00	
– anno 2016 – fondi residui Docup 00/06	42.792,43	
– Variazioni esercizi precedenti	-3.937.535,07	105.257,36
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	93,00	93,00
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		105.164,36
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
---	--	--

C.IV.1 Depositi bancari e postali	105.164,36	
Totale a quadratura		105.164,36

L'attività di erogazione si è chiusa al 31 dicembre 2015. Risultano da prelevare dal fondo corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 52.105 oltre IVA.

Azione 4.1 Liguria Heritage

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi previsti dalla linea di attività "Promozione del patrimonio culturale e naturale" nell'ambito dell'Asse 4 POR 2007/2013, ovvero al sostegno di un'attività a regia regionale di promozione, valorizzazione e conservazione delle risorse culturali e naturali nell'ottica di ampliare e diversificare l'offerta turistica. FI.L.S.E. ha redatto il progetto Liguria Heritage per l'attuazione dei Progetti Integrati Tematici di Promozione del patrimonio culturale e naturale presentati dalle quattro amministrazioni provinciali. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 1.542.040 destinata alla realizzazione delle attività del progetto Liguria Heritage oltre a Euro 336.000 Iva inclusa per le attività di direzione e coordinamento svolte da FI.L.S.E., gestite a parte.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 4.1 – Liguria Heritage</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	1.542.040,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.251.811,88	290.228,12
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	391,41	391,41
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		290.619,53
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	290.619,53	
Totale a quadratura		290.619,53

In coerenza con quanto avvenuto relativamente a misure della precedente programmazione comunitaria, FI.L.S.E. ha proposto di utilizzare le risorse residue del fondo in oggetto per la copertura di compensi FI.L.S.E. su diverse misure della programmazione POR FESR 2014-2020 .

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 31/2007 art. 11 Finanza di progetto – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo con dotazione iniziale pari ad Euro 1.000.000, destinato all'erogazione di contributi per lo sviluppo della Finanza di progetto e delle altre forme di partenariato pubblico-privato al fine di sostenere lo sviluppo di investimenti pubblici con l'utilizzo di tecniche di finanziamento con ricorso a capitali privati.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, come da ricognizione ex L.R. 14/2017, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale sub Allegato Allegato A (conferimento immediato) per Euro 110.000 e Allegato B (conferimento progressivo) per Euro 616.793.

A seguito di un approfondimento sugli utilizzi del fondo, deve essere apportata una riduzione della consistenza dell'Allegato B, oggetto di recepimento in occasione della prima ricognizione attuata nel 2018.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 31/2007 Finanza di progetto</u>		
Saldo all'1.1.2017		

Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	1.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-359.344,07	640.655,93
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	6.865,72	6.865,72
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	47.554,79	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	110.000,00	157.554,79
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		489.966,86
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	89.205,42	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	400.761,44	
Totale a quadratura		489.966,86

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 3 dell'11 marzo 2008 – Art. 14 c.1

La Legge Regionale 3/2008 ha come obiettivo la riforma degli incentivi di sostegno alle attività commerciali; il fondo in oggetto è destinato:

- al miglioramento della qualità territoriale del servizio commerciale in sede fissa,
- alla qualificazione del servizio commerciale su aree pubbliche.

La dotazione iniziale prevista (pari ad Euro 600.000 per ciascuno dei due obiettivi, da suddividere in due quote uguali destinate rispettivamente ai Comuni e ai Consorzi) è stata successivamente incrementata e sono stati complessivamente trasferiti a FI.L.S.E. Euro 1.468.242 per il primo obiettivo ed Euro 800.000 per il secondo.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/2008 art. 14 c.1</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010 – sede fissa	964.092,00	
– anno 2011 – aree pubbliche	600.000,00	
– anno 2012 – sede fissa	504.150,00	
– anno 2012 – aree pubbliche	200.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.239.944,20	1.028.297,80
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.314,06	1.314,06
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	149.456,85	149.456,85
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		880.155,01
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	880.155,01	
Totale a quadratura		880.155,01

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 72.507,44 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO PAR FAS 2007/2013 PROGETTI INTEGRATI AD ALTA TECNOLOGIA

Trattasi di un fondo, nell'ambito della linea di azione Ricerca e innovazione del programma attuativo regionale del Fondo aree sottoutilizzate 2007/2013 (Par-Fas), destinato al sostegno di progetti di ricerca ed innovazione finalizzati a realizzare ampie aree di cooperazione innovativa e di ricerca. Il bando prevede il finanziamento, tramite contributi a fondo perduto, di progetti di ricerca e sviluppo sperimentale proposti da imprese e organismi di ricerca aderenti ai Poli di ricerca e innovazione (approvati con D.G.R. n.553 del 20

maggio 2011) che facciano riferimento alle aree tematiche dell'automazione, supervisione, sicurezza nei trasporti e nella logistica, energia, automazione intelligente, tecnologie del mare e ambiente marino, scienze della vita, biotecnologie. La dotazione del fondo è stata incrementata fino ad Euro 19.100.000.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo PAR FAS 2007/2013 Progetti integrati ad alta tecnologia</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012	5.500.000,00	
– anno 2014	13.600.000,00	
– anno 2015 - restituzione a Regione Liguria	-130.000,00	
– Variazioni anni precedenti	-9.955.488,00	9.014.512,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	4.228,09	
– Restituzioni, revoche	175.043,60	179.271,69
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	4.501.511,80	4.501.511,80
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		4.692.271,89
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	4.692.271,89	
Totale a quadratura		4.692.271,89

FONDO AMMINISTRATO Fondo regionale per l'Edilizia, Social Housing e Riquilificazione urbana

Per garantire maggiore economicità ed efficienza nella gestione dei fondi destinati ai Progetti e Programmi Colore, Ricettività Diffusa, Social Housing e Riquilificazione Piccoli Comuni (fondi già esistenti presso FI.L.S.E. e caratterizzati da complessità tecnica, finanziaria e gestionale), Regione Liguria ha deliberato la confluenza delle risorse disponibili in un unico fondo; la convenzione quadro è stata firmata in data 16/09/2013.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo regionale per l'Edilizia, Social Housing e Riquilificazione urbana</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2013 – da Progetti Colore	966.748,77	
– anno 2013 – da Ricett. Diffusa 2007	716.300,87	
– anno 2013 – da Ricett. Diffusa 2009	1.993.343,54	
– anno 2013 – da Social Housing	14.008.177,84	
– anno 2013 – da Riquil. Piccoli Comuni	1.538.883,46	
– anno 2014	941.154,33	
– anno 2016	300.000,00	
– anno 2017	2.406.241,84	
– Variazioni anni precedenti	-9.077.772,80	13.793.077,85
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	15.578,55	15.578,55
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	176.680,40	
– Contributi erogati	1.933.044,52	2.109.724,92
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		11.698.931,48
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	11.698.931,48	
Totale a quadratura		11.698.931,48

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 154.154 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 62/09 Acquisto mezzi Trasporto Pubblico Locale

Trattasi di un fondo per la gestione delle risorse di cui all'art. 6 L.R. 28.12.2009, n. 62 destinate ad investimenti straordinari per il trasporto pubblico locale su gomma. Il Fondo ha una dotazione complessiva di Euro 26.071.371,56 (annualità 2014-2029). A valere sul fondo è prevista la concessione dalla Regione ai soggetti gestori dei servizi di trasporto pubblico locale, ad esclusione del trasporto ferroviario, di contributi in conto capitale, destinati fra l'altro all'acquisto di mezzi pubblici destinati al trasporto di persone. Ai sensi dell'art. 8 della L. R. n. 41/2013 tali contributi possono essere messi a disposizione tramite FI.L.S.E., al fine di attivare idonei strumenti finanziari di supporto alla fornitura e di massimizzare le utilità derivanti da dette risorse finanziarie.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 62/09 Acquisto mezzi trasporto pubblico locale</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2014	604.979,00	
– anno 2015	1.684.576,88	
– anno 2016	1.684.576,88	
– Variazioni anni precedenti	-1.169.247,33	2.804.885,43
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	3.600,62	3.600,62
Variazioni in diminuzione		
– Interessi prima rata mutuo	233.573,23	233.573,23
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		2.574.912,82
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.574.912,82	
Totale a quadratura		2.574.912,82

Finanziamento acquisto mezzi

Le risorse della L.R. 62/09, stanziata da Regione Liguria per il periodo 2017-2029, sono state oggetto, su mandato di Regione, di un'operazione finanziaria di "attualizzazione dell'utilizzo delle risorse" da parte di FI.L.S.E. attraverso la sottoscrizione di un contratto di finanziamento con BNL al fine di poter disporre immediatamente delle risorse necessarie all'acquisto dei mezzi. L'operazione di gestione delle risorse è stata realizzata attraverso due contratti tra loro strettamente connessi e con causa strutturalmente unitaria: il contratto di finanziamento ed il contestuale atto di cessione di crediti (di FI.L.S.E. verso Regione Liguria) a BNL con funzione solutoria, quale principale modalità di adempimento dell'obbligazione di rimborso (come controprestazione del finanziamento erogato dalla Banca a FI.L.S.E.).

L'importo attualizzato è pari ad Euro 17.577.328,62 (di cui già erogati alle aziende Euro 16.150.127,12 e ancora da erogare al 31.12.2017 Euro 1.427.201,50).

Ai sensi dell'art. 9 dell'Accordo di programma dell'11/5/15, i costi dell'operazione sostenuti da FI.L.S.E., di gestione delle procedure e delle risorse finanziarie trovano copertura nell'ambito delle risorse stesse, fatto salvo il corrispettivo spettante a FI.L.S.E. per le proprie attività di gestione (come pattuito dalla Convenzione tra Regione Liguria e FI.L.S.E. del 15.10.14, modificata con atto del 8.10.15). Sotto il profilo civilistico, il rapporto tra Regione Liguria e FI.L.S.E. può essere ricondotto a quello del mandato senza

rappresentanza, da cui consegue il criterio contabile (illustrato in Nota Integrativa). Pertanto la rappresentazione contabile dell'operazione al 31.12.17 evidenzia le seguenti partite patrimoniali:

<u>Finanziamento bus</u>		
Situazione al 31.12.17		
- Crediti verso Regione Liguria	15.892.751,74	
- Crediti verso Banca BNL – conto corrente di cui interessi netti maturati	1.427.734,38 532,88	
- Debito verso BNL per finanziamento		15.892.751,74
- Debito verso aziende TPL		1.427.201,50
- Debito verso Regione Liguria per interessi maturati		532,88

FONDO AMMINISTRATO PAR-FAS 2007-2013 risorse TPL

Ad integrazione delle risorse di cui alla L.R. 62/09, Regione Liguria ha attivato risorse PAR FAS pari ad Euro 3.750.000,00 che hanno consentito l'effettuazione dei primi ordini di acquisto mezzi unitamente alle risorse relative alle annualità 2014, 2015 e 2016 della L.R. 62/2009, già nelle disponibilità di FI.L.S.E.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo amministrato PAR –FAS 2007-2013 risorse TPL</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2016	3.750.000,00	
- variazioni esercizi precedenti	-3.736.195,09	13.804,91
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	36,46	36,46
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		13.841,37
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	13.841,37	
Totale a quadratura		13.841,37

FONDO AMMINISTRATO ART 28 BIS DELLA L.R. 33/2013 ss.mm.ii. - Fondo per l'efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di TPL su gomma (Fondino)

Trattasi di un fondo costituito per la gestione delle risorse destinate ad un'azione straordinaria di efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma la cui attuazione era stata originariamente concepita attraverso procedure di esodo anticipato e di mobilità del personale dipendente, pertanto il Fondo è stato inizialmente costituito dall'annualità 2016 con le risorse di cui all'art. 28 bis della L.R. 33/2013 ss.mm.ii., pari ad Euro 1.000.000, già erogata da Regione Liguria ad ATPL Liguria e da questa trasferita a FI.L.S.E. nel luglio 2016 per tale finalità. FI.L.S.E. ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. 585/2016 ha provveduto a trasferire le risorse dell'annualità 2016 alle aziende TPL affinché attivassero procedure di esodo anticipato e di mobilità del personale dipendente.

Alla fine dell'anno 2016 FI.L.S.E. ha effettuato, stipulando un apposito contratto di finanziamento con Mediocredito Italiano S.p.A., un'operazione di attualizzazione delle risorse previste dal medesimo art. 28 bis della L.R. 33/2013 per le annualità 2017-2026 pari ad Euro 1.000.000 annui, con contestuale cessione alla banca del credito di FI.L.S.E. verso Regione Liguria. L'operazione di gestione delle risorse è stata realizzata attraverso due contratti tra loro strettamente connessi e con causa strutturalmente unitaria: il contratto di finanziamento – di ammontare pari ad Euro 8.881.374,45- ed il contestuale atto di cessione di crediti (di FI.L.S.E. verso Regione Liguria pari ad € 1.000.000 annui per n. 10 annualità 2017-2026) a Mediocredito Italiano S.p.A. con funzione solutoria, quale principale modalità di adempimento dell'obbligazione di rimborso (come controprestazione del finanziamento erogato dalla Banca a FI.L.S.E.).

Il tiraggio del finanziamento è avvenuto in un'unica soluzione nel gennaio 2017 mediante la stipula dell'atto di erogazione e quietanza del contratto di finanziamento mentre gli utilizzi del fondo per erogazioni alle aziende di trasporto pubblico locale hanno avuto inizio nel 2017. FI.L.S.E. ha sottoscritto con le Aziende di trasporto pubblico locale - a gennaio 2017 - Protocolli di Intesa per l'attuazione dell'operazione straordinaria di efficientamento prevista dall'art.28 bis della L.R. 33/2013.

Regione Liguria con l'art. 1 della L.R. 10 novembre 2017, n. 27 ha successivamente introdotto modifiche all'articolo 28 bis della L.R. 7 novembre 2013, n. 33: alla luce della modifica introdotta all'art.28 bis della L.R. 33/2013, le risorse trasferite nel 2017 e quelle ancora da trasferire alle Aziende, ad integrale utilizzo del finanziamento, sono oggi destinabili unicamente ad investimenti finalizzati al miglioramento del trasporto pubblico locale e/o agli ammortamenti non sterilizzati relativi agli investimenti effettuati. Non risultano conseguentemente più pertinenti le modalità di attuazione previste dai Protocolli d'Intesa del gennaio 2017 relative agli esodi di personale.

Regione Liguria, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1203 del 28 dicembre 2017 ha determinato le modalità per l'attuazione, la rendicontazione e l'erogazione dell'azione straordinaria di efficientamento del servizio di trasporto pubblico locale alla luce dell'attuale formulazione dell'art. 28 bis della L.R. n. 33/2013 come modificato dall'art.1 della legge regionale 10 novembre 2017, n. 27. Le modalità per l'attuazione, la rendicontazione e l'erogazione, di cui alla succitata D.G.R. 1203/2017 sono da applicare, con riferimento all'anno 2017 senza soluzione di continuità anche alle risorse già erogate da FI.L.S.E. S.p.A. alle Aziende di TPL.

FI.L.S.E nel corso del primo trimestre dell'anno 2018, a fronte dell'ottenimento del consenso scritto formalizzato da parte della banca finanziatrice Mediocredito Italiano S.p.A., ha sottoscritto i Protocolli d'Intesa con le Aziende TPL ai fini della determinazione degli impegni per l'utilizzo e trasferimento delle risorse ai sensi del nuovo articolo 28-bis della L.R. 33/2013, superando quanto precedentemente sancito nei Protocolli del Gennaio 2017.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo amministrato L.R. 33/2013</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2016	1.006.245,39	
– variazioni esercizi precedenti	-733.948,70	272.296,69
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	265.996,00	
– Interessi e spese	50,82	266.046,82
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		6.249,87
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	6.249,87	
Totale a quadratura		6.249,87

Finanziamento efficientamento servizio

Per quanto riguarda l'impostazione contabile, si rimanda a quanto descritto sopra relativamente all'operazione "finanziamento mezzi".

<u>Finanziamento efficientamento</u>		
Situazione al 31.12.17		
- Crediti verso Regione Liguria	7.881.374,45	
- Crediti verso Banca Intesa San Paolo – conto corrente	6.221.818,78	
- Crediti verso FI.L.S.E.	105.157,83	
- Debito verso Mediocredito per finanziamento		7.881.374,45
- Debito verso aziende TPL		6.320.687,41
- Debito verso Regione Liguria per residuo		6.289,20

FONDI PER AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE**FONDI AMMINISTRATI DOCUP OBIETTIVO 2 2000/2006**

Si tratta dei fondi affidati dalla Regione Liguria in gestione alla FI.L.S.E. ai sensi del Documento Unico di Programmazione approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C (2001) 2044 del 7.9.2001 per gli interventi strutturali comunitari nelle zone della regione Liguria interessate dal programma Obiettivo 2 e quelle per il sostegno transitorio per il periodo 2000/2006.

Misura 1.1 Sottomisura A – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Fondo destinato alla concessione di agevolazioni sotto forma di anticipi rimborsabili a tasso zero o contributi a fondo perduto a fronte di investimenti effettuati da imprese di nuova costituzione.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, come da ricognizione ex L.R. 14/2017, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale sub Allegato A (conferimento immediato) per Euro 225.368 e sub Allegato B (conferimento progressivo) per Euro 217.773.

Al 31 dicembre 2017 il fondo residuo è così costituito:

<u>Fondo DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.1 A</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2002	4.218.339,48	
- anno 2003	7.206.460,52	
- anno 2004	1.500.109,44	
- anno 2005	10.679.948,26	
- Variazioni esercizi precedenti	-22.964.694,94	640.162,76
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	8.604,07	
- Restituzioni, revoche	26.617,20	35.221,27
Variazioni in diminuzione		
- Spese di gestione	33.552,44	
- Imposte e tasse	3.208,75	
- Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	225.368,00	262.129,19

Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		413.254,84
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	65.481,59	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	347.773,25	
Totale a quadratura		413.254,84

Il saldo residuo è principalmente riconducibile ai crediti da incassare, ai rientri sui finanziamenti erogati ed alle revoche su contributi. Le due posizioni creditorie in essere su finanziamenti erogati sono relative ad un credito non recuperabile e ad un fallimento, la cui pratica è seguita dal legale.

Misura 1.2 Sottomisura B2 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Fondo destinato alla concessione di agevolazioni sotto forma di anticipi rimborsabili a tasso zero o contributi a fondo perduto a fronte di investimenti effettuati da piccole e medie imprese. La Regione Liguria con atti aggiuntivi ha più volte integrato le risorse del fondo.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, come da ricognizione ex L.R. 14/2017, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale sub Allegato A (conferimento immediato) per Euro 1.034.495 e sub Allegato B (conferimento progressivo) per Euro 24.593.

Al 31 dicembre 2017 il fondo residuo è così costituito:

<u>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.2 B 2</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2002	29.956.468,00	
– anno 2003	31.961.430,63	
– anno 2004	46.408.682,12	
– anno 2005	46.185.744,35	
– anno 2008	2.039.336,09	
– anno 2009	5.820.963,61	
– anno 2009 – restituzioni a Regione Liguria	-5.731.005,95	
– anno 2009 – fondi ricevuti da Docup 00/06 1.1a	7.389.459,42	
– anno 2009 – fondi ricevuti da Docup 00/06 1.2c	3.205.580,65	
– anno 2009 – fondi ricevuti da Docup 94/96	5.914.060,27	
– anno 2009 – fondi ricevuti da Docup 97/99	2.500.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-174.198.911,52	1.451.807,67
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	44.037,70	
– Restituzioni, revoche	90.001,92	134.039,62
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	62.878,58	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	1.034.495,00	1.097.373,58
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		488.473,71
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		488.473,71
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	342.448,36	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	146.025,35	
Totale a quadratura		488.473,71

Il saldo residuo è principalmente riconducibile ai rientri sui finanziamenti erogati, ai crediti da incassare ed alle revoche su contributi. Nell'esercizio 2017 risultano rimborsi di rate in scadenza relativi a contratti di finanziamento per un importo di Euro 19 mila circa; sono state inoltre incassate revoche di contributi per Euro 90 mila circa.

Misura 1.2 Sottomisura C – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Fondo destinato a finanziare progetti di investimento promossi da piccole imprese commerciali, nell'ambito degli interventi destinati ai centri integrati di via (CIV). Il fondo prevede una dotazione complessiva di Euro 7.799.989,68, di cui Euro 5.000.000 per le aree Obiettivo 2 e Euro 2.799.989,68 per le aree phasing out.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, come da ricognizione ex L.R. 14/2017, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale sub Allegato A (conferimento immediato) per Euro 5.401.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 1.2C</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2005	3.049.989,68	
– anno 2006	4.750.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-5.431.043,15	2.368.946,53
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	3.965,66	
– Proventi finanziari netti	10.272,81	14.238,47
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento fondi residui a fondi POR	783.750,92	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	5.401,00	789.151,92
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		1.594.033,08
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.594.033,08	
Totale a quadratura		1.594.033,08

Il saldo residuo è riconducibile per Euro 2.001.964,24 alle quote di fondi “phasing out” non utilizzati, che FI.L.S.E. nel 2016 ha proposto di utilizzare, in coerenza con quanto avvenuto su analoghe disponibilità sulla misura 3.4b, per la copertura dei compensi FI.L.S.E. su diversi fondi POR carenti di interessi.

Misura 3.3 Sottomisura B – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi della misura destinata all'incentivazione degli investimenti produttivi delle piccole e medie imprese del comparto turistico - ricettivo, in particolare di alberghi classificati a 3, 4 e 5 stelle o che raggiungono tale classificazione a seguito dell'intervento proposto e di stabilimenti balneari e spiagge libere attrezzate.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, come da ricognizione ex L.R. 14/2017, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale sub Allegato A (conferimento immediato) per Euro 1.134.835 e sub Allegato B (conferimento progressivo) per Euro 149.318.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 3.3B</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2006	4.671.180,00	
– Variazioni esercizi precedenti	141.100,16	4.812.280,16
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	2.261,17	2.261,17
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	20.657,24	
– Spese di gestione	854.308,32	
– Trasferimento fondi residui a fondi POR	515.340,77	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	1.134.835,00	2.525.141,33

Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		2.289.400,00

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.100.865,41	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	188.534,59	
Totale a quadratura		2.289.400,00

Nell'esercizio 2017 risultano rimborsi di rate in scadenza relativi a contratti di finanziamento per un importo di Euro 27 mila circa. Il saldo residuo è principalmente riconducibile ai crediti da incassare e ai rientri sui finanziamenti erogati, oltre alle quote non utilizzate di fondi Obiettivo 2 (Euro 1.143.782,86) e di fondi "phasing out" pari ad Euro 1.055.213,18 destinati prevalentemente a copertura di compensi FI.L.S.E. per le attività relative alla nuova programmazione POR 2014-2020.

Misura 3.4 Sottomisura B – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi del fondo destinato alla concessione di agevolazioni sotto forma di anticipi rimborsabili a tasso zero o aiuti "de minimis" (contributi a fondo perduto) a fronte di investimenti effettuati da imprese sociali. La Regione Liguria con atti aggiuntivi ha più volte integrato le risorse del fondo.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, come da ricognizione ex L.R. 14/2017, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale sub Allegato A (conferimento immediato) per Euro 11.208 .

Al 31 dicembre 2017 il fondo residuo è così costituito:

Fondo Docup Obiettivo 2 2000/2006 Misura 3.4 B		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2002	1.402.731,63	
– anno 2004	1.627.938,72	
– anno 2005	6.492.277,17	
– Variazioni esercizi precedenti	-8.668.274,46	854.673,06
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	824,23	824,23
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento fondi residui a fondi POR	332.134,08	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	11.208,00	343.342,08
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		512.155,21
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		512.155,21

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	512.155,21	
Totale a quadratura		512.155,21

Come già comunicato negli anni passati, Regione Liguria ha autorizzato l'utilizzo di fondi residui non utilizzati per la copertura dei compensi FI.L.S.E. su diversi fondi POR carenti di interessi.

Sulle misure 1.1A, 1.2B2, 1.2C, 3.3B, 3.4B risultano inoltre da recuperare spese legali sostenute nell'anno 2016 pari ad Euro 47.150,86 (oltre IVA).

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 21/2000 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi delle risorse affidate alla FI.L.S.E. ai sensi della legge in oggetto e destinate ad incentivare gli investimenti produttivi delle piccole e medie imprese in zone non assistite da interventi comunitari. Il fondo è stato utilizzato per la concessione di aiuti rimborsabili senza oneri nel periodo massimo di otto anni.

A novembre 2013 sono stati trasferiti a F.I.L.S.E. Euro 1.774.685,35 che Regione Liguria aveva a suo tempo deliberato ad integrazione del fondo (provvedimenti DE 2941/01, DG 1580/02 e DG 3186/03); nell'anno 2014 sono stati accreditati al fondo Euro 757.499,30, residui L.R. 43/94 art. 8 e 12, come stabilito dalla L.R. n. 22 del 24/12/2010. La Giunta regionale (con deliberazione n. 440 del 19 aprile 2013) ha approvato un nuovo bando a valere sul fondo L.R. 21/2000 per la concessione di contributi a fondo perduto e finanziamenti a favore di imprese di produzione e di servizi alla produzione di piccola, media e grande dimensione che realizzano piani di investimento nelle aree più svantaggiate della Liguria.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, come da ricognizione ex L.R. 14/2017, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale sub Allegato A (conferimento immediato) per Euro 3.902.381 e sub Allegato B (conferimento progressivo) per Euro 1.205.141.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Legge Regionale n. 21/2000</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– (ex Lire 5.000.000.000)	2.582.284,50	
– anno 2013	1.774.685,35	
– anno 2014	757.499,30	
– anno 2017	2.000.000,00	
Variazioni esercizi precedenti	-607.955,94	6.506.513,21
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	46.183,57	46.183,57
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	226.749,29	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	3.902.381,00	4.129.130,29
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		2.423.566,49
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.059.563,54	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	1.364.002,95	
Totale a quadratura		2.423.566,49

I crediti verso la clientela includono tre finanziamenti erogati a valere sul nuovo bando (per un valore totale al 31/12/17 al netto di rate di rientro pervenute pari ad Euro 1.016.722,59), oltre a residue posizioni di crediti per finanziamenti erogati sul vecchio bando relativi ad un credito non più recuperabile pari ad Euro 37.406 e ad una pratica in contenzioso pari ad Euro 309.874 (esecuzione immobiliare in corso).

Risultano inoltre da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di F.I.L.S.E. per Euro 90.217 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO Fonti Rinnovabili Energia

Trattasi di un fondo originariamente destinato all'erogazione di contributi ad aziende sia pubbliche che private operanti nel settore produttivo per la realizzazione di interventi finalizzati all'utilizzo delle fonti rinnovabili per l'autoproduzione di energia elettrica, energia termica, energia termica ed elettrica combinata.

Con D.G.R. n. 361 del 24/3/2015 Regione Liguria ha destinato le risorse residue sul fondo ad un nuovo bando volto alla concessione di contributi per interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e per la produzione di energia da fonte rinnovabile in strutture adibite ad attività sportive e ricreative.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Fonti Rinnovabili Energia</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		

– anno 2009	2.912.000,00	
– anno 2011	200.400,00	
– Variazioni anni precedenti	-2.275.289,40	837.110,60
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	295.843,25	
– Interessi e spese	43,38	295.886,63
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		541.223,97
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	541.223,97	
Totale a quadratura		541.223,97

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 3/2003 ART. 38 Fondo Artigianato – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo finalizzato alla concessione di agevolazioni al fine di incentivare la nascita e il consolidamento delle imprese artigiane singole e associate. Nel corso degli anni il fondo è stato più volte reintegrato da Regione Liguria. A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato Euro 4.000.000 non impegnati sul Fondo al nuovo Fondo L.R. 1/2010 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, come da ricognizione ex L.R. 14/2017, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale sub Allegato A (conferimento immediato) per Euro 561.702.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. 3/2003 art. 38 Artigianato</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	4.112.710,63	
– anno 2005	7.000.000,00	
– anno 2006	1.699.997,42	
– anno 2008	4.800.000,00	
– anno 2009	200.000,00	
– anno 2010	1.900.200,00	
– anno 2010 – fondi ricevuti da Docup 94/99	2.500.000,00	
– anno 2011	800.000,00	
– anno 2012	300.000,00	
– anno 2013	200.000,00	
– anno 2015	200.000,00	
– anno 2016	200.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-23.022.828,51	890.079,54
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	335,84	335,84
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	100.000,00	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	561.702,00	661.702,00
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		228.713,38
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	228.713,38	
Totale a quadratura		228.713,38

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 93.804 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 20/2002 FIR turismo – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo di rotazione, costituito presso FI.L.S.E., destinato all'incentivazione degli investimenti

effettuati dalle imprese turistiche liguri operanti attraverso la concessione di aiuti rimborsabili a tasso zero.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, come da ricognizione ex L.R. 14/2017, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale sub Allegato A (conferimento immediato) per Euro 1.365.508 e sub Allegato B (conferimento progressivo) per Euro 64.879. A seguito del trasferimento dei residui del fondo in oggetto al fondo di rotazione di cui alla L.R. 15/08, come sotto dettagliato, anche le dotazioni relative all'Allegato B sono confluite nelle omologhe relative al fondo L.R. 15/08.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

Fondo L.R. 20/2002 FIR Turismo		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	9.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-7.613.862,58	1.386.137,42
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	34,66	
– Trasferimento a Fondo L.R. 15/08	10.664,76	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	1.365.508,00	1.376.207,42
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		9.930,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	9.930,00	
Totale a quadratura		9.930,00

Con D.G.R. n. 657 del 21/05/09, Regione Liguria ha destinato all'incremento delle disponibilità finanziarie del nuovo fondo di rotazione sul turismo di cui alla L.R. n. 15/2008 sia i fondi inutilizzati ex FIR 2005 (Euro 1.065.181,75), sia una quota di rientri degli aiuti rimborsabili (Euro 1.979.298,87) sia ulteriori fondi FIR per Euro 1.000.000 (Provvedimento Regionale D.E. 3001 del 16.12.2003) ed Euro 3.200.000 (Provvedimento Regionale D.G. 1609 del 21.11.2007); infine ha stabilito che anche i flussi di rientro che verranno accertati nel corso di attuazione del bando FIR Turismo verranno destinati ad incrementare le disponibilità del fondo di cui alla L.R. n. 15/2008. Le disponibilità del fondo risultano quindi totalmente confluite nel fondo di rotazione sul turismo di cui alla L.R. n. 15/2008. Il credito residuo di Euro 9.930 fa riferimento ad una sola posizione, in contenzioso; per il recupero del credito, FI.L.S.E. è intervenuta in una procedura esecutiva instaurata da terzi su beni immobili, attualmente in corso.

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 13/2003 FIR COMMERCIO

Trattasi di un fondo, costituito presso FI.L.S.E., destinato all'incentivazione degli investimenti finalizzati alla riqualificazione ed alla specializzazione sia delle piccole imprese commerciali al dettaglio sia delle piccole imprese di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (pubblici esercizi). Il Fondo opera mediante l'abbattimento del tasso di interesse a fronte di finanziamenti concessi da Banche convenzionate con FI.L.S.E., oltre ad un contributo a fondo perduto nella misura del 20% dell'investimento ammissibile.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, come da ricognizione ex L.R. 14/2017, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale sub Allegato A (conferimento immediato) per Euro 26.101.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

Fondo FIR Commercio		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2004	5.000.000,00	
– anno 2005	4.700.000,00	

– anno 2006	3.300.000,00	
– anno 2008	3.500.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-16.319.852,68	180.147,32
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	363,56	
– Revoca contributi	1.254,00	1.617,56
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	26.101,00	26.101,00
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		155.663,88
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	155.663,88	
Totale a quadratura		155.663,88

Con D.G.R. 811 del 28/07/2015, Regione Liguria ha destinato Euro 1.700.000 di fondi residui FIR Commercio al Fondo per il sostegno alle piccole imprese commerciali di cui alla L.R. 11 marzo 2008, n. 3 e s.m.i. Risultano da prelevare corrispettivi maturati a favore di FI.L.S.E. per Euro 123.750 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 28/2007 – Programmi di penetrazione commerciale all'estero

Trattasi di un fondo di rotazione che opera mediante la concessione di prestiti rimborsabili destinati a finanziare programmi di penetrazione commerciale finalizzati alla realizzazione di insediamenti commerciali sui mercati esteri e relativi insediamenti produttivi.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, come da ricognizione ex L.R. 14/2017, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale sub Allegato A (conferimento immediato) per Euro 193.966 e sub Allegato B (conferimento progressivo) per Euro 249.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 28/07 – Prog. Penetraz. Comm. all'estero</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	1.000.000,00	
– anno 2009	1.000.000,00	
– anno 2011 - restituzione a Regione Liguria	-916.738,82	
– Variazioni esercizi precedenti	-792.645,74	290.615,44
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	181,92	
– Spese di gestione	6.864,49	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	193.966,00	201.012,41
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		89.603,03
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	89.603,03	
Totale a quadratura		89.603,03

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto n. 105 del 26/01/2015 Regione Liguria ha destinato Euro 850.000 non impegnati sul fondo al fondo POR 1.4 alluvione 2014 danni maggiori di 40.000 Euro. Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 2.333 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 15/2008 – Turismo – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo destinato a qualificare e sviluppare l'offerta turistica ligure mediante la concessione di agevolazioni alla piccola e media impresa operante nel settore turistico.

Il fondo è suddiviso in tre misure così dedicate:

- 1.A: per i contributi in conto interessi in forma attualizzata;
- 1.B: per gli aiuti rimborsabili;
- 1.C: per i contributi in conto capitale.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, come da ricognizione ex L.R. 14/2017, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale sub Allegato A (conferimento immediato) per Euro 6.197.413 e sub Allegato B (conferimento progressivo) per Euro 18.079.694.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 15/08 – Turismo</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2008 (1.B)	4.200.000,00	
- anno 2009 (1.A e 1.C)	2.805.000,00	
- anno 2010 (1.C)	364.092,00	
- anno 2010 (1.B) - fondi ricevuti da Docup 94/99	15.532.491,44	
- anno 2010 (1.B) - fondi ricevuti da FIR Turismo	3.044.480,62	
- anno 2011 (1.C)	291.794,62	
- anno 2011 – restituzione a Regione Liguria (1.A)	-351.832,38	
- anno 2012 (1.B) - fondi ricevuti da FIR Turismo	3.257.839,45	
- anno 2013 (1.B) - fondi ricevuti da FIR Turismo	250.000,00	
- anno 2014 (1.B)	431.146,51	
- anno 2014 restituzione a Regione Liguria	-100.000,00	
- anno 2015 restituzione a Regione Liguria	-350.000,00	
- anno 2017 (1.B) - fondi ricevuti da FIR Turismo	10.664,76	
- Variazioni esercizi precedenti	-2.910.199,80	26.475.477,22
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	319.850,44	
- Restituzioni, Revoche	5.235,72	325.086,16
Variazioni in diminuzione		
- Spese di gestione	569.207,38	
- Contributi erogati	17.325,35	
- Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	6.197.413,00	
- Restituzione a Regione Liguria	1.849,60	6.785.795,33
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		20.014.768,05
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	3.429.335,42	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	16.585.432,63	
Totale a quadratura		20.014.768,05

La dotazione del fondo è stata negli anni incrementata, come sopra evidenziato. Si ricorda che, oltre a quanto già destinato negli anni passati, anche ulteriori proventi/rientri su aiuti rimborsabili che matureranno sul fondo FIR Turismo sono destinati all'incremento delle disponibilità finanziarie relative agli aiuti rimborsabili di cui alla L.R. n. 15/2008.

Negli anni 2012 (D.G.R. n. 1049 7/8/12) e 2013 (D.G.R. n. 623 31/5/13) sono stati approvati e gestiti, sempre a valere sulle risorse L.R. 15/08, nuovi bandi per finanziamenti a favore di piccole e medie imprese che esercitano, o intendono esercitare, l'attività alberghiera e per la qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica in strutture extra-alberghiere, sia per realizzazione ex novo che per ristrutturazione di strutture ricettive esistenti. Inoltre, con D.G.R. n. 486 del 29/4/14 è stato approvato un ulteriore bando che prevede la concessione di contributi in "de minimis" a fronte di interventi per l'internazionalizzazione dell'offerta turistica ligure effettuati da reti d'impres e consorzi.

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato Euro 3.000.000 non impegnati sul Fondo al nuovo Fondo L.R. 1/2010 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro; sempre nell'anno 2014, Regione Liguria ha richiesto la restituzione di Euro 100.000 da destinare al Comune di Genova per azioni di promozione post eventi alluvionali. Nell'anno 2015, infine, con comunicazione PG/2015/34001 del 23/02/2015 Regione Liguria ha

richiesto la restituzione di Euro 350.000 non impegnati sul fondo.

Inoltre, risorse disponibili a valere sul fondo pari ad Euro 805.000 verranno utilizzate a copertura di parte dei compensi spettanti a FI.L.S.E. per la gestione delle misure POR della programmazione 2014-2020.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 30/2007 – Standard Sicurezza Imprese e Responsabilità Sociale Datori di Lavoro e L.R. n. 31/2007 Art. 19 Sicurezza Cantieri – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo relativo alla L.R. n. 30/2007 artt. 8-11-13-14 e destinato alla concessione di:

- contributi ad associazioni datoriali, organizzazioni sindacali, enti bilaterali, organismi paritetici territoriali ed enti pubblici anche economici per progetti rivolti ad implementare le conoscenze e le competenze dei lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 8);
- contributi per interventi realizzati da micro e piccole imprese finalizzati al miglioramento degli standard di salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 11);
- contributi ad associazioni datoriali, enti bilaterali, Unioncamere, organizzazioni sindacali per progetti finalizzati a promuovere la responsabilità sociale delle imprese (art. 13)
- contributi alle imprese, agli enti locali e agli enti appartenenti al settore regionale allargato per progetti di promozione della responsabilità sociale dei datori di lavoro (art. 14).

Il fondo è stato più volte incrementato fino ad un totale di Euro 1.840.000. Inoltre con D.G.R. n. 1464 del 10/12/10 Regione Liguria, a valere sulla L.R. 31/07, ha stanziato Euro 140.000 per un nuovo bando per l'attività di sperimentazione sociale e per gli interventi di miglioramento degli standard di sicurezza nel settore dell'edilizia. A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato Euro 400.000 non impegnati sul Fondo al nuovo Fondo L.R. 1/2010 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, come da ricognizione ex L.R. 14/2017, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale sub Allegato A (conferimento immediato) per Euro 92.369.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 30/07 e L.R. 31/07– Sicurezza Imprese e Cantieri</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2008	390.000,00	
– anno 2009	950.000,00	
– anno 2010	350.000,00	
– anno 2011 – Sicurezza cantieri	140.000,00	
– anno 2012	150.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.840.601,44	139.398,56
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	94,25	
– Restituzioni, Revoche	3.406,25	3.500,50
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	92.369,00	92.369,00
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		50.530,06
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	50.530,06	
Totale a quadratura		50.530,06

Risultano da prelevare corrispettivi maturati a favore di FI.L.S.E. per Euro 7.200 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO CIPE 8/8/96 Agevol. Art. 2 L. 549/95 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo destinato all'erogazione di contributi per l'attuazione del programma regionale attuativo della deliberazione CIPE 8/8/96 per la concessione alle imprese del commercio e del turismo delle agevolazioni di cui all'art. 2 c.42 L.549/1995 (sostegno a progetti di investimento diretti alla rivitalizzazione e riqualificazione di aree interessate dal Docup Ob. 2 2000/2006). Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 1.540.272,48.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, come da ricognizione ex L.R. 14/2017, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale sub Allegato A (conferimento immediato) per Euro 5.029. Detto trasferimento ha dovuto essere integrato con risorse provenienti dalla gestione ordinaria di FI.L.S.E., stante la riduzione della giacenza del fondo in oggetto dovuta a bolli e spese di gestione del conto corrente dedicato.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

CIPE		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	748.790,61	
– anno 2010	791.481,87	
– Restituzione somme a Regione Liguria	-932.378,05	
– Variazioni esercizi precedenti	-603.036,25	4.858,18
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	209,38	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	4.648,80	4.858,18
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		0,00
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		0,00
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	0,00	
Totale a quadratura		0,00

Il fondo ha concluso la propria attività. Come richiesto, in data 4/8/2015 FI.L.S.E. ha restituito a Regione Liguria l'importo residuo di Euro 932.378,05; risultano ancora da prelevare compensi dovuti a FI.L.S.E. a saldo attività di competenza 2011, 2012 e 2013 pari ad Euro 4.093,66 oltre Iva. Regione ha autorizzato FI.L.S.E. ad utilizzare, per la copertura delle quote di compensi carenti di interessi, quote di fondi residui non utilizzati Docup 00/06.

FONDI AMMINISTRATI POR 2007/2013

La programmazione comunitaria per il periodo 2007/2013 prevedeva per l'Asse 1, dedicato alle imprese, una dotazione di circa 300 milioni di Euro. Particolare attenzione è stata dedicata alla ricerca ed all'innovazione tecnologica specialmente attraverso l'aggregazione di imprese e la collaborazione con enti di ricerca ed università. Per l'asse 2, dedicato a stimolare la produzione di energia da fonti rinnovabili e l'efficienza energetica, con una dotazione di circa 29 milioni di Euro, erano state previste due azioni (una per i soggetti pubblici ed una per le imprese) destinate alla realizzazione e adozione di impianti, linee di processo, macchinari, attrezzature ecc. per la produzione di energia da fonti rinnovabili e basso consumo energetico.

Azione 1.2.2 "Ricerca industriale e sviluppo sperimentale"

Trattasi del fondo destinato all'attuazione dell'azione diretta a sostenere gli investimenti in innovazione tecnologica, produttiva, commerciale, organizzativa e gestionale finalizzati all'immissione in commercio di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati da parte delle P.M.I..

Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 20.000.000, successivamente incrementata a fine 2010 di Euro 30.000.000 (secondo bando, aperto nel 2011) ed Euro 9.000.000 (bando a favore delle imprese del

Distretto Ligure Tecnologie marine, aperto nel 2011). Con D.G.R. n.1217 del 22/10/10, inoltre, Regione Liguria, sulla base della situazione presentata da FI.L.S.E. relativamente allo stato dei procedimenti istruttori delle domande presentate a valere sui bandi attuativi delle linee di attività 1.2.2 e 1.2.5 “Servizi avanzati alle imprese”, ha deliberato una rimodulazione delle risorse stesse: Euro 7.423.807,29, che risultano non utilizzati sulla misura 1.2.5, vengono destinati all’ulteriore fabbisogno di risorse per la misura 1.2.2, integrati da un ulteriore stanziamento di nuove risorse per il bando 2009 pari ad Euro 1.076.192,71, trasferito a FI.L.S.E. a febbraio 2013. Anche per il bando 2011 sono state rese disponibili, nei primi mesi del 2013, ulteriori risorse pari ad Euro 7.330.158,77 ex D.G.R. n.1541 del 14/12/12. Con D.G.R. 1173 da 5/10/12 Regione ha inoltre affidato a FI.L.S.E. un ulteriore fondo di Euro 5.000.000 per un nuovo bando D.L.T.M., trasferiti a FI.L.S.E. nel 2015. Con D.G.R. n. 775 del 28/06/13 Regione Liguria ha destinato Euro 1.587.979,49 non utilizzati sul POR 1.2.5 a incremento della dotazione di questo fondo; il trasferimento è avvenuto nel 2014. Inoltre, come autorizzato da Regione Liguria, sono stati trasferiti al fondo Euro 433.053,62 di fondi residui non utilizzati Docup 00/06 misura 3.4b a copertura delle quote di compensi carenti di interessi.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.2.2</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	20.000.000,00	
– anno 2010	39.000.000,00	
– anno 2010 (fondi ricevuti da POR 1.2.5)	7.423.807,29	
– anno 2013	8.406.351,48	
– anno 2014 (fondi ricevuti da POR 1.2.5)	1.587.979,49	
– anno 2015	5.000.000,00	
– anno 2015 – fdi residui Docup 00/06	433.053,62	
– Variazioni esercizi precedenti	-81.825.705,24	25.486,64
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	238,16	
– Restituzioni, revoche	8.563,44	8.801,60
Variazioni in diminuzione		
– Spese legali	1.865,50	1.865,50
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		32.422,74
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	32.422,74	
Totale a quadratura		32.422,74

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell’anno 2014, Regione Liguria con D.G.R. n. 75 del 3/2/2015 ha destinato fondi residui pari ad Euro 4.500.000 al fondo POR 1.4 Alluvione Ottobre 2014 danni superiori a 40.000 Euro e con D.G.R. n. 542 del 27/3/15 fondi residui pari ad Euro 1.597.475 al fondo POR 1.4 Alluvione Novembre 2014. Infine, in ottemperanza a quanto stabilito da Regione Liguria con D.G.R. n. 855 del 4/8/15, Euro 2.250.000 di risorse residue del fondo sono state utilizzate ad incremento della dotazione del fondo POR 1.2.3 per il riavvio delle istruttorie.

In esecuzione della D.G.R. n. 1547 del 29/12/2015, ad inizio 2016 Euro 1.808.024,04 residui sul fondo sono stati trasferiti al fondo POR 1.4 Alluvione 2014 danni superiori a 40.000 Euro; successivamente Euro 90.000,00 hanno dovuto essere restituiti al fondo per ricostituire la dotazione necessaria ad effettuare l’erogazione, su indicazione di Regione, di una pratica a seguito di ammissione di impresa a “concordato preventivo con continuità aziendale” successivamente al 31/12/15. L’attività di erogazione, infatti, si è chiusa al 31 dicembre 2015. Come autorizzato dall’Autorità di gestione, sono stati tuttavia eseguiti nel 2016 alcuni bonifici specificatamente motivati (conclusione positiva della richiesta di riesame, ammissione a concordato preventivo).

Nel 2017, come già comunicato a Regione Liguria, a seguito di richiesta dell’Agenzia delle Entrate, abbiamo provveduto a pagare dal fondo amministrato imposte per la registrazione di una sentenza pari ad Euro 1.865,50.

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. e recupero spese legali per Euro 821.446,39 oltre IVA.

Azione 1.2.3 "Innovazione"

Nell'ambito del sopra citato dell'asse 1 "Innovazione e competitività" del Programma Operativo Regionale POR-FESR 2007/2013, questa azione in particolare era destinata a sostenere le spese per macchinari, impianti e attrezzature volte all'innovazione aziendale delle imprese. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 20.000.000, incrementata ad inizio 2010 di un'ulteriore tranche di Euro 20.000.000. Nel 2012 sono pervenuti nuovi fondi per Euro 6.000.000 (destinati al bando Digitale Terrestre) e per Euro 16.000.000 (destinati al bando 2012), oltre ad Euro 8.000.000 pervenuti nel 2014 (ex D.G.R. 341 27/03/14). Infine, in ottemperanza a quanto stabilito da Regione Liguria con D.G.R. 855 del 4/8/15, Euro 10.000.000 di risorse residue provenienti da altre misure Asse 1 POR 2007/2013 sono state utilizzate ad incremento della dotazione del fondo per il riavvio delle istruttorie su questo bando.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.2.3</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	20.000.000,00	
– anno 2010	20.000.000,00	
– anno 2012	16.000.000,00	
– anno 2012 Digitale Terrestre	6.000.000,00	
– anno 2014	8.000.000,00	
– anno 2015 – fdi residui Docup 00/06	900.040,24	
– anno 2015 – economie POR varie misure	10.000.000,00	
– anno 2017 – fdi residui Docup 00/06	1.460.684,66	
– anno 2017 – economie POR 1.4 Alluv.'14 danni sup.40.000	70.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-80.278.956,33	2.151.768,57
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	8.232,78	
– Restituzioni - revoche	45.449,37	53.682,15
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	69.436,34	
– Spese legali	226,25	
– Spese di gestione	1.514.847,59	1.584.510,18
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		620.940,54

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	327.883,55	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	293.056,99	
Totale a quadratura		620.940,54

Con D.G.R. 542 del 27/3/15 Regione Liguria ha destinato Euro 4.137.731,08 al fondo POR 1.4 Alluvione Novembre 2014. Inoltre, come autorizzato da Regione Liguria, sono stati trasferiti al fondo Euro 900.040,24 di fondi residui non utilizzati Docup 00/06 misura 3.4b a copertura delle quote di compensi carenti di interessi.

In esecuzione della D.G.R. 1547 del 29/12/2015, ad inizio 2016 Euro 670.698,89 residui sul fondo sono stati trasferiti al fondo POR 1.4 Alluvione 2014 danni superiori a 40.000 Euro ed Euro 400.000 sono stati restituiti a Ligurcapital a parziale reintegro della dotazione POR 2007/2013 misura 1.2.4 - Venture capital.

L'attività di erogazione si è chiusa al 31 dicembre 2015. Nel 2017, come già comunicato a Regione Liguria, a seguito di sentenza del tribunale di Genova n. 6635/2016, è stato erogato un contributo a fondo perduto (la cui erogazione era stata precedentemente sospesa per motivi ostativi), pari ad Euro 69.436,34; inoltre, a seguito di richiesta dell'Agenzia delle Entrate, abbiamo provveduto a pagare dal fondo amministrato

imposte per la registrazione di una ordinanza emessa dal tribunale di Genova per Euro 226,25.

Risultano inoltre da recuperare spese legali sostenute nell'anno 2017 pari ad Euro 18.816,69 (oltre IVA).

Azione 1.2.4 – Ingegneria finanziaria – Venture Capital e Prestiti Partecipativi – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi del fondo, nell'ambito dell'asse 1 "Innovazione e competitività" del Programma Operativo Regionale POR-FESR 2007/2013, destinato all'attuazione dell'azione 1.2.4 "Ingegneria finanziaria" diretta a favorire l'utilizzo da parte delle PMI liguri di strumenti finanziari innovativi, in particolare venture capital e private equity, sia relativi a start up sia a investimenti innovativi sostenuti da PMI già esistenti, anche attraverso il supporto di fondi di garanzia.

Il fondo ha una dotazione di Euro 30.000.000 così suddiviso:

- Fondo di venture capital: Euro 20.000.000,00
- Fondo per prestiti partecipativi: Euro 10.000.000.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, come da ricognizione ex L.R. 14/2017, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale sub Allegato B (conferimento progressivo) per Euro 20.758.134. A seguito del mancato completamento dell'attuazione della D.G.R. 1547/2015 in quanto a dotazione assegnata al Fondo Capitale di rischio, gestito attraverso Ligurcapital, conseguente a decisione assunta sulla base dell'impegnato come risultante a Dicembre 2016, al Fondo in argomento sono stati effettivamente destinati Euro 17.000.000, mentre risorse pari ad Euro 3.000.000 sono rimaste a valere sulla misura 1.4 andando di fatto a liberare Fondi regionali confluiti sulla 1.4 medesima, successivamente impegnate da Regione Liguria sul Fondo CAT e per compensi POR 14-20 3.1.1.

Ciò impone una riduzione della consistenza dell'Allegato B, oggetto di recepimento in occasione della prima ricognizione attuata nel 2018.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<i>POR 2007/2013 az. 1.2.4 – Venture Capital e Prestiti Partecipativi</i>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
- anno 2010 – Prestiti Partecipativi	7.000.000,00	
- anno 2010 – Venture Capital	20.000.000,00	
- anno 2011 – Prestiti Partecipativi	3.000.000,00	
- Variazioni esercizi precedenti – proventi finanziari LC	874.294,51	
- Variazioni esercizi precedenti – spese gestione LC	-804.316,94	
- Variazioni esercizi precedenti (esclusi prov fin LC)	-10.629.393,41	19.440.584,16
Variazioni in aumento		
- Proventi finanziari netti	145.020,11	145.020,11
Variazioni in diminuzione		
- Perdita su partecipazione (Fondo Venture Capital)	199.907,80	199.907,80
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		19.385.696,47
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali Venture Capital	2.200.278,83	
C.IV.1 Depositi bancari e postali Fondo deposito Prestiti Partecipativi - Unicredit	1.442.401,00	
C.II.2.Crediti verso imprese controllate – vs. Ligurcapital Fondo Venture Capital	14.574.723,33	
C.II.1.Crediti verso clienti – Prestiti Partecipativi erogati da Unicredit	1.168.293,31	
Totale a quadratura		19.385.696,47

Prestiti partecipativi

Nel 2011, a seguito di specifica gara, era stato individuato Unicredit S.p.A. quale soggetto gestore di un Fondo per prestiti partecipativi dal valore complessivo di 20 milioni di Euro (10 milioni di Euro apportati a titolo di cofinanziamento dal gestore stesso), di cui 6 milioni di Euro destinati per un anno alla patrimonializzazione delle cooperative sociali.

Nel 2012 è stata avviata l'operatività del fondo. Al 31/12/17 risultano in essere finanziamenti erogati da Unicredit a favore di dieci imprese per un totale erogato pari ad Euro 4.761.604,72 (di cui il 50% a valere sul fondo). I prestiti concessi alle imprese sono già entrati in fase di ammortamento e sono state incassate rate di rientro: il saldo residuo a valere sul fondo è pari ad Euro 1.168.293,31. A seguito del mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati in convenzione, su richiesta di FI.L.S.E. Unicredit ha restituito al fondo in oggetto Euro 3.800.000 nel 2014; inoltre nel 2015 Unicredit ha restituito al fondo Euro 2.700.000 ai sensi della D.G.R. n. 75 del 3/2/2015. Tali somme sono state trasferite al fondo POR 1.4 Alluvione 2014 danni maggiori 40.000 Euro. Infine in data 28/12/15 Unicredit ha restituito Euro 310.413,92 di fondi residui non utilizzati.

Venture capital

La gara espletata nel 2011 per la ricerca di un gestore esterno del Fondo Capitale di Rischio non aveva avuto esito positivo. In data 25 ottobre 2012 è stata firmata una convenzione tra FI.L.S.E. e Ligurcapital per la gestione del Fondo. Il fondo è destinato a favorire lo sviluppo del mercato del capitale di rischio per le operazioni di start up e di expansion capital nelle piccole e medie imprese operanti sul territorio ligure. In data 30 ottobre 2012 è stata trasferita a Ligurcapital la dotazione di Euro 20.000.000.

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, Regione Liguria ha richiesto a Ligurcapital di effettuare due restituzioni al fondo pari ad Euro 4.000.000 e ad Euro 3.900.000, destinati rispettivamente dalla D.G.R. 75 del 3/2/2015 al fondo POR 1.4 Alluvione Ottobre 2014 danni superiori a 40.000 Euro (insieme ai fondi restituiti da Unicredit per un totale di Euro 10.500.000) e dalla D.G.R. 542 del 27/3/15 al fondo POR 1.4 Alluvione Novembre 2014. In esecuzione della D.G.R. 1547 del 29/12/2015, nel corso del 2016 la dotazione di Ligurcapital è stata reintegrata di Euro 4.900.000 provenienti da residui sui diversi fondi POR 2007/2013.

Si segnala che, a seguito di una diversa interpretazione di Regione Liguria, le fatture per compensi di Unicredit e Ligurcapital, che negli anni precedenti venivano emesse direttamente nei confronti di Regione Liguria, sono state emesse nei confronti di FI.L.S.E. che a sua volta le ha rifatturate a Regione. Tale modifica è stata recepita in un addendum alla convenzione in essere.

Risultano da prelevare dal fondo corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 35.532 oltre IVA; risultano da prelevare dal fondo corrispettivi a favore di UNICREDIT per Euro 20.379 oltre IVA e a favore LIGURCAPITAL per Euro 310.492 oltre IVA.

Azione 1.2.4 – Ingegneria Finanziaria – Prestiti rimborsabili – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo destinato, nell'ambito degli interventi previsti dalla linea di attività 1.2.4, alla concessione di prestiti rimborsabili a tasso agevolato a favore di imprese a fronte di progetti che prevedano lo sviluppo di processi di innovazione, attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, diffusione della ricerca. La dotazione iniziale del fondo era di Euro 26.000.000, incrementati nel 2013 di Euro 7.821.187,13.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, come da ricognizione ex L.R. 14/2017, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale sub Allegato B (conferimento progressivo) per Euro 19.450.145.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.2.4 – Prestiti rimborsabili</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2011	26.000.000,00	
– anno 2013	7.821.187,13	
– Variazioni esercizi precedenti	-13.808.802,93	20.012.384,20
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	103.549,60	103.549,60
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		20.115.933,80
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	6.511.583,85	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	13.604.349,95	
Totale a quadratura		20.115.933,80

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, Regione Liguria con D.G.R. 75 del 3/2/2015 ha destinato fondi residui pari ad Euro 6.500.000 al fondo POR 1.4 Alluvione Ottobre 2014 danni superiori a 40.000 Euro e con D.G.R. 542 del 27/3/15 fondi residui pari ad Euro 3.059.101,76 al fondo POR 1.4 Alluvione Novembre 2014. Inoltre, in ottemperanza a quanto stabilito da Regione Liguria con D.G.R. 855 del 4/8/15, Euro 2.500.000 di risorse residue del fondo sono state utilizzate ad incremento della dotazione del fondo POR 1.2.3 per il riavvio delle istruttorie. Infine, come stabilito da Regione Liguria con D.G.R. 1391 del 14/12/15, Euro 1.940.000,00 sono stati trasferiti al fondo Tranchèd Cover.

L'attività di erogazione si è chiusa al 31 dicembre 2015. Risultano da prelevare dal fondo corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 112.734 oltre IVA.

Nell'anno 2017 sono state incassate rate di rientro pari ad Euro 3.876.119,98.

Azione 1.2.4 – Ingegneria Finanziaria – Tranchèd cover – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Con D.G.R. n.1274 del 16/11/15 e D.G.R. n. 1391 del 14/12/15 Regione Liguria ha dato mandato a FI.L.S.E. S.p.A. di attivare il Fondo Tranchèd Cover Liguria per l'attuazione della misura 1.2.4 "Ingegneria Finanziaria" del POR 2007-2013. Il Fondo è destinato a favorire l'accesso al credito delle PMI liguri attraverso adeguati ed innovativi strumenti di garanzia a sostegno di piani di sviluppo aziendale ricomprendenti investimenti produttivi e infrastrutturali, fabbisogni di circolante e riequilibrio finanziario. La dotazione iniziale del fondo pari ad Euro 6.739.093,77 risulta composta da fondi già presso FI.L.S.E. (Euro 1.940.000 residui sul fondo POR 1.2.4 ed Euro 1.963.362,70 residui sul fondo POR 2.2), ridestinati da Regione Liguria al fondo in oggetto, oltre ad Euro 2.835.731,07 trasferiti ex novo da Regione Liguria.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, come da ricognizione ex L.R. 14/2017, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale sub Allegato B (conferimento progressivo) per Euro 6.528.000.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Tranchèd cover</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	6.739.093,77	
– Variazioni esercizi precedenti	-23.015,86	6.716.077,91
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	7.293,84	7.293,84
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	142.166,99	142.166,99
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		6.581.204,76
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	6.581.204,76	
Totale a quadratura		6.581.204,76

Risultano inoltre da prelevare dal fondo corrispettivi maturati relativi all'anno 2016 per Euro 30.861 oltre IVA.

Azione 1.2.5 "Servizi avanzati alle imprese"

Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 10.000.000. Come già descritto, Regione ha destinato Euro 7.423.807,29 non utilizzati all'ulteriore fabbisogno di risorse per la misura 1.2.2. Con D.G.R. n. 1052 del 5/8/2011 Regione ha assegnato Euro 1.000.000 al nuovo bando sull'azione 1.2.5 "Servizi avanzati – efficientamento energetico ed ambientale". Con D.G.R. n. 775 del 28/06/13 Regione ha destinato Euro 1.587.979,49 non utilizzati sul fondo ad incremento della dotazione del fondo POR 1.2.2.; il trasferimento è avvenuto nel corso del 2014.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.2.5</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	10.000.000,00	
– anno 2012	1.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-10.976.925,27	23.074,73
Variazioni in diminuzione		
– Interessi e spese	83,81	
– Spese di gestione	21.034,61	21.118,42
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		1.956,31
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		1.956,31

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.956,31	
Totale a quadratura		1.956,31

L'attività di erogazione si è chiusa al 31 dicembre 2015.

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, Regione Liguria con D.G.R. 75 del 3/2/2015 ha destinato fondi residui pari ad Euro 257.164,30 al fondo POR 1.4 Alluvione Ottobre 2014 danni superiori a 40.000 Euro. In esecuzione della D.G.R. 1547 del 29/12/2015, ad inizio 2016 Euro 13.801,44 residui sul fondo sono stati trasferiti al fondo POR 1.4 Alluvione 2014 danni superiori a 40.000 Euro.

Azione 1.2.6 "Aggregazione imprese"

Regione Liguria, per l'attuazione degli interventi previsti dalla linea di attività 1.2.6 "Aggregazione di imprese" nell'ambito dell'Asse 1 del POR FESR 2007-2013, ha affidato a FI.L.S.E. la gestione di un fondo di importo iniziale pari ad Euro 2.000.000, così suddiviso:

- Euro 1.000.000 riservato alle Associazioni imprenditoriali regionali per la "Promozione ed animazione delle reti e delle aggregazioni di imprese";
- Euro 1.000.000 riservato alle Micro, Piccole e Medie imprese per la "Creazione di reti e aggregazioni di imprese".

Come stabilito da Regione Liguria con D.G.R. 755 del 10/07/2015, sono state utilizzate ad incremento della dotazione del fondo Euro 221.000 di risorse residue sul fondo POR 1.4 Alluvione novembre 2014.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.2.6</u>		
---------------------------------------	--	--

Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2014	2.000.000,00	
– anno 2015 – trasf.to da POR 1.4 D.G.R. 542/15	221.000,00	
– anno 2015 – trasf.to fondi residui Docup 00/06	44.375,48	
– anno 2017 – trasf.to fondi residui Docup 00/06	85.918,47	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.258.956,59	92.337,36
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	702,53	
– Restituzioni, revoche	15.051,83	15.754,36
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	92.335,36	92.335,36
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		15.756,36
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		15.756,36

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	15.756,36	
Totale a quadratura		15.756,36

L'attività di erogazione si è chiusa al 31 dicembre 2015. Come autorizzato da Regione Liguria, sono stati trasferiti al fondo rispettivamente negli anni 2016 e 2017 Euro 44.375,48 ed Euro 85.918,47 di fondi residui non utilizzati Docup 00/06 misura 3.4b a copertura delle quote di compensi carenti di interessi. In esecuzione della D.G.R. 1547 del 29/12/2015, ad inizio 2016 Euro 4.055,16 residui sul fondo sono stati trasferiti al fondo POR 1.4 Alluvione 2014 danni superiori a 40.000 Euro.

Nell'anno 2017 sono state incassate revoche per Euro 15.051,83.

Azione 1.4 “Sostegno alle attività economiche colpite da eventi alluvionali” - 2011

A seguito delle eccezionali avversità atmosferiche che hanno colpito la Liguria nei mesi di ottobre e novembre 2011, è stata introdotta, sempre nell'ambito del sopracitato asse 1 “Innovazione e competitività” del Programma Operativo Regionale POR-FESR 2007/2013, una nuova linea di attività per favorire la continuità o la ripresa delle attività economiche danneggiate dagli eventi alluvionali.

Con D.G.R. n. 210 del 24 febbraio 2012 la Giunta regionale ha approvato le modalità attuative per l'accesso ai contributi a fondo perduto a favore delle imprese che hanno segnalato alla Camera di Commercio competente danni superiori a 30.000 Euro, che realizzino interventi finalizzati al ripristino delle condizioni di operatività. Il fondo prevede una dotazione iniziale di Euro 30.000.000.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.4</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012	19.000.000,00	
– anno 2013	11.000.000,00	
– anno 2015 – fondi residui Docup 00/06	202.944,06	
– Variazioni esercizi precedenti	-30.034.733,88	168.210,18
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	2.701,95	
– Restituzioni, revoche	44.726,67	47.428,62
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione POR 14/20 – 3.1.1 Disp. Prevenzione	53.783,40	
– Restituzione a Regione Liguria	3.493,20	
– Trasferimento residui a POR 1.2.3	70.000,00	127.276,60
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		88.362,20
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		88.362,20

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	88.362,20	
Totale a quadratura		88.362,20

L'attività di erogazione si è chiusa al 31 dicembre 2015. Come autorizzato da Regione Liguria, sono stati

trasferiti al fondo Euro 202.944,06 di fondi residui non utilizzati Docup 00/06 misura 3.4b a copertura delle quote di compensi carenti di interessi.

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, Regione Liguria con D.G.R. 75 del 3/2/2015 ha destinato fondi residui pari ad Euro 2.000.000 al fondo POR 1.4 Alluvione Ottobre 2014 danni superiori a 40.000 Euro. Inoltre, in ottemperanza a quanto stabilito da Regione Liguria con D.G.R. 855 del 4/8/15, Euro 3.750.000 di risorse residue del fondo sono state utilizzate ad incremento della dotazione del fondo POR 1.2.3 per il riavvio delle istruttorie .

In esecuzione della D.G.R. 1547 del 29/12/2015, ad inizio 2016 Euro 500.000 sono stati restituiti a Ligurcapital a parziale reintegro della dotazione POR 2007/2013 misura 1.2.4 - Venture capital.

Nell'anno 2017 sono state incassate revoche per Euro 44.726,67. Come autorizzato da Regione Liguria, risorse residue del fondo, originariamente rivenienti dalla L.R. 19/76, sono state utilizzate a copertura di compensi FI.L.S.E. relativi alla nuova programmazione POR FESR 14/20 – misura 3.1.1. Dispositivi di prevenzione rischi alluvionali.

Azione 1.4 – Eventi Alluvionali 2014 – danni superiori a 40.000 Euro

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, Regione Liguria con con D.G.R. n. 75 del 3/2/2015 ha istituito un nuovo fondo destinato alla concessione di contributi per sostenere il ripristino dell'operatività delle imprese danneggiate dagli eventi verificatisi sul territorio regionale nei mesi di agosto-ottobre 2014 per danni superiori a 40.000 Euro.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Ev. Alluv. 2014 danni sup 40.000 Euro</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	24.000.000,00	
– anno 2016 – residui fondi POR D.G.R. 1547	3.332.899,92	
– Variazioni esercizi precedenti	-24.718.374,09	2.614.525,83
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	2.052,51	2.052,51
Variazioni in diminuzione		
– Trasf. residui a Fondo CAT	2.500.000,00	2.500.000,00
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		116.578,34
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		116.578,34
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	116.578,34	
Totale a quadratura		116.578,34

In ottemperanza a quanto stabilito da Regione Liguria con D.G.R. n. 855 del 4/8/15, Euro 1.500.000 di risorse residue del fondo sono state utilizzate ad incremento della dotazione del fondo POR 1.2.3 per il riavvio delle istruttorie. In esecuzione della D.G.R. n. 1547 del 29/12/2015, ad inizio 2016 Euro 3.332.899,92 residui su vari fondi POR – Asse 1 sono stati trasferiti al fondo in oggetto ed Euro 2.000.000 sono stati trasferiti dal fondo in oggetto a Ligurcapital – Fondo POR Azione 1.2.4 – Ingegneria finanziaria a parziale reintegro della dotazione POR 2007/2013 misura 1.2.4 - Venture capital.

Regione Liguria con Decreto n. 6239 del 22/12/16 ha stabilito che risorse residue pari ad Euro 2.500.000 venissero destinate al nuovo bando a favore dei CAT – Centri di assistenza tecnica alle imprese; il trasferimento è avvenuto a marzo 2017.

Azione 1.4 – Eventi Alluvionali novembre 2014 D.G.R. 542/2015

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, Regione Liguria con D.G.R. n. 542 del 27/03/2015 ha istituito un nuovo fondo destinato alla concessione di contributi per sostenere il ripristino dell'operatività delle imprese danneggiate dagli eventi verificatisi sul territorio regionale nei mesi di

novembre 2014.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Ev. Alluv. Nov. 2014 D.G.R. 542/15</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	18.051.472,14	
– Variazioni esercizi precedenti	-17.461.748,91	589.723,23
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	2.720,02	
– Proventi finanziari netti	648,40	3.368,42
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione POR 14/20 – 3.1.1 Disp. Prevenzione	244.470,00	244.470,00
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		348.621,65
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		348.621,65

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	348.621,65	
Totale a quadratura		348.621,65

Come stabilito da Regione Liguria con D.G.R. 755 del 10/07/2015, Euro 221.000,00 di risorse residue sul fondo sono state utilizzate ad incremento della dotazione del fondo POR 1.2.6. Inoltre, in esecuzione della D.G.R. 1547 del 29/12/2015, ad inizio 2016 Euro 2.000.000 sono stati trasferiti dal fondo in oggetto a Ligurcapital – Fondo POR Azione 1.2.4 – Ingegneria finanziaria a parziale reintegro della dotazione POR 2007/2013 misura 1.2.4 - Venture capital.

Come autorizzato da Regione Liguria, risorse residue del fondo, originariamente rivenienti dalla L.R. 19/76, sono state utilizzate a copertura di compensi FI.L.S.E. relativi alla nuova programmazione POR FESR 14/20 – misura 3.1.1. Dispositivi di prevenzione rischi alluvionali.

Complessivamente sulle misure POR 1.4 Alluvione risultano da prelevare compensi e recupero spese legali per Euro 549.365,53 oltre IVA.

Azione 2.2 “Energia fonti rinnovabili ed efficienza energetica – imprese”

Trattasi di un fondo destinato all’attuazione degli interventi previsti dalla linea di attività “Produzione di energia da fonti rinnovabili e efficienza energetica – imprese” nell’ambito dell’Asse 2 POR 2007/2013.

Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 10.000.000. Con D.G.R. n. 135 del 11/2/2011 Regione Liguria ha destinato Euro 1.492.912,98 di risorse residue non impegnabili su questo fondo alla misura 2.1 “Energia fonti rinnovabili ed efficienza energetica – soggetti pubblici”. Con D.G.R. n. 1026 del 7/8/2014, Regione Liguria ha autorizzato l’utilizzo di economie sui fondi POR 2.1 (primo e secondo bando) a favore del fondo in oggetto, che ha ricevuto risorse pari ad Euro 2.079.243,94. Con D.G.R. n. 1667 del 20/12/13 Regione Liguria ha destinato ulteriori risorse pari ad Euro 1.689.000 per il fondo in oggetto, trasferire a FI.L.S.E. nel 2015.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 2.2</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	10.000.000,00	
– anno 2014 ricevuti da 2.1 (primo e secondo bando)	2.079.243,94	
– anno 2015	1.689.000,00	
– anno 2016 – fondi residui Docup 00/06	476.550,32	
– Variazioni esercizi precedenti	-13.648.693,53	596.100,73
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.469,58	1.469,58

Saldo al 31.12.2017 come da bilancio	
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti	597.570,31

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:	
C.IV.1 Depositi bancari e postali	597.570,31
Totale a quadratura	597.570,31

L'attività di erogazione si è chiusa al 31 dicembre 2015. Risultano da prelevare dal fondo corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 136.831 oltre IVA.

Come stabilito da Regione Liguria con D.G.R. 1391 del 14/12/15, Euro 1.963.362,70 residui sul fondo sono stati trasferiti al fondo Tranched Cover.

In coerenza con quanto avvenuto relativamente a misure della precedente programmazione comunitaria, FI.L.S.E. ha proposto di utilizzare le risorse residue del fondo in oggetto per la copertura di compensi su diverse misure della programmazione POR FESR 2014-2020 .

FONDI AMMINISTRATI L.R. n. 3 dell'11 marzo 2008

La Legge Regionale 3/2008 ha come obiettivo la riforma degli incentivi di sostegno alle attività commerciali.

Art. 5 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Il fondo previsto dall'art. 5 era destinato al sostegno delle piccole imprese commerciali attraverso la concessione di contributi a fondo perduto. La dotazione del fondo è stata più volte incrementata. In seguito agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio regionale nell'anno 2011, con D.G.R. n. 1667 del 29/12/2011 Regione Liguria ha destinato disponibilità residue del fondo pari a Euro 500.000 ad incremento della dotazione del nuovo fondo ex L.R. n. 1/2010 (di complessivi Euro 5.000.000) per gli alluvionati a causa degli eventi occorsi nei mesi di ottobre-novembre 2011. Il trasferimento è avvenuto nel corso del 2012. Nel corso del 2013 è stato gestito un nuovo bando a valere sul fondo destinato ad agevolare gli interventi degli operatori per il miglioramento delle loro attività (riqualificazione, ristrutturazione e trasformazione delle piccole imprese commerciali) tramite contributi in conto interessi e/o contributi in conto capitale a fondo perduto. Le erogazioni sono iniziate nel 2014. Nel 2015 la dotazione del Fondo è stata incrementata di Euro 1.600.000; inoltre, con D.G.R. n. 811 del 28/07/2015, Regione Liguria ha disposto il trasferimento al Fondo in oggetto di Euro 1.700.000 di fondi residui FIR Commercio.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, come da ricognizione ex L.R. 14/2017, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale sub Allegato A (conferimento immediato) per Euro 257.808.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/2008 art. 5</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	5.000.000,00	
– anno 2010	1.200.000,00	
– anno 2011	2.700.000,00	
– anno 2013	449.236,36	
– anno 2014	1.900.000,00	
– anno 2015 – da Regione Liguria	1.600.000,00	
– anno 2015 – da fondi Fir Commercio	1.700.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-13.205.283,94	1.343.952,42
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	7.071,26	
– Proventi finanziari netti	2.101,28	9.172,54
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	308.629,39	

– Spese legali	242,50	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	257.808,00	566.679,89
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		786.445,07
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	773.967,30	
C.II.5 Altri crediti – crediti tra fondi amministrati e FILSE	12.477,77	
Totale a quadratura		786.445,07

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 514.979 oltre IVA.

Art. 23 c.1 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Il fondo era destinato a favorire l'avvio di piccole imprese commerciali tramite la concessione di un prestito rimborsabile fino al 75% dell'investimento ammissibile, per un massimo di 30.000 Euro ad un tasso annuo dello 0,5%. Il fondo prevedeva una dotazione iniziale di Euro 2.000.000.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, come da ricognizione ex L.R. 14/2017, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale sub Allegato A (conferimento immediato) per Euro 170.917 e sub Allegato B (conferimento differito) per Euro 117.275. Stante il valore dei crediti, deve essere apportata una riduzione della consistenza dell'Allegato B, oggetto di recepimento in occasione della prima ricognizione attuata nel 2018.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/2008 art. 23 c.1</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	2.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.724.230,93	275.769,07
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	1.081,92	1.081,92
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	170.917,00	170.917,00
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		105.933,99
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	57.438,46	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	48.495,53	
Totale a quadratura		105.933,99

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto n. 105 del 26/01/2015 Regione Liguria ha destinato Euro 1.650.000 non impegnati sul fondo al fondo POR 1.4 alluvione 2014 danni maggiori di 40.000 Euro. Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 13.500 oltre IVA.

Nell'anno 2017 sono state incassate rate di rientro per Euro 28.421.

Titolo VII Rete distributiva comuni non costieri

Il fondo è destinato ad iniziative dirette a preservare ed incrementare la rete distributiva delle piccole imprese commerciali nei Comuni non costieri, mediante la concessione di contributi a fondo perduto. La dotazione iniziale del fondo è pari ad Euro 1.500.000, trasferiti a FI.L.S.E. a dicembre 2016.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 3/08 Tit. VII</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2016	1.500.000,00	1.500.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	3.306,26	
– Restituzioni, revoche	10.435,73	13.741,99
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	565.315,60	565.315,60
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		948.426,39
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	948.426,39	
Totale a quadratura		948.426,39

Nell'anno 2017 sono stati erogati i primi contributi; sono state incassate rate di rientro per revoche per Euro 10.435. Risultano maturati compensi a favore di FI.L.S.E. per Euro 6.570 oltre IVA.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 2/2007 – Fondo Regionale per l'innovazione – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo rotativo destinato originariamente a promuovere lo sviluppo tecnologico e l'innovazione aziendale attraverso azioni tese a favorire lo start-up e/o i processi di spin-off aziendale per imprese ad alto potenziale tecnologico. Il fondo prevedeva una dotazione complessiva di Euro 8.000.000, erogata nel Dicembre 2007. A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato Euro 4.000.000 non impegnati al nuovo Fondo L.R. 1/2010 Alluvione 2014 danni inferiori a 40.000 Euro.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, come da ricognizione ex L.R. 14/2017, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale sub Allegato A (conferimento immediato) per Euro 4.082.478.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 02/07 – Innovazione</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2007	8.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-3.338.931,20	4.661.068,80
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	2.324,10	2.324,10
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione POR 14/20 3.1.1 Invest. e 1.2.4 Ricerca	321.667,01	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	4.082.478,00	
– Restituzione a Regione Liguria	14.640,00	4.418.785,01
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		244.607,89
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	244.607,89	
Totale a quadratura		244.607,89

Ai sensi di convenzione, sono posti a carico degli interessi del fondo anche i costi dell'attività di supporto tecnico e gestionale a Smart Cup. Risultano da prelevare corrispettivi maturati a favore di FI.L.S.E. per Euro 108.692,34 oltre IVA (fatture da emettere) oltre al saldo di una fattura già emessa pari ad Euro 28.688,53.

Inoltre, come indicato da Regione Liguria, risorse disponibili a valere sul fondo pari ad Euro 300.000 sono state destinate a copertura di parte dei compensi spettanti a FI.L.S.E. per la gestione delle misure POR FESR della programmazione 2014-2020 azioni 3.1.1 Investimenti e 1.2.4 Ricerca.

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 19/2010 art. 5 Fondo regionale per la Cooperazione – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo di rotazione, con dotazione iniziale di Euro 977.787,07, destinato alla promozione ed allo sviluppo della cooperazione attraverso la concessione di prestiti rimborsabili.

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato Euro 570.000 non impegnati sul Fondo al nuovo Fondo L.R. 1/2010 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, come da ricognizione ex L.R. 14/2017, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale sub Allegato A (conferimento immediato) per Euro 82.490 e sub Allegato B (conferimento differito) per Euro 222.877.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo L.R. n. 19/2010 art. 5 Fondo Regionale per la Cooperazione</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012	977.787,07	
– Variazioni anni precedenti	-593.964,91	383.822,16
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	5.361,25	5.361,25
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	82.490,00	82.490,00
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		306.693,41
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti – F.Reg. per cooperazione L.R. 19/10		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	236.495,76	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	70.197,65	
Totale a quadratura		306.693,41

Risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 2.039 oltre IVA. Nell'anno 2017 sono state incassate rate di rientro e revoche di finanziamenti per Euro 119.469,35.

FONDO AMMINISTRATO L.R. N. 1/2010 - FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo, suddiviso in più interventi, destinato al sostegno della ripresa operativa delle imprese industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche danneggiate in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi in Liguria.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, come da ricognizione ex L.R. 14/2017, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale sub Allegato A (conferimento immediato) per complessivi Euro 4.041.400 e sub Allegato B (conferimento differito) per Euro 17.307.

Eventi alluvionali 2009/2010

Trattasi di un fondo destinato, tramite l'erogazione di finanziamenti e di contributi a fondo perduto, al sostegno della ripresa operativa delle imprese industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche con unità locali danneggiate in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi in Liguria negli anni 2009 e 2010. A questo scopo, con D.G.R. n. 331 del 09/02/2010 Regione ha disposto la restituzione a carico di FI.L.S.E. di Euro 4.699.996,46 (di cui Euro 4.095.178,34 provenienti dai fondi residui Docup 94/99 e Euro 604.818,12 dal residuo inutilizzato ex L.R. 1/94) e il contestuale impegno di Euro 4.600.000 per l'attuazione degli interventi ex L.R. 1/2010. FI.L.S.E. inoltre, come previsto ex D.G.R. n. 942 del 29/07/11, gestisce i pagamenti (su istruttorie svolte dalle Camere di Commercio e sulla base di decreti del Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza concernente gli eccezionali eventi alluvionali incaricato con O.P.C.M. n. 3903 e 3909/2010) di contributi a fondo perduto sempre a favore di imprese alluvionate liguri con fondi della Protezione Civile trasferiti a FI.L.S.E. da parte del Commissario Delegato.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

Eventi alluvionali 2009/2010		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2010 – ricevuti da L.R. 1/94	618.727,74	
– anno 2010 – ricevuti da Docup 94/99	4.095.178,34	
– anno 2011 – restituzione a Regione Liguria	-99.996,46	
– anno 2011 – fondi Protezione Civile	137.185,07	
– anno 2012 – fondi Protezione Civile	3.333.236,70	
– anno 2013 – fondi Protezione Civile	1.584.218,84	
– anno 2014 – fondi Protezione Civile	41.589,56	
– Variazioni esercizi precedenti	-9.327.007,82	383.131,97
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	240,40	240,40
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	211.102,00	211.102,00
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		172.270,37
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	168.507,70	
C.II.1.Crediti verso clienti – per crediti con fondi di terzi in amministrazione	3.762,67	
Totale a quadratura		172.270,37

A seguito delle risultanze, in termini di impegni, dei primi due bandi, con D.G.R. n. 1402 del 18/11/11 Regione Liguria ha disposto che le economie a valere su questi fondi pari ad Euro 1.800.000 venissero destinate ad implementare un fondo di garanzia, gestito da Retefidi Liguria, per le imprese alluvionate ex D.G.R. n. 1418/2010 (si veda al riguardo il fondo L.R. 19/76). A seguito degli eventi atmosferici avversi verificatisi nel 2014, Regione Liguria ha destinato Euro 2.200.000 non impegnati sul fondo in oggetto al nuovo "Fondo alluvione 2014 - danni inferiori a 40.000 Euro", oltre a 100.000 Euro a valere sul Fondo L.R. n. 1/2010 - D.G.R. n. 1484 e 1667/2011; il trasferimento delle risorse è avvenuto ad inizio 2015.

Per quanto riguarda le dotazioni Protezione Civile, rimangono in giacenza fondi residui pari ad Euro 162.570,57; siamo in attesa di indicazione da parte di Regione Liguria relativamente ad un'eventuale restituzione.

D.G.R. n. 1484 E 1667/2011 - eventi alluvionali 2011 (danni inferiori a 30.000 euro), D.G.R. n. 319-320/2013 eventi alluvionali 2012 e D.G.R. n. 1175/2014 (eventi alluvionali 2009-2013)

Trattasi di un fondo destinato inizialmente alla concessione di agevolazioni alle piccole e medie imprese industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche che hanno subito danni a causa degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi sul territorio ligure nel corso dell'anno 2011 per un importo complessivo non superiore ad Euro 30.000 (D.G.R. n. 1484 del 6/12/2011). A questo scopo, con D.G.R. n. 1667 del 29/12/2011 Regione Liguria ha disposto la restituzione a carico di F.I.L.S.E. di Euro 5.000.000 (di cui: Euro 500.000 provenienti dal fondo di rotazione per il sostegno alle piccole imprese commerciali di cui alla L.R. n. 3/2008 art.5, Euro 4.000.000 provenienti dal fondo di rotazione per interventi a favore dei distretti industriali di cui alla L.R. n. 33/2002, Euro 500.000 provenienti dal fondo di rotazione per lo sviluppo del settore dell'acconciatura di cui alla L.R. n. 23/2009, oltre al saldo di estinzione del relativo conto corrente) e il contestuale impegno dell'intera cifra per l'attuazione degli interventi a favore delle imprese alluvionate. A seguito degli eventi alluvionali verificatisi nell'anno 2012, Regione Liguria ha siglato con F.I.L.S.E. in data 29/4/13 una nuova convenzione per l'utilizzo di parte dei fondi residui su questo bando a favore delle imprese danneggiate: Euro 200.000 per gli eventi occorsi il 26/10/12 nelle province di Genova e La Spezia, Euro 1.000.000 per gli eventi occorsi a novembre 2012 in provincia della Spezia. Infine con D.G.R. n. 1175 del 19/09/2014, sempre a valere sulle disponibilità residue del Fondo originariamente destinato agli eventi alluvionali 2011, sono stati destinati Euro 1.000.000 ad un ulteriore bando a favore delle imprese che hanno subito danni a seguito degli eventi alluvionali occorsi nel periodo da dicembre 2009 a tutto il 2013 nel territorio ligure.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Eventi alluvionali 2011,e 2012, 2009-2013</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2012	5.000.778,15	
– Variazioni esercizi precedenti	-3.628.927,26	1.371.850,89
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	4.929,78	
– Proventi finanziari netti	180,10	5.109,88
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	6.997,91	
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	1.074.027,00	1.081.024,91
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		295.935,86
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	295.935,86	
Totale a quadratura		295.935,86

A seguito degli eventi atmosferici avversi verificatisi nel 2014, Regione Liguria ha destinato Euro 100.000 non impegnati sul fondo in oggetto al nuovo "Fondo alluvione 2014 - danni inferiori a 40.000 Euro", oltre a 2.200.000 Euro a valere sul Fondo L.R. n. 1/2010 descritto in precedenza; il trasferimento delle risorse è avvenuto ad inizio 2015.

Eventi alluvionali 2014 (danni inferiori a 40.000 euro)

A seguito degli eventi meteorologici avversi occorsi nell'anno 2014, con Decreto Dirigenziale n. 3690 del 28/11/2014 Regione Liguria ha destinato Euro 16.220.730 provenienti da diversi fondi regionali alla costituzione del nuovo "Fondo L.R. 1/2010 Alluvione 2014 Danni inferiori ai 40.000 Euro".

Inoltre, la L.R. n. 27 del 21/10/14 ha modificato la L.R. 1/10 destinando al fondo in oggetto Euro 4.019.081 provenienti per Euro 2.300.000 da risorse residue non impegnate sui Fondi LR 1/10 (Euro 2.200.000) e L.R. 1/10 D.G.R. n. 1667/2011 (Euro 100.000), per Euro 1.580.807 dal Fondo garanzia alluvione 2011 D.G.R. n. 1402/2011 ed Euro 138.994 dal Fondo garanzia alluvione 2010 D.G.R. 1418/2010 (fondi trasferiti nel 2015), oltre a residui saldi di estinzione conti correnti.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Eventi alluvionali 2014 (danni inferiori a 40.000 Euro)</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2014	16.220.730,00	
– anno 2014 – residui c/c	151,50	
– anno 2015	4.021.223,91	
– Variazioni esercizi precedenti	-17.238.937,75	3.003.167,66
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	3.135,21	
– Restituzioni, revoche	3.435,65	6.570,86
Variazioni in diminuzione		
– Trasferimento a Fondo Strategico Regionale	2.756.271,00	2.756.271,00
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		253.467,52
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	253.467,52	
Totale a quadratura		253.467,52

Complessivamente a valere sui fondi L.R. 1/2010 risultano da prelevare corrispettivi maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. per Euro 247.019,19 oltre IVA.

FONDI AMMINISTRATI POR 2014/2020

Il 12 febbraio 2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo della Regione Liguria per l'utilizzo del FESR per il periodo 2014 – 2020. Il Programma, articolato in 6 Assi prioritari di intervento, attiverà risorse pari ad oltre 392 milioni di Euro di cui la maggior parte sarà dedicata al potenziamento del sistema della ricerca e dell'innovazione quale motore dello sviluppo regionale ed all'attivazione di strumenti in grado di dare nuovo slancio alla competitività delle imprese e del territorio.

FI.L.S.E. è stata individuata quale "Organismo intermedio" per la gestione di parte delle attività del Programma.

Azione 3.1.1 Dispositivi di prevenzione rischi alluvione

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi previsti dalla Azione 3.1.1 "Agevolazioni a favore delle attività economiche per prevenzione da rischi alluvionali attraverso soluzioni tecnologiche", nell'ambito dell'Asse prioritario 3 "Competitività delle imprese". Questo fondo è destinato a promuovere la dotazione da parte delle micro, piccole e medie imprese liguri di sistemi (dispositivi e/o impianti) di auto protezione in caso di calamità alluvionali.

La dotazione iniziale del fondo è di Euro 10.000.000.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.1.1 Dispositivi prevenzione</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2015	2.600.000,00	
– anno 2017	7.400.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-2.240.397,79	7.759.602,21
Variazioni in aumento		
– Restituzioni, revoche	6.204,17	
– Proventi finanziari netti	16.349,39	22.553,56
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	867.963,20	
– Trasferimento economie a fondo 3.1.1 Investimenti	4.478.545,87	5.346.509,07
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		2.435.646,70
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.435.646,70	
Totale a quadratura		2.435.646,70

Risultano maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. compensi per Euro 258.795,91 oltre IVA. Con D.G.R. 904 del 6/11/17, economie sul fondo pari ad Euro 4.478.545,87 sono state destinate ai fondi di cui alla misura 3.1.1 Investimenti.

Azione 3.1.1 Aiuti agli investimenti

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi previsti dalla Azione 3.1.1 "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale", nell'ambito dell'Asse prioritario 3 "Competitività delle imprese", mediante la concessione di contributi a fondo perduto

La dotazione iniziale del fondo è di Euro 40.000.000.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 3.1.1 Aiuti agli investimenti</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2016	40.000.000,00	
– anno 2017- Trasferimento da fondo 3.1.1 Dispositivi di prevenzione	4.478.545,87	
– Variazioni esercizi precedenti	8.006,55	44.486.552,42
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	358.645,15	358.645,15
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	5.502.008,54	5.502.008,54
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		39.343.189,03
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	39.132.955,49	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	210.233,54	
Totale a quadratura		39.343.189,03

Il fondo in oggetto ha ricevuto un incremento di dotazione dal fondo 3.1.1 Sistemi di prevenzione (ex D.G.R. 904 del 6/11/17) pari ad Euro 4.478.545,87.

L'erogazione dei contributi ha avuto inizio nel corso del 2017.

Azione 1.2.4 Ricerca e sviluppo

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi previsti dalla Azione 1.2.4 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo" nell'ambito dell'Asse prioritario 1 "Ricerca e Innovazione", mediante la concessione di contributi a fondo perduto dedicato alle micro, piccole e medie imprese in forma singola o associata (nella forma di ATS) e consorzi.

La dotazione iniziale del fondo è di Euro 10.000.000.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 1.2.4 Ricerca e sviluppo</u>		
--	--	--

Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2016	10.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	13.546,44	10.013.546,44
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	79.580,22	79.580,22
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	1.359.356,82	1.359.356,82
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		8.733.769,84
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	8.697.233,53	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	36.536,31	
Totale a quadratura		8.733.769,84

L'erogazione dei contributi ha avuto inizio nel corso del 2017.

Risultano maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. compensi per Euro 124.044,80 oltre IVA.

Azione 1.1.3 Innovazione

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi previsti dalla Azione 1.1.3 "Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative" nell'ambito dell'Asse prioritario 1 "Ricerca e Innovazione"; vengono concessi contributi al fine di rafforzare la competitività del sistema produttivo delle micro, piccole, medie e grandi imprese in forma singola o associata (forma cooperativa o consortile).

La dotazione iniziale del fondo è di Euro 10.000.000, successivamente incrementata di pari importo.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo 1.1.3 Innovazione</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2016	10.000.000,00	
– anno 2017	10.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	13.344,26	20.013.344,26
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	141.485,91	141.485,91
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	6.700.676,43	6.700.676,43
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		13.454.153,74
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	13.385.273,80	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	68.879,94	
Totale a quadratura		13.454.153,74

Risultano maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. compensi per Euro 27.205,13 oltre IVA.

L'erogazione dei contributi ha avuto inizio nel corso del 2017.

Azione 3.2.1 Sostegno aree territoriali

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi

diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese previsti dalla Azione 3.2.1.

La dotazione iniziale del fondo è di Euro 3.000.000.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<i>Fondo 3.2.1 Sostegno aree territoriali</i>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	3.000.000,00	3.000.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	14.153,63	14.153,63
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		3.014.153,63
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	3.014.153,63	
Totale a quadratura		3.014.153,63

Azione 3.5.1 Nascita nuove imprese

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro finanza previsti dalla Azione 3.5.1.

La dotazione iniziale del fondo è di Euro 3.000.000.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<i>Fondo 3.5.1 Nascita nuove imprese</i>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	3.000.000,00	3.000.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	14.159,73	14.159,73
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		3.014.159,73
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	3.014.159,73	
Totale a quadratura		3.014.159,73

Azione 3.7.1 Sostegno attività imprenditoriali

Trattasi di un fondo destinato all'attuazione degli interventi di sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici previsti dalla Azione 3.5.1.

La dotazione iniziale del fondo è di Euro 4.000.000.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<i>Fondo 3.7.1 Sostegno attività imprenditoriali</i>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		

– anno 2017	4.000.000,00	4.000.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	19.190,42	19.190,42
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		4.019.190,42
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	4.019.190,42	
Totale a quadratura		4.019.190,42

FONDO CAT

Trattasi di un fondo destinato alla concessione di contributi a fondo perduto a favore dei Centri di Assistenza Tecnica alle imprese (CAT). I Centri di assistenza tecnica alle imprese, istituiti dal decreto legislativo 114/98, articolo 23, svolgono un ruolo centrale nello sviluppo dei processi di ammodernamento della rete distributiva. Costituiti dalle associazioni di categoria maggiormente rappresentative del settore a livello provinciale, sono a servizio delle imprese per le attività di assistenza tecnica, di formazione e aggiornamento e di supporto alle azioni per la certificazione di qualità degli esercizi.

La dotazione iniziale del fondo è di Euro 2.440.000.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo CAT</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	2.440.000,00	2.440.000,00
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	5.625,07	5.625,07
Variazioni in diminuzione		
– Contributi erogati	865.300,00	865.300,00
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		1.580.325,07
Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.580.325,07	
Totale a quadratura		1.580.325,07

Risultano maturati per competenza a favore di FI.L.S.E. compensi per Euro 6.570,20 oltre IVA.

FONDI ROTATIVI DESTINATI (AREE)

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 43/1994 ART. 6 e L.R. n. 47/2006 – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo di rotazione costituito ai sensi della L.R. 47/2006 che ha modificato l'art. 6 della L.R. 43/1994 e diretto all'acquisto di aree o fabbricati e all'eventuale ristrutturazione di fabbricati dismessi nonché alle opere di infrastrutturazione, bonifica e messa in sicurezza di tali immobili; il fondo di rotazione può anche essere utilizzato per la partecipazione di FI.L.S.E. al capitale di società aventi come scopo l'approntamento di siti da destinare ad attività produttive. I fondi residui alla scadenza della convenzione dovranno essere restituiti a Regione Liguria.

La dotazione iniziale del fondo è di Euro 3.000.000.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, come da ricognizione ex L.R. 14/2017, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale sub Allegato B (conferimento differito) per Euro 2.083.360.

Al 31 dicembre 2017 i fondi sono così costituiti:

<u>Fondo di Rotazione art.6 L.R. 43/1994 e L.R. 47/2006</u>		
Saldo all'1.1.2017		
– Fondi ricevuti da Regione Liguria	3.000.000,00	
– anno 2017 – giroconto attribuzione contributo	398.050,37	
– Variazioni esercizi precedenti	-418.735,87	2.979.314,50
Variazione fondo da gestione economica esercizio 2017		
– Ricavi da vendita di aree	282.984,22	
– Interessi e spese	- 23,81	
– Variazione delle rimanenze di aree	-282.984,22	
– Spese varie e bonifica aree	- 32,00	
– Spese di gestione	0,00	
– Imposte diverse - IMU	-11.830,00	-11.885,81
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		2.967.428,69
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	883.148,14	
C.I.4. aree da edificare e edifici da valorizzare - Area Arcola ex Metalli e Derivati	131.167,88	
C.I.4. aree da edificare e edifici da valorizzare – Area Ex Enel (SP)	1.669.207,59	
C.II.5 crediti verso altri – per depositi cauzionali	920,86	
C.II.5 crediti verso altri - crediti tra fondi amministrati	282.984,22	
		2.967.428,69

Nell'ambito del 2017 a valere sulle risorse del Fondo hanno trovato copertura le spese relative ad interventi già oggetto di istruttoria e di programmazione.

Di particolare rilievo assume, ai fini della finalizzazione ed incentivazione degli interventi con l'insediamento e lo sviluppo di nuove realtà produttive, il coordinamento con gli strumenti che Regione Liguria ha recentemente programmato in tal senso. In particolare, al fine di promuovere la crescita e l'occupazione e di favorire l'attrazione di investimenti e lo sviluppo di attività di imprese e reti d'impresa localizzate in Liguria, la Regione può stipulare Accordi di Localizzazione con imprese che assumano l'obbligo di mantenere l'insediamento per un periodo minimo di 5 anni ed individuare modalità flessibili di messa a disposizione alle imprese con meccanismi che garantiscano, da un lato, il rientro finanziario e patrimoniale del valore di tali aree e, dall'altro, favoriscano lo sviluppo temporale della sostenibilità economico finanziaria dei piani industriali di insediamento delle imprese stesse.

Con riferimento all'area ex ENEL del Comune della Spezia, le risorse di cui al fondo in oggetto sono state utilizzate per l'acquisto del compendio immobiliare stesso. L'area era precedentemente soggetta a vincolo connesso al sito di interesse nazionale di Pitelli, rimosso a fronte della Conferenza dei Servizi referente e deliberante del 24 settembre 2013; in tale sede è stato sancito che sarà ENEL S.p.A. a dover presentare il piano di monitoraggio ed a dare attuazione allo stesso anche con riferimento alla porzione di terreno di proprietà di FI.L.S.E. A seguito della procedura di gara per la vendita dell'area con scadenza 30 settembre 2016, andata deserta, FI.L.S.E. sta avviando altre procedure di vendita anche tenendo conto di quanto previsto da Regione Liguria nell'ambito degli Accordi Localizzativi attivati nelle aree di crisi industriale.

Relativamente allo stabilimento industriale dismesso ex Metalli e Derivati nel Comune di Arcola (SP),

l'acquisto del compendio immobiliare, così come i costi di manutenzione dell'area, sono stati finanziati dal fondo Art. 6 L.R. 43/94 (patrimonio FI.L.S.E.); le risorse di cui al fondo art.6 L.R. 43/1994 come modificato dalla L.R. 47/2006 sono state utilizzate per i costi di avvio di attività tecniche, raccolta e smaltimento rifiuti superficiali, nonché caratterizzazione dell'area, analisi rischio, predisposizione del Masterplan. I costi relativi alla realizzazione del recupero dell'area trovano copertura sia nel fondo di rotazione in oggetto che nei fondi PAR FAS 2007/2013 – Riconversione Aree Industriali. Dette risorse, originariamente previste in complessivi Euro 5.000.000, sono state ridotte ad Euro 3.000.000 (ex D.G.R. n. 230/2015), di cui Euro 1.599.662,73 per l'area di cui trattasi. Le opere di recupero relative alla sistemazione dei piazzali esterni agli edifici e raccolta delle acque reflue approvate nell'ambito della Conferenza dei Servizi del 25/9/14 sono state appaltate da I.R.E. S.p.A., su mandato di FI.L.S.E., ed i lavori sono stati avviati a gennaio 2016. Dette opere e le ulteriori lavorazioni di completamento richieste dal Comune di Arcola sono terminate a luglio 2017. La conclusione di dette opere ha consentito la fine della procedura per l'estinzione dell'onere reale esistente sull'area. Con D.G.R. n. 1155 del 21/12/17 Regione Liguria ha preso atto della cancellazione dell'onere reale da parte del Comune di Arcola con Determina del Responsabile dell'Area Urbanistica n. 59 del 7 novembre 2017. Sotto il profilo delle vendite, dopo l'esito delle due gare di vendita pubblica andate deserte nel corso del 2016, a gennaio 2017 è pervenuta a FI.L.S.E. una formale manifestazione d'interesse all'insediamento con relativa offerta per l'acquisto di un lotto - Lotto A - del complesso immobiliare da parte della ditta Poliartigiana S.r.l.. E' stata definita la procedura rispetto alla suddetta offerta finalizzata alla successiva assegnazione del lotto. In particolare, attraverso un esperto indipendente, è stata verificata la congruità del prezzo offerto per tale Lotto A ed è stata avviata entro la prima metà di aprile 2017 la procedura successiva di verifica di mercato per accertare l'eventuale presenza di offerte al rialzo rispetto al prezzo sopra citato che è stato a tal fine posto a base di una specifica evidenza pubblica. E' risultata aggiudicataria la ditta Poliartigiana S.r.l. ed in data 20 luglio 2017 è stato firmato il contratto preliminare di compravendita per l'importo complessivo di Euro 1.275.010, a cui è seguita in data 28 dicembre 2017 la stipula dell'Atto definitivo di compravendita. FI.L.S.E. ha avuto inoltre, nel corso del 2017, contatti informali con soggetti interessati all'insediamento per i restanti Lotti B e C dell'area.

Ai sensi delle convenzioni, i proventi derivanti dalla messa a disposizione dell'area alle imprese vanno a reintegro prioritariamente del fondo di rotazione della legge regionale 9 agosto 1994 n.43, con il quale è stata acquistata l'area. Le eventuali residue eccedenze, a reintegro delle risorse utilizzate a valere sul fondo in oggetto, andranno a confluire nel Fondo Strategico Regionale.

Risultano da prelevare dal fondo corrispettivi maturati a favore di FI.L.S.E. per Euro 180.000 (oltre IVA).

FONDO AMMINISTRATO L.R. n. 33/2002 art. 4 c.1 f) – aree e fabbricati – FONDO STRATEGICO REGIONALE

Trattasi di un fondo destinato all'acquisto, al recupero e alla dotazione di infrastrutture di aree e fabbricati destinati all'insediamento di imprese aventi sede operativa nell'ambito dei distretti industriali o appartenenti ad una filiera produttiva collegata ad una specializzazione produttiva. Il fondo ha una dotazione complessiva di Euro 6.000.000.

Ai sensi della L.R. n. 34/2016, come da ricognizione ex L.R. 14/2017, le risorse relative al fondo in oggetto sono confluite nel Fondo Strategico Regionale sub Allegato B (conferimento differito) per Euro 3.702.260.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>L.R. 33/02 art. 4 c.1 f)</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2007	4.000.000,00	
– anno 2008	2.000.000,00	
– anno 2017 – giroconto attribuzione contributo	944.686,08	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.196.111,75	5.748.574,33
Variazione fondo da gestione economica esercizio 2017		
– Proventi finanziari netti	3.113,65	
– Imposte diverse IMU - TASI	-20.146,00	-17.032,35
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		5.731.541,98
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	2.029.282,00	
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Pertite (SV)	1.930.050,00	
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Cicagna (GE)	1.772.209,98	
Totale a quadratura		5.731.541,98

Con le risorse a valere sul fondo di cui trattasi, FI.L.S.E. il 29 luglio 2011 ha acquisito da Fresia S.p.A. l'area in località Pertite localizzata nei Comuni di Cengio e Millesimo. In particolare sul fondo hanno trovato copertura le spese di acquisto del compendio immobiliare e le spese relative all'incarico ad IPS per le attività propedeutiche all'acquisto e per la progettazione preliminare. L'intervento di recupero dell'area in località Pertite è stato inserito nella programmazione del PAR FAS. Dette risorse, originariamente previste in complessivi Euro 5.000.000, sono state ridotte ad Euro 3.000.000 (ex D.G.R. n. 230/2015) , di cui Euro 1.400.337,27 per l'area di cui trattasi. A fronte di dette disponibilità finanziarie, è stato ridefinito il costo totale dell'intervento e la ripartizione delle relative fonti di copertura. In particolare è stato rimodulato l'intervento sull'area Pertite prevedendo la realizzazione del primo lotto funzionale rappresentato dagli interventi finalizzati a rendere funzionale l'area di Pertite e consistenti, come definito da IPS, nella rete di collegamento ai sottoservizi esterna all'area oltre alla regimazione delle acque all'interno dell'area. A gennaio 2017 è stata avviata la progettazione esecutiva del primo lotto ed i lavori termineranno entro aprile 2018. E' in corso di valutazione la modalità per poter procedere con la realizzazione del secondo lotto (viabilità interna, parcheggi e reti) e terzo lotto (ristrutturazione dell'esistente). In particolare, nell'ambito del Tavolo Tecnico convocato in data 26 aprile 2017, è stata valutata l'ipotesi di prevedere una procedura di raccolta delle manifestazioni di interesse per l'insediamento sull'area, prevedendo l'effettuazione diretta di quanto previsto per il secondo e terzo lotto alle imprese che risulteranno essere interessate all'insediamento.

Sarà, altresì, valutata la possibile attivazione di strumenti per la promozione di insediamenti produttivi nell'area, con particolare riferimento agli accordi di Localizzazione e all'area di crisi industriale del savonese.

Relativamente all'area Quartaie di Cicagna, acquisita nel 2012 per la rilocalizzazione della Lames S.p.A. sulla base di un Protocollo di Intesa e di una successiva Intesa procedimentale, è stata avviata nel maggio 2013 la procedura di Accordo di Programma per l'approvazione del SUA dell'area di Chiavari, attualmente occupata dallo stabilimento dell'azienda, e per l'approvazione del progetto edilizio del nuovo stabilimento sull'area Quartaie stessa. La procedura dell'Accordo è stata però sospesa in seguito all'avvio da parte dell'azienda di una procedura concorsuale a causa di difficoltà economico-finanziarie, con omologa di

concordato in continuità in data 31 marzo 2015. Nel piano è stata esclusa l'ipotesi di trasferimento di Lames da Chiavari a Cicagna. A seguito di tale nuovo scenario l'Amministrazione di Chiavari ha disposto che nella redigenda stesura del Piano Urbanistico Comunale l'area occupata dallo stabilimento Lames sia mantenuta a destinazione produttiva, con conseguente riconsiderazione delle intese stipulate e con la conseguente caducazione dell'Accordo di Programma succitato. Pertanto, in coerenza con le finalità del fondo di cui trattasi e nel rispetto di quanto stabilito all'art. 4 del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 8 giugno 2011 tra Regione Liguria, Provincia di Genova, Lames spa, FI.L.S.E. e Comune di Cicagna, sono in corso di individuazione percorsi condivisi, anche nuovi e alternativi, per sviluppare sul sito di Quartaie a Cicagna un insediamento produttivo, a regia pubblica, idoneo ad ospitare aziende appartenenti ad una filiera produttiva, a partire dal procedimento urbanistico ed autorizzativo avviato.

Ai fini di quanto sopra FI.L.S.E. ha avviato – presso Regione Liguria - le procedure, ad oggi in via di ultimazione, per la variante della destinazione d'uso dell'area, ai sensi di quanto previsto all'art. 7 punto 69 della L.R. 33/2016, al fine di consolidarne la destinazione urbanistica per l'insediamento di attività produttive. Regione Liguria, con nota della Vicedirezione Generale del territorio di Regione Liguria del 10 aprile 2017, ha fornito in tal senso riscontro circa la coerenza degli utilizzi previsti con le destinazioni d'uso già a suo tempo previste dall'Accordo di Programma.

In coerenza con la nota della Direzione Generale – Dipartimento Sviluppo Economico di Regione Liguria – Prot. n. PG/2017/161804 del 26/4/2017, a maggio 2017 è stata avviata una procedura pubblica di vendita con invito a presentare richieste di localizzazione, con scadenza il 10 luglio 2017, andata deserta.

Al di fuori di detta procedura FI.L.S.E. ha ricevuto formali manifestazioni di interesse all'insediamento da parte di imprese operanti nel settore della meccanica e delle energie rinnovabili caratterizzate da particolare innovatività ed in grado, in prospettiva, di assicurare significative ricadute sul territorio anche in termini occupazionali.

L'area, inoltre, è collocata in area di crisi non complessa individuata con Decreto del MISE. Agli Accordi di localizzazione attivati nelle aree di crisi industriale - anche non complessa - potranno essere riconosciute priorità o riserve di fondi nell'ambito delle opportunità di benefici sia di fonte statale che regionale che potranno essere destinati ai fini insediativi.

Risultano da prelevare corrispettivi maturati a favore di FI.L.S.E. per Euro 240.000 (oltre IVA).

POR 2007-2013 Azione 1.1 - Parco Tecnologico Val Bormida

Trattasi di risorse destinate all'attuazione del progetto della "Piattaforma Tecnologica Val Bormida" nell'ambito dell'ex stabilimento Ferrania in Cairo Montenotte (Savona). Il "Progetto Esecutivo" di Parco Tecnologico messo a punto da FI.L.S.E. e approvato da Regione prevede la promozione delle attività delle PMI operanti, in particolare, nel settore ambiente e delle energie rinnovabili. Con la Deliberazione n. 792/2009, la Giunta Regionale ha assegnato al Progetto Esecutivo approvato risorse pari a Euro 15.000.000 nell'ambito delle disponibilità dell'Asse 1 del POR Competitività e Occupazione.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>POR 2007/2013 az. 1.1</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2009	15.000.000,00	
– Variazioni esercizi precedenti	-7.314.124,60	7.685.875,40
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	258,88	258,88
Variazioni in diminuzione		
– Svalutazione partecipazione per perdite	463.160,29	463.160,29
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		7.222.973,99
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali		240.661,44
B.III.1.a Partecipazioni in imprese controllate – Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.		6.982.312,55
Totale a quadratura		7.222.973,99

In data 30 Ottobre 2009 è stata acquisita l'intera partecipazione (100%) della Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. già contenente il ramo aziendale ex Ferrania Technologies S.p.a. A seguito dei controlli di primo livello previsti per il POR FESR 07/13 ai sensi dell'art.13 Reg. Ce n.1828/2006, Regione Liguria ha giudicato inammissibili alcuni importi che formano il valore della partecipazione acquisita da FI.L.S.E, e nell'anno 2013 la quota di partecipazione a valere sul fondo è stata conseguentemente ridotta. A seguito di tale ridefinizione del perimetro dell'intervento pubblico, la partecipazione originaria risulta così formata:

quota fondo destinato	Euro 12.369.859,47
quota gestione ordinaria	<u>Euro 245.140,53</u>
totale partecipazione	Euro 12.615.000,00

Le perdite consuntivate dalla Parco Tecnologico Valbormida S.r.l. hanno determinato svalutazioni della partecipazione articolate come di seguito specificato:

	valore cumulato al 31/12/14	2015	2016	totale perdita
quota fondo destinato	4.526.913,00	397.474,03	463.160,29	5.387.547,32
quota gestione ordinaria	89.712,00	7.876,97	9.178,71	106.767,68
totale perdita	4.616.625,00	405.351,00	472.339,00	5.494.315,00

Alla data di redazione della presente relazione, il bilancio al 31.12.2017 non risulta ancora approvato; il valore di patrimonio netto della partecipazione ad ultimo bilancio approvato (31.12.2016) è di Euro 7.120.684,52 (di cui a valere su risorse POR Euro 6.982.312,55 e a valere su risorse ordinarie FI.L.S.E. Euro 138.371,97).

Rispetto all'utilizzo delle risorse del Fondo, il totale spese, compresa partecipazione ed IVA, è risultato pari ad euro 14.163.654,61. Le economie generate sono state pari ad euro 836.345,39 come da nostra comunicazione a Regione Liguria Prot. n. 6218 del 29.12.15.

In esecuzione della DGR 1547 del 29/12/2015, ad inizio 2016 dette economie, al netto di spese bancarie sostenute e quindi per Euro 836.320,39, sono state trasferite al fondo POR 1.4 Alluvione 2014 danni superiori a 40.000 Euro.

In coerenza con quanto avvenuto relativamente a misure della precedente programmazione comunitaria, FI.L.S.E. ha proposto di utilizzare le risorse residue del fondo in oggetto per la copertura di compensi FI.L.S.E. su diverse misure della programmazione POR FESR 2014-2020.

FONDO STRATEGICO REGIONALE

Con la L.R. n. 34 del 27/12/2016 "Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2017", art. 4, Regione Liguria ha disposto, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, della L.R., n. 1 del 16/2/2016 (Legge sulla crescita), l'istituzione del Fondo Strategico Regionale, finalizzato al conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 2 della medesima legge regionale, tramite interventi di supporto finanziario a favore di imprese e di investimenti infrastrutturali, anche di logistica e mobilità.

Il Fondo, costituito dalla liquidità esistente presso FI.L.S.E. e presso Ligurcapital, risultante dalla gestione dei fondi di cui all'allegato A della legge stessa, viene progressivamente implementato con i successivi rientri nella disponibilità di FI.L.S.E. e di Ligurcapital della liquidità che si registra sui fondi di cui all'allegato B della

legge stessa, quantificati annualmente in sede di bilancio regionale, al netto di eventuali perdite comportanti l'impossibilità materiale di recupero.

La gestione del Fondo strategico è assegnata alla FI.L.S.E., tramite specifica convenzione, fatti salvi i casi di gestione diretta da parte della Giunta regionale degli interventi di cui ai commi 11 e 12 del citato art. 4 (investimenti infrastrutturali).

Il Fondo può essere implementato da risorse regionali, da fondi provenienti da programmi e risorse nazionali e comunitari, da fondi rotativi e di garanzia esistenti, da proventi di dismissioni mobiliari e immobiliari della Regione e/o di sue partecipate, nonché da quelli derivanti dalle risorse di cui all'articolo 4, comma 3, della l.r. 1/2016.

Le risorse del Fondo possono, tramite FI.L.S.E., essere utilizzate per la concessione di agevolazioni, finanziamenti, cofinanziamenti e garanzie a favore di imprese ed investimenti infrastrutturali; possono operare quale cofinanziamento o garanzia di interventi di altri operatori e/o altre istituzioni, direttamente o per il tramite di specifici veicoli societari, fondi di investimento o altri strumenti finanziari; possono essere utilizzate per consentire l'emissione di strumenti di debito e l'assunzione di finanziamenti, sia da istituzioni comunitarie o nazionali che sul mercato privato; possono essere impiegate per l'assunzione di partecipazioni di minoranza o strumenti finanziari equivalenti in imprese di rilevante interesse regionale in termini di operatività, rilevanza settoriale, livelli occupazionali, entità e fatturato, innovatività, caratterizzate da adeguate prospettive di redditività e con significative prospettive di sviluppo. Le partecipazioni possono essere acquisite anche attraverso veicoli societari o fondi di investimento. Le risorse del Fondo possono essere utilizzate ai fini degli Accordi di cui all'articolo 7 della l.r. 1/2016.

La Convenzione tra Regione Liguria e FI.L.S.E. è stata firmata in data 4/08/17.

Al 31 dicembre 2017 il fondo è così costituito:

<u>Fondo Strategico Regionale</u>		
Saldo all'1.1.2017		
Fondi ricevuti da Regione Liguria		
– anno 2017	31.960.276,51	31.960.276,51
Variazioni in aumento		
– Proventi finanziari netti	113.406,66	113.406,66
Variazioni in diminuzione		
– Spese di gestione	2.555.433,67	2.555.433,67
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		29.518.249,50
voce D.11 del passivo – debiti vs. controllanti		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	22.868.409,18	
D. 1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	104.021,51	
C.II.1 Crediti verso imprese controllate - Ligurcapital	1.904.646,81	
B.III.1 a Partecipazioni in imprese controllate - Ligurcapital	4.641.172,00	
Totale a quadratura		29.518.249,50

Come previsto dall'Art. 12.2 della Convenzione sopra citata, in data 10/8/2017 è stata emessa fattura di anticipo pari al 60% della somma stimata a copertura dei costi interni di FI.L.S.E. e Ligurcapital per l'anno 2017, pari ad Euro 2.094.617,76 oltre IVA.

In data 22/12/17, come previsto da D.D.G. n. 229/17, è stato effettuato il trasferimento a Ligurcapital di Euro 4.641.172,00 quale sottoscrizione e versamento dell'aumento di capitale nella misura prevista dal Decreto del Direttore Generale del Dipartimento Sviluppo Economico di Regione Liguria n. 229 del 10/10/2017.

Al fine di assicurare il necessario prosieguo delle attività in essere senza soluzione di continuità rispetto alle convenzioni previgenti, Regione Liguria con D.G.R. n. 360 del 5/5/2017 aveva già destinato una parte delle risorse del Fondo Strategico Regionale pari ad Euro 1.900.000 a finanziamento delle iniziative istruite da Ligurcapital nell'ambito dell'operatività sui fondi ex Obiettivo 2 Azione 2.4 1994/96 – prima e seconda fase

– finalizzati alla capitalizzazione delle piccole e medie imprese con sede operativa nei territori della Regione Liguria, relativamente alle domande pervenute sugli stessi fondi fino al 15/3/2017. In data 29/12/17 è stato effettuato il trasferimento dal Fondo Strategico Regionale a Ligurcapital di Euro 1.900.000 quale restituzione delle risorse anticipate dalla società.

Oltre a garantire la prosecuzione di specifiche azioni in essere a valere sulla L.R.23/2004 “Sostegno al Sistema Formativo” (Euro 500.000) e a valere sulla L.R.31/2007 “Finanza di progetto e altre forme di partenariato pubblico-privato” (Euro 90.000), il Fondo Strategico Regionale sarà impiegato, come da indicazioni del Comitato di indirizzo e relative delibere di recepimento, negli ambiti di seguito sinteticamente indicati:

- Partecipazione al Fondo sovraregionale destinato allo sviluppo delle imprese situate nelle regioni dell’arco alpino attraverso l’adesione alla Piattaforma Macroregionale “Alpine Growth Investment platform (ALPGIP)” (Euro 1.500.000)
- Finanziamenti per la qualificazione e lo sviluppo dell’offerta turistica (Euro 6.000.000)
- Fondo rotativo per ripristino condizioni di operatività delle imprese danneggiate dagli eventi alluvionali del 24-25 novembre 2016 (Euro 2.850.000)
- Fondo rotativo per Investimenti a favore di Associazioni Sportive Dilettantistiche (Euro 500.000)
- Finanziamenti per il sostegno e lo sviluppo delle attività delle Cooperative sociali e dei loro Consorzi (Euro 500.000)
- Finanziamenti per la riqualificazione e lo sviluppo delle strutture ricettive all'aria aperta (Euro 1.000.000)
- Finanziamenti a favore del settore turistico per lo sviluppo di servizi turistici innovativi (Euro 500.000)
- Progetti di sviluppo nell’ambito degli accordi di Localizzazione (Euro 5.000.000)

Risultano da prelevare corrispettivi maturati a favore di FI.L.S.E. per Euro 808.648,24 (oltre IVA).

CONTRIBUTI EROGATI A FAVORE DI FI.L.S.E.

PAR/FAS 2007/2013 Riconversione aree ex industriali

Trattasi di risorse destinate a FI.L.S.E. per finanziare operazioni ed investimenti funzionali alla riconversione ed all’ampliamento della dimensione e della qualità delle aree industriali da immettere sul mercato; per l’attuazione dell’azione erano previste originariamente Euro 10.000.000, ridotti successivamente ad Euro 5.000.000 da destinare a singole operazioni. In data 5/3/10 è stata stipulata la convenzione con Regione con un atto aggiuntivo firmato in data 10/5/12 che prevedeva lo sviluppo dei piani attuativi sulle aree ex Metalli e Derivati di Arcola (SP) e Pertite di Cengio (SV). A seguito delle riduzioni delle risorse operate da Regione con D.G.R. n. 1541 del 12/12/2014 relativa alla riprogrammazione dei fondi PAR FAS e della successiva D.G.R. n. 230 del 6/3/2015 che ha confermato la dotazione complessiva dell’Azione B 1.1.1. – riconversione aree industriali in Euro 3.000.000, FI.L.S.E. ha rimodulato i piani attuativi dei due interventi con ridefinizione del costo totale dell’intervento e relativa ripartizione delle fonti di copertura. La rimodulazione dei Piani Attuativi sopra indicati è stata approvata con D.G.R. n. 553 del 27/3/2015.

Il contributo PAR FAS viene iscritto nei "debiti verso Regione Liguria" e, via via che viene utilizzato, il debito viene ridotto con contropartita "risconti passivi", che verranno eventualmente riconosciuti a conto economico, se ne ricorreranno i presupposti, all'alienazione dell'area.

Al 31 dicembre 2017 le risorse sono così rappresentabili:

PAR/FAS 2007/2013

Risorse ricevute da Regione Liguria
 – anno 2012
 – anno 2012 – utilizzo
 – anno 2014 – utilizzo

3.000.000,00
 -363.000,00
 -945.991,88

– anno 2016 – utilizzo	-432.718,35	
– anno 2017 – utilizzo	-725.887,98	
– Variazioni esercizi precedenti	-17.954,32	514.447,47
Variazione fondo da gestione economica esercizio 2017		
– Proventi finanziari al netto di spese bancarie	742,04	
– Spese ammissibili sostenute su fondi rotazione	-725.887,98	
– Variazione rimanenze aree	725.887,98	
– Contributi FI.L.S.E. per recupero costi diretti del personale	-48.422,86	-47.680,82
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		466.766,65
voce D.11 Debiti verso controllanti – anticipo contributi PAR FAS		

Il fondo sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	769.437,80	
<i>di cui di spettanza conto corrente ordinario FI.L.S.E.</i>	-181.256,29	
<i>di cui di spettanza IPS per debiti per fatture da ricevere</i>	-121.640,92	
C.II.4 bis Crediti per ritenute	226,06	
C.II.5 – altri crediti - crediti tra fondi	624.025,21	
D.14 Altri debiti– debiti tra fondi e gestione ordinaria FILSE	-624.025,21	
		466.766,65

Risconti passivi PAR FAS		
– anno 2012	363.000,00	
– anno 2014	878.229,38	
– anno 2015	67.762,50	
– anno 2016	497.789,28	
– anno 2017	-236.439,91	
Saldo al 31.12.2017 come da bilancio		1.570.341,25
voce E del passivo– risconti passivi PAR FAS		

Il risconto sopra indicato trova contropartita attiva alle voci:		
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Arcola (SP)	468.499,74	
C.I.4 Rimanenze aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Pertite (SV)	920.585,22	
C.I. 5 quater – altri crediti - per rendicontazioni da approvare	181.256,29	
Totale a quadratura		1.570.341,25

Con riferimento all'intervento di recupero dell'area Pertite, l'intervento, come già descritto, è cofinanziato anche con le risorse di cui al fondo di rotazione L.R. 33/02 art. 4 c.1 f) – aree e fabbricati e con le risorse di cui al DM 28/12/2007 – Distretti; le risorse di cui al PAR FAS sono destinate alla parziale copertura delle spese di progettazione definitiva ed esecutiva delle opere di collegamento ai sottoservizi esterni all'area oltre alla regimazione delle acque all'interno dell'area stessa, nonché alla loro realizzazione.

Lo stabilimento industriale dismesso ex Metalli e Derivati nel Comune di Arcola (SP) è stato acquisito con le risorse a valere sul vecchio fondo art. 6 L.R. n. 43/1994. Le spese ad oggi già sostenute sono quelle descritte nel paragrafo relativo al Fondo amministrato L.R. n. 43/1994 art. 6 e L.R. 47/2006; dette spese trovano copertura parziale a valere sulle risorse PAR FAS.

Su indicazioni di Regione Liguria, FI.L.S.E. ha provveduto ad utilizzare i fondi PAR FAS anche a parziale reintegro dei fondi rotativi utilizzati anticipatamente a valere sulle L.R. 33/02 art. 4 c.1 f) e L.R. n. 43/1994 art. 6 e L.R. 47/2006 per spese ammissibili sostenute relative agli interventi nelle aree di Arcola (complessivi Euro 1.479.250,49 al 31/12/17) e Pertite (complessivi Euro 920.585,22 al 31/12/17).

Nell'anno 2017, a seguito della vendita del Lotto A dell'area di Arcola, già descritto, dopo aver ricostituito ai sensi di convenzione i fondi di rotazione, è stato riconosciuto a conto economico una parte del contributo pari ad Euro 624.025,21.

FONDI DI RISERVA DI PATRIMONIO NETTO

FONDO RISERVA L.R. n. 43/1994 artt. 6 e 14

Trattasi dei contributi in conto capitale ricevuti dalla FI.L.S.E. nel 1995 ai sensi degli artt.6 e 14 della Legge Regionale 9 agosto 1994 n.43. Con tali disponibilità e sulla base di apposita convenzione la Società ha a suo tempo costituito un fondo di rotazione "Aree" (art.6), di Euro 3.615.198,29 destinato ad essere utilizzato per l'acquisto di aree e/o fabbricati, per la realizzazione di opere di urbanizzazione e per la ristrutturazione di fabbricati dismessi. Il fondo può inoltre essere utilizzato per la partecipazione della FI.L.S.E. al capitale delle società di cui all'art. 3 della legge regionale n.14/1986 nonché nel limite massimo del 25% del fondo, al capitale di società di promozione e sviluppo industriale e per la realizzazione di parchi scientifici e tecnologici. Ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale n. 43/1994 è stato inoltre a suo tempo costituito il fondo di rotazione "Capitale di Rischio" di Euro 1.032.913,80, per l'attivazione di strumenti finanziari (prestiti partecipativi) diretti alla capitalizzazione della piccola e media impresa, destinato ad intervenire principalmente con anticipazioni e prestiti partecipativi a tassi agevolati.

Il rendiconto analitico al 31 dicembre 2017 delle operazioni effettuate a valere sui suddetti contributi regionali è il seguente:

Tabella a)

<u>Fondo di Rotazione "Aree" art.6 -</u>		
Saldo all'1.1.2017		
– Contributo versato – Regione Liguria (ex Lire 7.000.000.000)	3.615.198,29	
– Variazioni esercizi precedenti	-1.138.752,64	2.476.445,65
Variazione fondo da gestione economica dell'esercizio 2015:		
– Proventi finanziari netti	443,49	
– Ricavi da vendita di aree	368.000,57	
– Altri ricavi	0,00	
– Variazione delle rimanenze di aree	0,00	
– Corrispettivi prelevati per gestione	-27.888,67	
– Corrispettivi da prelevare per gestione	-27.888,67	
– Spese dirette di gestione aree	-5.758,05	
– Recupero spese di gestione aree	0,00	
– Costi acquisto aree	0,00	
– Costi accessori aree	0,00	
– Variazione delle rimanenze costi aree	-368.000,58	
– Imposte diverse - IMU	-39.942,91	
Risultato lordo della gestione	-101.034,82	
– Quota imposta sui redditi afferente	0,00	
Decremento netto di gestione		
Pari all'accantonamento della riserva Fondo Contributi Regionali art.6 L.R. n.43/1994 – voce VII. 4, 5 del Bilancio		-101.034,82
Totale Fondo Rotazione art.6		2.375.410,83

<u>Fondo di Rotazione "Capitale di rischio" art.14</u>		
Saldo all'1.1.2017		
– Contributo versato-Regione Liguria (ex Lire 2.000.000.000)	1.032.913,80	
– Incremento (– decremento) esercizi precedenti	-282.417,65	750.496,15
Variazione fondo da gestione economica dell'esercizio 2015:		
– Proventi finanziari netti	4.371,87	
– Corrispettivi prelevati per gestione	-7.746,85	
– Corrispettivi da prelevare per gestione	-7.746,85	
– Recuperi	0,00	
– Insolvenze	0,00	
Risultato lordo della gestione	-11.121,83	
– Quota imposta sui redditi afferente	0,00	
Decremento netto di gestione		
Pari al rilascio della riserva Fondo Contributi Regionali art.14 LR. n. 43/1994 – voce VII. 4, 5 del Bilancio		-11.121,83
Totale Fondo di Rotazione art.14		739.374,32

TOTALE COMPLESSIVO		3.114.785,15
---------------------------	--	---------------------

Per quanto riguarda l'attività sul vecchio fondo dell'Art. 6 della legge regionale n. 43/1994, FI.L.S.E. ha acquisito in data 22 marzo 2016 da Liguria Patrimonio un immobile sito località Boettola a Sarzana (SP), costituito da un capannone industriale con annessa area circostante destinata a parcheggio ed area di manovra. La ricerca dei potenziali acquirenti dell'immobile avverrà tramite procedura pubblica. In alternativa alla vendita, potrà essere valutata l'ipotesi di messa a reddito dell'immobile tramite affitto.

Relativamente all'intervento sull'area ex Metalli e Derivati di Arcola (SP), acquisita nel 2007, si ricorda che i costi relativi alla realizzazione del recupero dell'area trovano copertura nel fondo di rotazione costituito con la L.R. n. 47/06 (che ha integrato la L.R. n. 43/94) e nei fondi PAR FAS, cui si rimanda per maggiori dettagli, anche relativamente alla vendita del Lotto A, avvenuta nel corso del 2017.

A valere sui fondi dell'Art.14 risulta in essere, al 31.12.2017, un prestito partecipativo verso l'impresa Meloria per Euro 50.000. Nel 2017 non sono pervenute richieste di finanziamento; non risultano posizioni insolventi o in contenzioso; nell'anno sono state incassate rate di rimborso per Euro 20.000,00.

Le attività derivanti dai contributi suddetti concorrono alla formazione del saldo di bilancio al 31 dicembre 2017 così come di seguito specificato:

Tabella b)

<u>Fondo di Rotazione "Aree" art.6 -</u>		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	1.307.123,77	
C.II.1 Crediti verso la clientela – per vendita aree	0,00	
C.I.4 Rimanzene aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Arcola (SP)	170.574,37	
C.I.4 Rimanzene aree da edificare– per aree ed edifici da valorizzare ed iniziative edilizie – Area Boettola (SP)	1.824.130,00	
C.II.5 Crediti verso altri	9.877,06	
C.II.4. bis Crediti tributari – acconti d'imposta	167,51	
C.II.4. bis Crediti tributari – per IVA a credito	40,21	
D.7 Debiti verso fornitori	-1.354,00	
B.2 Fondi imposte – imposte da liquidare (RITENUTE)	- 250,00	
D.... DEBITI VERSO FONDI AMMINISTRATI	-907.009,43	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	0,00	2.403.299,49
<u>Fondo di Rotazione "Capitale di rischio" art.14-</u>		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	122.087,76	
C.II.2 Crediti verso imprese controllate - verso Ligurcapital S.p.A. per interventi di prestiti partecipativi	628.780,88	
C.II.6 Altri titoli	0,00	
C.II.4. bis Crediti tributari – acconti d'imposta	3,52	
D.7 Debiti verso fornitori	-3.750,99	
B.2 Fondi imposte – imposte da liquidare	0,00	
D.1 Ratei e risconti attivi – per quota interessi maturati	0,00	747.121,17
Corrispettivi da prelevare		-35.635,51
Totale a quadratura		3.114.785,15

Le attività sopra indicate (tabella b) per complessivi Euro 3.114.785,15 trovano contropartita tra le "Altre riserve" voce VII del passivo del bilancio come di seguito evidenziato:

Voce VII. Altre riserve (Contributi in conto capitale L.R. n. 43/1994, artt.6 e 14):

- 4 - Riserva contributi in sospensione d'imposta ex art. 55 TUIR	2.324.056,05
- 5 - Riserva contributi assoggettata a tassazione ex art. 55 TUIR	790.729,10
	3.114.785,15

Ricordiamo che tali disponibilità appartengono al patrimonio della FI.L.S.E. S.p.A. con vincolo di destinazione come previsto dalla legge regionale più volte citata.

FONDO RISERVA L.R. n. 29/1995

Trattasi del fondo di rotazione costituito con i contributi in conto capitale per Euro 103.291,38, ricevuti ai sensi Legge Regionale 20 aprile 1995 n. 29. Il fondo doveva essere utilizzato per contribuire alla formazione del capitale iniziale di investimento di piccole aziende, aventi sede nel territorio ligure, nella fase di avvio della loro attività. Gli interventi consistevano nella concessione di anticipazioni a tasso zero, per un periodo massimo di tre anni, per importi non superiori a Euro 15.493,70 cadauno. Attualmente il fondo è inattivo.

Il rendiconto analitico al 31 dicembre 2017 delle operazioni effettuate a valere sul suddetto contributo regionale è il seguente:

<u>Fondo di Rotazione L.R. n.29/1995 -</u>		
Saldo all'1.1.2017		
- Contributo versato - Regione Liguria (ex Lire 200.000.000)	103.291,38	
- Variazioni esercizi precedenti	4.807,26	108.098,64
Variazione fondo da gestione economica dell'esercizio 2017:		
- Proventi finanziari netti	5.245,12	
- Corrispettivi prelevati per gestione	0,00	
Risultato lordo della gestione	5.245,12	
- Quota imposta sui redditi afferente	-1.463,39	
Incremento netto di gestione		3.781,73
Pari all'accantonamento della riserva Fondo Contributi Regionali L.R. n. 29/1995 - voce VII. 4, 5 del Bilancio		3.781,73
Totale Fondo Rotazione		111.880,37

Le attività derivanti dai contributi suddetti concorrono alla formazione del saldo di bilancio al 31.12.2017 così come di seguito specificato:		
C.IV.1 Depositi bancari e postali	82.749,53	
C.III.6. Altri titoli	30.000,00	
C.II.4. bis Crediti tributari - acconti d'imposta	2,10	
... Altri crediti	106,34	
B.2 Fondi imposte - imposte da liquidare	-1.463,39	
D.1 Ratei e risconti attivi - per quota interessi maturati	589,79	
Corrispettivi da prelevare		- 104,00
Totale a quadratura		111.880,37

L'attività del fondo è stata completata, non vi sono anticipazioni in essere.

Le attività sopra indicate per complessive Euro 111.880,37 trovano contropartita tra le "Altre riserve" voce voce VII del passivo del bilancio come di seguito evidenziato:

Voce VII. Altre riserve (Contributi in conto capitale L.R. n. 29/1995):

- 4 - Riserva contributi in sospensione d'imposta ex art.55 TUIR	51.645,69
- 5 - Riserva contributi assoggettata a tassazione ex art.55 TUIR	60.234,68
	111.880,37

Ricordiamo che tali risorse fanno parte del patrimonio della FI.L.S.E. S.p.A. con vincolo di destinazione come previsto dalla legge regionale sopracitata.

* * * * *

Tutti i fondi di dotazione amministrati sono regolati da apposite convenzioni, in base ad un rapporto di mandato senza rappresentanza, con la Regione Liguria e gli Enti partecipanti al fondo. I proventi finanziari maturati e le spese di gestione sono a diretta imputazione patrimoniale dei fondi.

Nell'ambito della contabilità dei fondi, in cui i titoli sono iscritti al valore di rimborso, i titoli in portafoglio sono stati allineati ai valori di mercato al 31.12.2017. Per i fondi di garanzia, il valore di mercato dei titoli in portafoglio è indicato in calce.

(importi in Euro)

Prospetto riassuntivo del bilancio al 31.12.2017 con separata indicazione delle gestioni dei fondi

STATO PATRIMONIALE		Gestione ordinaria	Gestione speciale RISERVE DI P.N. L.R.43/1994 artt. 6 e14 e L.R.29/1995	Gestione Contributi ricevuti PAR FAS - Fiera Ge e Fondi rotativi destinati (aree)	Gestione di fondi amministrati	Totale
ATTIVO						
A	Crediti v. soci per versamenti ancora dov	0	0	0	0	0
B I	Immobilizzazioni immateriali	1.307.443	0	0	0	1.307.443
B II	Immobilizzazioni materiali	21.562.298	0	0	0	21.562.298
B III	Immobilizzazioni finanziarie	8.713.820	0	7.823.355	6.044.797	22.581.972
B	Totale immobilizzazioni	31.583.561	0	7.823.355	6.044.797	45.451.713
C I	Rimanenze	80.891	1.994.704	6.891.720	0	8.967.316
C II	Crediti	13.791.308	1.622	284.131	87.027.742	101.104.803
C III	Attività fin. che non costituiscono immobil.n	425.986	30.000	0	9.094.468	9.550.454
C IV	Disponibilità liquide	7.442.011	1.511.961	3.922.529	188.608.341	201.484.842
C	Totale attivo circolante	21.740.196	3.538.288	11.098.381	284.730.551	321.107.415
D	Ratei e risconti	134.140	590	0	457.966	592.696
	Totale dell'attivo	53.457.897	3.538.877	18.921.736	291.233.313	367.151.824
PASSIVO						
A I	Capitale	24.700.566	0	0	0	24.700.566
A IV	Riserva legale	0	0	0	0	0
A VII	Altre riserve	1.163.361	3.226.666	0	0	4.390.027
A VIII	Utile (perdita) portate a nuovo	-561.271	0	0	0	-561.271
A IX	Utile (perdita) d'esercizio	42.597	0	0	0	42.597
A	Totale patrimonio netto	25.345.253	3.226.666	0	0	28.571.919
B	Fondi per rischi, oneri, imposte	4.298.019	1.463	0	0	4.299.482
C	Trattamento di fine rapporto	1.504.479	0	0	0	1.504.479
D 4	Debiti verso banche	385.373	0	0	23.774.126	24.159.499
D 7	Debiti verso fornitori	1.430.753	1.354	121.641		1.553.748
D 9	Debiti verso controllate	1.223.728	0	0	0	1.223.728
D 10	Debiti verso collegate	178.632	0	0	0	178.632
D 11	Debiti verso controllanti	3.983.587	0	17.229.753	248.740.642	269.953.982
D 11 bis	Debiti vs imprese sottoposte al controllo de	186.571	0	0	8.477.525	8.664.096
D 12	Debiti tributari	195.646	915	0	0	196.561
D 13	Debiti verso istituti previdenziali	330.684	0	0	0	330.684
D 14	Altri debiti	517.336	308.480	0,00	10.241.021	11.066.837
E	Ratei e risconti passivi	13.877.836	0	1.570.341	0	15.448.177
	Totale del passivo	53.457.897	3.538.877	18.921.736	291.233.313	367.151.824

(importi in Euro)

Prospetto riassuntivo del bilancio al 31.12.2017 con separata indicazione delle gestioni dei fondi

CONTO ECONOMICO		Gestione ordinaria	Gestione speciale RISERVE DI P.N. L.R.43/1994 artt. 6 e14 e L.R.29/1995	Gestione Contributi ricevuti PAR FAS e fondi destinati (aree)	Gestione di fondi amministrati	Totale
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.701.758	368.001	0	0	6.069.759
2)	Variazione delle rimanenze di aree	0	-368.001	725.888	0	357.887
5)	Altri ricavi e proventi	2.842.288	112.157	0	0	2.954.445
A	Totale valore della produzione	8.544.047	112.156	725.888	0	9.382.091
6)	Costi per mat. prime, sussid, consumo e m	-121.320	-5.758	-725.888	0	-852.966
7)	Costi per servizi	-2.264.514		0	0	-2.264.514
8)	Costi per godimento beni di terzi	-270.112	0	0	0	-270.112
9)	Costi per il personale	-4.077.624	0	0	0	-4.077.624
10)	Ammortamenti e svalutazioni	-555.313	0	0	0	-555.313
11)	Variazioni rimanenze di aree	0	0	0	0	0
12)	Accantonamenti per rischi	-270.000	0	0	0	-270.000
14)	Oneri diversi di gestione	-719.880	-43.725	-742	0	-764.347
B	Totale costi della produzione	-8.278.763	-49.483	-726.630	0	-9.054.876
(A-B)	Differenza fra valore e costi della produz	265.284	62.674	-742	0	327.215
16)	Totale proventi finanziari	112.072	-60.637	869	0	52.304
17)	Totale interessi e altri oneri finanziari	-43.251	-574	-127	0	-43.952
C	Totale Proventi / oneri finanziari	68.821	-61.211	742	0	8.352
18)	Totale rivalutazioni	0	0	0	0	0
19)	Totale svalutazioni	-66.707	0	0	0	-66.707
D	Totale rett.di valore di attività finanziarie	-66.707	0	0	0	-66.707
	Risultato ante imposte	267.397	1.463	0	0	268.860
22)	Totale imposte sul reddito di esercizio	-224.800	-1.463	0	0	-226.263
23)	Utile (perdita) d'esercizio	42.597	0	0	0	42.597

SCHEMA RIASSUNTIVO DEI FONDI

(Importi in Euro)

Descrizione	Saldo	Fondi ricevuti, restituiti, trasferiti nell'anno	Fondi trasferiti a Fondo Strategico Regionale All.A (cont. immediato)	Fondi trasferiti a Fondo Strategico Regionale All.B (cont. differito)	Variazioni in aumento		Variazioni in diminuzione		Saldo	
	1.1.2017	2017			Capitale	Proventi netti	Erogazioni, svalutazioni e spese, imposte	corrispettivi F.L.S.E. (IVA inclusa), e recuperi spese	di cui crediti, debiti finanziamenti, partecipazioni ed aree	Totale
										31.12.2017
FONDI DEPOSITO PER GARANZIA CONFIDI										
Fondo di garanzia L.R. n. 4/1993 EFIM	325.170,31	-	-	307.065	-	199	85.970	-	-	239.399
Fondo amministrato P.I.C. PMI 1994-1999	1.538.595,59	-	-	519.515	-	130.896	-	-	980.526	1.669.491
Fondo amministrato Docup Obiettivo 2 1997-1999 az.2.4b	6.138.284,50	-	-	239.717	-	41.041	34.076	-	5.693.859	6.145.349
Fondo di Garanzia ex L.R. n. 29/82 Agenzie di Viaggio ed Operatori Turistici	60.156,61	-	-	72.313	-	-	174	-	-	59.983
Fondo amministrato Docup Obiettivo 2 2000-2006 misura 1.3 C	7.936.079,24	-	-	7.697.830	-	35.737	258.291	-	-	7.713.525
Fondo amministrato Fondo Confidi Liguria L.R. 25/04	1.737.508,73	-	-	6.140	-	3.016	9.456	-	1.718.734	1.731.069
Fondo di Garanzia ex L.R. n. 19/1976	5.905.390,27	-	-	4.721.680	-	29.829	652.640	287.536	1.000.000	4.995.043
Fondo amministrato Fondo garanzia agricoltura PSR 2000/2006	165.228,96	-	-	165.070	-	21	-	-	-	165.250
Fondo amministrato L.R. 3/2008 titolo VI	449.957,53	-	-	441.782	-	647	-	-	-	450.604
	24.256.471,74	0	0	14.171.112	0	241.384,22	1.040.606,49	287.535,62	9.393.119	23.169.714
FONDI DOCUP 1994-1999										
Fondo amministrato Docup Obiettivo 2 1997-1999 az. 5.1 A e 5.4	201.513,22	0	-	-	0	0	114,37	0	0	201.399
Fondo amministrato Docup Obiettivo 2 1997-1999 az.1.3	894.169,33	0	-	-	0	2.298	0	0	0	896.467
Fondi amministrati Docup Obiettivo 2 1994-1999 az.1.1, 2.2, 3.1	490.080,08	0	-	-	19.755	9.087	0	0	449.619	518.922
	1.585.762,63	0	0	0	19.755	11.385	114	0	449.619	1.616.788
FONDI ECONOMIA SOCIALE										
Fondo amministrato FIR Sostegno famiglie in difficoltà pagamento rate mutui-case famiglia	48.087,98	-	-	-	-	-	92	-	-	47.996
Fondo amministrato FIR Prestili d'onore famiglie	1.798.235,80	-	-	-	-	5.769	27.200	-	-	1.776.804
Fondo amministrato L.R. 23/04 Sostegno al Sistema Formativo	2.765.254,83	-	(1.725.709)	846.087	-	6.839	-	153.720	829.057	892.666
Fondo amministrato L.R. 30/08 art.49 interventi a fav. Lavoratori Mobilità / CIGS / amianto	1.634.071,50	(900.000)	-	-	20.355,16	34.281,31	71.401	-	48.459	717.307
Fondo di Garanzia L.R. 28/98 - Interv. cooperazione allo sviluppo, solidarietà, pace	28.112,28	-	-	-	-	-	20.084	1.383	-	6.646
Fondo amministrato Legge n. 365/2000 Alluvione	1.440,71	(1.324)	-	-	-	-	117	-	-	0
Fondo amministrato L.R. 7/2007 - Accoglienza immigrati	5.049,57	-	0	-	-	-	177	-	-	4.873
Fondo amministrato DGR 74/2009 - Patologie croniche e congenite	27.126,91	-	-	-	-	-	80	-	-	27.047
Fondo amministrato Garanzia Canonici di locazione	685.016,88	-	-	-	-	2.182	19.745	12.200	-	655.254
Fondo amministrato L.R. 23/93 art.18 c.1 a invest. cooperative sociali	565.504,76	-	(500.928)	-	-	806	-	7.044	34.774	58.339
Fondo amministrato Diritti ai lavoro disabili	18.569.778,19	5.200.000	-	567	75.208,36	8.634,28	17.108.772	-	-	6.744.849
Fondo amministrato Fondo Promozione associazionismo sociale	1.640.157,64	-	-	-	-	5.274	745	-	-	1.644.687
Fondo amministrato Sostegno pazienti oncologici	13.133,84	-	-	-	-	-	162	-	-	12.972
Fondo amministrato Contributi famiglie alluvionate	71.893,27	-	-	-	-	-	5.968	-	-	65.925
Fondo amministrato Conciliazione tempi vita e lavoro	191.754,72	-	-	-	-	219	8.469	-	-	183.509
Fondo amministrato Contributi ai piccoli comuni - strutture per minori	176.239,17	-	-	-	-	31	-	-	-	176.452
Fondo amministrato Energia strutture sociali	60.718,54	-	-	-	-	313	-	-	-	60.750
Fondo amministrato Garanzia Acquisto prima casa (mutui)	1.093.747,61	-	-	-	-	3.123	245.586	-	-	851.284
Bonus Carburante	-	400.000	-	-	-	935	-	-	-	400.935
	-	2.201.384	-	-	-	10.883	714.762	-	-	1.497.506
FONDI ECONOMIA SOCIALE TRASFERITI AD ALISA										
Fondo amministrato Fondo Regionale Non Autosufficienza	1.595.259,52	6.516.000	-	-	71.864	-	8.103.066	-	-	80.058
Fondo amministrato Fondo Pagamenti SLA	4.255.691,05	8.104.000	-	-	12.300	21.946	4.091.810	-	-	8.302.127
Fondo amministrato Progetti di vita indipendente	2.159.584,23	1.180.000	-	-	38.858	4.843	3.287.945	-	-	95.340
	37.385.859,00	22.700.061	(2.226.637)	846.654	218.585	105.983	33.706.180	174.346	912.290	24.303.325
FONDI TERRITORIALI, ENTI PUBBLICI, PROGETTI SPECIALI ECC.										
Fondo amministrato L.R. n. 14/1998 art. 4 e 5 CIV	6.145,32	-	-	-	0	-	265	0	-	5.880
Fondo amministrato L.R. 33/02 Distretti Industriali	208.747,12	-	-	208.747	0	-	-	0	208.747	208.747
Fondo amministrato L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis progetti filiera	1.401.617,03	-	(920.000)	477.398	0	2.837	-	0	177.796	484.454
Fondo amministrato L.R. 33/02 art. 4 bis e 7 bis e D.M. 7/5/10 risp. energetico	1.266.493,85	-	(450.000)	764.327	0	9.661	-	-	444.654	826.155
Fondo destinato L.R. 33/02 art. 4 c. 2 - Animazione economica	169.688,75	-	-	-	0	-	198	65.795	-	103.696
Fondo amministrato Tutela Qualità dell'Aria e riduzione gas serra	1.058.181,20	-	-	-	0	591	625.483	48.930	-	384.359
Fondo amministrato FIR Attività forestali	107.851,46	-	-	-	0	13	-	-	-	107.865
Fondo amministrato Fondo Patrimonio Liguria (Cabina di regia)	100.308,33	(1.499)	-	-	0	-	35,80	98,774	-	0
Fondo amministrato Docup Obiettivo 2 2000-2006 misura 3.1	221.469,06	-	(221.251)	-	0	-	218	-	-	0
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 2.1 Energia fonti rinnovabili - Enti pubblici	410.507,74	-	-	-	0	106	-	-	-	410.614
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 2.1 Energia fonti rinnovabili - Enti pubbl. 2° bando	105.257,49	-	-	-	0	-	93	-	-	105.164
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 4.1 Liguria Heritage	290.228,12	-	-	-	0	391	-	-	-	290.620
Fondo amministrato L.R.31/2007 - Finanza di progetto	640.655,93	-	(110.000)	616.793	0	6.866	-	47.555	400.761	489.967
Fondo amministrato L.R. 3/2008 art. 14 c.1	1.028.297,80	-	-	-	0	1.314	149.457	-	-	880.155
Fondo amministrato PAR / FAS 2007/2013 Progetti integrati alta tecnologia	9.014.512,00	-	-	-	175.044	4.228	4.501.512	-	-	4.692.272
Fondo Edilizia, Social Housing e Riquilibrato urbano	11.386.836,01	2.406.242	-	-	0	15.579	1.933.045	176.680	-	11.698.931
Fondo L.R. 62/09 Acquisto mezzi trasporto pubblico locale	2.804.885,43	-	-	-	0	3.601	233.573	0	-	2.574.913
Fondo PAR FAS 2007-2013 risorse TPL	13.804,91	-	-	-	0	36	-	0	-	13.841
Fondo L.R. 62/09 Finanziamento bus	337,03	-	-	-	0	196	-	0	-	533
Fondo L.R. 33/13 Fondo efficientamento servizio	272.296,69	-	-	-	0	-	266.047	0	-	6.250
Fondo L.R. 33/13 art. 28 bis Finanziamento efficientamento servizio	-	-	-	-	0	6.289	-	-	-	6.289
	30.508.121,27	2.404.743	(1.701.251)	2.067.265	175.044	51.709	7.709.927	437.733	1.231.958	23.290.706

Descrizione	Saldo		Fondi ricevuti, restituiti, trasferiti nell'anno	Fondi trasferiti a Fondo Strategico Regionale All.A (conf. immediato)	Fondi trasferiti a Fondo Strategico Regionale All.B (conf. differito)	Variazioni in aumento		Variazioni in diminuzione		Saldo		
	1.1.2017	2017				Capitale	Proventi netti	Erogazioni, spese, imposte	corrispettivi F.I.L.S.E. (IVA inclusa) e recuperi spese	di cui crediti, finanziamenti, partecipazioni ed aree	Totale	31.12.2017
FONDI COMUNE DI GENOVA												
Fondo amministrato Legge n. 266/1997, art.14	1.049.816,30	(23.049)				0	8.062	0	0	989.510	1.034.830	
Fondo amministrato Legge n. 266/1997, art.14 - 5° programma	494.776,10	(47.222)				0	748	0	0	438.074	448.302	
Fondo amministrato Legge n. 266/1997, art.14 - 6° programma	1.291.845,48	(394.673)				3.678	2.136	0	0	822.441	902.987	
	2.836.437,88	(464.944)	0	0	0	3.678	10.947	0	0	2.250.025	2.386.119	
AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE												
Fondo amministrato Docup Obiettivo 22000-2006 misura 1.1 A	640.162,76	0	(225.368)	217.773		26.617	8.604	3.209	33.552	347.773	413.255	
Fondo amministrato Docup Obiettivo 22000-2006 misura 1.2 B 2	1.451.807,67	0	(1.034.495)	24.593		90.002	44.038	0	62.879	146.025	488.474	
Fondo amministrato Docup Obiettivo 22000-2006 misura 3.4 B	854.673,06	(332.134)	(11.208)			0	824	0	0	0	512.155	
Fondo amministrato Docup Obiettivo 22000-2006 misura 1.2 C	2.368.946,53	(783.751)	(5.401)			3.966	10.273			0	1.594.033	
Fondo amministrato Docup Obiettivo 22000-2006 misura 3.3 B	4.812.280,16	(515.341)	(1.134.835)	149.318		2.261	20.657	854.308		188.535	2.289.400	
Fondo amministrato L.R. n. 21/2000	4.506.513,21	2.000.000	(3.902.381)	1.205.141		46.184	226.749			1.364.003	2.423.566	
Fondo amministrato Fondi Rinnovabili Energia	837.110,60						295.887				541.224	
Fondo amministrato L.R. n. 3/2003 art. 38 Fondo Artigianato	890.079,54		(561.702)			336	100.000			0	228.713	
Fondo amministrato L.R. 20/2002 FIR Turismo	1.386.137,42	(10.665)	(1.365.508)	64.879		0	35	0		9.930	9.930	
Fondo amministrato FIR Commercio	180.147,32		(26.101)			1.254	364	0	0	0	155.664	
Fondo amministrato L.R. 28/07 - Programmi di penetrazione commerciale all'estero	290.615,44		(193.966)	249			182	6.864			89.603	
Fondo amministrato L.R. 15/08 - Turismo	26.464.812,46	8.815	(6.197.413)	18.079.694		5.236	319.850	17.325	569.207	16.585.433	20.014.768	
Fondo amministrato L.R. 30/07 - Standard sicurezza imprese e L.R. 31/07 - Cantieri	139.398,56		(92.369)			3.406	94				50.530	
Fondo amministrato CIPE 08/08/96 agevol. L.549/95 art. 2	4.858,18	84.623	(4.649)					209	84.623		0	
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 1.2.2 Ricerca ind. e sviluppo sperimentale	25.486,64					8.563	238	1.866			32.423	
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 1.2.3 Innovazione	621.083,91	1.530.685				45.449	8.233	69.663	1.514.848	293.057	620.941	
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 1.2.5 Servizi avanzati alle imprese	23.074,73							84	21.035	0	1.956	
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 2.2 Energia fonti rinnovabili - Imprese	596.100,73						1.470			0	597.570	
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 1.2.4 Ingegneria finanziaria	19.440.584,16			20.758.134			145.020	199.908		15.743.017	19.385.696	
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 1.2.4 Prestiti rimborsabili	20.012.384,20			19.450.145			103.550			13.604.350	20.115.934	
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 1.2.4 Tranchied cover	6.716.077,91			6.528.000			7.294		142.167		6.581.205	
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 1.2.6 Aggregazione imprese	6.418,89	85.918				15.052	703		92.335		15.756	
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 1.4 Alluvione 2011	168.210,18	(73.493)				44.727	2.702		53.783		88.362	
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 1.4 Alluvione 2014 danni sup. 40.000 Euro	2.614.525,83	(2.500.000)					2.053				116.578	
Fondo amministrato POR 2007/2013 az. 1.4 Alluvione 2014 DGR 542/2015	589.723,23					2.720	648		244.470		348.622	
Fondo amministrato L.R. 3/2008 art. 23 c.1	275.769,07		(170.917)	117.275			1.081,92			48.496	105.934	
Fondo amministrato L.R. 3/2008 art. 5	1.343.952,42	0	(257.808)			7.071	2.101	308.872		12.478	786.445	
Fondo amministrato L.R. 02/07 - Fondo Regionale per l'Innovazione	4.661.068,80	(14.640)	(4.082.478)				2.324		321.667		244.608	
Fondo amministrato L.R. 19/10 art.5 - Fondo Regionale per la Cooperazione	383.822,16	0	(82.490)				5.361			70.198	306.693	
Fondo amministrato L.R. 01/10 - Eventi Alluvionali '09/'10	383.131,97	0	(211.102)	17.307			240		0	3.763	172.270	
Fondo amministrato L.R. 01/10 - Eventi Alluv. 2011 DGR 1667 e 2012 DGR 319-320	1.371.850,89	0	(1.074.027)			4.930	180	6.998		0	295.936	
Fondo amministrato L.R. 01/10 - Eventi Alluv. 2014 (danni inf. 40.000 Euro)	3.003.167,66	0	(2.756.271)			3.436	3.135		0	0	253.468	
Fondo amministrato POR 2014/2020 az. 3.1.1 Disp. Prevenzione	359.602,21	2.921.454				6.204	16.349	867.963	0	0	2.435.647	
Fondo amministrato POR 2014/2020 az. 3.1.1 Aiuti agli investimenti	40.008.006,55	4.478.546				0	358.645	5.502.009	0	0	39.343.189	
Fondo amministrato POR 2014/2020 az. 1.2.4 Ricerca e sviluppo	10.013.546,44					0	79.580	1.359.357	0	0	8.733.770	
Fondo amministrato POR 2014/2020 az. 1.1.3 Innovazione	10.013.344,26	10.000.000				0	141.486	6.700.676	0	0	13.454.154	
Fondo amministrato POR 2014/2020 az. 3.2.1 Sost. Aree Territoriali	-	3.000.000					14.154			0	3.014.154	
Fondo amministrato POR 2014/2020 az. 3.5.1 Nascita nuove imprese	-	3.000.000					14.160			0	3.014.160	
Fondo amministrato POR 2014/2020 az. 3.7.1 Sost. Attività imprenditoriale	-	4.000.000					19.190			0	4.019.190	
Fondo amministrato L.R. 3/2008 Tit. VII Rete distributiva comuni non costieri	1.500.000,00					10.436	3.306	565.316	0	0	948.426	
Fondo CAT	-	2.440.000					5.625	865.300			1.580.325	
	168.958.475,75	29.320.017	(23.390.489)	66.835.385	279.069	1.371.657	17.112.263	4.001.739	48.417.056	155.424.728		
FONDI ROTATIVI DESTINATI (AREE)												
Fondo amministrato L.R. n. 43/1994 art. 6 e L.R. 47/2006	2.581.264,13	398.050	0	2.083.360		0	0	11.886	0	2.083.360	2.967.429	
Fondo amministrato L.R. 33/02 art. 4 c.1 f) - aree e fabbricati	4.803.888,25	944.686	0	3.702.260		0	3.114	20.146		3.702.260	5.731.542	
Parco Tecnologico Val Bormida POR 2007/2013 az. 1.1.1	7.685.875,40					0	259	463.160	0	7.445.473	7.222.974	
	15.071.027,78	1.342.736	0	5.785.620	0	3.373	495.192	0	13.231.093	15.921.945		
FONDO STRATEGICO REGIONALE All. A (conferimento immediato Fondi Ligurcapital)		4.641.172									4.641.172	
Trasferimenti da Filise	-	729									729	
FONDO STRATEGICO REGIONALE All. A (conferimento immediato Fondi Filise)		27.318.376					113.407	2.555.434		6.545.819	24.876.349	
FONDO STRATEGICO REGIONALE All. A (conferimento immediato)		31.960.277				0	113.407	0	2.555.434	6.545.819	29.518.250	
FONDO STRATEGICO REGIONALE All. B (conferimento differito)				89.706.036								
SUBTOTALE FONDI AMMINISTRATI E DESTINATI	280.602.156,05	87.262.890	(27.318.376)	89.706.036	696.130	1.909.844	60.064.284	7.456.788	82.430.979	275.631.573		
CONTRIBUTI EROGATI A FAVORE DI FILISE												
Contributo PAR/FAS 2007/2013 Ricomversione aree ex industriali	1.240.335,22	0				0	742	774.311	0	0	466.767	
Contributi Start and Growth az. 1 e 2	714.996,62	0				0	0	222.749	0	0	492.248	
Contributo Erzelli	-	15.402.713						12.495.559			2.907.154	
	1.955.331,84	15.402.713	0	0	0	742	13.492.619	0	0	3.866.168		
ALTRO												
Debiti verso Regione Liguria per mandato Fiera di Genova	1.200.555,61	0				0	0	359.514	0	0	841.042	
L.R. 40/85 - Porto di Genova	-	2.685,60				0	0	0	0	0	2.685	
	1.203.241,21	0	0	0	0	0	0	359.514	0	0	843.728	
PATRIMONIO FILISE												
Fondo di riserva L.R. n. 43/1994 art. 6	2.476.445,64	0				368.001	444	413.702	55.777	1.994.704	2.375.411	
Fondo di riserva L.R. n. 43/1994 art.14	750.496,15	0				0	4.372	15.494		628.781	739.374	
Fondo di riserva L.R. n. 29/1995	108.098,64	0				0	5.245	1.463	0	0	111.880	
	3.335.040,43	0	0	0	0	368.001	10.060	415.165	71.271	2.623.485	3.226.666	
TOTALE GENERALE	287.095.769,53	102.665.603	(27.318.376)	89.706.036	1.064.131	1.920.647	74.331.581	7.528.059	85.054.464	283.568.134		